Anno 97 Numero 224

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 3/29120): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee)

LA STAMPA

Martedì 24 Settembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 896-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi L. 450, partecipazioni al tutto L. 600 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pias 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,60; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 35

La stabilizzazione

E' già cominciata

E' vero, si chiede, che anche in Italia vi sarà fra breve un programma per la stabilizzazione monetaria? E come esso si manifesterà? Alla prima domanda è abbastanza facile rispondere di sì: è proprio per i motivi tante volte espressi su queste colonne. Alla lunga, ogni processo inflazionistico reca danni innumerevoli: è proprio ai sistemi economici a sviluppo meno equilibrato. Dunque, esso, prima o poi, deve essere arrestato. Meglio farlo subito, finché i danni sono modesti. Più s'attende, peggio è.

Le tensioni sociali aumentano. Il disordine si accresce. Gli interessi feriti dalla stabilizzazione si moltiplicano e si approfondiscono. Gli amici si allontanano; anche gli organi della Comunità europea vanno da qualche settimana ripetendo i loro ammonimenti: fate sì che Italia e Francia non divengano i punti focali di movimenti inflazionistici, dilatati a tutta l'Europa. Le circostanze, per ora, ci sono favorevoli: i prezzi, prevalentemente per ragioni stagionali, sono stabili ed in luglio furono addirittura in diminuzione. Meglio provvedere.

Ma alla seconda domanda è meno facile rispondere. Quali misure in concreto abbraccerà il programma di stabilizzazione, è questione anche di scelte politiche. La riuscita del programma poi dipende dal perseverare in quelle scelte. Per ora, dunque, limitiamoci a descrivere le principali componenti che si riscontrano in quei progetti. Si avrà una gradita sorpresa: l'azione, oggi, è già cominciata.

* *

Ogni programma di stabilizzazione, l'abbiamo visto trattando della Francia, accoglie innanzi tutto misure per assorbire la liquidità in eccesso, specie se posseduta dalle banche. Poi, freni alla domanda globale; ancora, misure di sostegno al reddito nazionale, purtroppo depresso dalla stabilizzazione; infine, provvedimenti diretti sui prezzi. Vediamo come queste differenti misure si profilino, in Italia.

La Francia ha iniziato il suo programma di stabilizzazione emettendo un gran prestito a lunga scadenza. In Italia, questo non occorre. Già da mesi, la Banca d'Italia va stringendo i freni del suo credito e persuade le banche a fare altrettanto. Con l'aiuto del Tesoro (nella situazione attuale della bilancia dei pagamenti) è riuscita nel suo intento. Il rapporto fra impieghi e depositi, per le banche, ha raggiunto livelli inusitati. Non vi è che continuare. E non sarà difficile, se la Cassa Depositi e Prestiti darà il suo aiuto, disponendosi ad assorbire le emissioni eminenti, fra l'altro per far fronte agli impegni derivanti dagli obblighi per l'Enel. Le restrizioni di credito, di cui in questi giorni si discorre, convalidano una direttiva già in atto: apportandovi se mai qualche eccezione, per certi rami di industria di maggiore interesse nazionale. Le imprese che producono per l'esportazione, ad esempio.

Eccoci al secondo punto: al cuore della programmazione. Stabilizzare la moneta significa *in primis* frenare la domanda globale sovraespansa. E que to si ottiene operando su due diversi piani. Dapprima, con l'indurre i centri di decisione che destano aumenti nel potere di acquisto della collettività (cioè i sindacati, ma anche gli enti pubblici e parastatali) a frenare, per qualche tempo, le loro richieste e le loro erogazioni: in modo da permettere alla produttività del sistema, in normale ascesa, di riprendere il terreno perduto: riconducendo all'equilibrio risorse interne, offerte e richieste. Poi (ed è il secondo piano), con il frenare la domanda di certi particolari settori del sistema economico, che sono «surriscaldati» dallo stesso processo inflazionistico. Esso, del resto, deformando la distribuzione del reddito, reca quasi inevitabilmente mutazioni nel processo di consumo e di investimento.

In Francia, uno dei primi settori colpiti fu la proprietà immobiliare, per le notevoli plurivalenze monetarie, che essa genera. Per l'Italia (con il nuovo progetto sugli affitti) già oggi si può dire altrettanto. Ma non ci si fermerà qui; né a questo solo ramo di industria. Ogni volta si si trovi di fronte ad una robusta domanda di beni di consumo non essenziali, in più esaltata da processi inflazionistici, gli esperti sapranno d'avere individuato un potenziale settore di intervento. Se lo si utilizzi o no, dipende da altri motivi: dalla probabile efficacia di quell'azione, come dai desideri di chi compie le scelte.

La terza componente di ogni programma di stabilizzazione (il sostegno del reddito nazionale nel suo processo formativo) dipende in parte dalle precedenti due (frenando i consumi, indirettamente si agevolano gli investimenti), in parte da misure specifiche che sono suggerite dalle caratteristiche stesse del sistema, su cui si lavora. Abitualmente però, se l'inflazione è nei suoi primi stadi, vi è poco da fare. La vecchia tecnica delle sovvenzioni è ostacolata, purtroppo, dalle condizioni abituali della finanza statale. Ed il tasso d'incremento del reddito nazionale è già a livello elevato. Per accrescerlo, ci vorrebbe una ripresa del normale processo di accumulazione e di investimento. Proprio i frutti della stabilità monetaria, che si invoca. Conviene rassegnarsi e dar tempo al tempo.

La quarta componente, infine, d'ogni programma di stabilizzazione è proprio quella che tutti vedono e ricordano in primo luogo: operazioni sui prezzi. La locuzione, quando sia correttamente intesa, abbraccia anche le variazioni delle aliquote di imposta. La categoria pertanto resta assai ampia. Oggi già comprende freni ai prezzi dello zucchero, dei fertilizzanti, forse della benzina; nonché (in questi ultimi giorni) delle abitazioni. Ma l'elenco si allungherà di sicuro. Comunque, tutta questa dovrà essere azione attentamente vagliata. Nessuna di queste misure è senza ripercussioni, anche a lunga scadenza. E ciò che è gradito a breve termine, può tornare assai sgradito e dannoso, con l'andar del tempo.

* *

Di qui, qualche conclusione. La prima è che solo impropriamente si potrà parlare di un programma di stabilizzazione monetaria in Italia, come di qualcosa che abbia inizio proprio in un certo futuro giorno: come è avvenuto in Francia. Da noi, sarà più corretto riferirsi ad un processo che, oggi, è già in atto e che conviene rafforzare e rinsaldare, nell'imminenza dell'inverno e delle conseguenti spinte stagionali sui prezzi.

Ferdinando di Fenizio

L'ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

L'on. Leone riferisce a Segni
Domani si riunirà il governo

I provvedimenti che il Consiglio dei ministri dovrà decidere, sono stati discussi ieri durante un incontro dei ministri finanziari e del governatore della Banca d'Italia - Esclusa l'ipotesi di un blocco dei salari - Una nota socialdemocratica approva le iniziative di Leone e lamenta «errori di valutazione» sia nelle gestioni private che in quelle pubbliche

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

(v. e.) L'on. Leone ha convocato il Consiglio dei ministri per mercoledì mattina: nella riunione sarà esaminata la situazione economica e saranno decisi i provvedimenti che rivestono carattere di urgenza. Su questo argomento Leone ha avuto stasera un lungo colloquio con Segni.

Le linee generali delle misure che il governo dovrà adottare sono state definite questa mattina durante un incontro tra il ministro del Bilancio sen. Medici, Colombo (Tesoro), Martinelli (Finanze) e il governatore della Banca d'Italia, Carli.

Nella riunione dei ministri finanziari si è constatato che le disponibilità di oro e valuta sono ancora molto consistenti. Per quanto si riferisce alle restrizioni del credito (che in parte sono già in corso) nessuna decisione è stata presa finora. Tale compito spetta alla Banca d'Italia e al Comitato interministeriale del Credito. Questo si è riunito nel pomeriggio e i suoi lavori sono durati meno di un'ora: ha deciso soltanto l'aumento di capitale di 17 società per azioni.

(Vedere a pagina 13 l'elenco degli aumenti di capitale decisi dal Comitato del Credito).

E' viva l'attesa per le decisioni

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 23 settembre.

La convocazione del Consiglio dei ministri per mercoledì è avvenuta con due giorni di anticipo sul previsto. Lo spostamento è da porre in relazione ad altri impegni già assunti dal governo: la convocazione della Commissione Bilancio della Camera, alla quale i ministri Medici e Colombo dovrebbero riferire sulla situazione economica del Paese, e l'annunciata partenza del ministro Colombo per gli Stati Uniti in occasione della riunione del Fondo monetario internazionale.

I tempi sono stati quindi accorciati, soprattutto allo scopo di porre in grado Medici e Colombo di illustrare alla Commissione Bilancio i provvedimenti che il Consiglio dei ministri avrà ritenuto di prendere. Una riunione della Commissione che non fosse preceduta da decisioni governative in materia economico-finanziaria avrebbe avuto carattere accademico. Ed infatti proprio per questo, l'on. La Malfa, appena conosciuta la data della convocazione del Consiglio dei ministri, ha deciso di spostare a giovedì mattina la riunione della Commissione Bilancio (della quale egli è presidente) già in programma per mercoledì.

L'attesa è molto viva, e avviate le indiscrezioni che circolano sulla natura dei provvedimenti anticongiunturali che il governo dovrebbe deliberare. Da fonte ufficiosa, tuttavia, si mantiene grande riserbo sulla loro possibile natura e ci si limita a dichiarare che non c'è una situazione di crisi da affrontare, bensì degli squilibri di settore da compensare con interventi opportuni. Tra questi, in ogni modo, viene escluso categoricamente che sia compreso il blocco dei salari.

La precisazione formale è data dall'agenzia «Italia», in questi termini: «La voce salari non è compresa nello studio sull'attuale congiuntura ai fini di eventuali interventi. E', vale a dire, da escludere un problema di blocco di salari. Questa precisazione — prosegue l'Agenzia — è diretta anche a sgonfiare una polemica, frutto più di illazioni e di considerazioni politiche che non di una conoscenza precisa dei fatti. Si ricorderà che il Governo, in occasione del dibattito sui problemi finanziari in Parlamento, affermò solennemente: niente blocco dei salari. Questa linea direttiva è ancora attuale, senza possibilità di modifica».

E' questo un primo punto fermo stabilito nella polemica che ha avuto corso nelle passate settimane. In pratica, si ederisce così al punto di vista espresso dall'on. Orlandi a nove dei padi nelle sue accuse alla destra allarmista «di volere il blocco dei salari, ma non qualsiasi altra forma di intervento dello Stato nei suoi affari, anche se in Italia le elargizioni sovvenzioni, incentivi e aiuti di altro genere».

La posizione dei socialdemocratici viene del resto ulteriormente chiarita e sviluppata in una nota della direzione dei padi, che innanzitutto si rallegra della decisione governativa — anche se si tratta di un governo a termine — di affrontare il problema della congiuntura: «Il fatto che negli ultimi mesi il governo non abbia esaminato un problema che doveva destare la sua attenzione, costituiva un elemento di preoccupazione».

Si temeva difatti che si intendesse rinviare tutto alle prossime scadenze politiche, lasciando così al futuro governo l'eredità di una situazione destinata ad aggravarsi, nelle inutili more di una polemica che da un lato accusava di tutti i mali il governo di centro-sinistra, e dall'altro pericolosamente affermava che il deterioramento della situazione economica italiana altro non è che il riflesso di un'analoga situazione propria a tutti gli altri Paesi europei.

La direzione dei padi dichiara invece che l'origine dell'attuale situazione va ricercata anche in errori di valutazione economica che riguardano tanto la gestione pubblica quanto quella privata, e dal suo canto si pronuncia in pari misura contro ogni eventuale deflazione ed ogni possibile inflazione. Contro la deflazione, per garantire l'ulteriore sviluppo economico del Paese, e contro ogni spinta inflazionistica, dato che «fra tutti i sistemi per riportare la congiuntura nei suoi giusti binari, quello dell'inflazione è certamente il peggiore, essendo il sistema che colpisce maggiormente i percettori di redditi fissi ed avvantaggia gli imprenditori che hanno contratto negli ultimi anni forti debiti per investimenti».

Se la parola d'ordine deve essere quindi «né deflazione né inflazione», *è chiaro che la riuscita dell'impresa del governo per fronteggiare la congiuntura è subordinata alla possibilità di ristabilire nel Paese quel clima di fiducia che il Presidente del Consiglio ha invocato anche nel discorso di Bari, e che è stato accolto con favore negli ambienti dei partiti del centro-sinistra. Nel medesimo senso dell'on. Leone si sono infatti pronunciati in questi giorni anche i maggiori esponenti democristiani, socialdemocratici, repubblicani e socialisti: dall'on. Moro all'avv. Morlino, agli onorevoli Preti, Ariosto, Orlandi, Reale, segretario del pri, e Pierscini, direttore dell'Avanti! tutti concordi a deplorare il problema dei cosi-fitti, la fuga dei capitali all'estero, e la generale campagna diretta a seminare la sfiducia, e in pari tempo a denunciare la difficoltà — rigidamente conseguente — di realizzare nuovi investimenti.*

«A parte obiettive situazioni di fatto — *scrive l'Agenzia Italia* — si sono inseriti nel delicato quadro situazionale economico fenomeni psicologici e di natura politica che deformano ed esagerano la realtà delle cose». *Si obbiettava d'altra parte che la fiducia deve essere fondata su garanzie di carattere tecnico non meno che politico, e se le garanzie tecniche potranno venire dai provvedimenti che il governo adotterà mercoledì, ci si chiede da quale parte possano venire le garanzie politiche:* «Attualmente esiste un governo che ha davanti a sé poco più di un mese di esistenza — *scrive l'Agenzia Ari* —; al di là di questo termine esiste il buio completo. E' certamente questa situazione che non incoraggia gli operatori economici a prendere iniziative, perché sarebbero costruite sull'acqua... La situazione attuale può essere utile di attesa».

E' appunto in questa attesa che l'on. Malagodi, segretario del pli, è intervenuto con una dichiarazione che deprora l'eventuale soluzione di un governo di centro-sinistra a conclusione dell'attuale sospensiva politica. Egli ha cominciato con l'ironizzare sul discorso del presidente del Consiglio: «A Bari, l'on. Leone ha fatto il classico attacco al termometro. Non bisogna alimentare la sfiducia, egli ha detto. Certo. Ma chi è che alimenta la febbre, è la malattia o il termometro? L'on. Leone se la prenda col termometro. Farebbe meglio a prendersela coi mille e cinquecento miliardi di impegni che pendono sulla testa del suo ministro del Tesoro».

Malagodi ha quindi riassunto in dieci punti la politica da seguire: abbandonare la formula del centro-sinistra; amministrare con onestà e serietà la cosa pubblica; cessare dal sistema della creazione di nuovi amministrazioni, regionali o simili; abiurare alla politica di pianificazione più o meno obbligatoria e delle nazionalizzazioni palesi o dissimulate; assicurare un onesto rendimento dei capitali; paralizzare la funzionalità degli investimenti privati; non aumentare la pressione fiscale; diminuire la spesa pubblica verso i grandi consumi sociali utili, come scuole, ospedali eccetera; adeguare le retribuzioni al reale progresso dell'economia e alla stabilità della moneta; non scoraggiare l'attività produttiva, nemmeno in vista dei sacrifici e degli sforzi che saranno necessari.

Affermato che la politica di centro-sinistra non è in grado di realizzare un simile programma, l'on. Malagodi ha concluso, in chiara polemica con la richiesta formulata dai socialdemocratici (e né inflazione né deflazione»), con la pessimistica affermazione che il centro-sinistra è fatalmente destinato a produrre «oltre ai guasti politici che tutti conoscono, il guasto economico di infliggere al popolo italiano, allo stesso tempo, l'inflazione della moneta e la deflazione delle iniziative utili».

v. g.

Il ministro degli Esteri a Washington

Il presidente americano Kennedy, a destra, e il ministro degli Esteri italiano Piccioni durante l'incontro di ieri alla Casa Bianca di Washington (Radiofoto)

Kennedy e Piccioni riaffermano la «stretta amicizia» fra i due Paesi

Cordiale colloquio alla Casa Bianca - Il comunicato ufficiale parla di «identità di vedute» e dichiara che si deve fare ogni sforzo per «favorire la distensione internazionale» - «L'Europa unita», obiettivo comune

(Dal nostro corrispondente)

New York, 23 settembre.

Kennedy ha ricevuto oggi alla Casa Bianca il ministro italiano degli Esteri, sen. Piccioni. Dopo il colloquio di venerdì scorso con il segretario di Stato, Rusk (durato ben cinque ore), l'odierno incontro del ministro Piccioni con il Presidente, cifre ad essere stato un atto di cortesia verso il Capo di Stato americano, ha avuto anche un carattere di precisazione dei temi trattati in precedenza con il segretario di Stato.

Al termine del colloquio, il since diramato il seguente comunicato: «*Il Presidente degli Stati Uniti ha ricevuto oggi il vice presidente del Consiglio e ministro degli Esteri italiano Attilio Piccioni. Nel corso del colloquio, essi hanno ulteriormente esaminato le questioni discusse durante la visita del presidente Kennedy in Italia nello scorso luglio e nei colloqui tra il segretario di Stato Rusk e il ministro Piccioni a Washington il 10 settembre.*

«*Il Presidente e il ministro Piccioni hanno riaffermato la stretta amicizia che unisce i due alleati atlantici e l'identità di vedute dei loro due governi sui maggiori problemi internazionali. Essi hanno passato in rassegna la situazione internazionale, dopo la firma dell'accordo parziale per la moratoria nucleare e problemi in relazione all'evoluzione dell'Europa e allo sviluppo della cooperazione atlantica nel campo politico, economico e della difesa. Il Presidente e il ministro degli Esteri hanno anche riaffermato il loro comune vivo impegno per gli obiettivi tra loro connessi di una Europa unita e democratica e della solidarietà atlantica. Essi ritengono che si debba perseguire una costante e paziente esplorazione delle possibilità di favorire la riduzione delle tensioni internazionale e assicurare la pace mondiale in stretta consultazione e accordo coi loro alleati*».

Piccioni è rimasto nello studio del Presidente oltre un'ora. Nel lasciare la Casa Bianca egli ha dichiarato: «*E' stato un colloquio molto cordiale e molto interessante. Abbiamo ovviamente parlato dei più importanti problemi internazionali con il fine comune di perseguire il consolidamento della pace. Abbiamo considerato le misure più idonee per avvicinarci progressivamente al fine ultimo del disarmo generale e controllato*».

Anche il Presidente, come già Rusk, si è dimostrato compiaciuto e interessato per l'atteggiamento costruttivo assunto dall'Italia al fine di facilitare la ripresa di un dialogo europeo attivo e operoso nel quadro dell'alleanza atlantica. L'Italia sa che non può, da sola, ricostituire tutti i tessuti atlantici ed europei, più o meno rallentati dopo le difficili e complesse esperienze degli ultimi tempi; però si propone di fare tutto il possibile per mantenere vivo il senso dell'unità europea, per essere pronta a renderlo di nuovo operante e proficuo, non appena i tempi si dimostreranno maturi. Per l'Italia, l'alleanza atlantica resta la base anche della solidarietà occidentale e della futura unità europea.

Queste affermazioni del ministro Piccioni sono state apprezzate dal Presidente e dagli ambienti di Washington. In America, si ha fiducia nel nostro passo (malgrado le difficoltà del momento) e lo si vede come uno dei baluardi delle libertà europee e uno dei pilastri della futura Europa operante in una grande, organica comunità atlantica.

Il problema della flotta multinazionale nucleare è stato pure uno degli argomenti oggi trattati dal ministro Piccioni con il Presidente. E' stato anche in questo campo apprezzato l'atteggiamento costruttivo dell'Italia e la sua manifestata buona volontà di contribuire, con una parte di spese, per il mantenimento del nuovo poderoso progetto difensivo.

Non deve meravigliare che si parli di questi problemi difensivi, in un momento nel quale, apertasi la nuova assemblea generale delle Nazioni Unite, dopo che da tutte le parti si è parlato di pace e di solidarietà, gli animi sembrano rivolti a una totale distensione. L'atteggiamento di cautela resta orientamento basilare della politica americana. La distensione (e questo, in America, è ben chiaro ai Presidenti come all'ultimo dei cittadini) è per ora un fatto eminentemente psicologico. Come ieri ha ripetuto anche Rusk in un suo discorso a New York, fatti nuovi, imminenti, non se ne vedono, né sono probabili. Anche l'eventuale accordo di cooperazione russo-americana nelle future imprese interplanetarie, se è nei voti di tutti, se lo si crede possibile, non è un accordo concretabile senza lunga elaborazione e studio.

Domani o dopodomani si ritiene che il Senato americano approverà a larga maggioranza il patto nucleare.

Antonio Barolini

Bomba esplode in Austria in una salina: 1 morto, 2 feriti

Volantini e tessere di un'associazione neo-fascista italiana scoperti sul luogo dell'attentato - Altri tre ordigni disinnescati in tempo - Distrutto da uno scoppio un monumento presso Salisburgo - La polizia austriaca sorveglia gli impianti industriali

Il monumento distrutto da un'esplosione ieri presso Salisburgo (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 23 settembre.

Due bombe sono esplose questa mattina in due località della regione di Salisburgo: una di esse è scoppiata nelle saline di Ebensee, quando la polizia era già sul posto, uccidendo un ispettore e ferendo due funzionari. Altri tre ordigni sono stati scoperti e disinnescati prima che potessero esplodere.

Sui luoghi degli attentati sono state ritrovate numerose tessere delle organizzazioni neofasciste «Giovane Italia» e «Associazione studentesca di azione nazionale» (Asan), insieme con numerosi volantini sui quali compariva la scritta in italiano: «I carabinieri non si toccano». Le tessere erano bene in vista. La polizia non ha finora reso noto se i documenti siano intestati a persone o, come è più probabile, siano invece in bianco.

La prima esplosione è avvenuta questa mattina poco dopo le 5 sulla strada statale che da Traunkirchen porta a Salisburgo. Una potente carica ha completamente distrutto un monumento in pietra raffigurante un leone; il monumento non aveva alcun significato politico ed era stato inaugurato nel 1851, al termine dei lavori per la costruzione della strada.

Più tardi, verso le 10, un'altra esplosione avveniva a pochi chilometri di distanza: nel recinto delle saline di Ebensee (che durante la guerra ospitò un campo di sterminio nazista) un ordigno di grande potenza ha fatto crollare un silos in cui era contenuta una grossa quantità di sale grezzo. La polizia s'è recata sul posto in forze; e qui è avvenuto lo scoppio che ha ucciso l'ispettore Kurt Gruber e ha ferito i funzionari Johann Winkler e Gerhardt Schroeder. Quest'ultimo è gravissimo avendo riportato ustioni in tutto il corpo. All'ospedale di Linz, dove è stato trasportato, non ha ancora ripreso conoscenza e domani verrà sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

Durante il sopraluogo alla salina sono state scoperte tre bombe collocate fra gli impianti per la raccolta, la conservazione e la raffinazione del minerale. La prima è stata disinnescata senza difficoltà. La seconda sembrava inoffensiva: i due fili gialli che la collegavano al detonatore erano staccati. Ma l'ordigno aveva un invisibile, secondo sistema di accensione: appena toccato è esploso. Lo scoppio ha investito in pieno l'ispettore Gruber, uccidendolo all'istante, mentre il Winkler e lo Schroeder si abbattevano feriti e ustionati.

La terza bomba è stata disinnescata solo dopo mezzogiorno, quando sul posto sono giunti alcuni artificieri specializzati e la zona era sgomberata. L'ordigno era ad orologeria, regolato sulle ore 2. Non si sa se la bomba sarebbe dovuta esplodere di notte (e se quindi il congegno non abbia funzionato) o oggi pomeriggio. Un'ultima bomba è stata scoperta fra la cabina e il cavo portante d'una teleferica che si trova poco lontano dalla salina e che raggiunge il monte Feuerkoger. Se fosse esplosa quando l'impianto era in funzione, la cabina sarebbe certamente precipitata: e oggi un gruppo di trenta bambini si sarebbe dovuto servire della teleferica per una gita.

Subito dopo il ritrovamento degli esplosivi la polizia ha ordinato che venisse bloccato il traffico ferroviario fra la stazione di Traunkirchen e quella di Ebensee; i binari e gli altri impianti della linea sono stati minuziosamente controllati, ma senza che venisse scoperto nulla di anormale.

Sui luoghi degli attentati si è recato il governatore civile del Land di Salisburgo, mentre la direzione di polizia dell'alta Austria ha incaricato l'ispettore superiore Puffer di assumere la direzione delle indagini.

Sull'inchiesta in corso si mantiene un assoluto riserbo. Si è saputo tuttavia che l'addetto a un distributore di benzina della zona dove sono esplose le bombe ha dichiarato alla polizia che ieri due giovani i quali viaggiavano a bordo di un'auto con targa italiana che gli è sembrato iniziasse con VE (Venezia) o con VI (inesistente), si erano fermati per chiedergli un rotolo di nastro isolante. E ora secondo notizie che le autorità non hanno voluto confermare né smentire, sembra che in stesso nastro isolante sia stato trovato nella salina e sia servito per tenere insieme le varie parti dei congegni esplosivi. In tutta l'Austria e in particolare nel Tirolo sono stati predisposti servizi di vigilanza presso gli impianti industriali e di pubblica utilità.

t. s.

Dichiarazione del presidente della «Giovane Italia»

Roma, 23 settembre.

Massimo Anderson, presidente nazionale della «Giovane Italia», ha fatto stasera la seguente dichiarazione:

«Non ho nulla da dichiarare — ha detto — circa gli attentati che si sono verificati in Austria. Alcuni giornali pubblicano, sulla base di notizie di fonte austriaca, che nel luogo degli attentati sono stati rinvenuti volantini con la intestazione "Giovane Italia". Ricordo che in altra occasione furono rinvenuti analoghi volantini e si scoprì poi che si trattava di una provocazione austriaca. Sul piano delle valutazioni politiche, desidero peraltro aggiungere che la responsabilità deve essere in ogni modo addebitata a coloro che, compiendo atti terroristici in Italia, hanno voluto trasferire sul terreno del terrorismo la questione alto-atesina. *(Ansa)*.

Kreisky «prevede» all'Onu un incontro con Piccioni

New York, 23 settembre.

Il ministro degli Esteri austriaco, Kreisky, è giunto in aereo a New York, proveniente da Vienna.

Al suo arrivo, gli è stato chiesto se le prospettive per una soluzione del problema alto-atesino con l'Italia siano ora migliori. Kreisky ha risposto: «*E' per me molto difficile dire qualcosa a questo proposito*».

Il Ministro ha aggiunto che, sebbene la questione dell'Alto Adige non sia inclusa nell'ordine del giorno dei lavori all'Assemblea generale, egli intende discuterne con numerosi delegati. Ha detto che prevede di incontrarsi con il ministro degli Esteri italiano Attilio Piccioni e che prima di potar dare una qualsiasi indicazione in merito al colloquio deve determinare l'ampiezza delle conversazioni sulla questione alto-atesina, svoltesi tra gli ambasciatori italiano e austriaco all'Onu. *(Ansa)*

CRONACA CITTADINA

La seduta del Consiglio comunale

Iniziato il dibattito sulle tariffe del tram

Due ore di discussione perché l'opposizione voleva esaminare prima il piano regolatore intercomunale - I comunisti consigliano di andare tutti in tram o in moto perché si tiene meno posto; affermano che le auto sono già troppe

La ripresa del dibattito sull'aumento delle tariffe tranviarie ha avuto ieri sera, in Consiglio comunale, un avvio difficile. Lunedì scorso, come si ricorderà, la discussione era stata interrotta perché comunisti e socialisti avevano abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

I comunisti, ieri, hanno adottato un'altra tattica, chiedendo di discutere prima il piano regolatore intercomunale e poi le tariffe tranviarie. Il piano regolatore è un argomento ponderoso: la sola relazione dell'assessore on. Geuna richiederebbe ore, gli interventi e il dibattito numerose sedute.

La richiesta è sostenuta dall'on. Todros (pci), che si richiama ad un impegno che il Sindaco avrebbe assunto tempo fa. La replica dell'ing. Anselmetti è perentoria: «*Voi lunedì scorso avete fatto mancare il numero legale. Sono caduti così gli accordi. Stiamo ora proseguendo la seduta che era dedicata alle tariffe tranviarie. Il piano regolatore è un altro grosso problema che ci sta a cuore, però esistono per le tariffe tranviarie scadenze urgenti. Perciò metto ai voti la proposta comunista sull'ordine di discussione*».

On. Spagnolli (pci): «*Dal momento in cui non si rispetta l'ordine dei lavori presabilito si rompe la collaborazione del Consiglio comunale*».

Sindaco: «*Non ci fu accordo fra i capigruppo sul piano regolatore intercomunale*».

Il capo gruppo dc on. Quarello conferma che non fu possibile lunedì scorso raggiungere un accordo tra i capigruppo. L'avv. Peyron avanza una proposta conciliativa: dedicare un'ora dell'attuale seduta al piano regolatore e passare poi alle tariffe tranviarie. Il Sindaco si consulta con l'assessore on. Geuna il quale dichiara: «*Sono pronto a riferire sul piano regolatore intercomunale. Un'ora però è troppo poco*».

I comunisti per bocca di Novelli sarebbero invece disposti ad accettare la proposta Peyron. Si sospende la seduta per qualche minuto per consentire la riunione dei capigruppo. Inaspettatamente in meno di dieci minuti si giunge all'accordo (ad onore già passate quasi due ore di discussioni in aula). Si stabilisce che nella seduta in corso si parlerà del tram e nella prossima, oggi, un'ora sarà dedicata al piano regolatore e quindi si proseguirà con i tram.

Si applica il compromesso. Il comunista Pecchioli prende la parola: l'aumento delle tariffe, a suo giudizio, accelera la decadenza dell'Atm perché «costringerà» altra gente a motorizzarsi. «*La motorizzazione forzosa* — dice — *distoglie capitali da investimenti di carattere sociale, congestiona le strade e colpisce il sistema circolatorio cittadino*». Nel suo intervento il segretario dei comunisti torinesi definisce «*pacchianeria il vantare, per Torino, il più alto indice di motorizzazione nazionale*» e fa notare che un motociclista od un ciclista occupa appena due metri quadrati di suolo pubblico, una auto cinque e mezzo e un passeggero in tram 40 centimetri. (L'ideale sarebbe quindi tutti in tram o al massimo in motocicletta).

Circa l'aumento delle tariffe del tram a Bologna (dove il biglietto è già stato portato dall'amministrazione comunista a 50 lire) afferma che il provvedimento ha suscitato tra i dirigenti del pci di Torino riserve e dissensi, anche se a Bologna l'aumento è accompagnato da provvedimenti per un rammodernamento della rete e da facilitazioni per le categorie meno abbienti.

Secondo oratore è il comunista Novelli, che si sofferma sui provvedimenti proposti dall'Amministrazione per il riordino della viabilità sostenendo che le misure proposte «deturpano il volto urbanistico di Torino». Un breve battibecco, sedato dal Sindaco che aziona la sirena, si sviluppa quando il sen. Bosso (pli), a proposito di urbanistica e di modo di vivere nelle civili case di abitazione, grida a Novelli: «*Vai a vedere le città d'oltre cortina! Vai a vedere Berlino Est!*».

Novelli ritiene che si dia troppa importanza e troppo spazio alla motorizzazione privata. «*Torino — dice — ha duecentomila macchine, se uscissero tutte insieme non basterebbero le strade della città. Fra due anni se continua questo ritmo saranno il doppio. Le parcheggeremo sotto i portici?*».

Le argomentazioni dei comunisti sono ancora sviluppate dall'on. Colla (psi) e dal dott. Garavini (pci) che conclude: «Non esiste solo il deficit dell'Atm, occorrono fondi per la 167, per le scuole, la metropolitana: a noi dovremo far pagare il costo dello sviluppo sociale ed economico della città?».

Il vice-capogruppo dc avvocato Manni replica che gli sforzi oratori dei socialcomunisti non lo hanno convinto. «*Il passivo è dovuto in gran parte ai miglioramenti economici dei dipendenti*» egli ha dichiarato. «*Dal '38 a oggi le spese per il personale sono aumentate 400 volte, il biglietto solo cento. L'Amministrazione civica non può sopportare un onere che nel '64 costituirebbe il 60 per cento del suo bilancio generale*».

Con l'aumento delle tariffe resterà ancora da colmare un disavanzo di 2 miliardi e 800 milioni. Come si potrà provvedere? «Ritenere semplicistico e anacronistico credere di risolvere il problema comprimendo il trasporto privato a favore di quello pubblico» ha aggiunto l'avv. Manni. Ormai l'auto è indispensabile mezzo di lavoro per tutti.

«*I comunisti ostentano la difesa dei consumi del popolo, ma vorrebbero applicare un sistema che limiterebbe i consumi stessi*», egli ha concluso.

La dott. Dipietrantonio (psi) si è soffermata sui problemi viabili: «*Un riordinamento urbanistico è indispensabile. Occorre prima uno studio, poi una graduale applicazione della viabilità: solo allora un aumento di tariffe può essere giustificato*».

Hanno parlato ancora Alasia (psi), Doira (dc) e Alcisi (pci). Alle ore 3 la discussione era ancora in corso.

Gran successo di pubblico al Salone della Tecnica

Domenica centomila visitatori Anche ieri notevole affluenza

Domenica il Salone della Tecnica ha registrato un afflusso eccezionale di visitatori: oltre centomila persone hanno affollato nei vari padiglioni, che offrono interessanti richiami non solo per i competenti, ma anche per il grosso pubblico. Il ritorno del sole e della temperatura estiva hanno invogliato i forestieri a trascorrere la giornata nella nostra città: le strade e i parcheggi erano affollati di macchine provenienti dalla Lombardia, Liguria, Emilia, Veneto e anche da regioni più lontane. Numerose le comitive giunte dall'estero: tra esse un gruppo di ingegneri paraguaiani, industriali statunitensi, commercianti iraniani, ungheresi, israeliani, svedesi e inglesi.

Ieri, l'affluenza al Salone è continuata con ritmo lusinghiero: soprattutto da parte di bambini, allettati dai giocattoli in materia plastica che saranno distribuiti per tutta la settimana dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30. Il mattinata, nella sala dei congressi al Museo dell'Automobile, si è aperto il 15o Convegno internazionale di tecnica cinematografica, una delle varie manifestazioni collegate con la rassegna. Sono stati esaminati i problemi che interessano la cinematografia nei suoi aspetti tecnici, economici e spettacolari.

Di notevole importanza anche il «Colloquio internazionale sulla scienza della fotografia», che ha iniziato ieri i lavori per iniziativa degli istituti di chimica-fisica delle università di Padova e Bologna. Sempre nell'ambito del Salone, si è svolta l'assemblea dell'Associazione nazionale operatori cinematografici.

Il ministro Bo visita la Mostra del Barocco

L'on. Giorgio Bo, ministro per le Partecipazioni Statali, ha visitato ieri mattina la Mostra del Barocco nella sede di Palazzo Reale. Lo accompagnavano nella visita il sindaco ing. Anselmetti, il prof. Umberto Chierici, sovrintendente ai Monumenti e il dott. Vittorio Viale, direttore della Mostra, che ha illustrato i vari settori. In precedenza il ministro si era intrattenuto a Palazzo civico con il Sindaco.

Favorita dalla fortuna una famiglia di bravi lavoratori

A un immigrato i 150 milioni di Merano

Giunto due anni fa da Bitonto; conosce la dura fatica dell'operaio marmista - Al paese guadagnava 10 mila lire alla settimana, qui 27 mila - Nella nostra città ha vissuto con la moglie e 4 figli in uno stanzino di pochi metri quadrati; ora ha un alloggetto di due stanze con tv, frigo e lavatrice - Giocava al lotto le date che incideva sulle lapidi mortuarie, ma non aveva mai vinto - «Lavorerò ancora un mese per non abbandonare subito il padrone, poi tornerò al mio paese»

Michele Illuzzi, il marmista che ha vinto i 150 milioni della lotteria di Merano, ieri mattina non si è presentato al lavoro presso la ditta Giannotti di via Catania. Era troppo emozionato e stanco: aveva trascorso la notte insonne, rigirandosi nel letto. Domenica sera l'annunciatore della televisione aveva letto il numero della schedina vincente e lui era corso a prendere tutte quelle che aveva — sette —, ma al momento del controllo si era dimenticato il numero. Gli pareva fosse quella buona la D-52833, ma non ne aveva la certezza. Così alle 5 era già in piedi, ad aspettare davanti a un'edicola Stampa Sera per avere la conferma alla sua speranza. E quando ha saputo di essere davvero il vincitore ha completamente dimenticato le lapidi che nel laboratorio aspettavano l'abile tocco del suo scalpello.

Bruno, occhi scuri, baffi pronunciati, ha un'espressione simpatica e gioviale. E' un ottimo elemento, come lavoratore e come padre di famiglia; uno dei tanti immigrati che con il loro silenzioso, paziente e costante lavoro si «fanno la casa» nella città che li ospita e contribuiscono al progresso dell'economia pubblica. Purtroppo talvolta nomi di immigrati ricorrono nei fattacci della cronaca nera. Ma per uno che si comporta male, ce ne sono cento e cento altri che lavorano con accanimento per migliorare le loro condizioni.

Michele Illuzzi ha 32 anni, viene da Bitonto, in provincia di Bari. Si sposò nell'aprile '57 con Teresa Valeriano che era vedova e che aveva due figli. Ora i figli sono quattro: ai due maggiori, Damiana di 17 anni e Cosimo di 15, si sono aggiunti Carmela di 6 e Emanuele di 3. Una famigliola raccolta e felice, anche prima della vincita. L'Illuzzi faceva il marmista già nel Sud. Ogni mattina si alzava alle 5,30 e andava a lavorare a Bari, in pullman. Un laboratorio grosso, che non adottava le dovute precauzioni per la salute dei dipendenti. Michele aveva paura di ammalarsi di polmone, sempre insieme con quella polvere. E la paga era scarsa: 270 lire all'ora, 1200 al giorno.

Nel settembre '61 decise di venire a Torino. Portò con sé la figlia maggiore, si sistemarono presso un cognato e trovarono subito lavoro (Damiana come apprendista in una officina meccanica). Nel febbraio '62 venne anche il resto della famiglia. L'inizio fu durissimo: dovevano abitare in sei in uno stanzino di due metri per due metri. L'anno scorso si è fatto libero un alloggio accanto allo stanzino e la famiglia Illuzzi ha avuto maggior respiro: due camere e cucina. Hanno fatto venire da Bitonto i mobili che avevano, hanno affrontato le prime spese per modernizzare la casa di elettrodomestici. Adesso hanno la radio, la televisione, il frigo, la lavatrice. Il capofamiglia guadagna 27 mila lire alla settimana, la ragazza 20 mila.

«La nostra grande aspirazione era quella di un alloggio più grande, un giorno o l'altro ci saremmo arrivati» *dice Michele Illuzzi. La prima emozione è superata, ora parla con calma. E' un uomo quadrato, che ha idee chiare e di antica saggezza popolare.* «Fate bene a venire tutti oggi — *dice alle persone che entrano in casa sua, giornalisti, parenti, vicini* — perché domani non mi troverete: sarò di nuovo in via Catania, a lavorare. Non ho detto niente al mio principale, ma non posso abbandonarlo così, so che ha molto da fare perché siamo prossimi alla festa dei Santi, andrò al lavoro per tutto il mese di ottobre».

La moglie gli sta vicina, sorridente, affettuosa. Lui ogni tanto le tocca una mano, oppure scompiglia i capelli dei due bambini che stanno lì storditi da tanta confusione, senza capire il perché. «Pensate — *dice l'Illuzzi* — che ho giocato per tutta la vita, senza mai vincere un soldo, questa è la prima volta». *Racconta d'essere sempre stato fedele cliente del Lotto, del Totocalcio, dell'Enalotto, delle varie lotterie nazionali. Nel Lotto spendeva circa 700 lire la settimana, giocava anche i numeri delle date di nascita e di morte che scolpiva nelle lapidi.*

Di questa lotteria, come si è detto, ha comperato mezzi biglietti. Sua moglie qualche volta brontolava: «Ma perché butti via tanti soldi?». *Glielo disse anche una decina di giorni fa quando insieme entrarono nella tabaccheria di Tommaso Salomone, in via Nizza 136. Michele comperò un pacchetto di sigarette, un tubetto di caramelle e poi, mentre aspettava il resto, si decise per un altro biglietto:* «Mi dia anche quello» *disse al tabaccaio. Era il D 52833. Sua moglie saltò su pronta:* «Ma basta, ne hai già sette, vuoi prendere anche l'ottavo?». *In realtà l'Illuzzi ne aveva già comperati otto, ma uno lo aveva tenuto nascosto alla moglie. Ad ogni modo anche quella volta l'ebbe vinta lui e adesso, grazie allo suo fermezza, ha 150 milioni in tasca.*

Progetti? Dice l'Illuzzi: «Torneremo a Bitonto. I padroni di Damiana vorrebbero che lei continuasse a lavorare. Stamattina, quando si è andata a licenziare, l'hanno messa in croce, le hanno detto che, se resta, i soldi che guadagna saranno suoi, potrà farne quello che vorrà. Ma io non voglio che continui a lavorare. Mi dispiacerà di separata da lei, la lascio soltanto perché avevamo bisogno di stemarci maglia. Torneremo tutti a Bitonto, il nostro paese, mi farò una villetta e farò costruire una cappella funeraria per sistemare meglio mia madre che ora è sepolta in un loculo troppo alto. Aiuterò mio padre che ancora va a lavorare in una cava a 66 anni il più a lungo mi concederò la gioia di un'automobile. Non sarà certo una di quelle grosse, vedrò di dedicarmi a qualcosa, forse aprirò un negozio».

Michele Illuzzi: un bacio alla fortuna. Il vincitore con la moglie e i figli minori: tutti i desideri saranno realizzati

A Bitonto si festeggia il parente milionario

I cinque fratelli: «Ci aiuterà a costruirà una cappella»

Il nostro corrispondente ci telefona da Bitonto:

A casa di Michele Illuzzi, a Bitonto, ieri mattina non sapevano niente della grossa fortuna toccata al congiunto. La prima ad essere informata da un giornalista, è stata la sorella Raffaella, una ragazza di 25 anni che si sposerà il 14 ottobre. «Ma non è possibile, non ci credo, non è vero», ha detto quando glielo hanno comunicato.

Poco dopo la notizia si è diffusa in tutto il paese, perché almeno parenti di Michele l'avevano appresa alla radio. Dopo un primo momento di gioia e di commozione, qualcuno ha pensato che bisognava fare subito gli auguri al neo milionario, e così è stata prenotata una telefonata per Torino.

Anche Giuseppe Illuzzi, vecchio amico e «compare» di Michele Illuzzi, si è commosso quando ha saputo che il «figliuccio» aveva vinto tanti milioni: «E' un ottimo giovane — ha detto — tutto dedito al lavoro ed alla famiglia. Io e lui siamo cresciuti insieme, di quando eravamo bambini». Michele Illuzzi, infatti, aveva cominciato a lavorare nella armeria del padre dell'Elia, all'età di 8 anni.

Michele Illuzzi ha cinque fratelli, due maschi e tre femmine. Due sorelle sono sposate; un fratello è ammogliato, l'altro vive con il padre e la sorella, e lavora a Bari come sbanista. Ora sono tutti in attesa del parente milionario, sicuri che, al suo ritorno a Bitonto, aiuterà un po' tutti e costruirà una cappella nel cimitero del paese.

Nuovo ponte sulla Dora

Il Comune ha appaltato ieri l'allargamento del ponte sulla Dora di via Pietro Cossa. Secondo il progetto, predisposto dall'assessore ai lavori pubblici prof. Garabello, il nuovo passaggio avrà una carreggiata di 24 metri (contro i 5 attuali) più le banchine pedonali ed due lati. Il nuovo ponte sarà finito entro un anno e costerà 165 milioni.

Delitto di follia e passione in uno squallido ambiente

Uccide a coltellate in via Cernaia la mondana che non vuol sposarlo

Cinquant'anni, solo, si era invaghito di una ragazza di 25 incontrata di notte per strada - Alla domenica andavano in gita insieme; la donna portava anche la bambina - Ma quando lui parlò di nozze, gli disse: «Non voglio fare la casalinga, vattene» - Aggredita e massacrata sul marciapiede - L'assassino catturato a Castellamonte mentre meditava di uccidersi con il cianuro

Luigi Pirazzi è stato arrestato in un bosco di castagni. Gennara Tomasi, la vittima

Una ragazza è stata uccisa a coltellate l'altra notte in via Cernaia, sul marciapiede dove andava tutte le sere a fumare sigarette e aspettare che qualche auto si fermasse. L'assassino è stato catturato poche ore dopo a Castellamonte: seduto su un muretto, stava per avvelenarsi con il cianuro. «Volevo sposarla, ma lei rifiutava perché intendeva continuare quella vita» ha detto. Si chiama Luigi Pirazzi, 50 anni, operaio, vedovo. Lei si chiamava Gennara Tomasi, 25 anni, era madre di una bimba di 5 anni.

La Tomasi era arrivata a quel punto dopo sbagli e debolezze. Cameriera, manteneva i genitori invalidi. Poi la era nata la figlia ed aveva finito per cadere. Abitava in via Carrera 157 con la bimba e la madre.

La storia dei Pirazzi è quella di un uomo solo e squilibrato. Piemontese, nel '43 si trovava a Biella. Qui sua moglie fu travolta da un camion militare americano. E' tornato a Torino e ha trovato lavoro alla Fiat. Abitava un piccolo alloggio in via Pinerolo 42 bis. Un uomo taciturno e senza compagnie, con una sola passione: la pesca. Qualche volta andava con la «600» a cercare facili compagnie.

Circa cinque anni fa ha conosciuto la Tomasi in via Cernaia. Si è innamorato di quella ragazza grassoccia, né bella né brutta. L'ha rivista, l'ha invitata a casa sua. E' stato accertato che non l'ha sfruttata: qualche volta andava a lavorare in tram per lasciarle l'auto. Con la «600» andavano assieme la domenica in gita, spesso c'era anche la bimba. Avevano scoperto un buon posto: un boschetto di castagni vicino a Castellamonte. C'era un torrente con un po' di prato, e l'uomo pescava, la ragazza e la bimba giocavano. Al Pirazzi piacevano queste ore e la sera nella sua casa, mentre aspettava che lei venisse a trovarlo, esprimeva la sua gioia in ingenue poesie e scrivendo lettere appassionate.

Parecchie volte ha proposto alla Tomasi di lasciare quella vita e sposarlo. La ragazza ha sempre rifiutato, la sua frase era: «Mi trovo bene così. La casalinga non la voglio fare». E tutte le sere ritornava là in via Cernaia. Poi c'è stato l'esaurimento nervoso dei Pirazzi, il suo ricovero in casa di cura. Dimesso, non era completamente normale e andava soggetto a crisi depressive: «Luigi il pazzo» lo chiamava la Tomasi. La loro relazione (che, eccetto la parentesi delle domeniche nel bosco di castagni, era sempre burrascosa) era diventata impossibile. L'uomo, follemente innamorato della ragazza, esigeva che lei lo sposasse. Era sempre stato mite e remissivo, ora era diventato autoritario, geloso. Lei continuava a gridargli: «La casalinga non la voglio fare, capisci?» e pochi giorni fa gli ha urlato in mezzo alla strada: «Basta, è tutto finito. Ognuno per conto suo». Così si è arrivati al delitto.

Domenica all'1,30 in via Cernaia angolo via Confienza. Il Pirazzi arriva con la sua «600», scende, va a parlare alla Tomasi che lo caccia. Lui l'afferra per un braccio, non l'altro mano stringe un coltello. Le ragazze fuggono gridando. Passa un taxi guidato da Rinaldo Briolo: «Ho visto — racconterà l'autista — la ragazza scappare verso piazza Solferino e l'uomo che la inseguiva colpendola con il coltello. Lei è caduta, lui ha continuato ad accoltellarla. Sono scesi, lui è corso alla "600" ed è scappato». Sul marciapiede di via Cernaia c'è una striscia di sangue lunga 18 metri: indica la disperata corsa della Tomasi.

Il taxista solleva la ragazza e la porta sulla sua auto (la cliente che aveva a bordo è fuggita). «Mentre correvo al Maria Vittoria — racconterà il Briolo — lei ha detto due volte: "Ho tanto caldo", mi ha afferrato il braccio, ha stretto, poi la sua mano è caduta sul sedile». Gennara Tomasi arriva morta all'ospedale: il cuore spaccato da una coltellata, altre sette ferite alle gambe e alla schiena, quasi dissanguata.

Alle 3,30 gli agenti della «Mobile» sono in via Pinerolo 42 bis per arrestare l'assassino: hanno saputo l'indirizzo dalle amiche della vittima. Salgono fino al quarto piano: c'è nessuno nei gradini, perché il Pirazzi si è tagliato un dito col suo coltello a serramanico. Si sfonda la porta, l'alloggio è vuoto, c'è una cassetta di medicinali sul tavolo, della garza, sangue. Dunque, è stato a casa per medicarsi, poi è fuggito. Dove? Vanno a cercarlo da un cognato che dice: «Credo di sapere dove è». Si accompagna la polizia a Castellamonte, verso il boschetto di castagni.

Trovano la «600» ferma sulla strada, più avanti c'è un muretto: il Pirazzi si è seduto sopra, fuma una sigaretta, pare tranquillo. La polizia si nasconde, il cognato va verso di lui. Il Pirazzi non sembra sorpreso di vederlo. «E lei?» domanda. «L'ho uccisa. Poteva a bassa voce. L'assassino dice: «Venivamo qui tutte le domeniche. E' un bel posto». La polizia gli è arrivata alle spalle e ora lo immobilizza. In tasca gli trovano un pacchetto con 30 grammi di cianuro. Dice: «Se arrivavate mezz'ora più tardi, avreste trovato un cadavere». Lo portano a Torino.

Ieri sera via Cernaia aveva il suo aspetto abituale. Una delle principali strade della città, dove il visto vi è esposto sfacciatamente, le donne munite non vi possono passare, le «ragazze» e i loro «protettori» sono ad ogni angolo, ogni sera avvengono litti, qualche volta peggio. Come via Cernaia parecchie altre strade della città sono diventate infrequentabili alla sera. Il fenomeno ha assunto proporzioni tali che si rende necessario porvi un riparo. Si dicono alla polizia del buon costume i nomi e la facilità per contenerlo.

Un ciclista senza fanalino ucciso da un'auto a Leinì

Un ciclista ha perduto ieri sera la vita a Leinì, sulla strada che porta a Caselle e all'incrocio con quella che segna il confine tra i due centri. La vittima è il salariato agricolo Aventino Marchiaro, 61 anni, nativo di Cisterna d'Asti. Lavorava alla cascina Fagnola, di Leinì, e si recava alla della disgrazia stava rincasando. Ha svoltato a sinistra, la bicicletta era priva di fanalino. Da Caselle, al volante di una «1800», sopraggiungeva l'ing. Valentino Cicorello, 33 anni, domiciliato a Torino in via Piave 8.

Urtato in pieno, il Marchiaro è stato portato all'ospedale di Leinì dove è spirato poco dopo il ricovero, per le gravissime lesioni.

— Investito da un'auto mentre attraversava la strada di Settimo davanti alla sua abitazione, Giuseppe Strippoli, di 6 anni, ha riportato la frattura del bacino. E' stato ricoverato all'ospedale infantile con prognosi di 35 giorni.

Trenta licenziamenti — In base all'accordo che regola questa materia, la casa editrice «Sei» ha richiesto un incontro con i sindacati per esaminare il licenziamento di 30 impiegati. La riunione avrà luogo giovedì.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +23,1
MINIMA +14,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +18,3; press. 747,6; umid. 69%; cielo quasi sereno. Previsioni: tempo generalmente buono. Temperatura a Cuneo: mass. +25,3; min. +12,6; media +18,9

Chieste 20 lire d'aumento per il latte alla stalla

I produttori ora ricevono 55 lire al litro, ne vogliono 75

Il prefetto: «Dovrà decidere il comitato prezzi a Roma»

Il prefetto dott. Migliore ha ricevuto l'on. Stella presidente della Federazione coltivatori diretti e il direttore dott. Ricci. E' stata discussa la situazione del mercato del latte in previsione della scadenza dei contratti tra produttori e Centrale.

«*I contadini* — ha detto l'on. Stella — *non vogliono rinnovare l'impegno se non sarà aumentato a 75 lire il prezzo del latte alla stalla. Attualmente è di 55; ma è inferiore di costi. Negli ultimi tempi sono saliti i salari corrisposti al personale addetto al bestiame e sono rincarati i mangimi; inoltre, a causa delle piogge, scarseggia il foraggio*».

Il dottor Ricci ha aggiunto che le industrie hanno offerto 65-67 lire il litro e che i contadini potrebbero impegnarsi con i caseifici facendo mancare il rifornimento alla città. Ha quindi chiesto che il Comitato provinciale prezzi si riunisca d'urgenza ed esamini la situazione.

Il Prefetto ha risposto che la questione del latte ha carattere nazionale. Ha invitato l'on. Stella a mettersi immediatamente in contatto con il Comitato interministeriale prezzi ed ha precisato: «*Non che il problema è allo studio, insieme con quello del burro*».

In ogni caso la richiesta di un aumento di venti lire al litro appare evidentemente eccessiva e bisogna escludere l'ipotesi che venga accettata. E' vero che in questo momento vi è una maggiore richiesta di latte da parte dei caseifici, ma vi è anche il modo di rimediarvi rapidamente con importazioni di burro dall'estero, come è già avvenuto gli scorsi anni. Occorre però che le importazioni siano organizzate in forma più intelligente delle altre volte, in modo da apportare vantaggi non soltanto ai mediatori, ma anche e principalmente al pubblico dei consumatori.

La risposta del Prefetto è logica. Ci avviciniamo all'inverno, bisogna lottare ad ogni costo per evitare aumenti di prezzo.

Specchio dei tempi

Un raro incontro: il politico onesto (disinteressato e senza vanità) San Gennaro non ha fatto il miracolo? - Prego, prima di rubare, guardate in faccia la vostra vittima - Non tutti i proprietari di casa sono degli strozzini - Andate a bere il vino di Graziella; pare sia molto buono

Un lettore ci scrive:

«L'articolo di fondo di oggi, 22 settembre, non può non interessare e non piacere a quanti sognano, sia pure con quella superficialità dell'uomo comune dedito al suo lavoro e alla sua famiglia, l'andamento della vita politica ed economica del nostro Paese.

«Giusti i commenti e le osservazioni, giusta la chiusa dell'articolo. Ma voglio permettermi di porre in rilievo, che, oltre a prima ancora dei fattori economici di cui si parla, debbano considerarsi — come premessa per una continuazione di progresso (e sarebbe auspicabile anzi un incremento di esso) — due altre questioni, che oggigiorno contribuiscono " a creare questo stato d'ansia ".

«Ad una si accenna parlando della " incertezza sulla politica del futuro governo "; e infatti da gran numero di cittadini si paventa il pericolo che la svolta verso una sinistra democratica, non anneghi delicatissimi non basi veramente serie, possa portare a una corsa accelerata verso una sinistra senza l'aggettivo, che ne significa e garantisce le libertà civiche.

«Dell'altra purtroppo nel detto articolo non si fa cenno; e invece, a mio modesto avviso, confortato dalle recenti dichiarazioni del capo del partito socialdemocratico, è quella veramente necessaria a creare quella fiducia indispensabile per l'auspicato progresso. Intendo parlare della Onestà e Rettitudine (con le maiuscole) della classe dirigente italiana (politica, governativa, ecc...); perchè la fiducia del popolo verso le istituzioni nazionali si può ottenere in un solo modo: dimostrando coi fatti (di parole se ne sono sempre sentite troppe) che di fronte ai detti supremi concetti morali non si transige, non si patteggia, non si bara».

Dott. ing. Aldo Morelli

Una lettrice ci scrive da Mondrone:

«Tutti gli anni il 19 settembre i giornali facevano un gran parlare del " miracolo di S. Gennaro ". Quest'anno non una parola. Forse il prodigio non si è verificato?

«Tu che sai tutto, dimmi come stanno le cose».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per strada si manca di rispetto alle donne e nei tram si rubano i portafogli. Così si è ridotta Torino, la città più signorile d'Italia. Ieri sera nel tram mi hanno rubato il portafogli, non c'era tanto da rubare, perchè sono un povero pensionato che può tirare avanti fa ancora qualche lavoretto, ma il mio portafogli di carte e vecchie fotografie che mi spiace.

«Alla mia età rimane ben poco, e i ricordi sono quelli che vengono legati alla vita.

«A volte, prima di mettere le mani in tasca alla gente, bisognerebbe farsi scrupolo e guardare in faccia chi si deruba, e se non altro avere rispetto per l'età. Un torinese che rimpiange la sua vecchia e amata Torino del mio tempo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da qualche tempo il tuo giornale fa campagna spietata contro il caro affitti; di certo hai ragione per certi strozzini di proprietari che hanno affitti sbloccati e perdono umanamente il buon senso; per questi ci vorrebbero severe sanzioni. Ma tu che sei imparziale e caritatevole, lasciami leggere tutti i giorni) perchè non pubblichi anche questa mia lettera per dire che non tutti i proprietari sono strozzini; anzi, quelli con affitti bloccati sopportano le invettive dei giornali a torto.

«Mio zio, già anziano, ha una casa con affitti di 4000, 4235, 4700 e 5200 al mese (quest'ultimo non è pensionato e l'aumento è sempre stato del 20% e non il 10 per cento come per certuni) gli alloggi composti di entrata, cucina, camera e cantina; con 48 metri quadrati, la casa è sanissima, certo non più tanto decorosa di tinteggiatura perchè lo zio ricava appena per mangiare.

«Conclusione: perchè non dici qualcosa tu per questi piccoli disagiati proprietari (i cui inquilini hanno la macchina, ecc.) che vengono bistrattati come gli altri? Non ti sembra meschino e vergognoso da parte tua, dei Deputati e dei Ministri, che nessuno dica e faccia qualcosa a favore di questi proprietari umiliati in tutti i sensi?

«Su via, caro Specchio, di qualcosa anche per loro, ti ringrazio fin d'ora per mio zio.

«Ti unisco di mia tasca lire 5000 per i tuoi assistiti».

Giuseppe Gariglio

Una lettrice di scrive da Bisano di Costigliole d'Asti:

«Sono una tua piccola lettrice e so che sei molto generoso e molto caritatevole verso chi ha bisogno. Sono una ragazza di 13 anni e frequento la classe 3ª Media. I miei genitori sono modesti agricoltori, lavorano da mattina a sera senza posa. Avevo un fratello di 20 anni il quale era molto utile alla mia famiglia, aiutava i miei genitori in qualche duro lavoro di campagna e inoltre faceva il trattorista. Era un ragazzo formidabile, umile verso tutti e molto generoso, ma come si sa la disgrazia sono molte ed egli, purtroppo, è deceduto 8 mesi fa in un incidente stradale. Era conosciuto da molti paesi circostanti.

«I miei genitori, per questo, sono sempre malinconici, unico loro piccolo sollievo è la campagna, ma come tu già sapraì, ha grandinato e così è andato distrutto gran parte del nostro raccolto. Ora hanno quasi in tempo di vendemmia e nella nostra cantina vi è ancora del vino, di qualità ottima, che va dai 13,5 ai 14 gradi. Qui da noi il vino è genuino al cento per cento. Per questo, mandiamo parte del nostro vino ai grandi Hotel della Riviera Ligure a prezzi modici. E della rimanenza del vino cosa facciamo?

«I miei genitori, per questo, sono sempre malinconici, unico loro piccolo sollievo è la campagna, ma come tu già sapraì, ha grandinato e così è andato distrutto gran parte del nostro raccolto. Ora hanno quasi in tempo di vendemmia e nella nostra cantina vi è ancora del vino, di qualità ottima, che va dai 13,5 ai 14 gradi. Qui da noi il vino è genuino al cento per cento. Per questo, mandiamo parte del nostro vino ai grandi Hotel della Riviera Ligure a prezzi modici. E della rimanenza del vino cosa facciamo?

«I miei genitori, per questo, sono sempre malinconici, unico loro piccolo sollievo è la campagna, ma come tu già sapraì, ha grandinato e così è andato distrutto gran parte del nostro raccolto. Ora hanno quasi in tempo di vendemmia e nella nostra cantina vi è ancora del vino, di qualità ottima, che va dai 13,5 ai 14 gradi. Qui da noi il vino è genuino al cento per cento. Per questo, mandiamo parte del nostro vino ai grandi Hotel della Riviera Ligure a prezzi modici. E della rimanenza del vino cosa facciamo?

«Mi aiuti a te, aiuto gentilmente onde tu mi possa aiutare. Il tuo aiuto consisterà nel pubblicare questo mio scritto su "Specchio dei tempi", affinchè i cittadini sappiano che esiste ancora il vino genuino e specialmente sui colli costigliolesi.

«Vengano pure a comprare il nostro vino e noi ti serviremo del vostro meglio. Il mio indirizzo è il seguente: Massasso Graziella di Remo, Bisano Costigliola d'Asti Ferrovia».

Graziella Massasso

Tutta «decadenza» l'arte dal romanticismo in poi?

Nel 1960 la Bbc volle soddisfare le richieste del suo pubblico d'essere informato sulla situazione dell'arte nel nostro tempo, ed affidò il compito ad Edgar Wind, professore di storia dell'arte ad Oxford, ben noto anche in Italia da quando vi fu profugo dalla Germania nazista, soprattutto per gli studi d'argomento umanistico ed iconografico.

Il Wind ha raccolto le sei lezioni in un volume accresciuto e munito di fittissime note, che spesso sono dei veri excursus o piccoli studi, e gli ha dato il titolo suggestivo: *Arte e anarchia* (London, Faber a. Faber, 1963, pp. 194). Per chi è abituato, da noi, a quello stemperare e titillar parole che evita tanto comodamente di porsi problemi e di stimolare idee, dei saggi come questi, abbiano consenso o dissenso, scritti con garbo non privo di arguzia ed ironia, dobbiamo colpire, anche per il fondo veramente raro di materiali eruditi del passato e del presente su cui si basano, e dànno da soli un'esperienza utile.

Inoltre, sempre rispetto al quadro della nostra cultura, specialmente radiofonica, dato che si possa parlare qui di una cultura radiofonica, è stata certo una occasione positiva per il pubblico inglese di sentire esporre con chiarezza e semplicità dottrine di Hegel e di Kant, di Croce e di James, del Burckhardt e di Baudelaire, e tante altre cose non familiari nemmeno alla cultura britannica.

Essendo conversazioni, l'autore le ha condotte con filo molto disteso, incontrando via via, senza rigore sistematico, una vasta serie di argomenti, quelli che dal più al meno formano il tessuto dei discorsi odierni sull'arte: arte e meccanizzazione, in particolare astrazione e meccanizzazione, sperimentalismo e pretese di allineamento con i procedimenti della scienza moderna, psicopatologia come movente artistico e come interpretazione dell'arte, arte come terapia, specializzazione dell'arte e non solo della critica, rapporto tra arte e mezzi di riproduzione o di comunicazione e frequente soggezione dell'arte a tali mezzi.

La tesi principale che emerge dalle letture è che, a differenza dal passato, l'arte del nostro tempo da fatto e da esperienza necessaria e fondamentale è diventata fatto ed esperienza marginale della nostra vita, ed è stata sostituita dalla scienza. L'arte si è staccata dalla conoscenza. Si è realizzata la profezia di Hegel sulla «morte dell'arte» superata dalla filosofia come conoscenza dell'assoluto. L'arte che è rimasta è divenuta perciò una splendida superfluità.

Il Wind vede nelle dottrine romantiche e posteriori, da quella dell'arte per l'arte sino a quelle dell'atto gratuito e dell'«arte pura», passando per la filosofia del frammento e per il culto dell'immagine, del sentimento o della sensazione senza pensiero, per finire con l'avventura della dissociazione o della dissonanza e dell'affidamento all'inconscio, le ragioni e le prove del distacco dell'arte dalla vita e dalla società, del suo chiudersi ermetica in una torre d'avorio con scarsa, ed esoterica, partecipazione, e con l'impossibilità di contribuire, come in altri tempi, in modo sostanziale al progresso umano.

Non manca, infine, la ricetta per cercare di uscire da questa situazione fallimentare, che ribadisce la vecchia diagnosi di Ortega y Gasset sulla «disumanizzazione dell'arte»: tornare dall'«arte pura» alla «pittura conoscitiva», cioè a quella figurale, di temi e soggetti elaborati.

Malgrado molte osservazioni pertinenti ed acute su caratteri dell'arte odierna, cioè piuttosto delle «avanguardie», temi e conclusione lasciano sconcertati. A parte le riserve su alcune interpretazioni, il ciclo così disegnato, è vero, ricalca molte manifestazioni che dal romanticismo al decadentismo hanno contrassegnato l'estetica, la critica e le «poetiche» degli artisti. Come si può credere che una storia delle «maladies du siècle» o degli aspetti di «anarchia» equivalga a tutta la storia artistica, anzi la casistica? Questo evidentemente non è vero per l'arte come non è vero per la vita sociale e per la cultura.

Come si fa ad iscrivere sotto un segno negativo o passivo generale l'arte da Goya a Delacroix sino a Matisse e Morandi? Forse che le loro espressioni, le loro umanità non sono state attive, come durante i fascismi le concezioni e le azioni liberatrici? Perciò il passato positivo e il presente negativo contrapposti non sono storici, ma entità inesistenti e immaginarie, e così schematizzati vietano la comprensione reale, autentica dei fenomeni nelle loro distinzioni di qualità.

La conclusione catastrofica cade tanto più in falso, se si osserva che molta tematica, ed alcune soluzioni, sono conformi a quelle che ho proposto da trent'anni in qua. Azione della psicologia della forma e del Woelfflin sui programmi del cubismo, futurismo ed oltre, rapporto non a priori d'esclusione tra arte e industria e retorica della meccanizzazione distruttiva, tecnica intesa come strumento anche non manuale di moltiplicazione e flessibilità di mezzi espressivi, carattere di pensiero e consapevolezza dei «primitivi», incapacità delle dottrine sull'inconscio a comprendere l'arte che è pienezza di coscienza, ed altro. Solo che queste indagini, dato lo schema, sono piegate a risultati spesso opposti.

L'incertezza storica e storica del Wind lo porta anche a proposte suggestive, ma paradossali: così la rivendicazione del Morelli, perché egli prese dal positivismo il metodo d'osservazione dei dettagli presunti «automatici» e non riflessi (occhi, nasi, orecchi). Questo tipo d'analisi sarebbe effetto della filosofia del frammento, e quindi il Morelli avrebbe avvalorato con la *connoisseurship* dei brani autografi il frammento e il non finito nell'arte moderna. Futuristi e bolscevichi hanno in comune l'ingiuria sostituita all'argomento, resta a vedere se si può stabilire tra loro un rapporto d'identità o di convergenza.

Il Wind accetta dal Mâle l'ipotesi che il pensiero nell'arte sia rappresentato dalle figure e dalle loro composizioni. Il Mâle capiva poco d'arte, come da noi il Gian capiva poco di poesia. Lo scrittore si fa polemico, contro tutta l'estetica e critica moderna della forma o del linguaggio. L'abbandono della rappresentazione sarebbe un aspetto della «rivolta contro la Ragione», dell'anarchia cui hanno dato mano artisti e filosofi.

Pesa il non intendere che cosa significa la «scienza nuova», come liberazione del concetto dell'arte e liberazione del fare artistico, sino a noi. Ben altre e di più profonda incidenza sono le forme con cui si pone oggi il rapporto tra arte e pensiero. Secondo il Wind, si dovrebbe credere che l'artista pensa finché elabora un soggetto figurale, poi smette di pensare quando dipinge.

Ovvio che il soggetto, quando c'è, sia un problema che l'artista risolve, e quindi dia anch'esso delle indicazioni utili per la comprensione critica. Ma dovrebbe essere anche chiaro che il pensiero, l'elemento conoscitivo», ed anche la volontà, non sono assenti nella realizzazione artistica concreta, che è un'esperienza, un processo, un fare nel tempo e nel complesso di relazioni ch'è proprio della vita dell'uomo, è un lavoro che chiede continue scelte e decisioni nel suo intero corso.

Pensiero e cultura sono una presenza perenne nell'opera d'arte, che non si può leggere solo nella figura, ma occorre saper vedere nello sviluppo della forma.

Senza disconoscere l'utilità della scienza sussidiaria che si chiama iconologia, e ricordando quante volte il soggetto, nell'arte del passato, era fornito agli artisti e non loro invenzione, è illusorio credere che essa possa vantaggiosamente sostituire la critica, la critica della forma, e riporta invece a modi vecchi e inadempienti di contenutismo esteriore. Del resto, vediamo i risultati. Il Wind nega che solo l'iconologia ha saputo riconoscere che il *Festino degli dèi* di Giovanni Bellini è «una pittura non solenne, ma faceta», e che la *Derelitta* di Botticelli non è «una donna piangente messa fuori della porta, ma Mordecai, la severa figura biblica». Per arrivare a questo, si dubita perfino dell'utilità di mobilitare tanta scienza, se resta poi tutto da fare, per capire l'arte.

Carlo L. Ragghianti

DOMANI A CEFALONIA SARANNO ONORATE, DOPO VENT'ANNI, LE NOVEMILA VITTIME

Il 22 settembre la notte fu illuminata dai roghi si bruciavano i cadaveri degli italiani massacrati

I nazisti, compiuto il feroce ed ingiustificato sterminio, vollero anche distruggere le salme: con la dinamite, con le fiamme, gettandole nei pozzi Anche in quel momento rifulse il pietoso coraggio di tanti greci: rischiarono la vita per ricuperare quei corpi straziati, dopo avere tentato invano di salvarli dalla morte - Ancora ricordano, con emozione e raccapriccio, le giornate del massacro e ne ripetono gli episodi più atroci: i seicento abbattuti dai mitra negli uliveti di Trojannata; i tremila annegati presso la costa, ed i militari tedeschi che sparavano su chi si dibatteva nell'acqua

(Dal nostro inviato speciale)

Argostoli, settembre.

Cefalonia è una piccola isola, un mondo limitato e chiuso entro cui, per il gran parlarne e sotto il livello della immaginazione, gli avvenimenti si colorano presto di leggenda, conservando però toni e calore casalinghi. In compagnia dell'ex caporale Tommaso Argento, il reduce cui «Specchio dei tempi» ha pagato il viaggio da Domodossola ad Argostoli perché compisse il desiderato pellegrinaggio ai luoghi in cui vide trucidare tanti suoi compagni della divisione Acqui, giravamo attraverso l'isola cercando i villaggi in cui egli ha combattuto, gruppi di poche case al termine di sconnesse mulattiere immersi in un silenzio inerte. Quando giungemmo a Farcata, il luogo dove fu catturato, Tommaso Argento non conobbe il villaggio che distrutto tutti gli altri dal terremoto è stato ricostruito interamente nuovo.

Il paesino sembrava deserto, ma lo strepito del nostro Lml richiamò sulle porte prima chiuse contro lo sfolgorante cateratta di sole gruppi di uomini e donne che presto ci attorniarono, ognuno raccontando a suo modo, con poche frasi italiane rimaste miracolosamente vive nella memoria o un fitto parlar greco che il nostro interprete Pasquale Laterza traduceva con approssimazione, gli avvenimenti di quei giorni lontani. Quando seppero che Argento aveva combattuto qui, lo circondarono come se volessero adottarlo e quasi in corteo lo accompagnarono sui luoghi dove si era attestata la sua compagnia per resistere agli assalti dei tedeschi. «Abbiamo lottato fino all'ultimo e ci siamo arresi quando abbiamo finito le munizioni», diceva Argento sottovoce; «proprio qui, appena catturato, ho veduto fucilare il mio capitano ed il mio tenente».

Risvegliando quei tragici istanti Tommaso Argento si commosse, poi si staccò da noi e ci volse le spalle per nasconderci le lacrime. Quell'uomo tarchiato e solido coi capelli già canuti che si era ritirato per piangere da solo, commosse le donne presenti. Gli furono attorno a consolarlo con tenerezza materna e lo invitarono in una casa a dissetarsi e distendersi. In questo drammatico pellegrinaggio attraverso l'isola le donne di Cefalonia mi apparivano nel loro ufficio più autentico, madri e sorelle pronte alla dedizione totale. Non esitarono a rischiare la vita per curare italiani feriti, nascondere fuggiaschi alle ricerche dei tedeschi, aiutare i dispersi a raggiungere sui monti le formazioni partigiane greche. Nella tragica vicenda della divisione Acqui, le donne di Cefalonia sono la sola luce eroicamente umana.

Da Farcata siamo poi andati a Farsò, Sant'Eufemia, Karakata, Trojannata sull'itinerario percorso dalla divisione Acqui, e sempre le donne di Cefalonia si affacciavano coi volti appassiti nel vano degli usci a raccontarci con risentita commozione gli episodi atroci e orrendi cui hanno assistito. Atroce fu la sorte a Trojannata, piccolo villaggio dominato dalla mole incombente dell'antica fortezza veneziana di San Giorgio, immenso quadrilatero di mura e speroni sghembi, il solo edificio dell'isola uscito indenne dal terremoto. All'ingresso del villaggio incontrammo Maria Kristoforatu, una donna logorata dalla lunga, faticata esistenza nei campi avari, ma con una luce di rinnovato sdegno negli occhi mentre raccontava lo sterminio di Trojannata.

Quello fu l'episodio più mostruoso della battaglia di Cefalonia, un abisso di crudeltà che richiama alla memoria primordiali contorni. All'alba del 22 settembre 1943, seicento fra ufficiali e soldati fatti prigionieri il giorno precedente e rinchiusi nella scuola comunale del paese furono incolonnati e avviati verso la campagna. Ora lascio il racconto a Maria Kristoforatu. «Noi donne avevamo capito che cosa sarebbe accaduto e andavamo dietro ai tedeschi domandandogli dove portassero quei ragazzi, implorandoli che li lasciassero liberi; ci respingevano col mitra sghignazzando. Li condussero tutti qui davanti a questo muretto e li uccisero tutti». Eravamo fermi accanto ad un vaso muro a secco fra le stoppie ed intorno a noi dilagava un silenzio folto di silenzio.

I tedeschi avevano portato i seicento prigionieri poco fuori del villaggio, avevano appostato due mitragliatrici fra gli ulivi e dopo aver ordinato il dietrofront incominciarono a sparare con cieco furore sulla schiera di inermi che cadevano falciati uno sull'altro. Il gruppo era così fitto e compatto che non un proiettile andava perduto. Spararono per oltre un'ora arrestandosi solo per cambiare i nastri vuoti delle mitragliatrici. Maria Kristoforatu si coprì gli occhi con le mani come se le parole le riportassero la visione della carneficina orrenda cui aveva assistito sì lontano, coi soldati che gridavano prima di abbattersi, il cumulo dei cadaveri che saliva, gli impasniti del terrore che cercavano scampo in una fuga impossibile subito abbattuti come lepri dai mitra dei soldati tedeschi che circondavano il luogo della esecuzione.

Quando la sanguinosa tregenda ebbe termine e tutti i seicento prigionieri giacquero uno sull'altro in un orrendo impasto di corpi e di sangue, le mitragliatrici smisero di crepitare. Nel gran silenzio che era ritornato fra gli ulivi echeggiò la voce di un tedesco interprete. «Italiani, — gridò — se c'è qualcuno vivo venga fuori, non ha più nulla da temere». Quindici fantasmi si levarono dal carnaio; i corpi dei loro amici gli avevano fatto scudo contro i proiettili e si erano salvati. Mentre uscivano da quel mucchio di membra ancora palpitanti, le mitragliatrici ripresero a crepitare beffarde e anch'essi caddero falciati sugli altri cadaveri.

Maria Kristoforatu smise di raccontare, abbandonò le braccia lungo i fianchi come esausta, ci salutò con un cenno del capo e tornò al villaggio. Noi eravamo immobili accanto al muretto, immersi nella gioconda luminosità diffusa come polvere d'oro sul silenzio profondo dell'uliveto. Della terra intrisa di tanto sangue su cui poggiavamo i piedi è rispuntato già molte volte il grano; i pozzi in cui gli abitanti di Trojannata sotto la persuasiva presenza dei mitra tedeschi gettarono i corpi dei seicento massacrati, sono ormai vuoti; i resti sono stati riesumati e trasportati nel cimitero di Bari. A Trojannata è ritornato la quiete di sempre; essa è tornata a Farcata, Valsamata, Karakata e in tutti gli altri luoghi di massacro.

Qui le vittime non ebbero sepoltura né fu possibile ricuperare le salme. In alcuni luoghi i tedeschi introdussero cariche di dinamite nelle masse di cadaveri e dilaniarono non le esplosioni migliaia di corpi; in altri cosparsero di benzina i morti ai quali appiccarono il fuoco. L'atroce notte del 22 settembre fu illuminata dai roghi, tutta l'isola di Cefalonia rabbrividì al rosso riverbero dei corpi dei soldati italiani che bruciavano. Forse la fiamma ne arsero cinque o seimila, sui novemila massacrati in tutto modo sull'isola. Anche in quel momento l'indole generosa della gente di Cefalonia si rivelò con episodi profondamente civili e umani; uomini e donne corsero ai roghi tentando ciascuno di strappare alle fiamme almeno un soldato per seppellirlo in luogo dove i parenti, finita la guerra, potessero chiamarsi a ricordarlo con un fiore.

Molti italiani sono già venuti a Cefalonia e per la ricorrenza del ventennale un folto gruppo di pellegrini verrà mercoledì prossimo a ripercorrere il calvario della divisione Acqui, a deporre fiori sulle incerte tombe terrestri, e su quelle ancor più indeterminate del mare. Qui, oltre agli ufficiali fucilati alla Casa Rossa (i cadaveri furono portati al largo su zatteroni e annientati con la dinamite), sono seppelliti tremila soldati annegati a picco con le due navi che dovevano portarli verso la prigionia e finite sulle mine a 150 metri dalla riva. I pochi che erano riusciti a gettarsi in acqua tentarono di giungere a riva nuotando e furono falciati dalle mitragliatrici nemiche appostate sulla scogliera.

Alla fine di ogni rievocazione si ritorna alla domanda: «Perché non fu possibile evitare il massacro della divisione Acqui?».

In quanto è accaduto non si può rimproverare nulla ai comandanti delle nostre truppe a Cefalonia ed il generale Antonio Gandin fece gigantesco dal fondo della tragedia. L'8 settembre egli sarebbe potuto catturare l'intero distaccamento tedesco senza spargere una goccia di sangue, ma non avrebbe salvato la situazione. Il bollettino dell'armistizio era ambiguo, nei porti di Cefalonia non c'erano navi, aveva rettovagliamenti per nove giorni e sapeva con certezza che l'aviazione tedesca avrebbe annientato l'isola.

Temporeggiò trattando col colonnello Hans Barge con la speranza di ottenere il rimpatrio dei suoi soldati e salvare l'onore della divisione, ma il tempo era contro di lui. Quando il 13 settembre gli giunse da Brindisi l'ordine di resistere, fu come se gli ordinassero di immolarsi con tutti i suoi soldati. I rinforzi tedeschi erano già sbarcati sull'isola e con l'appoggio dell'aviazione potevano ingaggiare la battaglia in condizioni favorevoli, soprattutto per l'appoggio decisivo degli aerei. La battaglia durò una settimana accanita e sanguinosa e si concluse quando i nostri soldati, non avendo più munizioni, scambiarono le armi.

Invece della prigionia, essi furono sterminati soltanto per soddisfare un crudele capriccio di Hitler, che ordinò la strage, e la terribile voglia di vendetta dei comandanti tedeschi di Cefalonia. Dinanzi al muretto di Trojannata dove furono massacrati seicento inermi, colpevoli solo di aver compiuto il loro dovere, pensiamo al grano che è già spuntato tante volte dal giorno della ecatombe, al tempo trascorso che ha fatto dimenticare molte cose. Ora non si vuole rifare il processo a nessuno, né lanciare altre accuse, ma il ritorno a Cefalonia dopo vent'anni era doveroso.

Francesco Rosso

Preferisce fare l'astronauta

Glenn rifiuta un posto da un milione di dollari

New York, 23 settembre.

L'astronauta americano John Glenn ha respinto l'offerta di un affare da un milione di dollari pari a 625 milioni di lire italiane. Lo ha reso noto ieri sera l'avvocato dell'astronauta, Leo Deorsey, precisando: «Ero nella stessa stanza con lui e con il presidente di una società. Ho sentito Glenn respingere un posto da un milione di dollari».

Alla domanda se Glenn sia più propenso a un incarico governativo, Deorsey ha risposto: «John preferisce il programma spaziale». *(Ass. Press).*

I settantacinque anni di Chevalier

Il popolare attore e chansonnier francese ha ricevuto alcuni amici nella sua casa per festeggiare il 75° compleanno. Maurice Chevalier è fotografato durante la festa con le attrici Zizi Jeanmaire, a sinistra, e Marie José Nat. Sotto, il cantante Sacha Distel, a sinistra, e l'attore Jean Claude Brialy (Tel. «Associated Press»)

Grandi alberghi e bikini, flamenco e motels nella vecchia Spagna che ha «scoperto» i turisti

Nella Costa del Sol, ai due lati di Malaga, sono stati inaugurati, quest'anno, quarantacinque hotels - Dall'oggi al domani, austeri monasteri diventano "palaces" con la piscina davanti alla cappella - Tutti considerano lo straniero come un amico - Cercano d'imbrogliarlo, ma con simpatia

(Nostro servizio particolare)

Port Lligat, settembre.

Sto benissimo qui, scrivendo di Port Lligat, rischio di contrariare un certo numero di persone le quali ogni anno, tra luglio e ottobre, temono di venire estromesse dal loro piccolo eden selvaggio. Timore forse giustificato: in questo minuscolo porto che allarga la sua insenatura turchina non lontano da Cadaqués, vi è un'unica casa di pescatori, un'unica villa e un unico albergo, i cui letti vengono prenotati dagli *aficionados* un anno per l'altro; sennonché le richieste aumentano di continuo e il señor Rafael, l'albergatore, sa come tutti gli spagnoli vive alla giornata, preferisce spesso chi arriva a chi ha da arrivare.

Ma Port Lligat ha una storia abbastanza curiosa, specie se la s'inquadra nel *boom* turistico spagnolo; e val la pena di accennarla. Mi scusino dunque gli *aficionados* che hanno scoperto questo luogo incantevole molto prima di me e precisamente una quindicina di anni fa, quando l'albergo era appena una locanda e la villa poco più d'una capanna. Sin da allora il señor Rafael ed il proprietario della capanna, Salvador Dalí, ingaggiano involontariamente le loro sorti: via via che la capanna cresceva sino a diventare un palazzotto, cresceva anche la locanda, trasformandosi in un grande albergo. E quando il «pittore pazzo» fu abbastanza famoso da poter chiedere concessioni al governo (chiese e ottenne, infatti, che la zona di Port Lligat e immediate adiacenze restasse un «deserto planetario» e, a portata del suo sguardo, nessuno potesse costruire case, né alberghi), il señor Rafael si trovò in una situazione invidiabile.

Nessuna concorrente per un raggio di chilometri. Un vicino lasciava che, se gli imponeva dei divieti, ostacolando per esempio l'espansione dell'albergo verso il mare e qualunque iniziativa capace di turbare il «divino silenzio», gli garantiva però una clientela scelta, scrittori, giornalisti, artisti di ogni parte del mondo. Infine, la possibilità di offrire a questi turisti d'eccezione una grossa fetta di libera natura sotto il cielo alto della Costa Brava. Anche oggi Port Lligat è una casa di silenzio, forse l'ultima del litorale invaso dall'orda turistica. Eppure i vecchi *habitués* si lamentano, evocando i tempi in cui la sconnessa mulattiera che da Cadaqués s'inerpica fin qui non era percorsa incessantemente dalle macchine dei «tendiati» (ci sono due campeggi nelle vicinanze) e il mare non conosceva la prua arrogante dei motoscafi con lo sciatore d'acqua a rimorchio.

Tempi che risalgono appena a sei, sette anni or sono: epoca in cui la Spagna si accorse che, grazie al suo sole forte e alla sua valuta debole, il turismo poteva diventare una mammella più lattifera della pastorizia. Non c'era ancora nulla sulla costa che incoraggiasse i visitatori, non moderni alberghi, non ristoranti a mare, non *night-clubs*; e le strade erano addirittura deprimenti. Ora su settanta chilometri di litorale si stendono fittissimi i grandi alberghi, i ristoranti a mare, i caffè con terrazza, le *boutiques*, i *motels*, le botte à *flamenco* (falso flamenco per turisti); senza parlare delle pensioni, dei *ranchos*, o residenze a *bungalows*, delle ville ammobiliate, dei campeggi per cinque diecimila anime.

A Lloret de Mar trenta nuovi alberghi e alcuni così alti da superare, dicono gl'indigeni, la «barriera del sonido». A Sitges, prediletta dagl'inglesi, «quartierini» per tremila persone, in un solo gigantesco complesso. A Calella, nota ormai come Calella de los Alemanes perché imbottita di tedeschi, centotrenta bar, venti *night-clubs*. A Salou, tre architetti dell'*Universidad Laboral* sono impegnati tutto l'anno a costruire ville per gli olandesi e i belgi. La Costa del Sol, che ha il suo punto focale in Malaga, è un'esplosione di pietre, finanziata da capitali inglesi e svedesi: cinquantottomila appartamenti disponibili, quarantacinque alberghi inaugurati quest'anno, molti dei quali han cominciato ad accogliere clienti nei piani inferiori mentre si terminava la costruzione di quelli superiori. Dall'oggi al domani, vecchi monasteri diventano palaces, con la loro brava piscina (la piscina è ormai una «lettre de noblesse» obbligatoria da Capo Creus a Gibilterra) davanti alla cappella. Insomma, la vecchia Spagna ha deciso di uscire dal suo medioevo e superar se stessa nella frenetica corsa. Il turismo è impegnato il turismo europeo. Ma le sue strade sono rimaste com'erano: talmente strette e tortuose da mettere alla prova i guidatori e i motori d'ogni paese, impegnandoli in lunghe partite di saltamontone (con grossi camion nascosti dietro le curve a gomito).

In compenso, l'accesso a queste strade viene facilitato dai doganieri spagnoli, che per avvitare il traffico riducono al minimo le formalità di frontiera. In compenso, l'ombra del Caudillo, ormai stabilito a San Sebastiano, dove si dedica alla pesca del tonno coi nipotini, non grava in alcun modo sui dieci milioni e più di turisti che da Hendaye, Port Bou o La Junquera muovono alla conquista del *gazpacho* e della *sangria*. Non si vede un ritratto del vecchio «riada», come lo chiamano gli antifranchisti, in tutta la Catalogna; e si dimenticherebbe la falange, di cui nessun esponente circola per le strade, senza le cinque frecce rosse poste all'entrata dei paesi. Invisibili anche i preti e le monache: forse per sfuggire la vista dei bikini e dei succinti *shorts* che, sul passeo *marítimos*, smentiscono la rigorosa pudicizia della dittatura? Tutto è permesso al turista, sembra la nuova divisa spagnola. E tutti qui considerano il turista un amico (anche se cercano d'imbrogliarlo, lo fanno affettuosamente). Di anno in anno, però, quest'amico trova i prezzi maggiorati d'un dieci per cento, alcuni «fra poco, le vacanze in Spagna non saranno più un affare» come dicono certi nostri connazionali venuti qui ai tempi d'oro della cento pesetas, mille lire giornaliere per la pensione completa nei migliori alberghi.

Clara Grifoni

Evtuscenko fa l'autocritica con sei poesie «impegnate»

Pubblicato sulla rivista «Yunost» - Il giovane artista, criticato duramente da Kruscev, riconosce che gli attacchi gli sono stati utili

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 23 settembre.

La rivista *Yunost* ha pubblicato oggi sei nuove poesie del giovane poeta sovietico Evgeny Evtuscenko, che nel marzo scorso era stato espressamente criticato da Kruscev, soprattutto per la pubblicazione su un giornale francese della sua «Autobiografia precoce».

Le poesie pubblicate da Evtuscenko in sostanza rappresentano una nuova autocritica: «Sono tornato in un mondo nel quale godo di una stima per nulla elevata — scrive fra l'altro Evtuscenko — anzi sono stato sottoposto a severe critiche che, in ultima analisi, mi son state utili».

Oltre a promettere di agire «per difendere la patria dagli opportunisti», egli riconosce di non essere tornato vincitore dai suoi viaggi nell'Europa occidentale.

Evtuscenko mostra di avere accettato il consiglio datogli dalle autorità: che anche un poeta deve lavorar sodo, non temere che il lavoro gli insudici le mani. «Abbiamo un'ottima legge», scrive in una poesia intitolata, dal suo luogo natio, «Zima». «Questa legge dice che chi non lavora non mangia».

Aveva detto Nikita Sergeievic Kruscev durante il vasto attacco dell'Urss ufficiale agli scrittori e agli artisti che si scostavano dalla «linea» del partito»: «Vorrei consigliare al compagno Evtuscenko e ad altri giovani di lottare di tenere a cuore la fiducia delle masse, di non andare in cerca di sensazioni a buon mercato, di non esaltare i sentimenti e i gusti dei filistei».

Scrive ora Evtuscenko nei suoi versi di pentimento:

«Il Paese attende parole come pane. Capisco che il nostro dovere è, non già di nascondarci dietro le frasi, ma di volare nella notte come quegli invernali autocarri, e di adempiere i comandamenti sociali della nostra anima.

«Un camionista, un poeta e un uomo delle fattorie collettive e il membro del Comitato centrale tutti sono uguali dinanzi al Paese e dobbiamo tutti pensare in comune a piante gigantesche e macchine e spighe».

u. p.

Bompiani presenta:

7 GIORNI A MAGGIO

di F. KNEBEL e C. W. BAILEY II

Da 45 settimane in testa alle liste dei bestsellers negli Stati Uniti, il romanzo che ha inaugurato clamorosamente un genere nuovo: la fantapolitica. Suspense psicologica e suspense di fatti si combinano e si alternano in questo libro con un dosaggio esemplare.

Fantapolitica

Volume di 420 pagine, rilegato L. 2000

SCUOLA MEDIA (ANCHE RECUPERO ANNI) RIFORMATA CON LATINO

HELVETIA SCUOLA SVIZZERA

CORSO MATTEOTTI 28 - TELEF. 540.878

Tutti i giorni iscrizioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18

AVVISO

La Gestione Case per Lavoratori bandisce la gara per la vendita all'asta di un locale di mq. 1400 circa sito in TORINO - loc. FALCHERA. L'incanto avrà luogo alle ore 10,30 del giorno 27 settembre p.v. nel Salone della Sede dell'Associazione Commercianti della provincia di Torino, via Massena n. 20. Per informazioni rivolgersi all'I.A.C.P. di TORINO - CORSO STATI UNITI 17.

SPETTACOLI

Fermento in Svizzera per il dramma su Pio XII

La «prima» stasera a Basilea - Si temono attentati e manifestazioni in teatro - Una marcia di protesta preannunciata dai giovani cattolici

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 23 settembre.

Malgrado gli appelli alla calma da parte della polizia, sono continuate oggi a Basilea le proteste contro il dramma *Il vicario*, che dovrebbe andare in scena domani al teatro municipale della città. Nel timore di incidenti, sono state disposte notevoli misure di sicurezza: da stamane i poliziotti montano senza interruzione la guardia dinanzi al teatro. Un ragguardevole spiegamento di forza pubblica è previsto per domani sera, in occasione della «prima». Il lavoro di Hochhuth, rappresentato lo scorso inverno a Berlino e a Vienna, suscitò già in Germania e in Austria vivaci polemiche per la luce in cui poneva la figura di Pio XII, accusato di non avere difeso apertamente gli ebrei contro Hitler.

In diverse chiese cattoliche di Basilea si sono svolte stasera manifestazioni di protesta, mentre il teologo Burkhard, in una conferenza tenuta al Palazzo della Fiera, ha duramente attaccato l'autore del dramma. Altre dimostrazioni sono previste per domani: con un certo allarme si attende una «marcia del silenzio» di giovani cattolici verso il teatro nell'ora in cui comincerà lo spettacolo. Il promotore dell'iniziativa ha detto di essersi già assicurato un migliaio di adesioni.

La polizia sta svolgendo minuziose indagini per scoprire i mittenti di alcune lettere anonime nelle quali si preannuncia una serie di attentati contro l'edificio in cui sarà rappresentato *Il vicario*. A quanto pare tali missive sarebbero state scritte da un gruppo di italiani residenti a Basilea.

Il tono delle proteste è naturalmente più intenso negli ambienti cattolici. Tutti i membri del partito cattolico-conservatore al Parlamento cantonale hanno deciso di disertare la recita della commedia.

Il direttore del teatro di Basilea, Schramm, ha dichiarato oggi che il testo di Hochhuth è stato alquanto attenuato per quanto riguarda le accuse rivolte a Pio XII. «Da varie parti — egli ha detto — sono stato sollecitato a rinunciare alla messa in scena de *Il vicario*: ma dopo un attento esame mi sono deciso a lasciarlo nel programma di questa stagione».

l. f.

Cronaca televisiva

Un'operazione al cervello del professor Olivecrona

Questa sera sul Secondo Programma - Per gli spettatori del Nazionale il film *Marty*

Sul secondo canale, avrà inizio stasera una nuova serie di «Incontri», il primo dei quali, dedicato a Herbert Olivecrona, si è svolto nella villa di campagna dell'illustre chirurgo, a circa quaranta chilometri da Stoccolma. La trasmissione è stata realizzata da Ettore Della Giovanna e sarà ravvivata da testimonianze di amici e di collaboratori e di inserti filmati, uno dei quali sarà dedicato alle riprese di un'operazione al cervello compiutavi dallo stesso Olivecrona.

* * *

Otto anni fa, quando fu presentato al festival di Cannes e subito dopo in Italia, *Marty* suscitò una notevole impressione. Pareva impossibile che dagli Stati Uniti potesse giungere un film così dimesso nella veste (bianco e nero, quasi tutto in interni, interpreti poco conosciuti) e nel contenuto che manifestamente si richiamava alle esperienze più felici del neorealismo italiano.

Stasera, *Marty* viene presentato alla nostra tv per la serie dei grandi Oscar (furono tre: per il film, per la regia, per la migliore interpretazione maschile) e sarà interessante osservare quanto il film abbia resistito all'usura del tempo, anche perché di «Marty» negli anni seguenti furono pieni gli schermi cinematografici e, con la spia di meno riusciti esperimenti, si poté sospettare di artificio un film che era stato giudicato semplice, schietto e umano come pochi altri.

Quei giudizi non sbagliavano. L'idillio fra un timido e goffo macellaio e una sfiorente maestrina della «Little Italy» di New York, racchiuso nel breve giro di ventiquattro ore, è forse in apparenza banale; in realtà ha le sue radici in una vita dolorosa e segreta di rinunce e di delusioni sulla quale proietta una luce di speranza.

* *

Ieri sera, sul primo canale, dedicato prevalentemente allo sport, il settimanale televisivo «TV 7» ha svolto un'inchiesta sulle condizioni delle ragazze italiane che vanno alla pari in Inghilterra: il quadro, quale appariva dalle risposte delle interessate, non era consolante. Sarà forse servito a mettere in guardia contro un eccessivo ottimismo quelle giovani che s'accingono a compiere un'analoga esperienza.

Freud è di moda. In questi giorni si presenta in Italia il film di Huston sul fondatore della psicanalisi; dal canto suo la tv ha trasmesso ieri sera sul secondo canale, in una decorosa edizione, una commedia d'Henry Denker sullo stesso argomento. *Un mondo sconosciuto*, questo era il titolo, vorrebbe essere una scrupolosa rievocazione di un caso studiato da Freud all'inizio della carriera. In realtà, si tratta soltanto di un abile lavoro, teatralmente ben costruito, che volgarizza, neppure male i primi passi di Freud verso la psicanalisi ma che, a furia di lievi inesattezze e di piccoli adattamenti, arriva inevitabilmente ad un'esemplificazione piuttosto grossolana, quando non falsa, di una realtà ben più complessa e intricata.

vice

Jean Seberg si risposa

L'attrice americana, divorziata da un avvocato, ha detto che si risposerà con uno scrittore: il romanziere francese Romain Gary. Deve solo attendere che egli abbia ultimato un libro. Jean Seberg ha 24 anni (Tel.)

Motivi italiani e francesi sul vino in gara ad Asti per la «canzone bacchica»

La rassegna si inizia questa sera - Sedici composizioni, presentate da tre orchestre - Domani la premiazione, dopo il verdetto emesso dal pubblico

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 23 settembre.

Inizierà domani sera al Teatro Alfieri il primo Premio Asti della canzone bacchica: una manifestazione musicale caratterizzata da un gemellaggio artistico, nel nome del vino, fra l'Italia e la Francia. Saranno presentate sedici nuove canzoni, tutte dedicate ai vini, all'uva e alle bellezze naturali dell'Astigiano.

Poeti e scrittori italiani e francesi sono stati invitati a comporre dei versi sul tema bacchico, affidati poi, per la musica, a noti compositori. Hanno aderito Riccardo Morbelli, Luciana Peverelli, Giuseppe Marotta, Francesco Monicelli, Enzo Bonagura, Luciano Fini, oltre ad autori e musicisti francesi.

Le canzoni italiane sono dieci e saranno interpretate da Arturo Testa, Tino Vaitati, Gino Corcelli, Mario Abbate, Ezio Bertuzzi, Silvia Guidi e Rita Dorys. Le canzoni francesi sono sei; saranno interpretate da Luciano Lupi, Sophia Darel, Paul De Jardins. Si alterneranno sul palco le orchestre dei maestri Nello Segurini e Luciano Zuccheri, per l'Italia, e di Camillo Sauvage, per la Francia. Presenterà lo spettacolo Renato Tagliani, che illustrerà gli scopi e le finalità dell'iniziativa.

Nella serata di domani saranno presentate tutte le composizioni e si svolgeranno le prime eliminatorie. Mercoledì si procederà alla classifica e alla premiazione delle canzoni vincenti. La giuria è formata dallo stesso pubblico, che vota mediante apposita scheda. I premi consistono in targhe d'oro raffiguranti le torri medioevali di Asti che incorniciano un Bacco col pentagramma. Saranno assegnati al compositore dei versi e al musicista delle prime tre canzoni classificate.

v. m.

Iniziato a Novara il concorso Cantelli

Partecipano 14 direttori di orchestra, di undici Paesi

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 23 settembre.

(p. b.) Nel salone della Borsa-merci, sotto la presidenza del maestro Giorgio Federico Ghedini, sono iniziate oggi pomeriggio le eliminatorie del secondo concorso internazionale per giovani direttori d'orchestra intitolato al nome di Guido Cantelli.

Trentadue concorrenti avevano presentato domanda di ammissione, ma soltanto sedici sono stati selezionati per le prove. Due di essi, il belga Jean-Jacques Barbiaux ed il francese Michel Brandt, non si presenteranno. Il Barbiaux ha fatto pervenire stamane un'accorata lettera alla giuria, scusandosi per la sua defezione dovuta ad un grave lutto familiare; Brandt ha dichiarato *forfait*. Dai quattordici rimasti in gara, sei disputeranno una prova finale fra venerdì e sabato. Il vincitore, cui andrà il premio di un milione di lire, verrà proclamato sabato sera nel corso di un ricevimento offerto dal Comune, e lunedì 30 settembre dirigerà un concerto pubblico al teatro Coccia.

Alle prove eliminatorie, che si protrarranno fino a giovedì, non è ammesso il pubblico. A quelle finali, si potrà assistere gratuitamente. Ciascun concorrente, dopo una breve preparazione, dovrà dirigere un brano musicale estratto a sorte, eseguito dall'orchestra dei «Pomeriggi musicali» di Milano. La giuria, presieduta da Ghedini, è composta da Franco Abbiati, Franco Ferrara, Anatole Fistoulari, Antonio Janigro, Giuseppe Pugliese, Nino Sanzogno.

Una curiosità del Premio Cantelli di quest'anno è rappresentata dalla partecipazione di due donne: l'israeliana Dalia Atlas Sternberg e la svizzera Sylvia Caduff. Gli altri dodici concorrenti sono: lo spagnolo Enrique Garcia Asensio, il francese Jacques Houtmann, l'australiano Leonard John Burtenshaw, l'austriaco Ernest Dunshirn, il venezuelano Silvio Julio Estrada, l'israeliano Eliahu Inbal, il bulgaro Wassil Tomov Koyuchkaroff, l'ungherese Imre Pallo, il cecoslovacco Bystrik Rezycha, lo svizzero Nyklaus Wyss, e gli italiani Gabriele Ferro e Bruno Martinotti.

Torino vista da un giornalista

Conferenza di C. Casalegno

Ieri sera all'Albergo Ambasciatori, su invito del Rotary Torino-Sud, si è svolta una riunione dell'Interclub torinese del Rotary. Tra gli ospiti, il prefetto dott. Migliore. Dopo la cena, Carlo Casalegno de *La Stampa* ha parlato sul tema «Torino vista da un giornalista torinese».

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Film, per le sole zone di Torino e Bari in occasione della Salone della Tecnica e della Fiera del Levante.
18 —: Napoli: Giochi del Mediterraneo.
18,55: Per i ragazzi: a) Giramondo, cinegiornale; b) Per la serie «I romanzi della scienza»: Plinio il vecchio.
17,55: Roma: Conferenza internazionale sulla tubercolosi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Le tre arti. Rassegna di pittura, scultura, architettura. Presenta Maria Paola Maino.
19,50: Balzac. Realizzazione di Jean Vidal.
20,10: Notizie sportive.
20,30: Telegiornale.
21,05: Marty, film di Delbert Mann per la serie «I grandi Oscar». Interpreti: Ernest Borgnine, Betsy Blair. Il garzone di macellaio Marty, goffo e timido, è giunto ai quarant'anni senza essersi sposato. Non osa avvicinare le ragazze. Una sera, in una sala da ballo, conosce Clara, una istitutrice trentenne, sola e timida quanto lui. Marty se ne innamora, ricambiato; ma non ha il coraggio di darle un appuntamento perché non sa reagire all'opposizione della madre. Alla quale la ragazza non piace. Quando Clara già comincia a disperare di rivederlo, dopo molte ore di attesa, sente squillare il telefono. E' Marty che la chiama.
22,40: Napoli: Giochi del Mediterraneo.
23,15: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,05: Telegiornale.
21,15: Un'ora con Herbert Olivecrona, per la rubrica «Nuovi incontri». Il celebre chirurgo svedese, avvicinato nella sua villa presso Stoccolma, parla della sua attività e della sua vita e mostra alcuni brani di un intervento al cervello.
22,30: Record. Varietà sportivo a cura di Marcellino e Goddet. In questo numero: Valery Brumel; Spedizione allo Stromboli; Georges Carpentier; L'acrobata delle nevi; Sulle orme di Pangin.
23,20: Notte sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di portoghese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Fiera musicale; 9,15: Canzoni, canzoni; 10: Antologia operistica; 10,30: La realtà della fantasia; 11: Passeggiate nel tempo; 11,30: Il concerto; 12,15: Arlecchino. 13: Giornale radio; 13,35: Coriandoli; 15: Giornale radio; 15,30: Novità; 16: Per i ragazzi. Giovinetti eroi: Paliante; 16,30: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,35: Concerto sinfonico: Haydn, Daniel, Lesur, Morlio; 19,30: Motivi in giostra. 20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Musica per archi; 21: Venezia: «Jerusalem» di Verdi. Direttore G. Gavazzeni. Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Napoli: Giochi del Mediterraneo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,35: Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta F. Bonguto; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Passerella tra due secoli; 10,20: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Oggi in musica.

13: Il signore delle 13 presenta: 13,20: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Canzoni dell'anno; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Panorama di canzoni; 17: Schermo panoramico; 17,30: Giornale radio; 17,35: Napoli: Giochi del Mediterraneo; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Musica ritmo-sinfonica; 20,20: Giornale radio; 20,35: W. Chiari presenta: Il barracone; 21,30: Giornale radio; 21,45: Musica nella sera; 22,10: Balliamo con Sam Butera e Roberto Soto; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 8,30: Antologia musicale; 12,30: Musiche cameristiche di D. Milhaud e di F. Poulenc; 13,30: Un'ora con R. Schumann: 14,30: Recital del pianista W. Backhaus; 16,50: Musiche di L. Spohr; 18: Lieder di Schubert.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche di H. Villa Lobos e C. Chavez; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera: Mozart, Debussy, Ravel; 20,40: Musiche di J. S. Bach; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Ritratto di Henri Dutilleux; 22,05: «Lupa in gabbia». Racconto di M. Callsher; 22,45: La musica, oggi: Fukushima, Donatoni, Guaccero, Nono.

ECHI DI CRONACA

Nuova proposta Marus per l'eleganza delle signore

Una piacevole sorpresa per le gentili Signore che visitano il Centro della Confezione Marus di via Roma: il Reparto Signora propone per l'eleganza invernale un assortimento di pellicce in modelli classici e sportivi. Questi modelli vengono presentati in una sfilata oggi alle ore 17.

Libri scolastici da Drusto

Portici via Roma 413-427. Sono in vendita libri per tutti gli ordini di scuola. Ricordate Dizionari vocabolari atlanti.

Il televisore è questo?

Chiamate 60-666 Telesoccorso, Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° canale tv.

Sist - Tre generazioni

con 50.000 clienti in tutti i principali settori del lavoro sono la più sicura garanzia ai giovani attivi per la conquista del migliore impiego.

Lingue estere

In relazione alla più viva necessità di lavoro del mondo contemporaneo, l'Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio ha istituito da alcuni anni i corsi di formazione professionale per corrispondenti commerciali in lingue estere. Tali corsi (diurni per principianti e serali di perfezionamento) sono gratuiti in quanto finanziati dal Ministero del Lavoro.

Per iscrizioni ed informazioni la segreteria del centro di Torino (via Principe Amedeo 17) riceve nei giorni feriali dalle ore 15 alle 18 e dalle ore 18 alle 20, al sabato dalle ore 10 alle 12.

Preparazione agli impieghi

L'Istituto «Studium» — piazza Statuto n. 2 — inizia dei corsi celeri di Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Segretario di ufficio, per soddisfare le numerose richieste di impiegate che gli pervengono da Enti e Ditte.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli - Scuola media unificata, ginnasio superiore parificati e corsi interni ricupero ogni tipo di scuola, metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

Scarpe

Il negozio Monticone, via Andrea Doria 3 a, continua una grande liquidazione di magnifiche scarpe da Signora e da Uomo per cambiamento di gestione. Oltre alla possibilità di acquistare a prezzi di costo scarpe di ottime marche (Verbano, Clema, Elio, etc.), otterrete un buono per lo sconto del 10 % sul prezzo di acquisto di un paio di scarpe da bambino presso Biri Calzature, via XX Settembre 55.

Riscaldamento

rapido, sicuro, economico con le stufe a gas a raggi infrarossi. Soc. Gianisti, via XX Settembre 46, di fronte al Gas.

Tappezzerie in carta

Nicolis goia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.N.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camera letto da 99.000 alla poltester 268.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: a giorni riapertura Nuova Stagione Teatrale con Carlo Dapporto nella rivista: «La gioia». **Ridotto del Romano:** ore 21,15 I Contatorte nella commedia «Ami-Ami» (Amici per la pelle). Vietato minori anni 18.

Alcione: Riv. Gianfranco Fusco - A. D'Arena: 16,15 - 21,15. **Mame:** «Al capolinea del n. 7» Riv. M. Ferrero: 16,15 - 21,15.

Galleria Cassiopea, Cavour 5: Personale di Anna Comba. Or. 16-20. **La Bussola** (via Po 9): Franchi-Italia piccolo formato dipinti - scultura - incisioni musicali. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10 - 12; 15 - 18.

Circo Internazionale di Liana e Nando Orfei (piazza d'Armi, tel. 393.450): ore 21. Tutti giorni 16-21

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43.822): 21 compl. Albert Boys. **Al Nirvana:** 21 Savione-Giancarlo. **Ariecchino:** 21 Luciano Fineschi. **Biechenduale Lutario:** 21 Liana e Randy. Tutti gg. sc. ballo gran. **Bruno:** 21 Lanfranco-Vasques. **Castellino:** 21 compl. Eli Neri. **Cleola Danze:** 21 orch. Tonuccio. **Fare Danze:** 21 compl. Bonazelli. **Gran Mago:** 21 compl. Nino Spano **Gay Sala:** 17-21 I Vichinghi. **Hollywood Danze:** 21 Chi-co-cha. **La Perla:** 21 Gualdi junior. **La Serenella:** 21 orch. Gimelli. **Massaua Danze:** 21 orch. Loria. **Principe Club Danze:** 21 Paolo Martino e «I Filosofi». **Trocadero:** 21 I Castellani.

Ches Louis (P. Tommaso 5): Attr. **Columbia Night Club:** Attrazioni. **Esteri) Club** (via Cavour 5, telefono 544.780). Aria condizionata. **Moulin Rouge** (p. Carlina, 544.370) Attr. internaz. Orch. Nando Fucci. **Taverneita:** Attr. (aria condiz.). **Abatjour** (Sacchi 28, t. 47.025): 21. **Acapulco** (Mono 145, t. 682.866) 21 **Bagatelle Evaristo's Club,** strada Cavoretto 2, tel. 678.978, ore 21. **Caprice** (Sacchi 18, t. 538.521): 21. **Hobby Club** (via Volta 8): ore 21. **Holiday** (Vina. 3, t. 611.730): 21. **Lido** (Moncal. 422, t. 897.016): 21. **Monkey's** (Gramsci 18, 41.573): 17. **Scotch Whisky à Gogo** (Volta 8, t. 43.713): 21; sab. e fest. 15-21. **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): 21. **Whisky à Gogo** - Piscina del Sole. **Whisky Club:** Hôtel Ristorante, Pino Torinese, telef. 831.001. **Whisky Nette** (tel. 687.863) ore 21.

MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama
Orario: 9,30 - 12,30; 15 - 23
Palazzina di Stupinigi: 9,30-12,30; 14-19
Ingresso L. 500. Ridotti L. 150 per le tre sedi

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 885.771
Ore 21 ingresso de
I CASTELLANI
con CARLETTO

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 21 «Musica e Sport» con
PAOLO MARTINO e «I FILOSOFI»
stasera Gala in onore di
ALBERTO RANGONE

ECHI SPETTACOLI

GAUDIO DANZE
Via S. Massimo, 14 - tel. 80.775
GIOVEDI' 26 RIAPERTURA
Tutti i giorni 15,30 - 23
THE JO

LE GRILLON DANZE
Nichelino - telef. 863.004
Domenica 29 - Riapertura
Complesso: «7 Discoboli»

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon. Orario spettacoli: 14,30 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,20.

Astor: Serata riservata. Domani: «Gli imbroglioni» Chiari, Vianello. **Carso:** «Hud il selvaggio» Paul Newman, Melvyn Douglas, Patricia Neal, panavision.

Cristallo: «L'agente federale Lemmy Caution» sc., L. Constantine. **Doria:** «I giorni del vino e delle rose» Jack Lemmon, L. Remick. **Ideal:** «Il Gattopardo» Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, P. Stoppa, technicolor, technirama. Orario: 14,15 - 17,50 - 21,30. **Lux:** «PT 109 posto di combattimento» con Clift Robertson, Ty Hardin, panavision, technicolor.

Nazionale: «Il fantasma maledetto» di Edgar Wallace, Viet. min. 14 **Reposi:** «Il buio oltre la siepe» G. Peck, M. Badham, Ult. 22,30. **Romano:** «Super sexy 64» techn. scope. Vietato minori anni 18. **Vittoria:** «Le folli notti del dottor Jerryll» tec. J. Lewis, S. Stevens.

Ariston: «L'impero dell'odio» con Philip Carey, Diane Mc Bain. **Arlecchino:** «Per soldi o per amore» Douglas, Gaynor, Young, tec. **Augustus:** «I Commandos dei mari del Sud» con Tab Hunter, Frankie Avalon, Scott Brady. **Capitol:** «L'uomo che vinse la morte» Peter Van Eyck, Anne Heywood, Cecil Parker. **Metropol:** «Sexy nel mondo» technicolor, cinemascope. **Turins:** «Grisbì da un miliardo» M. Presle, P. Leroy, Apert. 20.

Alessandra: «Io e la donna» con France Arnell, Pierre Etaix. **Faro:** «Io e la donna» con France Arnell, Pierre Etaix. **Fiamma:** «Il molto onorevole Ministro» techn. Guinness, Russell. **Hollywood:** «I predoni della città» Randolph Scott, R. Fleming. **Maffei:** «Al capolinea del n. 7» Rivista Mario Ferrero: 16,15-21,15. Film: «Alamo». **Massimo:** «Le avventure di don Giovanni» technic. scope, Errol Flynn, Olivia De Havilland. **Orfeo:** «Gli sciuali» con Burt Lancaster, Judy Garland. **Principe:** «Gli sciuali» con Burt Lancaster, Judy Garland. **Statuto:** «Il fondo della bottiglia» technic. V. Johnson, J. Cotten.

Adriano: «Salammbò» techn. sc. Edmund Purdam, Jeanne Valerie. **Alcione:** «Tropico di notte» Rivista Gianfranco Fusco - Alba D'Arena: 16,15 - 21,15. **Alpi:** «Viaggio al 7° pianeta», John Agar, G. Thyssen, technic. **La Perla:** «Avventure di caccia del Prof. De Paperis», cartoni animati in technicolor. **Regina:** «Sansone contro i pirati» K. Morris, M. Lee. Prima visione.

Astoi: «La città spietata» Kirk Douglas, C. Kaufmann. Ap. 14. **Olimpia:** Rinnegati del Wyoming. **Po:** «Il mostro che uccide». **P. Nuova:** «100 colpi di pistola» e «Papà Gambalunga». Apert. 10. **S. Felice** (tel. 544.077): «Il mistero dello scorpione verde».

Esperia: «Contrabbandieri a Macao» con Tony Curtis. **Giardino:** «Universo di notte», technicolor scope. Vietato min. 18. **Miraflori:** «Inferno degli eroi». **Vinzaglio:** «Il mito eroe» Tony Curtis, Bruce Bennett.

Ellisse: «Pugno proibito» technicolor, con Elvis Presley. **Fréjus:** «La rivincita di Zorro». Guy Williams, Henry Calvin. **Nuovo:** «Jerry il gangster». **S. Paolo:** «La valle dei disperati» techn. Guy Madison, P. Medina.

Astiali: «Albero della vendetta» technic. scope, Randolph Scott. **Belgia Bandiera di combattimento** Cepalle: Gialli di E. Wallace n. 2. **Eridano:** «Cow-boys» G. Ford, tec. **Orbe:** «I racconti del terrore». **V. Veneto:** «Il tesoro dei barbari» technicolor scope, Lex Barker.

Astra: «Sexy follie» Attrazioni internazionali, technicolor scope. **Borsalì:** «Cielo di fuoco», con Gregory Peck, Gary Merrill. **Elios:** «Terrore di notte». **Massaua** Il terrore dell'Oklahoma. **Odeon:** «All'inferno e ritorno», technicolor scope, Audie Murphy. **Star:** «La valle dei disperati» sc. col. G. Madison, P. Medina.

Adua: «L'artiglio della pantera». **Aurora:** «Slim Callaghan il duro» con Tony Wright. **Brescia:** «Conquistatore 7 mari». **Edelweiss:** «Mamma Roma». **Eri-Due:** «Ali Babà e i quaranta ladroni» technicolor, scope. **Falchetto:** «Fortini» technicolor. **Fortino:** «Il cavaliere della valle solitaria» A. Ladd, technicolor. **Maier:** «Magnifica ossessione». **Nord:** «Una pistola tranquilla» scope, F. Tucker, Mara Corday. **Palermo:** «Fiamme contro barbari». **Sociale:** «Il giorno più lungo» con John Wayne, R. Burton, Henry Fonda. Ultimo ore 21,45. **Zenit:** «Fratelli di Jesse il bandito», technicolor, scope.

Cabiria: «Gli avvoltoi della metropoli» C. Dupuis, D. Doll, J. Daniel. **Calosseo:** «I peccatori della foresta nera» N. Tiller, Brialy. **Continental:** «Il venditore del-l'Arizona» J. Arness, Dickinson. **Fiera:** «Pantaloni nel deserto». **Italia:** «23 passi del delitto» technicolor scope, Van Johnson. **Moderno:** «Esecuzione in massa e «Scotland Yard sez. omicidi». **Piemonte:** «L'inesorabile detective» Eddie Constantine, F. Brion. **S. Carlo:** «Un pugno di fango» D. McBain, A. Kennedy. **Spezia:** «Fuorilegge il Tombalone» G. Montgomery. Apert. 15.

Diana: «I fratelli di Jesse il bandito» technicolor, W. Morris. **Doria:** «La rivincita di Zorro». **Ronat:** «Alla sfida per un marito».

Alba: «Amanti di Jesse il bandito». **Ambra:** «Una manciata d'odio» con Rod Cameron, cinemascope. **Apollo:** «Africa sexy» (Attrazioni internazionali) technicolor scope. **Lucento:** «Tiro al piccione» J. Charrier, E. Rossi Drago. Viet. 16. **Lutrario:** «L'omicida». **Splendor:** «Alba di fuoco» Rory Calhoun, Piper Laurie.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astra, Aurora, Capitol, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, S. Paolo, Sociale, Spezia, Reposi, Vittoria. - Mostra del Barocco Piemontese (biglietti ridotti 50% in vendita all'Enal ed alla cassa). - Circo Liana e Nando Orfei (riduzioni Enal). - Salone Internazionale della Tecnica (biglietti ridotti in vedita all'Enal).

SENSAZIONALE ANNUNCIO MONDIAL

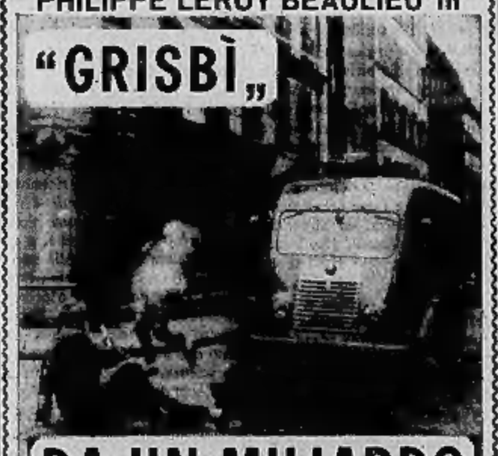
PARIGI - NEW YORK TELEGRAFANO:

DESIDERIAMO USCITA LAMPO CONTEMPORANEA MONDIALE CITTA' TORINO NOSTRO FILM «GRISBI' DA UN MILIARDO» STOP *Roma 23/9*

PRONTI VOSTRO APPELLO UNIAMO IMMANCABILI FORTUNE USCITA IMMEDIATA UNO MIGLIORI LOCALI NOSTRA CITTA' STOP *Mondial Torino 24/9*

Da OGGI al Cine **TORINO**

MICHELINE PRESLE
PHILIPPE LEROY BEAULIEU in



DA UN MILIARDO

RICORDATE L'ASSALTO AL POSTALE DEI 5 MILIARDI? QUESTO FILM VI SVELERA' LA TECNICA DEL PIU' COLOSSALE FURTO DEL SECOLO

IMMINENTE
VITTORIA

UN FILM VARIO COME IL MARE: CALMO, ALLEGRO, TEMPESTOSO, SERENO, MATTO.

MARE MATTO

CINERIZ

OGNI ANNO C'E' UN FILM CHE FA RIDERE DI PIU'
QUESTO E' L'ANNO DE

gli imbroglioni

per la prima volta sullo schermo vedrete la nuova truffa all'egiziana ed altri cento aspetti in chiave grottesca dell'industria dell'imbroglio in un irresistibile film comico.

interpretato da

WALTER CHIARI
ANTONELLA LUALDI
RAIMONDO VIANELLO
FRANCHI e INGRASSIA
DOMINIQUE BOSCHERO
che aspettano tutti DOMANI
al Cinema **ASTOR**

OGGI - METROPOL
Via Principe Tommaso, 6

DORIA: DOMANI
LA PIU' «PEPATA» COPPIA DELLO SCHERMO

JEANNE MOREAU JEAN-PAUL BELMONDO
in
buccia di banana

OGGI al NAZIONALE

PER GLI AMANTI DEL BRIVIDO
UN GIALLO SENZA PRECEDENTI

con JOACHIM FUCHSBERGER
BRIGITTE GROTHUM
MARIANNE HOPPE
RUDOLF FERNAU
EDDI ARENT
FRITZ RASP

ARISTON
OGGI
L'IMPERO DELL'ODIO
PHILIP CAREY - DIANE Mc BAIN
JAMES BEST - FAY SPAIN
e con CLAUDE AKINS

CAMPANINO F.lli dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pamparato 25 (753.879) Torino

DAL 26 SETTEMBRE
al Nuovo Romano
SERATA DI GALA PER UN GRANDE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO

LA UNIVERSAL E' ORGOGLIOSA DI PRESENTARE UNA PRODUZIONE DI
JOHN HUSTON: **FREUD** 'PASSIONI SEGRETE'

MONTGOMERY CLIFT
SUSANNAH YORK
LARRY PARKS
SUSAN KOHNER
EILEEN HERLIE
ERIC PORTMAN
e con LOU GILBERT
a colori UNIVERSAL

LA VITA DELL'UOMO CHE PER PRIMO STUDIO' LE FORME INTERIORI DEL SESSO

AL **REPOS!**
GRANDIOSO SUCCESSO DI
GREGORY PECK
nella sua più grande interpretazione
IL BUIO OLTRE LA SIEPE
E' un film UNIVERSAL

L'Ente Autonomo Teatro alla Scala
bandisce un
CONCORSO
PER N. 20 POSTI NELLA PROPRIA
SCUOLA DI BALLO
riservati ad allieve residenti fuori Milano, d'età tra gli 11 e i 14 anni, che abbiano già frequentato altre Scuole di ballo. Le ammesse, oltre a ricevere l'insegnamento professionale, frequenteranno la Scuola Media e l'Istituto Magistrale annessi alla Scuola di ballo e saranno ospitate presso un Collegio femminile, gratuitamente.
Le domande d'iscrizione, firmate dai genitori o da chi ne fa le veci, debbono pervenire alla Segreteria dell'Ente (Milano, via Filodrammatici n. 2) entro il 15 ottobre prossimo, corredate dal certificato di nascita e dell'attestazione degli studi compiuti.

Il primo ottobre prossimo, ritornano cartelle e quaderni

La nuova "media unificata,, comincia fra molte difficoltà

Mancano scuole ed aule, i professori scarseggiano - Gli alunni (compreso l'avviamento) sono passati da 866 mila, nel 1957, a quasi un milione e mezzo - E' necessario un ingente sforzo finanziario ed organizzativo - Soprattutto occorre trasformare il modo di concepire la funzione della scuola in una società moderna

Anche quest'anno, la riapertura delle scuole elementari e secondarie, fissata per il 1° ottobre, si presenta sotto auspici poco confortanti. Mancano le scuole e le aule, con le conseguenze a tutti note (classi sovraffollate, doppi e tripli turni, alunni costretti a frequentare istituti lontani dal quartiere dove abitano, ecc.). E, nelle scuole secondarie, scarseggiano i professori. Né a sanarne la crisi, quantitativa e qualitativa, basterà l'immissione nei ruoli, senza concorso, di circa 23.500 insegnanti in possesso di particolari requisiti. Si dovrà ricorrere ancora una volta non solo a insegnanti non abilitati, ma sprovvisti della laurea specifica, o a studenti universitari.

A Torino, come a Milano o a Roma e in altri centri, si tende ad attribuire tale situazione al fenomeno dell'immigrazione. Ma, se questa ha in certi casi indubbiamente contribuito ad aggravarla, la causa prima di essa va cercata altrove: in una crescente espansione della popolazione scolastica che non si è saputo prevedere tempestivamente.

Negli ultimi anni, infatti, se la popolazione delle elementari non ha registrato aumenti, e ha subito anzi una flessione (per cui è passata da 4.386.000 unità nel 1957-'58 a 4.042.000 nel 1962-'63), dovuta al minor numero di ripetenti, ben altrimenti sono andate le cose nelle scuole medie e di avviamento: le quali, nel quinquennio 1957-'62, hanno veduto i loro alunni salire da circa 866.000 a 1.484.000, con un incremento complessivo del 61 per cento. E uno sviluppo proporzionalmente non inferiore si è avuto nel campo dell'istruzione tecnico - professionale, dove gli effettivi degli istituti tecnici sono aumentati del 41 per cento e quelli degl'istituti professionali del 213. (Molto minore l'aumento nei licei classici e scientifici e negli istituti magistrali: che è stato del 12 per cento).

Con un'espansione della popolazione scolastica così ingente, e un deficit in fatto di scuole e di aule quale si aveva nel 1959 (mancavano allora 51.000 aule nelle elementari e 12.500 nelle scuole secondarie e si calcolava che nel decennio successivo se ne sarebbero dovute costruire complessivamente almeno 153.000), non fa meraviglia che, nonostante i cospicui stanziamenti degli ultimi anni in favore dell'edilizia scolastica, la situazione si presenti oggi tanto difficile. Anche se meno grave di quella del reclutamento di nuovi insegnanti. Ché, mentre la richiesta annua di essi è oggi di circa 12.000 unità, ed è destinata ad aumentare, il numero dei neo-laureati che s'indirizzano all'insegnamento non supera i 6000; e, a detta del ministero della P. I., «difficilmente potrà esser aumentato in tempi rapidi senza particolari incentivi», e anzi, «in talune zone comincia a contrarsi in modo spesso allarmante». Negli ultimi concorsi, si son potute coprire soltanto 3474 cattedre su 6013.

In tali condizioni, tutt'altro che favorevoli, e con prospettive generali non inquietanti, comincerà quest'anno a funzionare la nuova scuola media istituita con la legge 31 dicembre 1962, n. 1859: che pur dovrebbe segnare, nella nostra storia scolastica, l'inizio di un'èra nuova.

Essa dovrebbe, infatti, dare finalmente piena e sistematica attuazione al disposto della Carta costituzionale che dichiara «obbligatoria e gratuita l'istruzione inferiore impartita per almeno otto anni»: disposto sinora solo parzialmente e imperfettamente attuato. Basti pensare che, ancora nel '59, solo il 26 per cento di ogni leva scolastica arrivava a conseguire la licenza di una delle scuole per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni; e si calcolava in circa 1.500.000 unità «il vuoto da colmare per ottenere una frequenza media generalizzata».

Dopo di allora, si sono compiuti bensì, in questo settore, notevoli progressi. Ma quasi un milione di «obbligati» resta tuttora fuori dalla scuola secondaria inferiore (né vi potrebbe oggi trovar posto). Una situazione senza riscontro negli altri paesi dell'Occidente (e in gran parte di quelli dell'Europa orientale), in alcuni dei quali l'obbligo scolastico è stato anzi esteso sino al 16° o al 17° anno di età; e che non potrebbe prolungarsi senza gravi conseguenze per il nostro sviluppo civile ed economico.

Ma la maggior novità della nuova scuola media è un'altra. Sta nel fatto che, d'ora innanzi, tutti i ragazzi italiani che abbian conseguito la licenza elementare frequenteranno, qualunque sia la loro provenienza sociale, lo stesso tipo di scuola: riceveranno cioè una istruzione di base comune (ma non uniforme, ché, accanto a un gruppo di materie comuni, ce ne sono di facoltative, come il latino e le applicazioni tecniche) e fruiranno, almeno in via di diritto (ed è da sperare anche in via di fatto), di eguali possibilità di accedere, se meritevoli, agli studi secondari superiori.

E' la fine di quel vecchio sistema del «doppio binario» (scuola umanistica e formativa per i ragazzi dei ceti superiori e medi, scuola preprofessionale per gli altri), che tanto ha contribuito a perpetuare nella nostra società le diseguaglianze dei punti di partenza e delle possibilità educative. E' l'avvio a una trasformazione in senso democratico del nostro sistema scolastico. Senza che si possa dire che la nuova scuola media, per il fatto di non aver più il suo fulcro nello studio del latino, si presenti come inferiore per dignità culturale a quella tradizionale.

C'è senza dubbio il pericolo d'un abbassamento del suo livello didattico; almeno per alcuni anni. Ma esso è legato piuttosto ad altri fattori: alla mancanza di scuole e di aule, alla penuria di insegnanti idonei, al persistere di vecchi metodi e criteri educativi, all'insufficienza delle provvidenze assistenziali. Non sarà un compito da poco immettervi, sia pure gradualmente, un milione in più di ragazzi, provenienti dalle classi e categorie (e dalle zone) più diseredate del paese; e porli in condizione di frequentarla con frutto, nonostante la mancanza d'ogni eredità familiare d'istruzione e di quei sussidi e stimoli extrascolastici di cui godono invece i loro coetanei più fortunati.

Sarà anzi un compito estremamente arduo: che esigerà non solo un ingente sforzo finanziario e organizzativo, ma anche una profonda trasformazione del modo di concepire la scuola, la sua funzione educativa e i suoi rapporti con la società, della preparazione e del reclutamento degli insegnanti, dei criteri didattici, del sistema assistenziale; e la risoluzione di tutti i gravi e complessi problemi inerenti allo sviluppo di una scuola ormai avviata a essere una scuola di massa.

Un compito la cui attuazione richiederà almeno una decina di anni: sempre che da parte dello Stato e degli altri enti pubblici, dell'Università, della classe dirigente e, in definitiva, di tutti i cittadini non manchi il necessario, costante impegno.

Paolo Serini

Concluso il congresso nazionale ad Alghero

Le proposte dei magistrati per sveltire la giustizia

Semplificare l'istruttoria penale mettendo sullo stesso piano pubblico ministero e difensori - Affidare a un solo giudice le prime fasi delle cause civili

(Nostro servizio particolare)

Alghero, 23 settembre.

Un'indipendenza esterna ed interna del magistrato; una semplificazione della procedura penale e innanzi tutto la abolizione dell'attuale sistema istruttorio; uno sviluppo della legge processuale civile che tenda a rendere sempre più operanti i fondamentali principi dell'oralità e dell'immediatezza; la costituzione di giudici unici per le prime fasi del giudizio, e infine una maggiore selezione dei magistrati: queste le istanze formulate nella mozione a chiusura dell'XI Congresso dei magistrati italiani. Mai come questa volta i magistrati hanno dimostrato di essere decisi a far sentire la loro voce e mai come questa volta si è avuta l'unanimità dei consensi nell'approvazione di una mozione finale che racchiude in sé tutte le istanze e tutte le richieste che dai magistrati sono ritenute necessarie per un primo passo verso la soluzione di questa ormai annosa crisi della giustizia.

«Ancora una volta ed energicamente è necessario ribadire — è stato affermato nell'ordine del giorno approvato a tarda sera — che l'indipendenza esterna ed interna del magistrato è il presupposto inderogabile di ogni ordinamento democratico della giustizia e conferma quindi l'esigenza che con il nuovo ordinamento giudiziario le norme istitutive del Consiglio superiore della Magistratura siano modificate secondo le istanze già ripetutamente proposte».

Fatta questa premessa indispensabile, i congressisti sono passati ad affrontare i due problemi fondamentali che sono stati tra l'altro oggetto di ponderate relazioni e di attenti interventi in questi giorni di lavoro congressuale: la riforma del processo penale e la crisi della giustizia civile.

«La riforma — è precisato nella mozione finale — dovrà apprestare uno strumento moderno, agile ed efficace per l'accertamento dei fatti penalmente rilevanti, per l'adozione di misure punitive appropriate nei confronti del colpevoli e per il pronto riconoscimento dell'innocenza di coloro che risultino incolpati senza fondamento.

«Si auspica che l'annunziata riforma sia sollecitamente condotta sulle linee segnate dallo schema presentato dalla commissione ministeriale presieduta dal prof. Francesco Carnelutti e che in particolare siano adottati i seguenti principi: semplificazione della procedura con eliminazione di tutte le formalità che non siano indispensabili per l'accertamento della verità reale e per una completa tutela dei sostanziali interessi dell'imputato e delle altre parti; abolizione dell'istruzione formale e affidamento esclusivo dell'inchiesta preliminare fin dal primo momento al P. M. quale organo giudiziario, assicurando però il tempestivo intervento del giudice a garanzia della libertà personale dell'imputato e degli altri diritti delle parti; concentrazione dell'attività dell'assunzione della prova e della decisione nel giudizio con la caratteristica dell'oralità e dell'immediatezza nel libero contraddittorio tra il P. M. ed i difensori delle parti private».

Per quanto riguarda la crisi che travaglia il processo civile, è stato ritenuto ineludibile che per effetto della rapidità del processo di trasformazione economica e sociale del nostro paese, si sia manifestato un contrasto tra l'attuale funzionamento della giustizia civile e le esigenze della nostra società. Il processo civile è lo strumento per la realizzazione del diritto e della giustizia, e invece in molti casi la regola processuale è divenuta il fine, lo scopo della contesa.

«Un'efficiente divisione del lavoro e la coerenza coi principi processuali affermati — così prosegue la mozione conclusiva — confermano altresì l'opportunità già segnalata di affidare in prima istanza la trattazione di tutti gli affari civili (ad eccezione di quelli di competenza del giudice onorario) ad un giudice unico sostitutivo del pretore e del tribunale e condividano altresì la proposta di ridurre il numero dei componenti dei collegi giudicanti».

m. l.

Fuggiti al Nord dopo l'esplosione della "Giulietta,, carica di tritolo

Sparatoria a Milano per arrestare due mafiosi coinvolti nella strage dei sette militari a Palermo

Catturati con loro altri due ricercati - La polizia circonda il quartiere degli immigrati; poi perquisisce un bar Quattro uomini tentano di scappare: gli agenti li inseguono esplodendo in aria raffiche di mitra e colpi di pistola

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 settembre.

Due mafiosi ritenuti responsabili della strage dei sette militari di Contrada Ciaculli e dell'attentato di Villabate — avvenuti a Palermo il 30 giugno scorso — sono stati arrestati stasera, al termine d'un movimentato inseguimento durante il quale la polizia ha sparato in aria raffiche di mitra e colpi di pistola. Si tratta di Gerlando Alberti di 36 anni e di Cologero Messina di 37, abitanti a Palermo, il primo in via Cappuccini 187, il secondo in via Mole 12. Con loro sono stati catturati altri due palermitani, Salvatore Schillaci di 27 anni e Ciro Urrata di 24 anni.

L'Alberti e il Messina erano ricercati dalla Procura della Repubblica di Palermo per i luttuosi episodi del 30 giugno; lo Schillaci per associazione a delinquere, l'Urrata per avere esibito una carta di identità falsa e contravvenuto al foglio di via. Sono stati tutti rinchiusi nelle carceri di San Vittore in attesa di essere trasferiti a Palermo.

Da un mese la polizia sapeva che alcuni mafiosi implicati in gravi delitti si erano rifugiati a Milano e vivevano nella zona compresa tra viale Monza e via Pietro Crespi, dove vivono sistemati da tempo numerosi siciliani che hanno trovato lavoro nei cantieri edili della periferia. Per le ricerche la questura aveva deciso di impiegare quattro agenti che hanno seguito tempo fa uno speciale corso contro la mafia; essi, travestiti da immigrati, sono stati inviati nella zona.

I quattro poliziotti non sono riusciti subito a entrare nelle confidenze dei siciliani del quartiere. Soltanto all'inizio della scorsa settimana l'Alberti ha proposto a uno degli agenti che già lo tenevano sott'occhio un lavoro in qualità di facchino in una ditta di proprietà di alcuni suoi amici. Il poliziotto ha accettato, riuscendo a far assumere anche gli altri suoi tre colleghi.

In questo modo gli agenti sono riusciti a sapere che il «quartier generale» dei mafiosi era in un bar al n. 14 di via Pietro Crespi. La polizia è entrata subito in azione: oggi alle 12 a bordo di tre auto civili cariche di agenti in borghese, seguite a distanza da tre «pantere» i poliziotti hanno fatto irruzione nel bar dove attorno a un tavolo sedevano i quattro mafiosi e i quattro falsi immigrati che stavano dando loro la caccia.

Gerlando Alberti in un ufficio della questura milanese: è uno dei quattro mafiosi arrestati ieri (Telef.)

Alla vista degli agenti l'Alberti e il Messina hanno tentato la fuga attraverso la retrobottega ma sono stati bloccati da una raffica di mitra esplosa in aria e da alcuni colpi di pistola. I banditi hanno deciso subito di arrendersi. L'Alberti, un tipo spregiudicato e cinico, ha voluto complimentarsi con gli agenti ma ha rifiutato di parlare sui gravi fatti che gli vengono addebitati nell'ordine di cattura.

I due attentati di Palermo — a Villabate ed in Ciaculli — avvennero fra l'alba e il pomeriggio della domenica 30 giugno. Una «Giulietta» carica di tritolo era stata abbandonata, a mezzanotte del 29, dinanzi al garage di Giuseppe Di Peri, in corso Vittorio Emanuele. L'esplosione investì e uccise quindici ore più tardi nel quartiere Ciaculli, sulla strada per Gibilrossa. L'agricoltore Francesco Prestifilippo, verso le 13 di quella tragica domenica, telefonava ai carabinieri dicendo d'aver trovato, abbandonata nel proprio fondo, una «Giulietta» azzurra con le quattro portiere spalancate, la gomma posteriore sinistra afflosciata. Sui sedili anteriori era adagiato un grosso cilindro di ferro, dal quale pendeva una miccia.

Accorrevano sul posto, fra gli altri, il tenente Mario Malausa di 24 anni nativo di Revello (Cuneo), il maresciallo capo Calogero Vaccaro di 48, di Agrigento, i carabinieri Marino Fardelli di 30 ed Eugenio Altomare di 31, il maresciallo di ps Silvio Corrao, quarantenne, il maresciallo artificiere Pasquale Nuccio di 46 anni col soldato Giorgio Ciacci di 21. Tutti e sette dovevano perdere la vita nell'esplosione.

Gli artificieri, giunti sul posto, accertarono che la bomba adagiata nei sedili della «Giulietta» era piena di esplosivo. Il maresciallo Nuccio, aiutato dal Ciacci, sollevava l'ordigno e lo adagiava per terra. Nello stesso tempo il tenente Malausa, esaminando la vettura, constatava che il bagagliaio era chiuso a chiave. Con un attrezzo rinvenuto nell'auto l'ufficiale tentava di forzare la serratura. L'operazione durava due-tre minuti. Poi lo sportello cedeva ma, nell'istante in cui esso veniva sollevato, un'esplosione investiva i sette militari dilaniandoli.

Secondo una ricostruzione ufficiosa, la «Giulietta» della borgata Ciaculli era munita di due congegni per l'esplosione: uno a scatto, se il bagagliaio veniva aperto, l'altro ad orologeria. Il piano dei banditi prevedeva, forse, che anche la seconda «Giulietta» venisse portata nell'autorimessa dei Di Peri per polverizzare col suo scoppio l'intero edificio. Durante il viaggio però una gomma si afflosciò e i banditi decisero allora di abbandonare la vettura nel fondo dell'agricoltore Prestifilippo.

g. m.

Cologero Messina arrestato ieri a Milano (Telef.)

Impiegato francese alla Nato arrestato per spionaggio

Parigi, 23 settembre.

La polizia francese ha annunziato stasera di aver arrestato tale Georges Paques di 58 anni, impiegato presso la Nato, e di averlo denunciato all'autorità giudiziaria per spionaggio militare a favore di «un paese orientale».

Più tardi l'ufficio della Procura di Stato ha reso noto che Georges Paques, vice-capo del servizio stampa della Nato fino al 1962 ed in precedenza impiegato presso l'ufficio del capo di Stato Maggiore al ministero della Difesa nazionale francese, «da anni forniva ai servizi informativi di una grande potenza orientale notizie di carattere politico e militare concernenti la Francia ed i paesi della Nato».

Fatta esplodere la «Giulietta» abbandonata accanto a una scuola

La vettura è stata racchiusa in un «bunker» di sacchetti di sabbia - L'auto non era carica di esplosivo

Gli agenti e i vigili del fuoco mentre esaminano la «Giulietta» che è stata fatta esplodere dagli artificieri in una via di Palermo (Telefoto «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 23 settembre.

Gli artificieri dell'esercito hanno fatto saltare in aria oggi alle 12 la «Giulietta» che si sospettava fosse piena di tritolo: era stata abbandonata la scorsa notte in via Generale Arimondi, a ridosso della fabbrica di cartoni da imballaggio di proprietà dell'avv. Ermanno Caronna. Le cariche di esplosivo (cinquecento grammi di dinamite) sono state collocate sotto il motore dell'auto dopo che reparti di genieri avevano costruito con tremilasettecento sacchetti di sabbia un «bunker» dentro il quale è rimasta imprigionata la vettura.

Pochi minuti dopo mezzogiorno tre squilli di tromba preannunciavano l'imminente esplosione: proprio mentre il maresciallo artificiere Filippo Albamonte accendeva la miccia, lunga due metri, collegata alla carica di dinamite. Cinque minuti dopo un sordo boato entro la trincea dei sacchetti di sabbia segnava la fine dell'incubo che da ieri mattina teneva col fiato sospeso gli abitanti della zona. Subito accorrevano i pompieri: dentro il «bunker» la benzina della «Giulietta» aveva preso fuoco.

L'incendio veniva domato immediatamente dai vigili del fuoco che si trovavano già sul posto in previsione di ogni evenienza. L'auto è rimasta pressochè intatta: ciò conferma che essa non conteneva altre cariche di esplosivo all'infuori di quelle collocate dagli artificieri. Essi avevano adottato tutte le precauzioni perché il brillamento della «Giulietta» avvenisse evitando quanto più possibile di danneggiarla: 500 grammi di dinamite sarebbero stati più che sufficienti, infatti, per distruggere l'auto sospetta se fosse stata imbottita di tritolo.

Gli attentatori avevano abbandonato la vettura col cofano posteriore aperto e completamente alzato e quello posteriore semichiuso, fermato cioè al secondo scatto. La retromarcia era innestata e i vetri degli sportelli completamente abbassati, tanto che un carabiniere, infilando un braccio, ha potuto tirar fuori agevolmente dalla tasca dello sportello del posto di guida il libretto di circolazione nell'esame del quale è stato possibile procedere immediatamente alla identificazione del proprietario della «Giulietta».

Nelle prime ore del pomeriggio, dopo che l'auto-gru dei vigili del fuoco aveva tirato fuori la «Giulietta» dalla trincea di sacchetti di sabbia, gli abitanti degli appartamenti che erano stati fatti sgomberare per misura precauzionale, potevano tornare alle loro case mentre dal portone del vicino liceo «Tommaso Cannizzaro» uscivano diversi studenti che avevano sostenuto l'esame di stato di matematica nelle aule di un'ala più sicura dell'edificio.

Carabinieri, guardie di P.S. e vigili urbani che avevano presidiato la zona deviando il traffico per oltre 24 ore, toglievano i posti di blocco e così l'intero quartiere riacquistava l'aspetto normale di ogni giorno dopo la lunga parentesi di suspense.

Secondo quanto è emerso dalle prime indagini la «Giulietta» non sarebbe ceduta in permuta — mentre che fosse stato effettuato il passaggio di proprietà — dal commerciante Francesco Paolo Ingrassia alla commissionaria della casa costruttrice la quale l'aveva consegnata per la vendita a un autosalone cittadino e quest'ultimo l'aveva «prestata» all'ing. Nino Calascibetta. A questi era stata rubata tra le 21 e le 22 di venerdì scorso.

Supponendo che si trattasse di uno scherzo, l'ing. Calascibetta non aveva ritenuto — così ha dichiarato agli inquirenti — di dover presentare denuncia.

Gli inquirenti non escludono che la chiave per risolvere il mistero della «Giulietta» abbandonata in via Arimondi possa celarsi in questo complicatissimo intrigo di passioni, di permute e di «prestiti» di auto dalle quali non viene curato, secondo la prescrizioni della legge, il tempestivo passaggio di proprietà. Viene anche tenuta in considerazione l'ipotesi che la «Giulietta» stessa per essere trasformata in una trappola mortale dai dinamitardi i quali sarebbero stati costretti a interrompere il lavoro preparatorio per l'imprevisto arrivo di qualcuno e avrebbero abbandonato l'auto prima di aver potuto collocare la carica di esplosivo.

f. d.

un motivo d'interesse per tutti al

13° salone internazionale della Tecnica

Torino

Palazzo delle Esposizioni al Valentino

19-30 settembre 1963

Mostra Internazionale della Meccanica e Metallurgia ■ Salone Europeo delle Materie Plastiche ■ Esposizione Internazionale della Tecnica Cinematografica, Fotografica e Ottica ■ Mostra Internazionale delle Macchine da Cantiere e della Meccanica Agraria ■ Rassegna Internazionale della Stampa Tecnica, Scientifica e Periodica ■ Rassegna Nazionale dell'Energia Nucleare ■ Mostra dell'Esercito Italiano ■ Mostra Internazionale delle Invenzioni e dei Progressi Industriali ■ Rassegna delle Arti Grafiche.

* tutte le sere alle ore 22 sfilata di alta moda
* oggi e domani dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30 ad un bambino per ogni famiglia verrà donato un giocattolo ricordo

RIAPERTURA SCUOLE

CONSULENZA

RICUPERO ANNI SCUOLA, CAMBIAMENTO ORDINE STUDI, SCUOLA DIURNA, PRESERALE, SERALE, CONSEGUIMENTO ESAME LICENZE, DIPLOMI COMMERCIALI, PROFESSIONALI, MEDIE, RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI, ecc.

Istituti diretti dal Prof. Dott. F. QUARTERO

VIA CONSOLATA n. 1 bis - VIA MILANO n. 2 (angolo via Garibaldi: Palazzo Passera) TORINO - Telefono 544.976 — Orario Segreteria 9-12, 15-21

Pensateci in tempo!

I veleni del fumo non scherzano

Secondo gli scienziati, anche chi fuma solo da poco tempo e sulla via dell'intossicazione. La nicotina, il catrame, e gli altri elementi tossici del tabacco, liberati dall'alta temperatura della brace di sigaretta (fino a 800 gradi) vi avvelenano a piccole dosi, ma continuamente.

I sintomi con cui la natura si avverte di questa intossicazione progressiva sono il mal di capo, il catarro, l'inappetenza, la tosse mattutina, ecc.

Dopo i quarant'anni bisogna smettere di fumare, oppure bisogna adottare il filtro BOFIL, il più potente depuratore del fumo di sigaretta, che riduce la tossicità grazie all'elevato potere assorbente dei veleni del tabacco. BOFIL è in vendita in tutte le tabaccherie nei tipi "normale" e "super"

bofil

'Normale' (per 150 sigarette) L. 50 • 'Super' con espulsore (per 150 sigarette) L. 100

OFFERTA SPECIALE: bustina verde di 5 Bofil normali L. 200 ... risparmierete 50 lire!

IL MERCATO IMMOBILIARE

TERRENI

TERRENO INDUSTRIALE vendo zona depressa a 30 km. Torino mano d'opera reperibile a vicinissima dotato luce acqua telefono forza industriale, appezzamento 25 giornate piemontesi lire 2.600.000 per giornata. Tel. 504.167 ore pasti.

A VALSANMARTINO Inferiore magnifica posizione vendo circa seimila metri terreno con progetto villa. Comodità negozi e pullman. Vera occasione. Scrivere: Pubblicità Stampa 99 - Torino.

TERRENI LOTTI 1500-2000 mq. Tutti servizi con eventuale progetto villa vendesi in Villarbasse. Tel. 49.582 ore pomeridiane.

Mq. 45.000 TERRENO a 1 km. da Airasca su provinciale Airasca - Volvera vendesi. Telefonare 782.378 ore pasti.

PRIVATO VENDE TERRENO industriale 30.000 mq., anche frazionabile, progetto approvato, fronteggiante casello autostrada Torino-Ivrea. Dottor Romano, Monte Pietà 1, telefono 519.707.

VENDESI TERRENO Alto in Volpiano mq. 9000 con progetto approvato casa civile abitazione sei piani, 260 camere, 50 garages, 10 negozi. Ottimo affare. Per informazioni scrivere Pubblicità Stampa 4166 - Torino.

TERRENO INDUSTRIALE 20 km. da piazza Castello fronte strada provinciale, dotato acqua luce telefono, vicinissimo casello autostrade Milano Ivrea, piano regolatore approvato con destinazione industriale vendesi blocco 30.000 mq. frazionabile. Tel. 557.728.

AUTORIMESSA in costruzione 2500 mq. in piazza Massaua vendesi direttamente. Affare. Telefonare 544.325.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: Santena lotti terreno mq. 750 cadauno, 4 mila mq.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: Piobesi terreno mq. 20.000, residenziale-industriale 45.000.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: Settimo casa 30 camere, servizi, alto reddito, nuova costruzione, 46 milioni 500.000 dedotti 15 milioni mutuo.

IVA - MAZZINI 1 Tel. 41.446 Casa Grugliasco 6 alloggi più seminterrato vendesi in blocco 33 milioni.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: Feletto terreno mq. 24.000 lottizzabile fronte strada statale mt. 400, bloccati 60.000.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: terreno fabbricabile palazzine, 21 km. Torino, mq. 4400, zona pregiatissima laghi, 15.000.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: corso Re Umberto - Stati Uniti, terreno mq. 800, casa da abbattere, costruibili 190 camere, servizi (negozi, uffici) 200.000.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: terreno industriale mq. 5000, progetto approvato costruzione stabilimento 2400 mq., fronte autostrada, vicinanze Orsal, libero, servizi completi, svendesi 33.000.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: vicinanze Strambino terreno industriale mq. 2000 tutti servizi zona grande avvenire 7.500.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: terreno fabbricabile Regina Margherita, frazione Tetti Nalrotti, mq. 700, progetto approvato 3 camere, servizi, svendesi 3.000.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: terreno a palazzina, zona Parco Rimembranza (Maddalene) mq. 5800 circa, vista meravigliosa Torino, due strade accesso, servizi completi, libero, costruibile palazzina 6 camere, biservizi, terrazzo, lavanderia, autorimessa, sala giochi, svendesi 9 milioni 800.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: Barengo (Novara) terreno misto mq. 11.700, angolare due vie importanti autostrada, zona depressa, servizi completi, libero, svendesi 15.000.000 trattabili.

Lugano - Castagnola

Vendiamo bellissimi appartamenti 3½ - 4½ locali + doppi servizi. Posizione tranquilla, vista magnifica, finiture Immobiliare "900" Rivacaccia 1, Lugano, telefono 2.25.44.

CORSO FRANCIA (CASCINE VICA) in nuova signorile costruzione, bellissima, soleggiata posizione, VENDO alloggi 2-3-4 camere e servizi, finizioni accuratissime. SIMONCINI - Corso Re Umberto, 8 - Telefono 43.870

A RIVOLI frazione Cascine Vica vendesi terreno con progetto approvato 270 camere. Zona residenziale centrale. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4200 — TORINO

CERCASI MAGAZZINO 800/1000 mq. con annessi uffici per deposito alimentare Telefonare 693-942

Edil-case

vende all'altezza di CORSO TASSONI n. 92 ang. Via BELLOTTI BON n. 2-4 alloggi signorili 2-3-4-5 camere e servizi, consegna a dicembre. PREZZO al mq. da L. 115.000 MUTUO - FACILITAZIONI

vende CORSO LOMBARDIA n. 127 alloggi signorili 2-3 camere, tinello, cucinino o cucina e servizi consegna a dicembre. PREZZO da 2.500.000 per camera

UFFICIO VENDITE IN OGNI CANTIERE
EDIL-CASE - Via Ponza 4 - Tel. 547502/553483

IMPRESA ING. DEROSSI

VENDE Corso Unione Sovietica, 63 alloggi signorili abitabili subito

VENDE Crocetta - Via Giacomo Bove, 5 alloggi signorili consegna estate '64

salone, 2, 3, 4 camere, cucina, doppi servizi
- costruzioni di classe
- accuratissime
- ogni comfort moderno

UFFICIO VENDITE: C.SO UNIONE SOVIETICA, 63 - TEL. 599.775

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

APPARTAMENTI

CORSO ORBASSANO 226 Alloggi pronti due camere, tinello, cucinino, superficie metriquadrati 52, vera occasione vendiamo lire centomila metroquadrato, compreso mutuo 2.900.000. Minimo contanti, rateazioni. Viale cantiere. Edilcase, telefono 553.483.

CORSO B. TELESIO 60 bis Alloggi due camere, tinello, cucinino, servizi, nuova costruzione, nuova costruzione 7 milioni 300.000, compreso mutuo 1.950.000. Contanti 3 milioni, differenza rateazione. Edilcase, telefono 553.483.

PALAZZO CARIGNANO affittansi piano quinto: locali 330 mq., 3 ingressi, 3 ascensori, 2 bagni, parziale condizionamento aria; nonché altri locali attigui et riunibili ai precedenti, mq. 60, due camere, ingresso, bagno. Rivolgersi custode. Via Guarini 4.

ALLOGGI altamente signorili saloncino, cinque camere, tripli servizi, zona residenziale vicinanze Po, pronti fine anno vendonsi direttamente. Telefonare 538.161.

Stabilizzerete Vs. risparmi prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 cor...» costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telef. 876.930.

IMPRESA VENDE ALLOGGI signorili 2-3-4 camere soggiorno, servizi e seminterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330.310.

DUE ALLOGGI 3 camere impresa vende centro Settimo lire 5.850.000 per camera pronti novembre prossimo ogni comforts dotati acqua gas telefono volendosi anche affittari. Reddito 6 % netto. Telefonare 556.744.

A. DESTEFANIS PALAZZO Corso Moncalieri, nuova costruzione alloggi 1-3 camere servizi. Rifiniture accurate. Telefonare 547.125 - 555.179.

ACQUISTASI ALLOGGIO signorile anche in villetta 2-3 camere e servizi semicentrale o periferico. Tel. 798.714.

IVA - MAZZINI 1 Tel. 41.446 vende prenota alloggi in villette collinari, diverse capienze, rifiniture di lusso.

IVA - MAZZINI 1 vende alloggio in palazzina 2 camere tinello garage giardino Castiglione Torinese 6.700.000.

IVA - MAZZINI 1 Tel. 41.446 alloggi Grugliasco 1-2 camere tinello cucinino servizi, pronti dicembre, prenotasi vendesi.

IVA - MAZZINI 1 Tel. 41.446 vendesi attico centrale signorilissimo mq. 300 unico in Torino.

A. DESTEFANIS PALAZZO San Paolo, 3 camere tinello cucinino bagno termo, libero vende. 5.700.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO Italia '61 2 alloggi mq. 90 cadauno contigui balconi terrazzini esentasse. Telefonare 547-125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO Alloggio centrale, su corso, salone, 2 camere, tinello, cucinetta, cantina, box, libero. Telef. 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO Zona Cibrario salone, due camere, tinello cucinino, biservizi, costruzione 1963. Telefonare 555.179 - 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO Vicinanze corso Montegrappa, 3 camere, tinello, servizi, libero, 10.700.000. Telefonare 555.179 - 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO 35% contanti, rimanenza mutuo 7 % vende alloggi 3-4 camere tinello. Rifiniture accuratissime, zona Largo Orbassano. Telefonare 555.179 - 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO Via Mazzini, alloggi 2 camere cucina servizi 3 milioni 600.000 cadauno. Telefonare 555.179 - 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO Crocetta: salone, tre camere, biservizi, signorile, vende convenientemente. Telefonare 555.179 - 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO Via Po, 5 camere, servizi mq. 140, 2.300.000. Telefonare 555.179 - 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO Vicinanze Stadio alloggi due camere tinello servizi, attigui, panoramici, mutuati. Telef. 555.179 - 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO Corso San Maurizio alloggi 2-3 camere, servizi vendonsi 3-4.000.000. Telefonare 555.179 - 547.125.

PICCO Telef. 518.942, 519.652 vende rateando corso Giulio Cesare lussuosissimo salone, 3 ample camere, disimpegno, ripostiglio, 9° piano, 150 mq. terrazzo, vuoto, nuova costruzione, 19.000.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: vicinanze piazza Statuto ampio salone 3 camere, cucina, servizi, esentasse: vuoto 17.250.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: occasionissima, alloggio camere, cucina, servizi, esentasse, 3.950.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: via Brandizzo, 2 ample camere, tinello, servizi, esentasse, 5.950.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: via Mazzini quattro camere, cucina, servizi, 3.750.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: via Boccardo due camere, tinello, servizi, terrazzo, esentasse, 3.150.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: Venaria Antica Cavoretto alloggio vuoto, 3 camere, salone, cucina, biservizi, lussuoso, giardino e autorimessa condominiale, esentasse, 21.750.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: vicinanze via San Marino due camere, tinello, servizi, esentasse, 6.800.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: zona capolinea 5 due camere, tinello, servizi, nuovo, vuoto, 7.300.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende corso Montecucco due camere, cucina, ripostiglio, terrazzo, vuoto, 5° piano, esentasse, 3.150.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: via Carlo Alberto 41, in stabile interamente rimodernato, alloggi, negozi, magazzini, soffitte. Prezzi convenientissimi. Sopralluoghi, anche festivi, ore 15-18.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: centralissimi due camere, cucina, volendo abbinabili, ottimo reddito, 4.500.000 cadauno.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: alloggio Crimea, 4 camere, cucina, servizi, adatto studio, 14.000.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: corso Regina Margherita grandioso alloggio camere, tinello, cucinino, grande entrata, servizi completi moderni, esentasse, libero, vista meravigliosa, 6.500.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: zona corso Giulio Cesare alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, recentissima costruzione, lussuosi, 3.000.000 camera.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: Chiesa Salute alloggio 2 camere tinello, cucinino, altro 3 camere, tinello, cucinino, servizi completi, esentasse, 2.700.000 camera.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: Porta Nuova alloggio 4 camere, cucina, servizi, 12.000.000.

G. Bolatti Telef. 596.607 597.774: alloggio 3 camere cucinino, ripostiglio, servizi completi, esentasse, zona Chiesa Salute, vende 5.500.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: alloggio zona corso Spezia, camera, tinello, cucinino, eccellenti moderni, esentasse, 5.000.000.

FASANO Telef. 69.41.80 23.77.75, vende alloggio centralissimo cinque camere, salone, cucina, camera donna, tripli servizi, libero, termo centrale, esentasse, 15.000.000.

IVA - MAZZINI 1 Tel. 41.446 drogheria avviatissima tutti i giorni, 4 vetrine cedesi per motivi familiari anche dilazionando 3.400.000 trattabili.

CEDESI TORINO avviata fabbrica vernici introdotta importanti industrie. Scrivere: Pubblicità Stampa 4200 - Torino.

CEDESI AVVIATISSIMA AZIENDA lavorazione carta e cartone molto conosciuta ed attrezzatissima, reddito elevato. Richiesta 35 milioni più scorta viva. Scrivere: Pubblicità Stampa 8486 - Torino.

A SETTIMO Negozio nuovo centrale mq. 50 circa pronto subito lire 8 milioni. Telefonare 556.744.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: ristorante bar notissimo, vicinanze Torino, grandiosi locali, attrezzatura completa 1000 coperti, fortissimo avviamento, autostrada cede 10 camere servizi, terreno fabbricabile mq. 13.000, bloccati 30.000.000. Possibilità ritiro solo esercizio L. 15 milioni.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: vicinanze piazza Statuto, pasticceria-laboratorio, grandiosa attrezzatura, forte reddito, annesso alloggio 5 camere, cucina, servizi, cedesi 7.500.000.

A. DESTEFANIS PALAZZO Piazza Villari ampi negozi, zona elevato interesse commerciale. Telefonare 547.125 - 555.179.

MURI NEGOZIO in centrale posizione Settimo Torinese vendo a lire 120.000 mq. con alloggio nuova costruzione pronto fine anno. Tel. 587.780.

A. DESTEFANIS PALAZZO Corso Vercelli mura negozio svende 3.300.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: Stazione Dora, corso Vigevano, mura negozio mq. 60, locale sottostante comunicante, 5 vetrine, recente costruzione, comforts moderni, esentasse, libero, adatto installazione sala esposizione, grande bar, pasticceria, 18.000.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: via Garibaldi-Monte Pietà, mura negozio-retro, mq. 20 circa, cantina, volendo libero, attualmente ottimo reddito, 4.500.000 circa.

CASE TERRENI Corso Unione Sovietica 63 bis Torino tel. 599.775 da FURBATTO... sicuro contratto...

CASE

ACQUISTEREI CASA COMPLETA o alloggi signorili 1-2 camere tinello e servizi per impiego capitali. Telefonare 797.714.

CASA NUOVA BELLISSIMA vicino corso Francia Regina Margherita, 42 camere, 8 garages affittata vende direttamente proprietario 1 milione 900.000 camera. Telefonare 781.711.

A SAN PAOLO, casa costruzione 1959, 60 camere, alloggi di due e tre camere, 2.400.000 per vano utile, meno mutuo complessivo 40 milioni, vendo. Scrivere: Pubblicità Stampa 98, Torino.

A. DESTEFANIS PALAZZO Udine per divisione eredità svendesi casa 2 piani, giardino. Tel. 555.179 - 547.125.

A. DESTEFANIS PALAZZO Grugliasco 26 camere bassi fabbricati, servizi completi, vende convenientemente. Telefonare 555.179 - 547.125.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.744: Monteu da Po casetta 6 camere di cui 3 modernissime, piano terreno adattabile alloggio, negozi, garage, magazzino. Sopraelevabile. Terreno mq. 400 piante frutta, svendesi 2.300.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: casa vicinanze piazza Bengasi, 98 camere (di cui 5 negozi) cucinini, ripostigli, servizi completi, autorimessa 100 mq., esentasse, costituita società immobiliare. Ottimo reddito. 120.000.000 più mutuo 60.000.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: Mazzè Canavese, casetta 6 camere, cucina, cantina, annesso appezzamento terreno agricolo, svendesi 3.500.000.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: zona corso Fiume (Crimea) casa signorilissima, 74 camere, cucinini, servizi completi, giardino autorimessa, ricchezza verande, terrazzi, meravigliosa esposizione, esentasse. Grandissimo parco giardino. Ottimo reddito. Svendesi 160.000.000.

NEGOZI

VILLE

VILLE A TORINO 2-3-4 camere, servizi, cantina, garage, migliori zone adiacenti città, anche su vostro terreno, potete avere modesto anticipo, saldo rateato: 36.000, 56.000, 72.000 mensili. Costo terreno secondo zona. Informazioni: Studio Tecnico Immobiliare, v. Principe Amedeo 1 (ore 15-18).

COMPRO VILLETTA CASETTA collinare o vicinanze Torino eventualmente con due alloggi termo bagno. Telefonare 797.714.

PALAZZINE - VILLETTE 3-4 vani, cantina, garage, vicinanze corso Francia, pronte giugno 1964, Studio Tecnico prenota. Modesto anticipo rimanenza rateazione. Telefonare 56.34.23 ore ufficio.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: Pino Torinese villa 8 vani, biservizi, giardino-pineta, libera, esentasse, 24.000.000 meno mutuo 3.000.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: strada Superga villetta nuova costruzione, tre camere, cucina, ampio soggiorno, servizi, garage, giardino, 11.700.000.

PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: villa Viale XXV Aprile, 20 camere, quadrupli servizi, divisibile alloggi, garage multiplo, giardino mq. 2500, esentasse, panoramica, 67.500.000.

A. DESTEFANIS PALAZZO Precollinare salone 7 camere cucina tripli servizi garage lavanderia terrazzi giardino. Libera 40.000.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO Precollinare Moncalieri 12 camere servizi grande parco. Telef. 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO Vicinanze Sassi 8 camere biservizi garage giardino. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO 30 km. Torino 5 camere cucina servizi terrazzi mansardata termo. 14.000.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO Signorilissima precollinare 9 camere box multiplo. Giardino 5000 mq. Telefonare 555.179 - 547.125.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: Canavese, palazzina 2 camere salone cucina grande terrazzo, nuova costruzione servizi completi mq. 1500 giardino, libera, 22.000.000.

VARI

AFFITTASI IN STABILE nuova costruzione zona Torri Palatine, finito primavera 1964 locali uso ufficio. Superfice di ogni piano metri quadrati 350. Per informazioni telefonare dalle 9,30 alle 12,30 al 70.678.

A. DESTEFANIS PALAZZO Affaronissimo Cocconato. Cascina 7 camere servizi stalla, rustici, 15 giornate terreno svende. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO Via Vandalino, scantinato mq. 270 servizi completi, libero, mutuato. Telefonare 555.179 - 547.125.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: vicinanze Porta Nuova su corso, locale 120 mq., magazzino sottostante mq. 100, scala interna comunicante, scivolo, recente costruzione, libero, adatto qualunque azienda-uffici, 35.000.000 esentasse.

G. Bolatti Telef. 596.607, 597.774: stabilimento ultramoderno, 20 km. Torino, zona depressa, salone 2000 mq. alto 12 metri, altro fabbricato grandiosi uffici, magazzini, tutti servizi, superficie terreno mq. 4500 cintato, libero, 153.000.000 trattabili.

IL MERCATO MOBILIARE

RADIO-TV-ELETTRODOMESTICI-ELETTRICITA' vicinanze Torino, centro industriale continuo sviluppo, attività pluriennale, clientela affezionata, forte giro d'affari, mille 25.000.000 annui, vende **fasano** - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

FERRAMENTA e licenza articoli sanitari, locale con 3 vetrine esposizione zona popolosa e commerciale, attrezzatissimo, forte incasso mensile, vende 3,500.000. **fasano** - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

CAFFE' - SUPERALCOOLICO in ampi locali, angolare, sala bar, 2 sale gioco carte, sala biliardo, alloggio annesso, possibilità tavola calda, reddito 500.000 mensili dimostrabili, cede 7.500.000. **fasano** - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

BAR SUPERALCOOLICO angolare, ricevitoria Totocalcio-Totip, sala bar mq. 120, sala biliardi mq. 30, alloggio annesso, reddito 1.000.000 mensili dimostrabili, causa trasferimento cede 23.000.000. **fasano** - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

BAR SUPERALCOOLICI centro S. Paolo, 3 porte vetrine, 2 biliardi: mille 300.000 mensili, forte incasso, reddito totale 100.000 mensili, cede 12.000.000. **fasano** - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

OFFICINA MECCANICA rettifica, filettatura, tornitura; macchinario completo e moderno; ampio capannone possibilità ampliamento, servizi; giro d'affari 4.500.000 mensili dimostrabili; utile circa 15.000.000 annui, cede 70.000.000. **fasano** - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

ALBERGO - RISTORANTE risanatissimo, importante centro provincia di Torino, attrezzature completamente rinnovate e moderne, 30 anni medesimo proprietario, clientela italiana ed estera, forte incasso mensile vende ritiro attività 12.000.000. **fasano** - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

NEGOZIO CENTRALISSIMO angolare, abbigliamento e tessuti maschili e femminili, vetrine spaziose, arredato signorilmente, ottima e redditizia clientela, giro d'affari 45.000.000 annui, vende 22.000.000. **fasano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PANETTERIA CON FORNO in zona popolosa e commerciale in costante sviluppo, locali di mq. 150, attrezzatura nuovissima, fornitura Mangiarini, alloggio soprastante, affitto mite, adatto anche a famiglia numerosa, vende dilazionando, eventuale permuta immobili. **fasano** - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

COMMESTIBILI - SALUMERIA - PASTIFICIO esportazione vini, periferia Torino, locali spaziosi, alloggio e garage annesso, reddito mensile 100.000 dimostrabili, svendiamo convenientemente. **fasano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

BAR - RISTORANTE - TIPICO licenza locanda, ampi locali, dehors, giochi bocce, vicinanze Torino, centro turistico di grande passaggio, possibilità sviluppo con taverna tipica e dancing, reddito attuale 500.000 mensili dimostrabili, ulteriormente aumentabili, adatto famiglia, cede **fasano** - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

INGROSSO GIOCATTOLI attività ventennale, clientela scelta e numerosa, di facile conduzione, ottimo giro d'affari, reddito 450 mila mensili, cede **fasano** - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

SOCIETÀ ESTRAZIONE SABBIA E GHIAIA 6 silos smontabili e 3 cilindri vagliatori. Draga aspirante, capacità materiale sciolto 80-150 mc.-ora; profondità scavo 30 mt. 6 motori elettrici supplementari, cabina elettrica propria; camion Fiat 682; pale meccaniche. Tutti gli impianti sono nuovi e modernissimi. Possibilità sfruttamento attuale terreno: 300.000.000. Forte utile minimo spese (stato ottimamente produttivo. Vendo 100.000.000, parte dilazionata. **fasano** Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 — Via Madama Cristina, 129 - Telefono 69.41.80

CRONACHE DELLA MEDICINA

L'importanza della pelle nell'equilibrio della salute

L'epidermide non è soltanto un mantello che protegge l'interno del corpo, ma esercita essa stessa funzioni delicatissime - Basta la perdita di un quarto della superficie cutanea perché sopraggiunga la morte - Come si può difendere dai pericoli che la minacciano

Che la pelle sia un fattore di grandissima importanza, sia dal lato estetico, sia come espressione di tutta la situazione dell'organismo è cosa estremamente evidente, quasi ovvia, nella valutazione comune che ne ignora però le ragioni profonde.

Si dice volgarmente « salvare la pelle » significando la salvaguardia della vita! D'altro canto, nulla di più significativo per la giovinezza della fisionomia strutturale della pelle stessa: nella sua splendida opalescenza, nella tenuità del suo colorito e nella finezza della sua superficie, sembra esprimere il simbolo della giovinezza; allo stesso modo la perdita di tutti questi fattori, la trasformazione in un tessuto anelastico, rugoso e opaco, sembra concludere tutti i fattori visibili e nascosti della senilità.

Tutto ciò è dovuto alla fisionomia di questo organo essenziale alla vita e dotato di caratteristiche estremamente specializzate.

Sulla essenzialità della pelle per la vita è estremamente significativo il fatto che basta la perdita di un quarto o di un quinto della superficie cutanea per avere la morte di un individuo, morte che diventa addirittura ineluttabile col superamento di queste percentuali.

Al di là del fattore estetico, esso pure di estrema importanza per donne e uomini, la pelle rappresenta il vero elemento di contatto diretto col mondo esterno: temperatura, raggi solari, radiazioni di ogni genere, contatti diretti di natura chimica e fisica, si svolgono continuamente attraverso a questo organo periferico che deli ita la nostra individualità biologica isolandola da un ambiente il più delle volte aggressivo per l'organismo. E' per questo che la pelle ha un proprio meccanismo evolutivo che le permette di rinnovarsi continuamente col rapido ritmo di poche settimane.

Questo sforzo riproduttivo delle cellule epiteliali, questo continuo rinnovamento, comporta naturalmente esigenze nutritive del tutto particolari.

Tuttavia, a differenza di altri organi, la pelle non è in contatto diretto con i vasi sanguigni (capillari) che rappresentano l'elemento che porta ai tessuti tutti i fattori nutritivi attraverso alla circolazione sanguigna. I capillari, anche i più fini, si fermano al di sotto della pelle per cui ad essa arriva un liquido nutritivo filtrato dagli strati che dividono gli ultimi capillari dalle strutture epiteliali.

Si tratta dunque di un fattore nutritivo estremamente rarefatto e raffinato. Anche per questa sole ragioni quindi la cute può risentire in modo assai precoce e quasi specifico di tutte le carenze alimentari, le carenze ormoniche e le carenze vitaminiche. Ciò significa, in ultima analisi, che qualunque modificazione della nutrizione, del ricambio, e comunque dell'equilibrio neuro-vegetativo e metabolico, avrà sulla pelle ripercussioni precoci e molte volte specifiche.

Non per nulla è abbastanza facile vedere genericamente se un individuo è sano o malato proprio dall'aspetto della sua pelle. D'altro canto mediante la suggestione, non solo quella avvertibile dall'individuo stesso, ma quella insensibile che avviene continuamente senza che ci se ne renda conto, come pure attraverso alla secrezione delle ghiandole sebacee del rivestimento cutaneo, la cute agisce come un organo di eliminazione di scorie organiche, in certo modo vicariando la funzione eliminativa renale. Da ciò le facili e sensibili modificazioni dell'aspetto cutaneo in tutti i casi di intossicazione o nei difetti eliminativi organici.

A dare infine una idea della sensibilità cutanea delle azioni ormoniche basterà pensare ai diversi aspetti, nei riguardi ad esempio della distribuzione dei peli o dello sviluppo follicolare che si vengono a stabilire con la pubertà tra la cute della donna e la cute dell'uomo.

Una bella carnagione, vellutata e morbida, riflette la salute dell'organismo

Tutto questo implica il concetto assai semplice apparentemente, ma profondamente significativo, che non è possibile avere una bella pelle in un organismo non perfettamente equilibrato nel suo ricambio, nel suo equilibrio neuro-vegetativo ed ormonico e nel suo equilibrio alimentare: pretanto o tardi qualsiasi modificazione di questi fattori essenziali organici avrà, sulla pelle, una profonda ripercussione.

Tutto quanto è sopra accennato, sia pure in modo molto schematico, basta, lo credo, a dimostrare quanto complesso e difficile, se si intende agire con efficacia e serietà, sia un effettivo trattamento medico inteso a migliorare il trofismo e quindi l'aspetto della cute, o a prevenire e curare le alterazioni che il tempo o i fattori metabolici possono indurre su di essa.

Anzitutto è evidente che soltanto un perfetto equilibrio organico ed un perfetto equilibrio alimentare permettono, nei soggetti normali, la conservazione di una pelle, diciamo così giovanile.

Tutto quanto rappresenta sovraccarico, tensione, oppure una fatica eccessiva, fisica o nervosa, l'uso indiscriminato di sostanze farmacologicamente attivissime, (ad es. nicotina, caffeina, ecc.) il riposo insufficiente, l'affaticamento nervoso, l'uso di stimolanti o, infine, le azioni esterne violente, come eccessiva esposizione al sole, ai raggi ultravioletti, l'uso di alcool (vasodilatatore estremamente attivo sui capillari cutanei) rappresentano altrettante azioni di danno cutaneo con ripercussione inevitabile precoce o tardiva sulla fisionomia e sulla estetica della pelle.

Se vogliamo poi agire nel senso di fornire alla cute quanto le perviene in modo insufficiente di fattori nutritivi completi (fattori alimentari in senso stretto, fattori vitaminici e fattori ormonici) il problema medico consiste nel far pervenire alla pelle queste sostanze.

Teoricamente esse possono arrivare ad essa anche attraverso pomate con contenuto grasso che permette la veicolazione delle sostanze attive nell'intimo della cute. Questa verità teorica però presenta una serie di difficoltà e di problemi che meritano una trattazione più ampia.

Basandosi su quanto detto sopra è certamente possibile ottenere di conservare, migliorare o curare la situazione funzionale della propria pelle e quindi in ultima analisi l'estetica cutanea. Un'ultima possibilità, da usare con estrema prudenza, ma tuttavia consigliabile in certi casi, è il « peeling », ossia la abrasione della cute al fine di farla ricrescere, dato che — come abbiamo sopra detto — è sempre in atto un rinnovamento cutaneo dalla profondità in superficie.

Il « lifting », viceversa, passa la plastica per stiramento può migliorare l'estetica cutanea solo in senso meccanico in quanto, con interventi adatti, stira e rende tesa una cute raggrinzita e rugosa, senza però che tale intervento possa in se stesso modificarne o migliorarne la struttura.

prof. Franco Flarer
Direttore Clinica Dermatologica Università di Padova

La lotta contro la t.b.c.

La malattia è in notevole regresso, ma è ancora ben lungi dallo scomparire Le possibilità di cura sono altissime, è necessario affiancare alla terapia una vigile opera profilattica - Aggredire il male, subito all'inizio, con più farmaci

La tubercolosi viene considerata malattia sociale poiché trova nell'organizzazione attuale della società umana fattori molteplici che ne facilitano la diffusione a gran numero di individui compromettendone l'integrità fisica e le capacità di lavoro e costituendo una delle più frequenti cause di morte.

Ma, come la società degli uomini è in continuo mutamento così anche la tubercolosi, nelle sue manifestazioni clinico-epidemiologiche, continuamente si modifica. Infatti là dove un miglioramento delle condizioni economiche e sociali ha permesso un più elevato livello di vita ed una più efficace organizzazione igienico-assistenziale, la tubercolosi ha segnato un notevole regresso.

Il fenomeno tubercolare, il cui andamento viene condizionato non solo dalla possibilità di azione diretta sul germe, ma anche da fattori ambientali e costituzionalistici, si presenta oggi in Italia con caratteristiche epidemiologiche e nosografiche che rappresentano il risultato sia dell'azione modificatrice apportata dalle gravose cause ambientali connesse con gli eventi dell'ultimo conflitto e con il successivo movimento economico-sociale di assestamento, o sia dagli effetti prodotti sull'agente eziologico dall'antibiotico-terapia.

Nella morbosità tubercolare odierna incidono sensibilmente le forme croniche, quelle forme cioè che gli antibiotici non hanno saputo dominare se non parzialmente, ma che essi sono capaci tuttavia di controllare, riuscendo a far sopravvivere l'ammalato e spostando in tal modo nell'età la morbosità per tubercolosi.

E' dunque la cronicità che contrassegna il nosografismo morfologico clinico e funzionale della morbosità tubercolare di oggi.

Le attuali possibilità terapeutiche antitubercolari mediche e chirurgiche ci permettono di dominare quasi tutti i processi originari della malattia, ma è assolutamente necessaria una intensa e quanto mai vigile opera profilattica oltre che curativa.

I medicamenti antitubercolari hanno d'altra parte provocato in molti ambienti, un abbandono sconsiderato di vecchi e sperimentati concetti profilattici, igienici ed anche terapeutici che non può essere giustificato né sul piano sociale né su quello più strettamente clinico. Occorre invece, saper distinguere nella terapia della tubercolosi polmonare i vari momenti patogenetici e le varie fasi evolutive e sapere ingranare nell'applicazione della chemio-antibiotico-terapia l'attuazione di altri presidi terapeutici ben sperimentati dall'esperienza clinica: la terapia fisico-meccanica, il pneumotorace intra ed extrapleurico, le toracoplastiche, la terapia chirurgica di esercizi, la aspirazione endocavitaria, la dietoterapia, la climatoterapia, la terapia ricostituente generale sintomatica, la terapia dei deficit selettivi a carico di organi od apparati compromessi da noxae tubercolari o aspecifiche.

Solo vista in questo quadro panoramico la chemio-antibiotico-terapia o terapia causale della tubercolosi, potrà assumere l'aspetto e l'importanza grandissima che essa incontestabilmente riveste.

L'ordine di importanza dei farmaci antitubercolari non è assolutamente preciso. Certo si può dire che, ancora oggi, sono considerati maggiori la Streptomicina, l'Idrazide e l'acido paraminosalicilico, e minori o d'appoggio o intervallari, tutti gli altri (Cicloserina, Kanamicina, Etionamide, Pirazinamide).

Quello che ci sembra importante sottolineare è che il successo di una cura biologica è abitualmente condizionato alla osservanza dei seguenti principi terapeutici:

1) tutte le forme di tubercolosi polmonare recente devono essere inizialmente curate con i chemioantibiotici antitubercolari maggiori;

2) non è mai buona regola usare un farmaco alla volta, sia per la minore efficacia che così si esercita sulla flora batterica, sia perché così facendo si favorisce l'insorgere della resistenza batterica. Le associazioni devono essere effettuate a dosi piene per ogni farmaco, non esistendo sinergismo farmacologico;

3) tener presente la possibilità di limitato successo o addirittura di totale insuccesso della terapia antibiotica e quindi esser sempre vigili onde potere scegliere al momento più opportuno tra gli altri presidi terapeutici quelli più adatti al caso clinico (collassoterapia, medica o chirurgica, interventi di exeresi polmonare, ecc.);

4) non ritardare in un inutile immobilismo terapeutico di attesa il momento per attuare tali interventi terapeutici;

5) tener sempre presente la possibilità di resistenza ai farmaci compresa quella primaria.

E' opportuno ancora ribadire che è necessario pervenire sollecitamente alla diagnosi precoce poiché nella tubercolosi essa rappresenta di per sé un importante fattore di successo.

La terapia chemioantibiotica, la collassoterapia medica e chirurgica della tubercolosi polmonare, hanno indubbiamente apportato grandi benefici, ed i risultati nella lotta contro la tubercolosi nel nostro Paese sono certamente assai incoraggianti. Non bisogna però dimenticare che tuttora quasi due italiani su mille si ammalano ogni anno di tubercolosi; di qui la necessità di attuare una energica azione di prevenzione attraverso misure igienico-ambientali, preventoriali, di accertamento diagnostico di massa, per arginare la micidiale diffusione.

Ecco perché alla vaccinazione antitubercolare che si applica ai soggetti non ancora infettati dal bacillo di Koch, si è affiancata la chemioterapia preventiva o chemioprofilassi, che è stata introdotta ed applicata nell'arengo scientifico dalla Scuola fiorentina di Tisiologia fin dalla primavera del 1956.

Tale metodo di protezione dai soggetti che hanno già subito l'infezione Kochiana, si è diffuso rapidamente in tutto il mondo, si sta applicando nei centri pilota dell'O.M.S. in Africa ed in India e va ormai gradualmente affiancando dovunque la vaccinazione antitubercolare, colmando così una grossa lacuna nella prevenzione specifica della tubercolosi.

prof. A. Omodei-Zorini
Direttore della Clinica Tisiologica e del Centro Studi « C. Forlanini » di Roma

I recenti casi mortali a Roma e in Sicilia

Forse non è consigliabile vaccinare i cani contro la rabbia

La notizia di casi mortali di rabbia a Roma ed in Sicilia ha fortemente preoccupato un gran numero di persone. Non c'è cane, o gatto, che in questi ultimi giorni non abbia ricevuto almeno un'occhiata sospettosa. Non c'è bambino che non sia stato difficile dal dare eccessiva confidenza ai cani, specie a quelli più liberi o più incontrollati, delle campagne. Non c'è medico o veterinario che non abbia dovuto rispondere ai molti che chiedono se il rischio della temibile malattia è davvero forte e quali sono i mezzi per evitarlo.

La risposta è che non ci dobbiamo mettere in allarme solo perché abbiamo avuto notizia di qualche eccezionale tragico caso. L'invito dell'autorità alla applicazione della norma di « cani al guinzaglio con museruola » non significa epidemia né pericolo in atto; è un richiamo a una disposizione sempre vigente e non dobbiamo per questo trasformarci in guardinghi e sospettosi avvistatori di cani idrofobi.

Certo è che, se ci mettiamo a consultare trattati ed enciclopedie mediche sull'argomento piuttosto che a constatare la perfetta normalità della situazione sanitaria attuale, ci riempiamo facilmente ed inutilmente di paura. Non fa certo piacere leggere che la rabbia è una malattia della altissima mortalità; che quasi tutti gli animali selvatici ed alcuni di quelli domestici (cane, gatto, bovini) possono albergare nelle loro ghiandole salivari il terribile virus di questa malattia infettiva acuta del sistema nervoso centrale, trasmissibile all'uomo non solo attraverso la morsicature ma anche attraverso le semplici leccature ed i più piccoli graffi.

Convinciamoci però che queste notizie restano puri atti di informazione medica generale. Riferiamo piuttosto alla realtà della situazione: la cosa importante — ed è già stata segnalata — è che la malattia, nella gran parte delle nostre regioni, è, da molti anni, forse da decenni, praticamente inesistente.

Non chiediamo di vaccinare i nostri animali; è un provvedimento ingiustificato, ritenuto sconsigliabile; in alcuni paesi europei addirittura vietato. Senza la vaccinazione del cane infatti il problema della diagnosi e della cura della rabbia nell'uomo resta semplificato: il cane infetto viene a morte entro breve tempo e l'individuo morsicato (l'uomo ha un periodo di incubazione della malattia relativamente molto più lungo) ha modo e tempo di sottoporsi alle cure. L'animale vaccinato potrebbe ugualmente ammalare ed il periodo di incubazione della malattia divenire molto allungato; noi verremmo a mancare della più palese testimonianza dell'infezione nell'animale e saremmo costretti a praticare inutili cicli di cura antirabbica ad ogni uomo morsicato da un cane. La vaccinazione degli animali è il metodo di profilassi più desiderabile ma sarà consentito solo quando saremo in grado di disporre di mezzi curativi dell'uomo più sicuri di quelli attuali.

I provvedimenti di polizia sanitaria sembrano valere ancor più che la vaccinazione dei cani: l'America rappresenta un esempio sconcertante della vaccinazione della popolazione canina (10.000 casi annui di rabbia tra gli animali); in Germania, in Italia ed in altri paesi la semplice scrupolosa osservanza della misura di polizia veterinaria (obbligo del guinzaglio e della museruola, soppressione di ogni cane randagio sospetto e pena adeguata per i proprietari inadempienti) è stata sufficiente a far scomparire il pericolo della malattia.

La persona preoccupata che chiedono misure personali di difesa dovrebbero piuttosto, con altrettanta ansietà, preoccuparsi del fatto di esser coperti dal ben più frequente pericolo del tetano trasmesso dagli animali.

il dottor X

Un po' di moto è indispensabile per il benessere dell'anziano

L'esercizio fisico è molto spesso il mezzo più idoneo al recupero dell'organismo dopo un processo morboso - Consigliabile una levata precoce, dopo un intervento chirurgico, per il malato di qualunque età - La patologia da immobilismo

Oggi non meraviglia più, ma qualche anno fa aveva procurato molto scalpore, la decisione presa prima da qualche chirurgo all'avanguardia e tosto seguita da tutti, di far alzare presto gli operati. Nessun snobismo in quei chirurghi anticipatori, ma un razionale indirizzo, per la prevenzione di complicazioni che la degenza prolungata può favorire. Difatti si è subito rilevato che, qualora non vi siano controindicazioni alla cosiddetta levata precoce e talora persino immediata dopo un intervento chirurgico o il parto, gli operati vanno più difficilmente incontro a complicanze.

Quell'orientamento si è andato trasferendo, fatti i dovuti adattamenti in rapporto alla varietà delle malattie, nel campo della medicina internistica, specie nei processi morbosi ad andamento cronico o particolarmente allorquando essi colpiscono soggetti avanzati nell'età. Oggi in sostanza si tende ad evitare che gli ammalati giacciano troppo a lungo inattivi e ci si prodiga, anzi, perché seguano qualche movimento, sia almeno di tanto in tanto, sia mutando di posizione con una certa frequenza. Le ragioni? Innanzitutto la ribellione del sistema circolatorio ad un riposo forzato oltre misura. Esempio: il rallentamento della corrente sanguigna nelle vene, quando la integrità delle loro pareti sia comunque compromessa per qualche fattore predisponente, favorisce il ristagno locale di elementi sanguigni, che getta le basi per la costituzione di grumi o trombi riducenti il lume della vena stessa ad obliterarlo. Senza tener conto del rischio che una mobilizzazione successiva di un frammento, per un casuale aumento della pressione interna provocato da uno sforzo, causi un embolo. Per età avanzata, presenza di lesioni cardiache, anormalità della composizione del sangue, talune anomalie costituzionali, più facile è la suscettibilità individuale alla trombosi venosa.

D'altronde studi recenti hanno chiarito come a favorire questa, oltre il rallentamento della corrente sanguigna, concorra la compressione esercitata sugli arti dalla posizione, la mancanza di spremiture dei vasi venosi da parte dei muscoli lasciati inattivi, certe alterazioni della composizione sanguigna che hanno rapporti complessi con la immobilità. Importante a questo punto è sapere che l'aumento delle sostanze grasse nel sangue che, almeno negli anziani, agevola la trombosi, tende ad essere ridotta dall'esercizio fisico.

L'apparato respiratorio può risentire della eccessiva immobilità nei soggetti anziani o negli obesi, con una difficoltà di movimenti respiratori e magari col ristagno di secrezioni catarrali. La pelle reagisce per i decubiti prolungati. L'apparato digerente con la scomparsa dell'appetito e con la costipazione dell'intestino. I muscoli si indeboliscono; le articolazioni tendono ad irrigidirsi; le ossa rarificano il loro contenuto in calcio. Neppure i nervi sono immuni dagli inconvenienti provocati dall'eccessiva immobilità e la psiche risente, a sua volta, effetti deprimenti.

Ecco quindi giustificata la istituzione della levata precoce dal puro campo chirurgico a quello delle malattie mediche. Ma, poiché siamo attualmente nel pieno fervore della gerontologia, era logico che tale concetto informatore entrasse da principe anche e soprattutto là, ove più occorre la massima cura per riabilitare il paziente, essenzialmente favorendogli il ritorno alla capacità di movimento.

Dagli studi più recenti, di cui è stato discusso di recente congresso internazionale di gerontologia di Copenaghen, ed ai quali ha portato un notevole contributo il nostro N. Cavalieri, è emersa nel suo ampio quadro una patologia da immobilizzazione nei soggetti di età avanzata e conseguentemente quanto il moto possa prevenire tante turbe della vecchiezza stessa.

Il Cavalieri sulla base di annose osservazioni ha portato nuove valide argomentazioni sui rischi della lunga immobilizzazione nel vecchio, sottolineando quanto la insufficienza respiratoria che ne consegue si rifletta sulle condizioni di altri apparati per la riduzione dell'ossigenazione che provoca in tutti i tessuti. D'altra parte, si è vieppiù dimostrato quanto la carenza di esercizio fisico danneggi il tessuto osseo. Esso va incontro, per concomitanti turbe del ricambio del calcio e fattori ormonali, alla osteoporosi; che con la rarefazione possa promuove facili fratture.

Con l'abbandono dell'esercizio fisico manca inoltre al l'osso quello stimolo alla sua nutrizione e trofismo, che è ad esso portato dalle sollecitazioni delle inserzioni muscolari. L'atrofia dei muscoli è a sua volta un ulteriore dato sintomatico. Così come esprime le gravi conseguenze dell'inerzia il torpore psico-sensoriale.

Orbene — e qui è il fatto cui si voleva arrivare — attraverso ma più recenti ricerche sperimentali, il citato gerontologo non solo ha riconfermato la possibilità di una patologia da immobilizzazione, ma ha soprattutto dimostrato, d'altro lato, la possibilità che anche un organismo senile ha di ripristinare i propri equilibri, qualora abbia la facoltà di ritornare al movimento ed all'attività fisica, che ovviamente sarà anche psichica.

Corollario di tutto ciò? Prima, evitare agli anziani il riposo assoluto e protratto, ma stimolarli ad un congruo esercizio fisico, dal quale trarranno sempre motivo per scongiurare i fattori della senilizzazione stessa. Secondo, sapere che anche di fronte ad alterazioni già instaurate da eventuale lunga immobilità, l'organismo senile possiede ancora capacità di recupero, per cui la riabilitazione dell'anziano, cui oggi tendono i geriatri, è bene motivata.

prof. Angelo Viziano

RISPOSTE AI LETTORI

Il peso «medio» dei neonati va da 2500 a 4000 grammi

Quali possono considerarsi i limiti minimo e massimo del peso del neonato?
(Segue la firma)

La domanda penso debba essere circoscritta al neonato che viene alla luce al termine fisiologico del nove mesi di gravidanza (da 275 a 285 giorni dal primo giorno dell'ultima ricorrenza mestruale), in quanto il limite minimo del feto può essere considerato quello che permetta la sopravvivenza e che legalmente, perché in taluni casi possibile, è stabilito in grammi mille (fine del sesto mese di gestazione). In linea pratica è necessario uno sviluppo alquanto superiore perché si abbiano buone probabilità di sopravvivenza.

Premesso che si deve considerare come peso medio del feto a termine gr. 3250 per il maschio e gr. 3150 per la femmina (con lunghezza media di cm. 50; la lunghezza presenta variazioni assai inferiori a quella del peso in quanto meno influenzata dallo stato di nutrizione), il peso può presentare notevoli variazioni, dipendendo non solo dallo sviluppo e quindi da fattori ereditari, ma anche dallo stato di nutrizione. Diciamo subito che questo non sempre corrisponde alle condizioni di nutrizione materna in quanto il feto sottrae in caso di bisogno ai tessuti materni quanto gli è necessario per il suo accrescimento e la così detta « cura famis » una volta attuata per ottenere in determinati casi un minore sviluppo fetale si è sempre dimostrata poco efficace. D'altra parte vediamo gestanti con alimentazione non solo adeguata al nuovo stato, ma anche superiore, che procreano bimbi sviluppati soltanto nei limiti minimi della norma.

I limiti entro i quali può oscillare il peso alla nascita possono considerarsi gr. 2500 e gr. 4000 con l'eccezione per il minimo (sino a gr. 2000) per i feti gemelli che spesso però non raggiungono il termine e per il massimo per i feti così detti macrosomi i quali possono raggiungere e superare i gr. 5000.

Il minimo del peso al termine fisiologico della gravidanza è stato non poco discusso anche per i riflessi medico legali che può avere (epoca di gravidanza - ricerca della paternità, ecc.) in quanto è dimostrato che anche al termine può nascere un feto di gr. 2500 che per lo stato di ossificazione (comportamento dei vari nuclei di ossificazione), per lo stato della pelle e delle appendici cutanee (unghie!), dei genitali, ha considerato mentre è concepito nove mesi prima. Per contro un feto di gr. 3000 nato prima del termine potrebbe essere considerato un prematuro.

prof. Emilio Robecchi
Primario Ospedale Sant'Anna Torino

ZUCCA
è più di un aperitivo!

stimola l'appetito

facilita la digestione

ZUCCA
è il rabarbaro

ZUCCA "RABARBARO" S.p.A. MILANO VIA V. DA BERGAMO 47

CRONACHE DELLO SPORT

Le movimentate vicende della seconda giornata di campionato

Juventus e Inter entrambe sconfitte di fronte a situazioni ben diverse

Il passo falso dei neroazzurri a Vicenza non ha suscitato polemiche, forse perché i tifosi pensano alla Coppa dei Campioni - L'ambiente juventino è invece inquieto - Pacate dichiarazioni del presidente Catella - Amaral rimarrà alla guida dei bianconeri - Gli infortunati Gori e Castano in dubbio per la partita di domani con il Bari

Un campionato che ha fretta

Come la stagione scorsa così anche quest'anno il campionato pare abbia molta fretta nel loro successore ai più presto tutto quello che umanamente può succedere — vittorie, pareggi, sconfitte a vantaggio ed a danno di ognuno dei concorrenti — per mettere tutti quanti su di un piede di eguaglianza. Non sono passate che due giornate di gare, e già dieci delle diciotto squadre in lizza — anzi undici se si vuole procedere il giudizio che verrà emesso da chi di dovere sull'incontro Genoa-Catania, sospeso per invasione di campo — hanno avuto il loro primo incontro. E sono fra queste due sulle maggiori, le prime due classificate della stagione passata, Internazionale e Juventus nonché l'Atalanta vincitrice della Coppa ed a punteggio pieno più non trovismo che due dei contendenti: il Milan e la Roma. Un modo come un altro di fare le cose alle spicce.

Nella serie delle cose che non si attendeva che succedessero e che pure sono successe, stanno proprio le prime sconfitte subite dall'Internazionale e dalla Juventus. Erano ambedue chiamate ad operare in trasferta: la prima a Vicenza e la seconda a Modena. I neroazzurri erano reduci dalla partita di Liverpool, un incontro che portava con sé soddisfazioni e stanchezza. La seconda di queste conseguenze, la stanchezza, è diventata quasi un fatto logico, per gli interessati. Non ne cerchiamo le ragioni precise, ma è certo che il fatto succede.

Dopodomani la squadra campione dovrà incontrarsi a casa propria coll'Everton, ed allora tirerà fuori le unghie, nella speranza di ottenere senz'altro la promozione al secondo turno della Coppa dei Campioni. Cosa questa che è probabilissimo che si verifichi.

Senza spiegazioni logiche, ma tutt'altro che prive di motivazioni plausibili, è il secondo avvenimento sensazionale della giornata. Chi conosce da vicino la Juventus non è stupito di quello che le è successo a Modena. Ci sono certe cose, nell'undici bianconero, che non vanno. Non è la prima volta che lo diciamo. Non intendiamo, per il momento, parlare di errori avvenuti negli acquisti, ma è certo che il funzionamento dell'undici è difettoso principalmente per quanto riguarda il settore d'avanguardia.

Due soli incontri di campionato non sono sufficienti per fornire materia ad un giudizio concreto. Bisogna lasciare tempo al tempo, e l'occasione di ritornare in argomento sicuramente non mancherà. Ma gli occhi dei critici sono certo puntati fin d'ora su quanto potrà avvenire in casa della Juventus.

Un altro fatto di rilievo avvenuto nella giornata ha avuto per teatro Genova. Il campo del rossoblù è stato invaso da un gruppetto di esaltati, e l'arbitro si è affrettato ad interrompere senz'altro l'incontro. Stava perdendo per due reti a zero il Genoa, al momento dell'invasione, e tutto un settore del pubblico ha attribuito rumorosamente la colpa al direttore della gara. Uno solo degli invasori raggiunse l'arbitro: questo bastò perché questi si ritirasse precipitosamente negli spogliatoi.

E' una delle gravi pecche del calcio italiano, questa che balza in evidenza. Assieme al fenomeno di persone che, non possedendo i requisiti, si convertono in dirigenti, esiste il fatto di una massa — sempre più preponderante — di spettatori intolleranti e facinorosi. Gente che va sui campi di gioco per vedere quello che le aggrada, e null'altro. Gente pronta all'insulto ed alla violenza. Non abbiamo ricevuto noi oggi una lettera, anonima naturalmente, nella quale si impreca per quanto da noi sarebbe stato scritto su di una partita alla quale noi non ci siamo nemmeno sognati di assistere? E' il partito preso, impregnato di violenza e villania, quello che impera.

Giornata infausta per il calcio genovese, se si pensa al fatto che a Roma la Sampdoria è stata battuta per sei reti a una. La Roma ha, nella giornata, segnato sei volte a danno della Sampdoria, la Fiorentina quattro a danno dell'Atalanta, ed il Milan tre a danno del Messina. Tre partite casalinghe, con un totale di ben tredici reti per i vincitori. E d'altra parte, dieci squadre — a non menzionare il Genoa — che non riescono a battere una sola volta il portiere avversario. Fra queste il Torino ed il Bologna, che stasera offrono, come motivazione e come scusante, la circostanza di essersi presentate in campo largamente incomplete. Domani, terzo turno della serie.

Vittorio Pozzo

La Juventus e l'Inter, dopo una sconfitta subita in trasferta in condizioni analoghe e su campi di squadre definite «provinciali», si trovano in situazioni ben diverse. Per una volta tanto il tradizionale ambiente movimentato di Milano non polemizza sul passo falso, mentre i compassati tifosi torinesi dimenticano la calma. Il fatto che domani i neroazzurri siano impegnati nella Coppa dei Campioni contro l'Everton contribuisce a distrarre l'attenzione dei loro sostenitori dalle vicende amare del campionato.

Per quanto riguarda la Juventus la partita di domani contro il Bari non si presenta sotto aspetti tranquillizzanti, tanto più che Gori, causa un dolore alla spalla, e Castano, per una contusione ai muscoli della coscia, difficilmente saranno disponibili.

Non sono però le assenze per la gara di domani a far discutere, quanto piuttosto le vicende di due giorni fa a Modena.

Che tutto sia calmo nell'ambiente juventino non si può dire, ma occorre riconoscere che anche l'anno passato in inizio di stagione quando la squadra non ingranava non mancavano le critiche e i dissensi velati proprio come adesso. Con un po' di buona volontà si può giungere a un assestamento.

Ieri mattina tanto per citare un fatto, Sivori e Nené discorrevano tranquillamente sulle difficoltà di superare i «catenacci» e Omar istruiva pazientemente e amichevolmente il suo giovane collega circa la situazione italiana e la «terribile» marcatura cui sono sottoposti gli avanti non appena mettono piede in area. Sivori può avere una sua opinione sulle possibilità di Nené centravanti puro, questo però non significa che tra i due vi sia rivalità insanabile; anzi come si vede vi è da entrambe le parti la miglior buona volontà di collaborare.

Il presidente Catella ha fatto il punto sulla questione con l'abituale franchezza: «A Modena abbiamo giocato male; nulla da fare, dovevamo perdere. Non invoco l'attenuante Sacco. Il fatto che questo ragazzo, per noi molto importante, sia impegnato nei Giochi del Mediterraneo mentre altre squadre possono giocare al completo riguarda un episodio di costume. Credo che con Sacco avremmo perso ugualmente. Ieri sono state scritte esplicitamente o tra le righe molte cose esagerate. Non sono esplosi dissensi negli spogliatoi; non si pensa affatto a sostituire Amaral.

«Rimane la questione Menichelli. Non nego che il ritardo sull'accordo economico abbia avuto ripercussioni in tutto l'ambiente; di riflesso se ne è parlato perfino nelle altre squadre. Avrei dovuto incontrarmi ieri con il giocatore ma causa gli impegni del Consiglio comunale non mi è stato possibile. Lo farò al più presto e tanto meglio se anche il padre verrà a Torino. Spero con fermezza e precisa parola di sistemare una questione che si trascina da troppo tempo».

Per quanto riguarda la gara con il Bari, i dubbi per Amaral riguardano l'eventualità di sostituire Gori e Castano. Come si è accennato i due giocatori nel corso della partita con il Modena si sono infortunati. Se i due difensori non potranno scendere in campo verranno rimpiazzati rispettivamente da Cuccoi e Corsimini poiché Sarti non si è ancora ristabilito dall'attacco influenzale.

Il Bari è giunto a Torino ieri mattina. L'allenatore Pietro Arcoleo ha condotto con sé quindici giocatori: Ghezzardi, Visentin, Panzarà, Buccione, Mupo, Carrano, Rossi, Giammarinaro, Siciliano, Fernando, Cicogna, Massi, Cantarelli, Bonacchi e Catalano. I primi undici dovrebbero comporre lo schieramento che affronterà la Juventus, a meno che Catalano, infortunatosi ad una coscia nella gara con il Mantova, non sia in grado di scendere in campo: in questo caso prenderà il posto di Giammarinaro.

I giocatori del Torino ieri hanno riposato: si sono allenati soltanto Hitchens, Ferretti e Vincenzi.

Siciliano (a sinistra) e Rossi fotografati ieri a Torino dove sono giunti con la squadra del Bari che domani affronterà l'undici della Juventus allo Stadio Comunale

Trionfano i ginnasti azzurri nei Giochi del Mediterraneo

Due medaglie d'oro conquistate da Carminucci e due da Menichelli - Quest'ultimo è il fratello del calciatore juventino - Il nuotatore Fritz Dennerlein vince i 200 metri a delfino e conferma la sua decisione di ritiro - Il programma odierno e le trasmissioni tv

Incidenti durante l'incontro di calcio tra Spagna e Turchia (3-3)

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 23 settembre.

L'Italia ha vinto stasera un'altra medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo, ma ha «perso» uno dei suoi migliori atleti: il nuotatore napoletano Fritz Dennerlein si è congedato infatti dal suo pubblico e da tutti gli sportivi vincendo la finale dei 200 metri delfino e a gara conclusa ha ribadito la sua intenzione di lasciare il nuoto e dedicarsi soltanto alla palla-nuoto, dove sarà comunque uno dei punti di forza della nostra squadra nelle Olimpiadi di Tokio.

Gioia e tristezza sul volto di Fritz sul podio della premiazione: la soddisfazione del successo e degli applausi del suo pubblico, offuscata da una decisione che lascerà gli ha imposto, ma necessaria per chiudere la carriera in bellezza dopo anni di duri sacrifici. Al suo fianco, al secondo posto, sorridava il giovane napoletano Fossati, che ha conquistato la medaglia d'argento. A lui e a Restelli — l'unico che poteva battere stasera Dennerlein, assente però per un infortunio d'allenamento — il compito di sostituire Fritz in Nazionale e nella stima degli sportivi.

La gara di stasera è stata breve: Dennerlein è andato in testa alla prima virata ed ha tenuto saldamente il comando. Il tempo, 2'18"7/10, è lontano dal suo primato assoluto ma è, comunque, di buon valore internazionale. Fossati ha fatto segnare 2'20"5, lo spagnolo Pujol, terzo classificato, 2'20"8.

In precedenza si erano disputate le batterie dei 100 metri stile libero maschile. Si sono imposti, come era nelle previsioni, i francesi Gropaix e Gottwalles, che hanno realizzato rispettivamente i tempi di 56"6/10 e 56"1/10. Con loro saranno in finale anche Bianchi, che ha realizzato stasera 57"2/10 alle spalle di Gottwalles, Borracci e Frattini.

Nel torneo di pugilato, tutti gli atleti azzurri si sono qualificati per le finali di giovedì, ad eccezione del peso welter pesante Golfarin, il quale si è infortunato ieri sera alla mano nell'incontro vinto sul francese Gonzales, e ha quindi dato stasera *forfait* contro il jugoslavo Vranjesavic. Gli azzurri in finale sono quindi: il peso gallo Zurlo, il piuma Girgenti, il mosca Atzori, il leggero Sabri, il welter leggero Arcari, il welter Bertini, il medio Pari, il medio massimo Pinto e il massimo Canè, il quale si è classificato direttamente per la finale essendo in lizza soltanto un altro pugile della sua categoria, l'egiziano El Kylani.

Fra gli incontri odierni, ha suscitato molte discussioni il verdetto favorevole a Sabri contro lo spagnolo Barbera. In effetti, Sabri, dopo una certa superiorità nelle prime due riprese, ha ceduto nella terza di fronte all'irruenza dell'avversario. Al pubblico sono rimasti in mente soltanto gli ultimi tre minuti, ed il verdetto a favore dell'italiano è stato accolto con una salva di fischi.

Quattro medaglie d'oro agli azzurri nelle prove individuali di ginnastica concluse oggi. Menichelli, il fratello dell'ala sinistra della Nazionale attualmente in forza alla Juventus, si è imposto nel corpo libero con l'elevato punteggio di 19,60 (uno dei più alti realizzabili) davanti a Cerar e Carminucci, e nel volteggio al cavallo su Silligo e Cerar alla pari. Carminucci, a sua volta, ha vinto alle parallele (secondo Cerar, terzi Menichelli e Vicardi) ed alla sbarra (dinanzi a Cerar ed al francese Dufroi). Le altre due medaglie sono toccate allo jugoslavo Cerar (su Carminucci e Vicardi) per il cavallo con maniglie ed all'egiziano Abdelwaren agli anelli, con lieve margine su Carminucci e Menichelli.

E' proseguito il torneo di calcio, e l'incontro Spagna-Turchia (3 a 3) allo stadio San Paolo di Napoli ha dato luogo ad una serie di spiacevoli incidenti. La gara, particolarmente combattuta, era giunta al 38° della ripresa con i turchi in vantaggio per 3 a 2 quando il centravanti spagnolo Grosso ha segnato il goal del pareggio iberico. Mentre il giocatore si avviava con la palla al centro per la rimessa, il turco Sarialioglu — dopo aver protestato con l'arbitro, sostenendo che la rete era stata segnata in fuori gioco — cercava di strappargli la sfera di mano.

Il ginnasta Menichelli

Breve scontro, e Grosso con un secco uppercut faceva sanguinare il sopracciglio all'avversario. La mischia diventava generale ed interveniva la forza pubblica a separare e calmare i contendenti. La gara veniva condotta a termine senza altri incidenti. Spagna e Turchia sono nel girone B, e nello stesso gruppo il Libano ha battuto Malta per 2 a 0 a Salerno. Per il girone A, quello degli azzurri, il Marocco ha superato (1 a 0) la Siria, prossima avversaria, mercoledì a Benevento, dei nostri calciatori.

Si sono iniziati i tuffi, con le eliminatorie che hanno visto ai primi posti nell'ordine gli azzurri Salice, Mortera, e l'egiziano Abdu el Saud, ed il torneo di tennis, dove gli spagnoli Couder ed Arilla e gli jugoslavi Pilic e Jovanovic hanno passato con facilità il primo turno del singolare. Nella eliminatoria della pallanuoto e della pallacanestro, gli azzurri hanno battuto rispettivamente Malta e Tunisia.

Domani, cinque medaglie d'oro in palio, nelle gare dei 100 stile libero, dei 200 rana, della staffetta 4x200 stile libero, dei tuffi, nonché — per il ciclismo — nel chilometro con partenza da fermo. Buone possibilità per gli azzurri nella staffetta 4x200 stile libero, nei tuffi e nel chilometro con partenza da fermo, dove il nostro Bianchetto troverà però un durissimo avversario nel francese Trentin, il quale nel recente incontro con la Russia a Parigi ha fatto segnare il notevole tempo di 1'10"6.

Al velodromo Albricci — un anello di ben 602 metri — saranno pure in lizza nelle eliminatorie Bianchetto e Pettenella nel tandem, Turrini e Damiano nella velocità, Scandelli nell'inseguimento ed il quartetto Testa, Greco, Marosi e Roncaglia nell'inseguimento sui 4 chilometri. Proseguirà intanto il tennis: nel singolare entreranno in lizza Pietrangeli, Di Maso, Maioli e Santana contro avversari modesti; nel doppio inizio agevole per le coppie Maioli-Di Maso e Pilic-Jovanovic. Sono previsti collegamenti televisivi dalle 14 alle 17,30 e dalle 22,40 in poi del programma nazionale.

Bruno Perucca

Campionato di 2ª categoria

La squadra torinese di golf vince il titolo italiano

Si sono conclusi ieri a La Mandria i campionati nazionali a squadra del Circoli. La squadra di Torino, composta da Giovanni Nasi, Franco Bessi, Piero Varbinschea, Sergio Pininfarina, Mario Deaglio, Renzo Bullio, Carlo Boeri e Fabio Vitali, entrata in finale con quella di Milano, ha vinto il titolo italiano di seconda categoria.

* All'Idroscalo di Milano si disputerà domenica prossima il «G. P. Motonautico d'Italia»: il programma della manifestazione comprende, tra l'altro, alcune gare classiche come il «Trofeo Speluzzi» per fuoribordo sorsa classe B (250 cc.) in due prove di 12 km. e il «Trofeo Campari», riservato ai racers di 800 kg., sulla distanza di 24 km. in prova unica.

* Il primo Giro podistico di Moncalieri, che si è disputato ieri con la partecipazione di una trentina di concorrenti su un percorso di circa 10 chilometri, è stato vinto da Onofrio Costa del G. S. Lancia di Torino davanti a Castellano (Lancia). E' nati (Uisp), Masi (Libertas), Casco (Csi) e De Bellis (Uisp).

* Al Motovelodromo torinese, nelle gare per il campionato ciclistico di società, su cinque prove in pista tre sono state vinte da corridori lombardi (Carnelli, Bertoli, Ghilardi) e due da piemontesi (Ghibaudo e la coppia Cocuzza-Ghibaudo, nell'inseguimento).

La sintesi del torneo

In serie A solo Milan e Roma a pieno punteggio - La prima giornata delle serie C e D

Serie A - Risultati

Bari-Mantova 0-0
Fiorentina-Atalanta 4-0
Catania-*Genoa 2-0
(sospesa al 31' del 2° tempo per invasione campo)
Lanerossi Vicenza-Inter 1-0
Milan-Messina 3-0
Modena-Juventus 1-0
Roma-Sampdoria 6-1
Lazio-*Spal 1-0
Torino-Bologna 0-0.

Questa la classifica

Milan e Roma punti 4; Fiorentina, Lanerossi Vicenza e Lazio 2; Juventus, Bologna, Torino, Inter, Modena, Atalanta e Sampdoria 2; Genoa, Bari e Mantova 1; Spal, Messina e Catania 0. (Genoa e Catania una partita in meno).

I marcatori

3 reti: Altafini (Milan), Manfredini (Roma);
2 reti: Sivori (Juventus), Di Giacomo (Inter), Domenghini (Atalanta), Lojacono e Hamrin (Fiorentina), Amarildo e Rivera (Milan), Orlando (Roma).

Prossimo turno

Bologna-Atalanta (ore 20), Catania-Spal (ore 15), Fiorentina-Sampdoria (ore 20), Genoa-Roma (ore 20,30), Inter-Torino (rinviata a causa di Inter-Everton, inizio ore 20, per la Coppa dei campioni), Juventus-Bari (ore 15,30), Lazio-Milan (ore 20), Mantova-Modena (ore 20), Messina-Lanerossi Vicenza (ore 16).

Serie B - Risultati

Alessandria-Potenza 5-0
Brescia-Simmenthal M. 2-0
Cagliari-Foggia 1-0
Catanzaro-Verona 3-2
Cosenza-Padova 1-0
Napoli-Prato 3-0
Palermo-Varese 0-0
Lecco-*Pro Patria 1-0
Triestina-Parma 3-1
Udinese-*Venezia 1-0.

Questa la classifica

Lecco e Cagliari punti 4; Varese, Palermo e Napoli 3; Pro Patria, Alessandria, Cosenza, Foggia, Potenza, Venezia, Catanzaro, Triestina e Udinese 2; Padova, Verona e Simmenthal M. 1; Parma e Prato 0; Brescia — 5 (penalizzato di 7 punti).

Serie C - Girone A

RISULTATI 1ª GIORNATA — Biellese-Savona 0-0; Ivrea-CRDA 2-1; Legnano-Rizzoli 1-0; Marzotto-Mestrina 1-0; Novara-Fanfulla 4-1; Pordenone-Saronno 1-0; Solbiatese-Cremonese 0-0; Treviso-Reggiana 1-1; Vittorio V.-Como 1-1.

Nella serie D

GIRONE A - RISULTATI — Cuoio Pelli-Lavagnese 0-0; Entella-Massese 2-1; Imperia-* Finale Ligure 2-0; Pietrasanta-Sangiovannese 2-1; Piombino-Viareggio 0-0; Poggibonsi - * Sammargheritese 4-2; Sanremese-Alassio 1-1; Sestri Levante - Pontedera 0-0; Solvay-Spezia 0-0.

GIRONE B - RISULTATI — Casale - Beretta 1-0; Chieri - Asti 0-0; Pinerolo-* Falck Arcore 2-0; Lilion S. V.-Pavia 2-1; Novese-Borgomanero 1-1; Piacenza-Gallaratese 4-0; Sandrio - Vigevano 2-0; Trevigliese-Pro Vercelli 2-0; Vogherese-Seregno 2-1.

Totocalcio

Ai 13 vincitori con punti «13» (0 in Piemonte) vanno quote da lire 12.946.000 circa; ai 307 vincenti con punti «11» (23 in Piemonte) quote unitarie da lire 546.000 circa. Colonna vincente: x-1-n. v.: 1-1-1; 1-2-x; 1-x-x-2. Monte premi: lire 338.601.404.

Totip

Ai 37 vincenti con punti «12» (3 in Piemonte) sono assegnate quote da lire 180.333 caduno; ai 494 con punti «11» (32 in Piemonte) vanno quote da lire 13.495; ai 4564 vincenti con punti «10» (378 in Piemonte) quote unitarie da lire 1435. Colonna vincente: 1-1; 1-1; 1-1; 1-x; 1-2; 1-2.

* Sul campo di via Frejus verrà disputata domani sera alle 21,30 una partita amichevole tra la prima squadra del Cenisia e la prima juniores della Juventus.

Per la scheda di domani

Pronostici calcistici

Domani si gioca al Totocalcio una schedina infrasettimanale con alcune partite in notturna. Ecco in sintesi i pronostici:

Bologna-Atalanta 1. Il Bologna cerca la prima vittoria.

Catania-Spal 1. Il campo favorisce i siciliani.

Fiorentina-Sampdoria 1. La Samp è reduce da una grossa sconfitta e Roma per 1-6.

Genoa-Roma 2-X. I giallorossi sono lanciati.

Juventus-Bari 1. La Juve cerca la rivincita.

Lazio-Milan X-2. I rossoneri sono a pieno punteggio.

Mantova-Modena 1-X. I modenesi possono aspirare a un pareggio.

Messina-Lanerossi X. I vicentini domenica hanno battuto i campioni d'Italia.

Inter-Everton 1. Valevole per la Coppa dei campioni: i milanesi hanno pareggiato a Liverpool la gara di andata.

Siria-Italia 2. Gli azzurri sono nettamente favoriti.

Tunisia-Marocco X-2. Il Marocco possiede la migliore squadratura.

Rau-Libano 1. Gli egiziani hanno maggiore esperienza internazionale.

Malta-Turchia 2-X. I turchi sono d'un livello superiore.

Polemiche dopo la sospensione della partita Genoa-Catania

Erano soltanto dodici gli scalmanati che hanno invaso il campo di Marassi

I tifosi si chiedono come la forza pubblica non sia riuscita ad impedire l'incidente - I dirigenti rossoblù attendono le decisioni della Lega prima di commentare l'accaduto - La rete di protezione sarà alzata di venti centimetri

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 23 settembre.

La «piccola invasione» dello stadio di Marassi, ultimo episodio della storia triste del Genoa, continua ad essere argomento di vivaci discussioni negli ambienti sportivi genovesi. Nessuno, ragionando a mente fredda ventiquattr'ore dopo gli incidenti che hanno costretto l'arbitro Grignani a sospendere al 31' della ripresa la partita di ieri tra i rossoblù liguri ed il Catania, si nasconde una certa sorpresa per la facilità irrisoria con cui dodici scalmanati (tanti sono stati, né uno di più né uno di meno, gli «invasori») sono riusciti a eludere la sorveglianza della forza pubblica e a penetrare nel recinto di gioco.

Si è parlato di insufficienza del servizio d'ordine ed in effetti la contemporanea effettuazione della corsa motociclistica in salita Pontedecimo-Giovi aveva impedito alle autorità di predisporre un rafforzamento dei servizi allo stadio di Marassi. Le poche pattuglie di agenti di P. S. e di carabinieri presenti all'interno del campo sarebbero però ampiamente bastate a reprimere ogni accenno di invasione se avessero agito con maggior prontezza e soprattutto se si fossero piazzati nella zona di prato prospiciente la «gradinata nord», quella dai più accesi tifosi genoani.

Invece, non si sa se per un equivoco o per quale altro motivo, risultava ieri adeguatamente presidiata la «gradinata sud», quella frequentata abitualmente dai sostenitori della Sampdoria, mentre era praticamente sguarnito il settore opposto; ed il fatto che il primo tentativo di invasione immediatamente represso dai giocatori e dirigenti del Genoa, fosse stato operato da tre o quattro persone, non di più, può aver indotto le forze dell'ordine a non prendere sul serio la minaccia, facendole trovare impreparate a reagire con prontezza quando il tentativo si è ripetuto.

La situazione, comunque, non si ripeterà più ed è impressione generale che, sfogata in questo modo assurdo l'indignazione repressa per le ingiustizie compiute dagli arbitri ai danni del loro Genoa, i tifosi rossoblù cercheranno di farsi perdonare il comportamento poco esemplare mercoledì sera, in occasione della partita con quella Roma che ha rifiutato sei reti alla Sampdoria. E' stato comunque disposto un rafforzamento del servizio di ordine, mentre la commissione di vigilanza dei pubblici spettacoli ha stabilito di far alzare di almeno venti centimetri le reti metalliche di recinzione.

Naturalmente questo provvedimento non andrà in vigore già per l'incontro con la Roma ma, ripetiamo, nessuno pensa alla possibilità dei rinnovarsi di identici incidenti a così breve distanza di tempo, tanto più che la prospettiva di batterai con l'attacco dei Manfredini, dei Sormani, degli Angelillo fa ritenere praticamente scontato il risultato e consente ai rossoblù di giocare a cuor tranquillo e ai loro tifosi di soffrire meno per una sconfitta che rientra già nel preventivo della vigilia.

La decisione presa dalla commissione di vigilanza costituisce l'unico strascico agli incidenti di ieri, dei quali i dirigenti del Genoa parlano comunque poco volentieri, preferendo attendere le decisioni del giudice sportivo per predisporre, dopo aver preso visione del rapporto dell'arbitro Grignani, un eventuale ricorso in appello. Dalla sede rossoblù si risponde con un no comment a tutte le richieste di ulteriori commenti e ci si limita a ribadire l'assoluta inesistenza del fallo che l'arbitro ha punito con il «rigore» e a confermare che sono stati gli stessi giocatori del Genoa, in stretta collaborazione con i cavallereschi siciliani, a prodigarsi per evitare che il piccolo drappello di invasori riuscisse a raggiungere il direttore di gara.

La vicenda del Genoa quindi, in attesa delle decisioni della Lega, rientra nei tranquilli binari dello sport. Il campionato non ha soste e Santos, lo sfortunato allenatore dello sfortunatissimo Genoa, non ha neppure il tempo di recriminare per quanto è successo ieri, dovendo preoccuparsi di mettere insieme l'undici per il confronto di mercoledì sera (ore 20,30) con lo squadrone giallorosso.

«Non è possibile — dice il trainer rossoblù — essere più sfortunati di così. Tutto concorre, fra l'altro, a farci apparire peggiori di quel che siamo. Il Genoa attuale, in attesa del rientro degli infortunati e degli squalificati, non può far miracoli: la mia squadra, tuttavia, non è così brutta come quella vista ieri contro il Catania. Il goal quasi fatto sbagliato da Dalmonte ha fatto perdere la testa ad un giovane che pure ha delle ottime qualità e la difesa ha pasticciato in modo incredibile in occasione del primo goal.

«Per mercoledì con la Roma è inutile farsi troppe illusioni. Abbiamo comunque almeno l'impegno di lottare strenuamente e di fare una buona figura. Sono convinto che ci riusciremo, salvo altri guai...».

Per il confronto coi giallorossi è ormai certo, anche se non ufficialmente annunciato, l'esordio stagionale di Occhetta, il primo degli squalificati per il «doping» a terminare il periodo di sospensione. Per gli altri, cioè i difensori Bruno e Colombo e l'attaccante Meroni, bisognerà attendere fino dopo la sosta per la partita Urss-Italia a Mosca, dal momento che la loro qualifica si esaurisce il 13 ottobre.

Santos non ha ancora annunciato la formazione ma tutto lascia credere che i rossoblù si schiereranno con: Da Pozzo; Fossati, Bagnasco; Rivara, Bassi, Occhetta; Bicicli, Pantaleoni, Piaceri, Baveni, Bean. Baveni, «finta mezzala», dovrebbe occuparsi dello stretto controllo di Angelillo, mentre Bassi marcherà Manfredini e Rivara si occuperà di Sormani.

Gianni Pignata

Centodieci cavalieri in gara a Pinerolo

Pinerolo, 23 settembre.

L'annuale saggio nazionale delle scuole di equitazione, che ha il valore di un vero campionato italiano, è stato organizzato quest'anno dal Comitato piemontese della Fise e dalla Società ippica torinese per il 27, 28 e 29 del mese a Pinerolo.

I concorrenti, divisi in due categorie (A fino a 18 anni e B fino a 21 anni) saranno 110. Questa manifestazione costituisce una specie di leva dei più promettenti cavalieri ed amazzoni. In un recente passato si sono affermati nel «Saggio equestre» l'amazzone signorina Lalla Nova, Mancinelli, Castellini, Angioni e altri che hanno poi ottenuto brillanti successi in campo internazionale.

Alla manifestazione di Pinerolo parteciperanno per la sua. A 25 squadre di quattro elementi ciascuna. Esse dovranno affrontare un programma olimpico ridotto: si svolgerà pertanto una prova di «addestramento», nella quale ogni allievo, in un rettangolo di m. 60x20, dovrà guidare il cavallo al passo, al trotto ordinario, al trotto allungato, al galoppo ed infine fermarlo in un punto prestabilito.

Il giorno successivo avrà luogo al Galoppatoio di Baudenasca il percorso di campagna (su un tracciato di 2500 metri con 14 ostacoli); il terzo giorno si disputerà invece un concorso ippico vero e proprio.

Tra i torinesi figureranno la giovanissima Giovanna Binetti vincitrice nel concorso di Cavi, Guido Verme ed Alessandro Davadola (figlio dell'istruttore della Sit) reduci entrambi da Rotterdam, Chiara Corrudi e Oliviero Dal Fiume.

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE
SETTORE RICAMBI AUTO
cerca DIRETTORE COMMERCIALE
per la propria vendita sui mercati italiano ed esteri
REQUISITI RICHIESTI:
— età compresa fra i 35 ed i 40 anni
— preferibilmente laureato
— perfetta conoscenza delle moderne tecniche di marketing e di direzione e controllo delle vendite
— è gradita la conoscenza della lingua inglese.
CONDIZIONI OFFERTE:
— qualifica di dirigente
— retribuzione adeguata alle reali capacità.
Si garantisce la massima riservatezza ed un sicuro riscontro.
Inviare curriculum dettagliato citando SP. 1113 a:
ORGA: ISTITUTO DI CONSULENZA AZIENDALE - TECNICA - AMMINISTRATIVA - MECCANOGRAFICA - COMMERCIALE
SERVIZIO SELEZIONE DEL PERSONALE - MILANO - VIA A. D'ANCONA 3

Importante Concessionaria Automobili Estere
cerca giovani produttori attivi - volonterosi.
Possibilità sviluppo interessante carriera commerciale.
Trattamento base stipendio e provvigioni.
Scrivere inviando curriculum vitae a: Pubblicità Stampa 102 - TORINO

Severa requisitoria al processo contro i 14 militi di Lodi

«Cittadini indifesi hanno subito il ricatto di un gruppo di finanzieri»

Il p. m. ha paragonato l'azione degli imputati ai procedimenti della mafia - «Davanti al fisco, nessuno riesce a orizzontarsi, tutti hanno paura: persino i magistrati hanno motivo di tremare» - Chiesti complessivamente 76 anni di reclusione per dodici degli accusati e 18 milioni di multa

(Nostro servizio particolare)

Lodi, 23 settembre.

Settantasei anni e tre mesi complessivi di reclusione e diciotto milioni e duecentocinquantamila lire di multa da infliggere a dodici imputati è l'assolutoria per insufficienza di prove nei confronti degli altri due (il Filippini e il Germani) ha chiesto il pubblico ministero dott. Novello, a conclusione della requisitoria nel processo contro gli ufficiali e i sottufficiali della guardia di finanza di Lodi. Queste conclusioni sono state accolte con emozione da un pubblico che gremiva fino all'inverosimile l'aula del tribunale; pochi minuti dopo essere state formulate, erano a conoscenza dell'intera città.

Gli imputati hanno ascoltato la parola del rappresentante della legge con il consueto atteggiamento offeso di persone vittime di una infame congiura: l'atteggiamento che hanno tenuto durante l'intero processo.

Il P. M. ha esordito dichiarando: «*Con un senso di sgomento e di amarezza mi accingo ad esprimere il pensiero non della pubblica accusa, ma della giustizia che vuole reintegrati i diritti e la sicurezza della società, in questo incresciosо procedimento. Lo sgomento e l'amarezza derivano dal fatto che sul banco degl'imputati ci sono ufficiali di polizia, uomini appartenenti al benemerito e glorioso corpo della guardia di finanza. Il caso è grave perché ha ingenerato nella pubblica opinione l'impressione che in stato di accusa siano le stesse istituzioni. Ma occorre distinguere questi imputati dallo Stato e dalle sue istituzioni. Non è imputata la guardia di finanza, ma alcuni uomini che hanno mancato, tradendo il giuramento di fedeltà, il proprio dovere*».

L'oratore soggiunge che questo processo si inquadra in quel clima di rilassamento morale da cui sono stati alimentati numerosi altri scandali giudiziari: dalla vicenda Giuffrè a quella Mastrella è purtroppo un vasto panorama da cui il cittadino ha tratto l'impressione che in taluni settori della pubblica amministrazione si lamentino gravissime lacune di funzionamento.

«*L'origine prima di cotesti episodi è da ricercarsi nella sete di denaro, nell'affosciarsi dei valori morali, nella sfrenata corsa al benessere. Il lusso sfacciato di certi ceti (e si tratta dei ceti meno produttivi) agevola e incoraggia purtroppo cotesta tendenza. E' un male che investe tutte le nazioni*».

Il dott. Novello, proseguendo nella requisitoria, si dice convinto che il ripetersi di casi scandalosi, specie nell'ambiente della pubblica finanza, è da attribuirsi anche alla carenza degli ordinamenti tributari. Su scala diversa ed in circostanze differenti, esiste una certa analogia con quanto è accaduto nei confronti del fenomeno della mafia: il cittadino, appunto perché si sente indifeso, sottostà alla iniqua legge dell'omertà e subisce il terrore del mafiosi. (Il dott. Novello, nativo di Caltagirone, è autore di studi sulla mafia).

«*Una delle parti lese, prima di essere stata fatta segno alle illecite richieste di pagamenti, fu intimorita dalla minaccia: "Dovete pagare cinquecento milioni di multa; sarete costretto a vendere la casa per tacitare il fisco"*».

«*A conferire potere intimidatorio a cotesta minaccia sta il fatto che tutti i cittadini si sentono indifesi dinanzi al fisco. Nel cumulo delle circolari, nel caos delle disposizioni, nessuno riesce ad orizzontarsi: tutti hanno paura; dinanzi alla prospettiva di accertamenti, persino gli avvocati, persino i magistrati hanno motivo di tremare*».

«*Se la pressione fiscale fosse minore* — osserva il rappresentante della legge —, se il cittadino dovesse pagare in proporzione ai suoi mezzi, se le pene contro i contravventori fossero meno gravi, gli introiti fiscali risulterebbero superiori. E' un problema difficile, ma speriamo che i politici sappiano affrontarlo e risolverlo. Del resto a questi criteri sono informate le conclusioni della commissione per un nuovo ordinamento tributario».

Il P.M. affronta ora in modo specifico i fatti del processo. Ricorda che l'istruttoria ha tratto origine per caso dalla scoperta fatta dal curatore del fallimento del commerciante Steffenini: in quell'occasione venne a galla che egli aveva dovuto pagare forti somme alla guardia di finanza per evitare multe. Ma indagini successive avevano poi rivelato che la scoperta era stata preceduta da mormorii di insofferenza dei ceti commerciali di Lodi, per i metodi seguiti negli accertamenti fiscali. Lettere anonime erano giunte alla Procura della Repubblica, denunciando gravi irregolarità. Con frequenza sempre maggiore l'attuale imputato, capitano Pagani, chiedeva al magistrato l'autorizzazione di compiere perquisizioni; infine il giudice gli disse: «D'ora innanzi le accorderò le autorizzazioni, ma procederemo noi con la sua assistenza. E' un metodo suggerito dalla stessa opportunità di coprire le sue spalle». Non ci fu tempo di adottare questo nuovo sistema: le indagini aperte sul caso Steffenini misero in chiaro i gravi fatti che tutti sappiamo.

Il rappresentante della legge dice che sulla validità delle prove raccolte non esistono dubbi. «*Il maresciallo dei carabinieri Locci, che con tanto successo condusse le prime ricerche, dovette durare fatica per indurre le parti lese ad ammettere di essere state costrette a versare forti somme; nella stessa loro riluttanza a parlare c'è la dimostrazione che documenta l'attendibilità. Questo è il punto cruciale della causa. Al brigadiere Tatò e agli altri imputati è stato chiesto: "Ma per quale ragione queste persone dovrebbero accusarvi ingiustamente?". Il Tatò ha continuato a rispondere: "Non lo so, si tratta di una congiura". Ma se fosse una congiura, se ne scorgerebbe il filo*».

Passando in rassegna i numerosi episodi del processo, il P.M. dice che è pienamente provata la responsabilità degli imputati Pagani, Tinelli, Tatò, Vuolo, Alparone, Zocca, Cantagallo, Zucchelli, Amato, Sala, Falbo, Casciani.

Dubbi esistono nei confronti del Filippini e del Germani: il rappresentante della legge preannuncia che chiederà la loro assolutoria per insufficienza di prove.

Un largo tratto della requisitoria è stato dedicato al capitano Pagani e al brigadiere Tatò. Quest'ultimo l'ha definito «sentinella avanzata nelle operazioni criminose, figura che sovrasta le altre per la brutalità e la severità sbirresche dei suoi modi, l'uomo di cui è stato detto che i commercianti di Lodi se lo vedevano apparire nei sogni come uno spettro».

Il Pubblico Ministero ha poi posto il seguente quesito: «*Quale giudizio dobbiamo formulare sul conto del capitano Pagani? I suoi superiori ne hanno descritto lo zelo e l'infaticabilità. Ma era disinteressato cotesto comportamento? A parte qualsiasi considerazione al riguardo, parole chiare debbono essere dette sul conto di questo ufficiale. Si compieva con interi drappelli di uomini negli uffici ove doveva compiere accertamenti, manifestava la libidine della scoperta di irregolarità, seminava il terrore ove giungeva. Questi sono sistemi da Stato poliziesco, inammissibili in uno Stato di diritto nel quale il cittadino deve avere la certezza di una giusta tutela e di un umano trattamento. Chi ancora usa sistemi analoghi deve tener conto dell'insegnamento offerto da questo triste caso giudiziario*».

Concludendo, il dott. Novello ha formulato le seguenti richieste: a Romolo Cantagallo: quattro anni e centocinquantamila lire di multa; ad Alessandro Zucchelli e a Ugo Zocca, ritenuti responsabili di concussione continuata: sette anni ciascuno e due milioni di multa; al capitano Primo Pagano, egli pure da ritenersi colpevole di concussione continuata, nove anni e tre milioni di multa; a Ruggero Tatò, dodici anni e cinque milioni di multa; a Sergio Alparone, nove anni e tre milioni di multa; a Pietro Tinelli, sei anni di reclusione e 600 mila lire di multa; a Salvatore Vuolo e Sebastiano Amato, quattro anni e sei mesi di reclusione e mezzo milione di multa; a Francesco Sala, Giulio Falbo e Gino Casciani: quattro anni e due mesi di reclusione e 500 mila lire di multa. A tutti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e il condono di un anno di reclusione. Il pubblico ministero chiese infine la assolutoria per insufficienza di prove nei confronti del Filippini e del Germani.

All'inizio del dibattimento, gli avvocati Ebbà e Del Pennino hanno presentato denuncia di falsa testimonianza contro due parti lese: Ferdinando Spoldi e Rosa Steffenini, chiedendo la sospensione del processo. Il tribunale ha trasmesso le denunce al procuratore della Repubblica, respingendo l'istanza di sospensione.

Domani cominciano le arringhe dei difensori.

f. f.

Minacciò rivelazioni il doganiere che subì 240 chili di piatino

Genova, 23 settembre.

(r.s.) Nel pomeriggio di ieri, alle 14, è giunto a Genova — estradato dal Venezuela — con la nave «Irpinia», l'ex-procuratore doganale per l'Italia dell'industria Englehardt di Londra, Cesare Torelli di 37 anni. Questi, nell'aprile scorso, secondo gli addebiti che gli si fanno, dopo essersi impossessato di duecentoquaranta chilogrammi di platino che aveva poi spedito per conto suo a Caracas, era fuggito dall'Italia in aereo per il Venezuela.

Insieme al Torelli, la nave ha pure trasportato numerose scatole contenenti il prezioso metallo, per un peso complessivo di kg. 189,800: era tutto quello che era stato possibile recuperare dalla polizia venezuelana: il rimanente, lasciato dal Torelli a sua moglie prima di fuggire, già era stato recuperato dalla polizia italiana subito dopo le prime indagini.

Appena la nave ha attraccato a Ponte dei Mille, il Torelli è stato preso in consegna da due agenti della polizia che, a bordo di una camionetta, lo hanno condotto al commissariato del porto, dove gli è stato contestato il mandato di cattura.

Cesare Torelli è stato estradato su richiesta del governo italiano dopo il suo arresto eseguito dall'Interpol nella capitale venezuelana. Alcuni giornalisti sono riusciti ad avvicinarlo a bordo dell'«Irpinia», prima che la nave raggiungesse Genova. Ad alcune domande rivoltegli, il Torelli ha risposto con una certa naturalezza: «Io non sono un giocatore di scacchi... però voglio precisare una cosa: io non ho rubato niente; non accuso nessuno, ma è chiaro che al processo verranno fuori i nomi che spiegheranno tutta la vicenda».

Fidanzati fuggono in auto e si rovesciano in un fosso

A Pinerolo - Hanno poi ottenuto il permesso di sposarsi

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 23 settembre.

(m. g.) Due fidanzati fuggiti da casa a bordo di un'auto di proprietà del padre della ragazza, a causa della loro imperizia nella guida sono finiti in un fosso. In compenso hanno ottenuto dai genitori il sospirato consenso per unirsi in matrimonio.

Protagonisti dell'avventura sono due giovani siciliani: l'operaio Gaetano Speciale, di 22 anni, e Vita Mangialemi, di 23, entrambi abitanti a Grugliasco. Da tempo i due avevano stabilito di sposarsi, ma avevano incontrato la ferma opposizione dei genitori. Per mettere le famiglie di fronte al fatto compiuto, Gaetano Speciale ieri decideva di rapire la fidanzata. Pur essendo sprovvisto di patente, il giovane saliva sull'auto del futuro suocero e partiva in compagnia dell'innamorata.

I due si dirigevano verso Pinerolo. Giunti alla periferia della città, dirottavano per la strada vecchia di Piscina, una viuzza appartata fra i cespugli, meta abituale delle coppie di innamorati. Qui, durante una manovra, la vettura piombava in un fosso. Una pattuglia di carabinieri che vigilava la zona andava in soccorso dei fidanzati. Quando accertavano che l'auto non era di proprietà dei due giovani e che nessuno di loro era in possesso della patente, i militi li scambiavano per ladri e li conducevano entrambi in caserma.

Qui, più tardi, i giovani venivano raggiunti dal padre della ragazza e dal fratello del fidanzato. Chiarita la loro posizioni, i due innamorati hanno anche ottenuto il permesso di celebrare di sospirato matrimonio.

Per le precarie condizioni di salute

Riformato un coscritto francese che nacque in un «Lager» nazista

Ha 18 anni, è l'unico maschio scampato al campo di Ravensbruck, dove furono sterminati 200 mila donne e migliaia di bimbi - La madre (con la complicità di prigioniere di ogni paese) riuscì a nasconderlo alle SS

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 23 settembre.

Il consiglio di leva di Longwy ha riformato stamane il coscritto Guy Poirot, di 18 anni, per il suo stato di salute dovuto alle circostanze drammatiche della sua nascita che ne fanno, con la coetanea Sylvie Aylmer, il più giovane ex deportato di Francia. I due giovani hanno visto la luce, infatti, nel campo di Ravensbruck, dove sono morti di torture e maltrattamenti 200 mila donne e migliaia di bimbi. Tra i bambini scampati in quel *Lager*, ora sono i soli superstiti.

I genitori di Guy Poirot erano stati arrestati il 18 agosto del '44. Battendo in ritirata sotto la pressione dell'esercito americano, i tedeschi violentavano le donne, fucilavano gli uomini, incendiavano le case con cieca rabbia, e così bruciarono anche quella di Menil-la-tour, vicino a Toul, dove abitavano Raymond Poirot, ex prigioniero evaso, e la moglie Pierrette. Sospettati di appartenere alla Resistenza, marito e moglie non furono fucilati immediatamente ma condotti a Nancy per esservi interrogati dalla Gestapo. La giovane contadina sapeva che avrebbe avuto un figlio nel marzo dell'anno successivo e pensava che la guerra sarebbe finita prima della nascita.

Le compagne di cella le avevano consigliato di tacere le sue particolari condizioni ai tedeschi, e Pierrette non disse nulla. Fu deportata e quando giunse a Ravensbruck, nel Nord della Germania, le altre donne la informarono sul comportamento dei tedeschi: se sarà un maschio te lo porteranno via, se sarà una femmina te la lasceranno morirà di freddo o di fame in due o tre settimane.

A Ravensbruck i neonati venivano messi a dormire in fila su un tavolo e soltanto una coperta leggera li proteggeva dal freddo intenso. Ogni mattina li venivano trovati morti una quindicina. Pierrette Poirot continuò dunque a tacere e l'ampio abito a righe delle deportate le permise di nascondere il suo stato. La sera dell'11 marzo '45 fu presa dalle doglie e durante la notte partorì clandestinamente con l'assistenza d'una deportata polacca, levatrice di professione.

Il neonato, vestito di stracci e poi con le fasce prese su qualche cadaverino, venne nascosto con la complicità di tutte le deportate, le quali contribuirono inoltre a sfamarlo. Le donne che avevano perso un bambino davano il latte ai superstiti, a turno. Per fortuna, sebbene dovesse avere fame molto spesso, il piccino non piangeva mai, e di conseguenza gli aguzzini tedeschi non si accorsero di nulla.

La sconfitta del Reich si avvicinava e con essa aumentava la ferocia dei nazisti. Costretti ad accettare l'intervento della Croce Rossa a Ravensbruck, essi autorizzarono soltanto lo sgombero di certe donne, ma senza i loro figli. Così il 23 aprile 1945 Pierrette Poirot venne fatta salire su un camion che doveva condurla alla stazione dove un treno sanitario per la Svezia aspettava; ma con la complicità delle compagne riuscì a portare con sè anche il piccolo Guy, di un mese e mezzo. Avvolto negli stracci, il piccino era stato impacchettato in un telo insieme agli indumenti personali, e il pacco passò di mano in mano fino a quelle di Pierrette Poirot.

Oggi il Poirot è studente e conosce benissimo le circostanze della sua nascita, ma ha perdonato, sebbene la sua salute risenta tuttora le conseguenze di quel tragico periodo. Tra i suoi amici il giovane ha anche uno studente tedesco della stessa età che va a scuola in Germania e sono la grande maggioranza dei suoi compagni ignora i crimini nazisti.

Non ha perdonato invece Sylvie Aylmer, studentessa parigina di diciotto anni, nata a Ravensbruck nel marzo '45; né ha perdonato sua madre, che dovette nascondersi con la piccina di pochi giorni per sottrarsi allo sterminio. Interrogata oggi, ha ricordato quell'episodio: «Quando i tedeschi videro che la piccina continuava a vivere nonostante il freddo e le privazioni, mi costrinsero per mandarmi con lei nella camera a gas. Un'amica mi avvertì in tempo e io feci un tentativo disperato: nascosi Sylvie tra i bimbi morti, mi procurai il numero di matricola d'una polacca morta un'ora prima e quando i tedeschi fecero l'appello risposi al suo nome. Poi mi cercarono, ma non mi trovarono e pochi giorni dopo, per fortuna, arrivarono i liberatori».

l. m.

Liz Taylor nel Messico per divorziare forse è in attesa di una nuova maternità

L'attrice è giunta da Parigi con Richard Burton, anch'egli prossimo a dividersi dalla moglie

Caldo tropicale a Città di Messico: Liz Taylor assiste l'accaldatissimo Burton (Telefoto «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)

Città di Messico, 23 settembre.

(r. s.) *Elizabeth Taylor e Richard Burton sono giunti a Città di Messico provenienti da Parigi, in aereo. Motivo della visita: «affari privati», secondo quello che ha dichiarato Burton a un giornalista. L'attore gallese, che ha interpretato la parte di Marc'Antonio nel film Cleopatra non ha voluto dire di più, ma non è stato difficile capire quali affari egli e l'attrice siano venuti a sbrigare insieme in terra messicana. Tanto Burton quanto la Taylor sono da tempo in attesa di divorziare dai rispettivi coniugi; e avrebbero scelto il Messico per affrettare le loro pratiche. Il passo successivo sembra ormai inevitabile: il matrimonio fra i due. Liz Taylor, secondo una voce che circola con sempre maggiore insistenza, sarebbe in attesa di un figlio.*

I due attori hanno cercato di mantenere l'incognito sul loro arrivo; ma senza riuscirci. Hanno viaggiato come il «signore e la signora Maynan, con la figlia Lisa», e sono giunti a Città di Messico alle cinque del mattino. Tutte le precauzioni sono state inutili. Tanto più violenta è stata quindi la reazione di Burton contro la folla dei giornalisti e fotografi, dai quali la coppia è stata assalita subito all'aeroporto. Dopo uno scambio di improperi si è passati alle vie di fatto e l'attore ha ricevuto anche un pugno in faccia.

Non è mancato l'incidente ad opera di Liz. Alla visita doganale dei bagagli, l'attrice ha preso a male parole un funzionario il quale le aveva chiesto di aprire una valigetta: «Sono Elizabeth Taylor — gli ha gridato — e non una contrabbandiera. Se volessi, potrei comprare questo edificio con tutti coloro che vi lavorano». Un funzionario di polizia è intervenuto per evitare che il doganiere altraggiato chiedesse l'arresto di «Cleopatra».

Rissa in un bar di Sion tra operai italiani e svizzeri

Alcuni contusi e qualche fermo

Ginevra, 23 settembre.

(t. f.) Un gruppo di operai italiani sono venuti a diverbio ieri sera in un bar di Sion con gli avventori svizzeri. La lite in breve è degenerata in una rissa che ha coinvolto anche le mogli dei nostri connazionali. Vi sono stati alcuni contusi e qualche fermo; i danni al locale sarebbero di qualche centinaio di migliaia di lire.

La rissa sarebbe nata in seguito ad una frase ingiuriosa pronunciata da uno svizzero all'indirizzo della moglie di un operaio italiano.

Nel centro di Genova

Sfrattato si accampa in piazza con la famiglia

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 23 settembre.

(m. b.) Un disoccupato meridionale, Nicola Manzella, si è accampato stamane con la famiglia, composta dalla moglie e da tre figli, tutti sotto i 5 anni, nella centralissima piazza De Ferrari a Genova, attorno alla celebre vasca.

Il Manzella, sfrattato, si era ridotto a dormire in abitazioni di fortuna, e, questa mattina, ha preso la decisione di trasferirsi al centro di piazza De Ferrari, per richiamare la attenzione della autorità. Egli ha impiantato intorno alla vasca due brande ed una culla (per l'ultima figlia di 4 mesi), qualche casseruola e un po' di provviste alimentari.

I vigili urbani intervenuti poco dopo hanno caricato le masserizie su un motofurgoncino della nettezza urbana, ed hanno provveduto ad accompagnare tutta la famiglia presso un istituto assistenziale.

Il caso è stato sottoposto all'attenzione del sindaco che provvederà ad un immediato ricovero, almeno per la moglie del Manzella e per i tre bimbi, presso un istituto.

La piccola Orsola, di appena quattro mesi, è venuta al mondo praticamente all'aperto, in disumane condizioni di povertà.

Scoprite il VERO GUSTO della mozzarella...

COME il fiore nell'acqua mantiene la sua freschezza...

COSÌ Pizzaiola, nel suo prezioso latticello naturale vi giunge sulla tavola con tutta la sua fragrante freschezza.

Sì, perchè Pizzaiola nella sua nuova confezione ha il segreto della freschezza, il prezioso latticello naturale che per la prima volta vi farà scoprire il genuino, appetitoso gusto della buona mozzarella.

Così gusterete Pizzaiola: fresca, appetitosa, leggera ma nutriente.

PROVATE LA MOZZARELLA PIZZAIOLA OGGI STESSO.. SCOPRIRETE FINALMENTE IL VERO GUSTO DELLA MOZZARELLA

Bastano 60 PUNTI LOCATELLI per avere MARAMIO il simpatico gatto che vi diverte un mondo!

U.P.P.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . ., Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 130 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La « Pubblicità Stampa s.p.A. », in base ai capitolati di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere munite per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietato la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « conoscerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

I Commerciali l. 150 p.p.

A artigiani, industriali, imprenditori, tecnico esperto offresi per immediata sistemazione, progetti, nel campo meccanico, termotecnico, elettrico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2054 — Torino ».

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, carotieri, baracco, tel. 851-856.

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione. Lasi, Galvoli 32.

BOX prefabbricati sociale [illegible] per autoveicoli, deposito attrezzi. Telefono 52-711. A85387

CAVI elettrici Pirelli inoct. Via [illegible] 21, telefono 885-531, Italcavi. 0672

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Riller, via Nizza 32, telefono 683-072. 0-612

COSTRUZIONI acciaio, cemento armato, qualsiasi [illegible], prefabbricati, [illegible] specializzata. Telefonare 52-711. A85387

MAGLIFICIO vende macchine [illegible] interruzione Jacquard. Telef. [illegible]-458.

MOTORI, [illegible], alternatori, diesano, gruppi elettrogeni. Lapara, Unione Svizzera 157 07860

MOTORIDUTTORI riduttori ed ingranaggi di qualsiasi dimensione eseguiti su disegno d'altri. Guberati, [illegible] 853-743 0222

OCCASIONE vendesi mc. 30 travi larice pitch-pine [illegible] da 3 a 10 mt. 15 x 30. Telefonare 361-464.

PIALLATRICI pesante H. 3000 x 1100 x 1000 guida [illegible], 2 punte stondi subregna immediata Rosso e C., Grugliasco Tel 785-222 0366

PRESSA eccentrica nuova frontale T/250 corsa regolabile mm. 200 presta, vende Bollati & Bianchi, Cantalupa 15, Milano.

PRESSA piegatrice To. 50 x 3050. Altra To. 30 x 1550 consegna immediata lunghe rateazioni. Rosso e C. Macchine utensili. Grugliasco. Telefonare 785-222.

SVENDESI, causa ritiro, anche sec. per impianti elettrici industriali. Telefonare 337-080. A86361

TORNIO monopuleggia mm. 1500 x 250 vendesi rateazioni. Telefonare 785-222.

TORNIO produzione superpesante 1500 per 250 giri 16-2000 HP 8 spostamento rapidi, contropunta [illegible], vendiamo consegna immediata rateazioni. Rosso e C. Grugliasco. Tel 785-222

TRAPANI m/m 13, 16, 18, 20, 25, 30, 40, 50 manuali ed automatici consegna pronta, dilazioni pagamento. Rosso e C. Grugliasco. Telefonare 785-222.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Pantera Agliotta, telefoni 482-360, 481-013. 0371

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute, noleggi. Varo, Perugia 46 0649

ZOCCA tornio da produzione 1000x350 e 1500x350 eventualmente caratteristiche rateazioni a [illegible]. Rosso e C., telefono 785-222. 0366

I Artigianato l. 120 p.p.

ACCOMODATORE calibrista di precisione esegue lavori in proprio con eventuale produzione di piccoli particolari previo esaminazione stampi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6430 — Torino ». A84423

DECORAZIONI di fuoco e rumori, prezzi imbattibili. Telefonare 539-335, 537-414.

OFFICINA esegue lavori di carpenteria leggera in ferro. Telef. 843-509.

PENSIONATO elettromeccanico accetta lavori in casa, riparazioni e montaggio apparecchiature. Telefonare 543-456.

RIMODERNAMENTO alloggi pavimenti rivestimenti restauri. Telefonare 735-415.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotex, piazza Statuto 24, telefoni 488-889, 486-503. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, pensionati, artigiani, commercianti, [illegible].

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende Ditta. Mercati 18, telefono 40-879 0117

A.A. ITALFIDI rappresentanza Piemonte: Torino, Principe Tommaso 6, telefono 553-301; Biella, Volpi 6. Mutui, prestiti, autosovvenzioni. Rapidità, riservatezza, modicità. 0498

A. PENSIONE centralissima redditizia, cedo, affidersi persona. Riva, via IV Marzo 14 0564

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA) TELEFONO 317-442.

A tassi bancari consolidamo prestiti, massima [illegible]. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 8, telefono 515-131.

novità

finalmente alla portata di ogni azienda la «fotocopia elettrostatica»

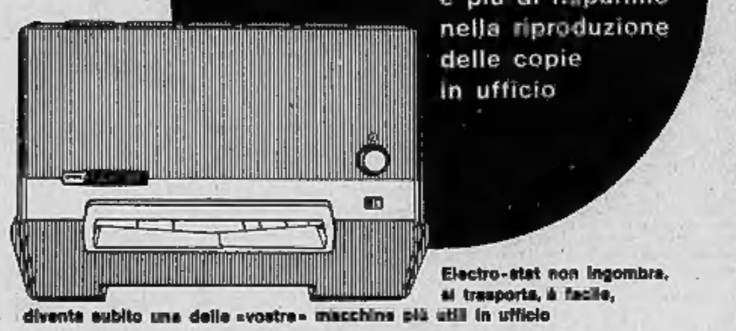
Electro-stat APECO

Il primo fotoriproduttore elettrostatico da tavolo introduce nell'azienda moderna il sistema nuovo, efficiente, economico della «fotocopia elettrostatica»

Electro-stat è una produzione mondiale Apeco

50%

e più di risparmio nella riproduzione delle copie in ufficio



Electro-stat non ingombra, si trasporta, è facile, diventa subito una delle «vostre» macchine più utili in ufficio

quante copie ogni giorno si fanno nei vostri uffici?
La quantità copie in azienda economicamente più adeguata.
Electro-stat vi dà le copie al minimo costo.
Copie immediate, copia diretta, copia completa, senza l'ausilio di liquidi, senza passaggi intermedi.
Electro-stat è facile, è automatico: chiunque impara subito ad usarlo!
E la qualità delle copie elettrostatiche: altra prerogativa di Electro-stat. Copie nitide, asciutte, perfette, che non sbiadiscono, che non ingialliscono. Ogni copia elettrostatica è anche matrice da stampa per offset.

Chiedete di conoscere questo straordinario Electro-stat Apeco, che è esposto al
Salone Internazionale della Tecnica
Sezione Macchine per Ufficio. Stands 367-368

DUPLECO
la gamma completa per la duplicazione e fotoriproduzione in ufficio:

- Duplicatori ad alcool, a mano ed elettrici semplici e superautomatici; macchine duplicatrici per formati giganti.
- Fotoriproduttori «transfer-diffusion», istantanei, rotativi, superautomatici, a secco.
- Riproduttori alla rotativi per uffici tecnici.

DUPLECO

SUBSIDIARY OF AMERICAN PHOTOCOPY EQUIPMENT COMPANY
MILANO, VIA REVERE 15, TELEFONO 482.123, 490.476
CONCESSIONARIO DI TORINO A. PANINI S.A.S. VIA PO 39, TELEFONO 876.266

A finanziatore media industria artigiana offresi forte interesse e collaborazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3099 — Torino ». A90258

A geometra anche proveniente provincia volentieroso orcarsi sicuro avvenire cedo redditizia ditta applicazioni tessuti edilizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino ». A93386

ACCONCIATURE attrezzatura moderna, alloggio, causa esproprio, cede 1.450.000. Fasano, Novara 29. 0648

ACCONCIATURE Madonna Campagna locale ampio, moderno, nuovo, vende 1.400.000 Fasano, Novara 29.

ACCONCIATURE posizione ottima avviatissimo causa trasferimento cedesi ottimo affare. Telefonare ore pasti 897-458.

AFFARONE cedesi presso conveniente negozio articoli sportivi zona grande sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6417 — Torino ». A84653

AFFITTASI o cedesi negozio alimentari rivendita pane. Cassardo, tel. 70-275.

AMPIO avviato lavoro retro abitabile occasione fortuna sposi. Tel. 276-594.

AVVIATA cartoleria cedesi motivi famigliari. Telefonare 337-012. A93387

AVVIATISSIMO salumaio rivenditoria cedo o gerenza. Telefonare ore pasti 788-364

AVVIATISSIMO [illegible] centrale cedesi motivi salute, macchinari esclusi. Telefonare 60-418. A87660

AVVIATISSIMO negozio articoli confezioni bambini cedesi motivi malattia. Telefonare 892-558. A89327

AVVIATISSIMO negozio giocattoli, zona continua espansione, cedesi. Telefonare 676-674 ore 16-20. A93986

AZIENDA attrezzata rivistoso materiale ferroviario rotabile con importante clientela, cedesi, telefonare ore pasti 550-941.

AZIENDA commerciale [illegible] edil. rappresentanze esclusive, grandioso deposito, automezzi, alloggio, attività decennale cedesi [illegible]. Richiesta L. [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2136 — Torino ».

BAR Mirafiori affarone nuova apertura vendesi [illegible] con [illegible] appartamento unito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6436 — Torino ». A92223

BAR centralissimo sotto portici, ottima attrezzatura, incasso. Preferibile 5 milioni [illegible]. Torino, Cavour 28.

BAR [illegible], Susa (Saronno) causa salute cedo. Ottimo affare.

BAR [illegible] forte incasso cedo 8.500.000 intermediari. Telefonare 278-345 ore 12-16. A83981

BENZINAIO pratico cerca distributore capitale 1.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6414 — Torino ». A93540

BOUTIQUE, [illegible] laboratorio, forte lavoro minimo, zona signorile, reddito elevato, avende 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0648

BOUTIQUE centralissima adatta anche altri generi eleganti cedesi. Tel. 510-362.

CAFFE' - [illegible] con alloggio avviato su corso intenso passaggio [illegible] nuova famiglia. Cabutti, Consolata 3.

CAUSA salute cedesi avviato negozio radio-tv elettrodomestici, articoli elettrici con ottimo laboratorio e abitazione vicinanze Torino. Tel. 326-275 ore pasti.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Biancheria maglieria incasso 36.000 giornaliera cedesi 3.000.000 occasione. 0634

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili zona operaia incasso 35.000 cedesi L. 700.000 dilazionato. 0634

CAVALLERA, Saluzzo 21. Confezioni signora, maglieria [illegible] avviamento cedesi occasione.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Drogheria posizione invidiabile, incasso 95.000 cedesi facilitando. Affarone. 0634

CAVALLERA, Saluzzo 21. Mercerie maglieria (zona commercialissima) buon incasso cedesi 1.800.000. 0634

CAVALLERA, Saluzzo 21. Rivendita pane kg. 250 [illegible] 65.000, cedesi.

CEDESI bar caffè superaccessoriati modernissimo, macchine attrezzatura ed arredamento, palanino [illegible], [illegible] per vendita prodotti alimentari dalla drogheria, [illegible], grandioso deposito centralissima posti, orge sedere, facilitazioni pagamento oppure permuta. Telefonare dalle tredici alle ventiquattro al 892-453. A87732

CEDESI negozio drogheria ritiro commercio via Pregolato 34. Telef. 282-867.

CEDO drogheria 1.800.000 con merce solo contanti, ritiro commercio. Telefonare 278-979. A95095

CEDO lavanderia stireria industriale, ultimo avviamento, forte reddito. Via Saluzzo 114 int. cortile. A92341

CEDO negozio macelleria e abbigliamento licenza artigiana, S. Paolo. Telefonare 774-589. A94813

CEDO negozio pellicceria avviatissimo con retro. Telefonare 883-404. A93702

CEDO piccolo negozio centrale confezioni lessati uomo anche senza merce. Telefonare 519-204. A95126

CENTRALISSIMA rivendita pane pasta (multipeseria cedesi. Telefonare 528-748 ore 14-18. A93953

CERCANSI parenti circolo privato, minimo 3 persone, Cauzione. Tel. [illegible]-942.

CERCO lipostatore per lancio Piemonte strepitoso successo mondiale. Telefonare 889-527 A87958

CINEMA grandioso Torino cedesi conveniente affare urgente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6341 — Torino ».

COLLABORATRICI e collaboratrici in importanti settori automazione U.S.A. Richiedonsi con apporto capitale da due a cinque milioni liquidi. Necessitano referenze ed attitudini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 32 — Torino ». 26370

COMMESTIBILI, frutta-verdura, pasticcio, possibilità salumeria, corso [illegible] mercadantismo, cede 3.500.000 Fasano, Novara 29. 0648

COMMESTIBILE modernissimo zona s. Rita incasso 110.000 giornaliere cedesi 5.800.000. Telefonare 393-363.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede [illegible] redditizia clientela selezionata, alloggio. [illegible]

DISPONESI capitale negozio è cellini ed accessori attività artigiana o commercio. Specificare dettagliatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5248 — Torino ». A93688

DROGHERIA presso piazza Sabotino, centralissima giornaliera, causa malattia 5.500.000. Affarsi Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. 0648

DROGHERIA S. Paolo, arredamento completo, alloggio annesso, 90.000 giornaliere, svende causa maternità 2.900.000 Fasano, Madama Cristina 129.

ELETTRODOMESTICI, elettricità, radio dischi, annesso laboratorio, giro affari elevato, cede 2.900.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0648

PROFUMERIA articoli sanitari, zona popolosa commerciale, altruistissimo, forte incasso, vende 3.500.000. Fasano, [illegible] 29. 0648

LATTERIA gelateria Biraghi 235 incasso 42.000 ricostituisce 4.500.000. Cavallera, Saluzzo 21. 0634

LATTERIA [illegible] qualunque tiratura illustrazione, cedesi garanzia Cavalliera, Saluzzo 21 U148

MOBILIFICIO angolare villa vetrine esposizione, spaziosi locali, reddito elevato, cede 2.900.000. Fasano, Novara 29.

NEGOZIO carni ovino cedesi zona Santa Rita. Telefonare 396-282. A85503

NEGOZIO dischi, musica centralissima avviato, redditizio, bloccasi convenientemente. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0648

NOLI cedesi motivi salute piccola pensione lungomare. Scrivere Rapetti, fermo posta Noli. 26581

OCCASIONE per motivi salute cedesi panetteria forno. Bevigliasco. Telefonare 880-256. A81449

OCCASIONE zona grande sviluppo cedo [illegible] panificio per causa malattia. Telefonare 757-890. A89626

OCCASIONISSIMA avendo avviata rivendita pane 2.300.000. Eventuale garanzia. Telefonare 885-862. 0390

OFFICINA specializzata altra clientela nobilissima redditi annuo 14.000.000 cedesi 22.000.000. Accettasi sostituzione assoc. Cavaliere, Saluzzo 21, Torino.

OFFICINA meccanica attrezzata avviata cedo [illegible] affare. Corso Francia 96.

OFFICINA MECCANICA, TORNITURA, FILETTATURA, RETTIFICA, [illegible] AFFARE [illegible] UTILE [illegible] ANNUI, CEDE [illegible]. FASANO, MADAMA [illegible] 129.

OROLOGERIA avviatissima corso Francia cedesi. Telefonare 795-911.

PANETTERIA con forno attrezzatissima nuova, zona popolosa continuo sviluppo, vende dilazionando Fasano, Novara 29. 0648

PANETTERIA forno nafta (Chivasso kg. 250 negozio pasticceria rimettiamo 5.500.000. Cavallera, Saluzzo 21.

PASTIFICIO generi alimentari, alloggio mille 300.000 mensili, vende 6.800.000. Fasano, Novara 29. 0648

PELLICCERIA centralissima via [illegible] cedesi oppure associasi pellicciaio seriamente capace. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5251 — Torino ». A83700

PER ritiro commercio cedesi avviato negozio centrale materie plastiche e affini. Telefonare orario negozio 546-394 dopo le 21 al 742-076. A94969

PROFUMERIA cedo, oppure gerenza causa matrimoniale. Telefonare [illegible]

PROFUMERIA centralissima, attività pluriennale, possibilità ampliarsi, ottimo incasso, cede causa maternità 6.800.000. Fasano, Novara 29 0316

PROFUMERIE [illegible] causa trasferimento, miti pretese. Telef. 336-457, 772-273. A85532

PROPRIETARIO azienda agraria cerca socio disponga otto dieci milioni per sviluppo impianti frutticoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6353 — Torino ».

RADIO elettrodomestici, vicinanze Torino, attività pluriennale, utile 12.000.000 annui, vende Fasano, Novara 29.

RIVIERA Ponente bar gelateria pasticceria arredatissimo, incasso 40.000 forte reddito cedesi [illegible] 200.000. Cavallera, Saluzzo 21. 0634

SALUMERIA causa malattia cedesi [illegible] forte sviluppo. Telefonare 552-014.

SARTORIA cedesi motivi familiari rinomatissima centralissimo. Scrivere: Bironi, Pubblicità 23 B, Mantova. 26606

SAVONA [illegible] cancelleria via Leoncavallo. Telefonare Spoto 23-600, Savona. 26883

SPOTORNO vendo negozio [illegible] con muri. Rivolgersi A. Rossi, telefono 75-105, Spotorno, dopo ore 20,30.

SUPERALCOLICI Milano Tolosaldo zona industriale. Cedesi motivi salute. Telefonare 296-131. A93133

TABACCHERIA cedo S. Mauro Torinese, Martiri Libertà 136. A88655

TABACCHERIA zona centrale cede agenzia Torres, Mongioverno 45. Telefono 389-417. 0484

TINTORIA cedesi occasione per trasferimento con macchinari recenti alloggio. Telefonare 688-763. A91856

VENDESI causa trasferimento negozio avviatissimo confezioni per signora occasione. Telefonare 870-290. A94136

[illegible] [illegible] cedesi negozio [illegible] maschili [illegible] con o senza merce. Telefonare 587-746. A93247

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTANDO ville [illegible] case ville terreni rivolgetevi con fiducia ai competenti ricercato ufficio commerciale Angleviu, Nizza 9, tel. 682-835, 682 623, disgusto ottima scelta clientela massima serietà.

A.A.A. PRIVATO vende bellissimo alloggio camera tinello servizi settimo piano completamente arredato centro S. Rita 8.500.000 compreso mutuo, trattabili. Telefonare 767-601. 0350

A.A. VENDESI alloggio panoramico 5° piano, vista collina, via Napione, due camere cucina terrazzo. Telef. 885-838.

A.A. VENDESI alloggio signorile via [illegible] Vittorio 4 camere cucina doppi servizi, libero subito 19.000.000 più [illegible]. Tratta Comm. Angleviu, Nizza 9. 0350

A. ACQUISTA alloggi contanti privato qualunque zona. Telefonare 515-205.

ACQUISTASI casetta, villetta, giardinetto, possibilmente zona Torino Moncalieri. Telefonare 80-826. A86191

ACQUISTO [illegible] per [illegible] pagamento immediato contanti. Telefonare [illegible]

ACQUISTO casa antiguerra 30-40 camere zona [illegible]. Tel. 556-949.

ACQUISTO casetta o due alloggetti abbinabili, anche occupati. Telef. 770-372.

ACQUISTO casetta villetta terreno per costruire Torino dintorni, telef. 593-527

ADIACENZE strada « Direttissima » Torino-Caselle sul confine Torino-Borgaro, vendo terreno industriale lottizzato. Strade asfaltate, fognature, illuminazione. Telefonare 545-152. 0341

AFFARE casa nuova costruzione 41 camere in Volpiano vendo. Tel. 80-509.

AFFARE Ranverso vendo nuovo appartamento-villetta, Florio, Lecco 16, Milano. 26498

AFFARISSIMI Alloggi bellissimi piccoli-grandi, soleggiatissimi, Sibaltico. Vendonsi. Telefonare 534-713. A81631

ALLOGGETTO due [illegible] corpo terreno cortile accesso L.650.000 vende. Telefonare 655-723. 0500

ALLOGGI Edil-Case: corso Lombardia 127 angolo via Lorenzo, spaziosi signorili, accurate rifiniture, due [illegible] cucinotto, tre [illegible] cucina [illegible] novembre. Mutuo, rateazioni, telefonare 547-502, [illegible]. 0403

ALLOGGI Edil-Case: corso Tassoni ang. via Bellotti Bon (Martinetto), costruzione accurata, signorilissimi due camere tinello ampio cucinino, tre camere cucina servizi, terrazzi. Mutuo, rateazioni, visite cantiere, telefonare 553-463.

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere doppi servizi attici Grugliasco, viale Gramsci 30. Impresa costruttrice propria in [illegible]. Telefonare 31-756. 0498

ALLOGGIO bellissimo via Stura (Vanchiglia) due camere tinello servizi, affittato, vendesi 10.000.000. Telefonare 893-634.

ALLOGGIO Servizi 2 camere tinello servizi 82 mq. vendesi lire 385.000 mq. Troglia, corso [illegible] 188. 0647

ALLOGGIO centralissimo 5 camere, salone, cucina, camera donna, tripli servizi, libero, terzo centrale, ascensore, vendo 40.000.000. Fasano, Novara 29.

ALLOGGIO Edil-Case: corso Lombardia 127 angolo via Lorenzo, spaziosi signorili, accurate rifiniture, due camere cucinotto, tre [illegible] cucina [illegible] novembre. Mutuo, rateazioni, telefonare 547-502, [illegible]. 0403

ALLOGGIO Edil-Case: corso Tassoni ang. via Bellotti Bon (Martinetto), costruzione accurata, signorilissimi due camere tinello ampio cucinino, tre camere cucina servizi, terrazzi. Mutuo, rateazioni, visite cantiere, telefonare 553-463.

ALLOGGIO signorili 3-4-5 camere doppi servizi attici Grugliasco, viale Gramsci 30. Impresa costruttrice propria in [illegible]. Telefonare 31-756. 0498

ALLOGGIO bellissimo via Stura (Vanchiglia) due camere tinello servizi, affittato, vendesi 10.000.000. Telefonare 893-634.

ALLOGGIO Servizi 2 camere tinello servizi 82 mq. vendesi lire 385.000 mq. Troglia, corso [illegible] 188. 0647

ALLOGGIO centralissimo 5 camere, salone, cucina, camera donna, tripli servizi, libero, terzo centrale, ascensore, vendo 40.000.000. Fasano, Novara 29.

ALLOGGIO signorile nuovo 5 camere, doppi servizi, mq. 150, libero, primo piano, vendesi 15.000.000. Beresini, via [illegible] 39, Torino. [illegible]

ALLOGGIO signorile quattro camere tinello cucinino doppi servizi settimo piano, corso Vittorio quasi angolo corso Racconigi privato vende. Tel. 741-195.

ALLOGGIO via Cigna, 2 camere cucina vendesi 4.800.000. Telefonare [illegible]

ALLOGGIO via Ormea due camere tinello cucinotto servizi 8.500.000. Telefonare 531-894. 0435

ALLOGGIO 3 camere servizi mutuo terrazzo S. Rita abitabile vendesi. Telefonare 873-988. A88390

AMPLISSIMO negozio retri magazzini mq. 180 corso Marconi idoneo qualsiasi destinazione vendesi eventualmente affittasi. Telefonare 544-435. 0443

APPARTAMENTI in costruzione pronti marzo, 1-2 camere [illegible], centro Santa Rita, vendiamo. Beltramo, tel. 59-912.

APPARTAMENTI in palazzine, signorili, 5-6-12 camere, [illegible] giardino, autorimesse. Ponzovende 3-11. 0223

APPARTAMENTI in Rivoli via Colli, 1-2 camere, zona assolute riposo, comodità pagamento vendesi. Rivolgersi in cantiere oppure Greco SpA, via Santa Teresa n. 7, tel. 518-275, 519-017.

APPARTAMENTO in palazzina signorile mq 170 volendo mq. 280, terreno, ampio giardino, autorimessa. Lauro 43. Informazioni 487-637 0223

APPARTAMENTO precollaudare tre locali [illegible] [illegible], casa [illegible], signorile, vendesi 5.100.000 ottimo mutuo. Telefonare 871-826. 0679

ASSICURATEVI la casa prima di ogni altro benessere: comprate oggi per domani; esaminate il vasto assortimento di alloggi per reddito e per diretta abitazione: Com. FAI, via Cumiana 4, telefoni 528-831, 510-616. 0245

ASSORTIMENTO vasto di alloggi per abitazione e per reddito in ogni quartiere, disponibili subito, pagamenti rateali. Com. FAI, tel. 528-831, 510-616.

ATTICO via Madama Cristina 67, tre camere letto salone, antricamera, doppi servizi, terrazzo, vendesi 15.000.000 più 10.000.000 mutuo. Telefonare 871-626.

AUTOSTRADA Torino-Ivrea, zona depressa 10 km. da Torino vendonsi terreni industriali e residenziali piccoli e grandi lotti. Telefonare 518-562.

BARDONECCHIA, posizione centrale, vendo appartamenti, minimi, medi, grandi, accuratamente rifiniti, consegna immediata, con mutuo. Otioselio, via Medail 13, tel. 96-18. 0589

BELLISSIMO negozio 2 vetrine 120 mq. ottima posizione Borgo S. Paolo, impresa vende affitta, mutuo. Telefonare 31-766. 0158

CAPPELLERIA N, via Venaria privato vende 2 camere tinello servizi. Telefonare n. 762-434. A93363

CARMAGNOLA proprio appronto 30 camere cedesi metà proprietà. Telefonare 893-498. A94416

CASA centralissima 73 vani alto reddito [illegible] 120 milioni senza intermediario. Telefonare 530-368 orario ufficio.

CASA in costruzione camere 46 accessorie servizi cedesi blocco 1.700.000 camera. Telefonare 368-200. A94538

CASCINA con civile rustico 29 giornate terreno fabbricabile [illegible] luce fronte strada vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2203 — Torino ». A93287

CASCINA 38 giornate [illegible] Cavallermaggiore, Marene, vendo. Trat. 641-677.

CASTELNUOVO Bosco (presso) [illegible] villa sei camere, bagno, mura giornate, ridente posizione, rustico [illegible]. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

CAVOURETTO vendonsi alloggi 3-4 camere servizi comodità panoramici. Telefonare 893-754. A93520

CEDESI cubatura trasferibile mc. [illegible] corso Ortensano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8221 — Torino ». A94529

CENTRO residenziale Il Pioppetto Grugliasco, [illegible] alloggi 1-2-3 camere servizi, terrazzo, ascensore, [illegible] quadrature, giardini. Finiziosi accuratissime zona alberata di assoluta tranquillità, prezzi inizio '64 [illegible] anche come ottimo e redditizio investimento capitali. Studio Sergaglio, Lagrange 35, telefono 40-220. 0372

CERRATO terreno costruibilità [illegible] mc. zona scuola piccolissimo o residenziale. Telefonare 63-540. 0667

CINQUANTAMILA metri quadrati fabbricabile fronte strada La Loggia Vinovo vendo. Telefonare [illegible] ore 19-21.

COLLEGNO, alloggio [illegible] camere servizi nuovo ultimato vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6479 — Torino ».

COM. FAI offre garanzia di sicuro investimento 6% prenotando in residenziale costruendo complesso Torino-Ovest Beinasco 2-3 camere tinello cucinino. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-831, 510-616, 525-526. 0245

COM. FAI vende facilitando, corso Montevecchio, signorili alloggetti 1-2 camere servizi. Telefonare 528-831, [illegible]

COM FAI vende facilitando zona [illegible] negozi liberi a/o reddito. Telefonare 528-831, 510-616. 0345

COM FAI vende nuovo centro direzionale zona Borgaretti lussuosi appartamenti 2-3-4 [illegible] servizi semplici e doppi. Mutui, rateazioni. Tel. 528-831, 510-616. 0345

COM. FAI vende piazza [illegible] in signorile nuova costruzione alto livello ultimi appartamenti 2-3-4 vani doppi servizi, Mutui, rateazioni. Tel. 528-831, 510-616. 0345

COM. FAI vende zona centro ultimi signorili alloggi con terrazzo 3-4 camere servizi semplici e doppi. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-831, 510-616.

COM. FAI vende zona Crocetta signorile alloggio 3 camere cucina doppi servizi piano rialzato per ufficio abitazione, ottime [illegible]. Tel. 528-831, 510-616.

CONTANTI acquisto palazzina signorile anche più alloggi giardino, comodità tram, negozi, scuole. Telefonare 538-394.

CORSO Francia (Fascina Vica) in nuova signorile costruzione, bellissima soleggiata posizione, vendo alloggi 2-3-4 camere e servizi, finiziosi accuratissime. Simoncini, Re Umberto 6, tel. 43-870.

CORSO Sebastopoli 166 (Stadio) vendiamo signorili alloggi 2-3 camere cucina facilitazioni pagamento. Tel. 553-483.

COSTRUENDA autorizzata, in centro residenziale, mq. 1400, indipendente, via via, zona Mirafiori vendesi con mutuo San Paolo 70.000 al mq. Telef. 546-390.

COSTRUTTORE TERRENO RESIDENZIALE (ERANDIZZO) PROGETTI APPROVATI 200-600 CAMERE L. 190.000 CAMERA, BOX. TELEFONARE 79-012.

CROCETTA, VIA DA VERAZZANO 16, PRIMISSIMI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE SERVIZI PRONTI DICEMBRE. TELEFONARE 538-798.

EMERETTA via Pigafetta 32, vendiamo piano rialzato alloggio signorilissimo 3 camere salacucina cucina servizi finiziosi. Telefonare [illegible] Edilcasa.

EURATUNA mq. 20.000 fabbricabile disponge via corso [illegible], Sicurezza, Via Tirreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6045 — Torino ». A90099

EX privato acquista villetta alloggio periferia casetta con giardino anche da ripristinare massimo 15 km. centro città. Telefonare [illegible]

EXPOSITION trasformasi vendonsi ultimi alloggi signorili due camere, tinello, cucinetta. Canale, Sarzetta 133.

EX-MA Collegno, via [illegible], 200 metri corso Francia, 2 camere tinello servizi, abitabili subito, prezzo 6.200.000 Rateazioni. Lagrange 35, tel. 546-874.

EX-MA, corso Francia, piazza Bernini, alloggio signorilissimo, costruzione Rossana, grande salone due camere cucina doppi servizi, libero subito, [illegible] 18 milioni più 5.000.000 mutuo San Paolo. Lagrange 35, telefono 546-390.

EX-MA [illegible] Torinese, via Milano, alloggi 1-2 camere tinello servizi 2 milioni al vaso, possibilità acquisto per reddito. Lagrange 35, tel. 546-390.

(Continua a pag. 28)

SEGRETARIE D'AZIENDA

(Istituto Professionale regolarmente autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione)

CORRISPONDENTE COMMERCIALE
LINGUE STRANIERE
(Decreto Ministeriale 8 settembre 1957)

ISTITUTO PIEMONTESE
VIA BLIGNY 5 — TORINO — TELEFONO 53.114

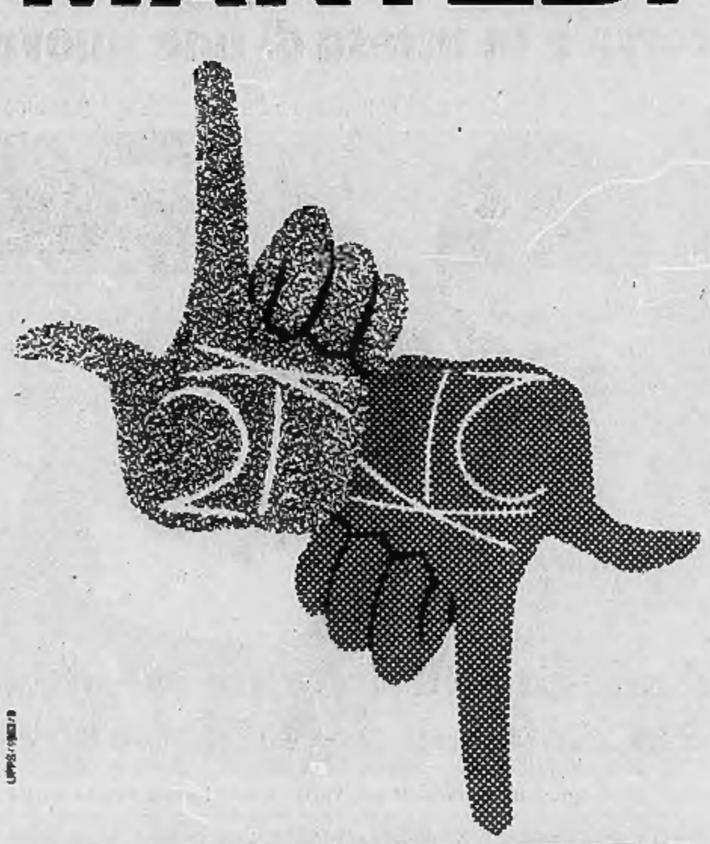
SICUREZZA - RAZIONALITÀ - PRESTIGIO - ECONOMIA NEGLI IMPIANTI ELETTRICI TICINO
CANALI DI DISTRIBUZIONE ARMADI QUADRI APPARECCHIATURE PREVENTIVI PROGETTI ASSISTENZA
L'A.E.T. - TORINO
CORSO CAIROLI 32

CONCORSO N° 4 del 25 SETTEMBRE

Totocalcio

si gioca fino a

MARTEDI



MERCOLEDI

si vincono

MILIONI

OLIO SAMOR
D'OLIVA, D'ARACHIDE, DI SEMI E DI MAIS
DEPOSITO DI TORINO: TEL. 23.11.23

DALLA SCELTA APPROPRIATA DELLA SCUOLA DIPENDE L'AVVENIRE DEI VOSTRI FIGLI

L'ISTITUTO T. I. PARIFICATO DIURNO E SERALE
SAN SECONDO
VIA S. SECONDO, 51 — TORINO — TELEFONO 585.376 - 596.802

è a vostra disposizione per tutte le informazioni necessarie. Rivolgetevi in Segreteria.

PERITI INDUSTRIALI
SEDE ESAMI DI ABILITAZIONE
RAGIONIERI - AVVIAMENTO PROFESSIONALE
DISEGNATORI - CORSI PROFESSIONALI

La manifestazione è stata meno imponente del previsto

Lo sciopero di Milano contro il caro-affitti

Dalle 13,30 alle 16 si ■■■ fermati ■■■, ■■■■ e ■■■ I ■■ sindacati ■■■■ appoggiato la manifestazione per accelerare l'esame al ■■■■ ■■■ ■■■■ legge sugli sfratti

(Nostro ■■■■ particolare)

Milano, ■ settembre.

Soltanto ■■■ settimana fa tutta Milano avrebbe giurato ■■■ quella di oggi contro il caro-casa sarebbe stata una delle più imponenti manifestazioni del dopoguerra. Non solo nelle casupole degli immigrati o nei casermoni degli operai, ma anche in qualche «salotto buono» del ceto medio o addirittura in qualche «soggiorno» borghese non era raro sentire madri e padri di famiglia protestare contro il vertiginoso aumento degli affitti e dirsi pronti a scendere in piazza con tanto di cartello per la manifestazione del 23 settembre.

Sanlare moderazione di benpensanti, radicate tradizioni di uomini d'ordine sembravano sul punto di cadere di fronte alle perentorie ingiunzioni di sfratto che arrivavano a stormi nelle cassette delle lettere. Il 23 settembre, secondo le generali previsioni, operai ed ex-colonnelli sarebbero comparsi in Piazza del Duomo, se non a braccetto, per lo ■■■ a fianco a fianco.

Ma il blocco degli affitti approvato venerdì scorso dalla Camera aveva avuto il potere di sedare almeno parzialmente le preoccupazioni più vive, facendo risorgere automaticamente differenze e disparità che sembravano sul punto ■ esser cancellate. Il provvedimento approvato dalla Camera non era stato sufficiente, però, a convincere i tre sindacati (Cgil, Cisl e Uil) a ritirare l'appoggio allo sciopero. Giustamente preoccupati che il provvedimento di blocco potesse incagliarsi nel pur breve tragitto fra la Camera e il Senato, e sempre convinti ■della necessità di battere il ferro finché è caldo, le tre organizzazioni sindacali hanno insistito unanimi sulla necessità della manifestazione.

Partanto, com'era stato stabilito, gli operai di moltissimi stabilimenti hanno sospeso brevemente il lavoro: i tranvieri e i conducenti di filobus hanno incrociato le braccia dalle 13,30 alle 16: i tassisti (fatto non comune nella storia delle agitazioni sindacali milanesi) son rimasti anch'essi fermi ai loro posteggi. La città, insomma, è rimasta pressochè paralizzata per due ore e mezzo.

Ma la partecipazione dei ceti medi non c'è stata; o per lo meno c'è stata solo parzialmente. Il programma prevedeva cinque raduni in cinque grandi piazze poste lungo la cerchia della vecchie mura spagnole: da queste località eccentriche cinque colonne avrebbero dovuto confluire contemporaneamente verso Piazza del Duomo lungo le cinque maggiori radiali ■ Milano. ■■ raduni, diciamo così, periferici il ceto medio non è mancato: impiegati, madri di famiglia, pensionati, professionisti, portinai, bambini al ■■■ uniti alla schiera ■■ operai e di attivisti comunisti con una spontaneità ■■■ rivalava quanto il problema fosse ancora profondamente sentito ■■ tutti i ceti sociali.

Ma quando si è trattato di marciare ■■■■ ■ centro la maggior parte, o per fiducia nel provvedimento di blocco approvato dalla Camera, o per connaturata *forma mentis*, è rimasta sulle ■■■ posizioni. Così il ■■■■

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

DE-MA, corso Giulio Cesare 375, alloggi una camera tinello servizi, panoramici, 5.150.000 cadauno. Mutuo San Paolo, Possibilità acquisto scala in blocco. Lagrange 35, tel. 545-290.

DE-MA, Richelmo, Aprile e via Palestrina, alloggi 1-2 camere tinello servizi, consegna ed aprile '64. Prezzi 2.000.000 - 2. per camera. Lagrange 35, 545-674.

DE-MA, via Alessano 57 Per definizione cantiere, ultimi alloggi, pronti subito, 1-2 camere tinello servizi. Prezzo 2.900.000 per mutuo San Paolo. Lagrange 35, 545-574.

capoluogo vendesi terreno edificabile a lotti per fabbricato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2202 — Torino ». A93287

GRUGLIASCO alloggetti vendonsi direttamente 2.100.000 camera (in più soluzioni), accessorio. Valendo, mutuo 1/4. Tel. 365-617 ore 13-18.

terrazzo fronte corso Trapiano progetto 330 camere e bassi fabbricati direttamente, telefonare 528-321, 524-158. O245

IMPRESA vende a corpo fabbricato centrale, cedesi mediatori. Telefonare 388-814. A97960

REA vende direttamente alloggi in blocco, 40 e 180 camere in zona residenziale an grande za e 20 minuti d'auto Mirafiori. Telefono 843-339.

LA LOGGIA stabilimento Malpensa vende lotto terreno mq. circa con fronte m. 195 l., mq. Altro lotto 18.000 m. lire 2500 mq. Scrivere: « Pubblicità 3309 — Torino ». A96301

Francia vendesi alloggi rifiniti 5 e 6 camere, doppi bagni servizi, finitori riscaldamento centrale. 761-301.

LOCALE mq. 200 piazza Barcellona seminterrato reddito 7,5% rivalutabile, 6.000.000. Telefonare 871-636.

LOCALE mq. androne carraio, 13 via 11, [illegible]

LOTTINI panoramici mezza montagna vendonsi lire 800.000-1.000.000. Telefonare 733-040.

Campagna, alloggio 2 camere tinello cucinino, nuova costruzione 6.900.000. Telefonare 430-388.

MAGAZZINO luminoso deposito qualsiasi genere, via Orvieto adiacenze vendiamo prezzo conveniente, mutuo, telefonare [illegible]

MICHELE Coppino affitta camera tinello servizi quinto piano 4.700.000. Telefono [illegible].

MILLECINQUECENTO lire metro quadrato fronte statale Pedrino privato vende. Telefonare 399-117. A93572

MINIERA subito gliela 50 giornate vicino Torino vendo per estinzione. Telefonare 483-553 ore 19-21.

NEGOZIO centrale affitto ristorante gommista vendo muri vera occasione. Telefonare 553-860. O689

OCCASIONE! portici via Nizza 13 vendesi alloggio cinque vani terzo bagno cantina terzo piano. Trattasi privato. Sette milioni. Telefonare 654-934. Scrivere Bertolla, Madama Cristina 22.

OCCASIONISSIMA vendo tre camere cucina terme centrale 6.250.000. Telefonare 511-401. A96324

ORBASSANO direttamente terreno industriale mq. 6500 tutti servizi vendo. Telefono 655-782. O500

OSPEDALETTI vendonsi appartamenti 2-3 camere servizi, Bona, Matteotti, [illegible] 26626

PANORAMICI 3 vani servizi S. Rita, altro 2 vani mobiliati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6442 — Torino ».

PARADISO corso Orbassano vendesi anche separatamente 4 alloggi affittati casa nuova costruzione recentissima. Liberi. Rivolgersi Sacco via Santa Teresa n. 7, telefono 513-375, 513-017.

PIANO terreno vendo due camere abitazione adatte abitazione, negozio, magazzino terreno mq. 555-349.

PINEROLO grandioso complesso edilizio vendesi bellissimi alloggi 1-2-3 camere. Prezzo modico, altissimo reddito. Telef. Torino 593-624. Pinerolo 0121-70-285.

PINO lotti terreno panoramici eccezionale soleggiati alloggi. Telefonare 891-558. A93227

PINO Torinese privato cede panoramico terreno posizione privilegiata soprastante centro paese mq. 2100 giardino, piante alto fusto, metrodotto cassetta signorile, garage. Pubblicità Stampa 5093 — Torino ».

PIOMONTO bellissimo anni 2 piccolo 32 vendesi Pralormo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6133 — Torino ».

PRECOLLINARE posizione eccezionale vendesi appartamento due camere letto salone doppi servizi arig. completamente. Telefonare 871-628. O183

PRIVATAMENTE acquisto villa collinare con parco, vecchia costruzione vera occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5366 — Torino ». A93851

PRIVATO acquista contanti piccola ranetta villetta giardino facoltà collinare Gassino valle Cerrina vicinanza dettagliare. Scrivere: « Pubblicità 116 — Milano » [illegible]

PRIVATO piemontese compra alloggio 3 camere cucina e servizi anche di recente costruzione, zona qualsiasi in Torino, 3 milioni in contanti, garanzia 70.000 mensili medio rendimento e garanzia pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6415 — Torino ». A93546

PRIVATO vende alloggetto camera cucina e servizi. Telefonare 732-027.

PRIVATO vende alloggio due camere tinello servizi e camera tello e servizi. Telefonare A93620

PRIVATO vende alloggio Stupendi 2 camere cucina servizi.

PRIVATO vende Cascine Vica terreno industriale mq. 3000-2000-5000. Telefonare 793-017

PRIVATO vende vigneto civili prossimi approvati per condominiali. veru « 3024 — Torino ». A83452

PROGETTO approvato 30 camere 12 km. Torino cediamo cambio camere. Telefonare 298,877 ore pasti. A96335

5 vendonsi alloggi signorili 3-3-4 camere servizi finitori accurati Riscaldamento in cantiere. Tel. 761-301.

RATEANDO vendesi strada Venaria 218 condominio S. Marco alloggi 1-2-3 camere pronti condizioni lire 2.350.000 per camera. Visite cantiere ore 17-19,30. O315

REDDITO 6,5% vendesi box con intercommunicante interrato mq. 100 piazza Barcellona 2.500.000. Tel. 871-626.

RIVIERA Isola Palme Borghetto 65., in chilometro da Loano impresa Pasierra vende alloggi signorili 1-2-3 camere più servizi, riscaldamento centrale, ascensore, ciclofoso ecc. Condominii ammanto a cristallinimi vista mare. Consegna appartamenti primi mesi 1964. Ampie facilitazioni di pagamento. Per informazioni, senza vostro impegno, rivolgersi Borghetto, 70-076, Borghetto 65.; La Riviera, corso Roma tel. 59-452, Loano.

vendesi alloggio 4 grandi camere cucina ripostiglio bagno ascensore soleggiatissimo finito oppure cambiasi con Torino. Tel. 596-452, Torino. A94099

S.A.I. vende alloggi due 1 camera tinello servizi L. Mutuo, telefonare 528-491.

S.A.I. vende appartamenti signorili via Cecchia, due camere tinello servizi. Mutuo, telefonare 528,491. O559

S.A.I. vende in blocco magazzino in corso Grosseto mq. 100: 50 mq. interrato più box L. 12.500.000 alla vendita, telefonare 528-491. O559

S.A.I. vende in Grugliasco alloggi signorili due camere tinello servizi. Mutuo, telefonare 528-491. O558

S.A.I. vende in nuova zona residenziale Michelino alloggi una due camere, tinello servizi. Mutuo e facilitazioni pagamento fino 80%. Telef. O559

S.A.I. vende muri capanno mq. 160 più 85 mq. seminterrato, affittato L. 150.000 mensili, richiesta L. 31.000.000. Mutuo 30%, telefonare 528-491. O559

S.A.I. vende zona Italia 61 alloggi e giardi due tre camere tinello servizi Mutuo, telefonare 528-491.

SANREMO vendesi alloggetti signorili, zona residenziale, camera, tinello, cucinino, soggiorno, servizi, giardino, pianterreno; richiesta 5.900.000. Occasione. Rivolgersi Grasso, Garibaldi 114, Sanremo.

SANREMO vendesi tre camere servizi, garage, termosifone, 10.500.000. Bona, Matteotti. 26625

SANREMO vendiamo appartamenti vista due quattro camere servizi, tutti prezzi Bona, Sanremo. 24653

SANREMO vendo appartamentino semicentrale, nuovissimo, ingresso, camera, tinello, cucinino, balcone, 4.700.000. Filippi, Matteotti 65 vista divisibile adattissima piccolo hôtel pensione. Trattasi soltanto personalmente. Matteotti 62, Sanremo.

alloggi signorili nuovi vuoti, ammobiliati tutti comfort vendo. Telefonare 53-601. O563

SETTECENTO metri da corso Grosseto vendo terreno industriale. Strada, fognatura. Telefonare 545-152.

SETTIMO, terreno industriale, piccoli grandi lotti, servizi fronteggianti strada intercomunale, comodo accesso autostrada, privato vende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 61 — Torino ».

SIGNORILE alloggio 60 corso, tre camere, salone, cucina, bagno, cantina, solaio, vendesi. Telefonare 376-970.

SIGNORILE in villa precollinare vista meravigliosa su Torino vendonsi alloggi 200-220 mq. Telefonare 53-601.

**SOCIETA' IMMOBILIARE PER IMPIEGHI DI CAPITALI, ACQUISTA IN TORINO, CASE, NEGOZI, APPARTAMENTI SINGOLI A REDDITO, DIA' COSTRUITI DA UN MASSIMO DI CINQUANT'ANNI. ESCLUSE COSTRUZIONI IN ATTO, MASSIMA SERIETA', RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUB- 62 — TORINO ».

S. RITA corso Siracusa 120 vendonsi con mutuo alloggi signorili 1-2 camere soffitti privati ottobre. Visite 15-18. Telefonare 513-770. O462

TERRENI industriali servitissimi strada fognatura vendesi. Telefonare 53-601.

TERRENI industriali piccoli grandi con strada, fognatura vendonsi. 527-976.

TERRENO cambio cortili, impresa romana propone lavori conto terzi. Telefonare . A94810

TERRENO industriale fronte strada Orbassano Piccolo vendesi lotti grandi piccoli zona depressa. Telefonare 50-065 O315

TERRENO industriale 180.000 mq 15 km. Torino vendesi cambio alloggi grandi lotti. L. al mq Telefonare

TERRENO con progetto approvato 350 mila per camere, Grugliasco. Telefonare 781-405. 3

TERRENO corso Vercelli progetto approvato vendo. Telefonare 595-249.

TERRENO retro fabbrica privato vende. Telef. 500-277, 652-785.

TERRENO industriale fronte autostrada (Brandizzo) mq. 16.000. Vendesi 2000 mq. Torinomese. Telefonare 41-078.

industriale Lemiamo corso Francia tutte comodità progetto approvato stabilimento vendesi occasione facilitazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6227 — Torino ».

TERRENO industriale Settimo, adiacente autostrada Ivrea, 11 km. centro città, mq. 3000-50.000 vendo. Telefonare 332-575. O448

TERRENO mq. 2500 immediata periferia Rivoli strada per Rivalta vendesi. Telefonare 31-473. A94552

TERRENO mq. 100.000 Torino zona industrialmente sviluppata trattasi vendesi. Telefonare 553-002.

TERRENO residenziale progetto approvato pratica vendo urgente. Telefonare 500-277, 652-785. O514

TERRENO Settimo, ottima posizione strada statale, progetto approvato vendesi. Telefonare 556-093.

Settimo [illegible] Telefonare 273-571.

FIAT

FUORI STAMPA

acqua calda con il gas!

l'acqua calda a più basso costo

LA SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS ESERCIZIO DI TORINO

per aderire alle numerose richieste di utenti e di rivenditori, è venuta nella determinazione di mantenere le attuali agevolazioni in

FINO AL 31 DICEMBRE 1963

400 mc. di GAS gratis
per ogni scaldabagno istantaneo da 10 litri ed oltre,
di nuovo acquisto,
regolarmente installato funzionante;

250 mc. di GAS gratis
per ogni scaldacqua istantaneo
di nuovo acquisto,
regolarmente installato e funzionante;

15.000 Lire di concorso
nella spesa di acquisto installazione di ogni scaldabagno istantaneo da 10 litri ed oltre, collocato in sostituzione di altro apparecchio per acqua calda fuori uso

un bagno costa solo 50 lire

INFORMAZIONI:
Presso i negozi aderenti alla campagna "acqua calda il gas" oppure all'Esercizio Gas Torino via XX Settembre tel. 53.822, int. 295.

Autorizzazione O.I. 774 del 16-1-1963

TAPPETI PERSIANI

BOKARA PAKISTANI	L. 37.000 al mq.
MOSSUL 110 x 170	L. 35.000 cad.
HAMADAN 130 x 200	L. 32.000 cad.

e tutte le qualità più pregiate ai migliori prezzi.

I tappeti persiani non bisogna comperarli con leggerezza, ma solo da chi vi dà pieno affidamento.

HAAS risponde anche a distanza di anni dei suoi prodotti.

HAAS

tappeti, moquette, stoffe per mobili di alta classe nel più vasto assortimento.

Torino - VIA 320

Filiali in tutta Italia

Dott. F. ADLER - Specialista della pelle e veneree
Via Cesare Battisti Roma
Ore 16-20; fest. 10-12; s. 15-18

DEPILAZIONE DEFINITIVA
elettrolisi - radiocorrenti - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turr) - Telefono 52.75.85

I DISTURBI PROSTATICI

I bisogni frequenti e le difficoltà d'urinare, l'infiammazione, la dolorose fitte, i bruciori del canale uretrale, possono venire rapidamente attenuati ed infine eliminati mediante la cura magnesiaca a base di **MAGNOGENE**.

I pazienti non si alzano più di notte e ritrovano il loro vigore; gli operati constatano un ritorno delle forze.

Il **MAGNOGENE**, in confetti e supposte, è in vendita presso tutte le Farmacie.

Un opuscolo illustrativo viene spedito gratis e franco a chi ne fa richiesta al Laboratorio Chimico Farmaceutico **B. Granelli S.p.A.**, Via Castelvetro 17 - Milano
Specificare opuscolo G

Autorizzazione A.C.I.S. n. 907 del 10.5.1963

ULTIMI alloggi in Michelino, via Palestina, soleggiati, ottimo [illegible], vendonsi 12.000.000. Telefonare 545-674.

VALENTINO nuova panoramici alloggi bilocali 1-2 soggiorno modernissimi, abitabili subito, buone condizioni studio Salvagni, Vernazza telefono 544-741. O331

VENDESI alloggio signorile costruzione due tinello cucinino. Telefonare 596-919, A94995

bellissima 6000 terreno, 32 km. Torino, Telef. 876-765.

VENDESI muri negozio S. Rita reddito 3.000.000 trattabili, Tel.

VENDESI prezzo occasione lotto terreno mq. 30.000 uso industriale adiacente cintura Torino, unico appezzamento rettangolare, due lunghi fronti su strada asfaltata. Telefonare 778-630, ore 13-16.

VENDESI terreno, villini, P. Campanella telefono 793-581. Esclusi mediatori.

VENDESI terreno residenziale Grugliasco posizione bellissima, servizi urbani mq. 18.000 circa. Scrivere: « pio — Torino ». A95125

VENDESI terreno mezza 20 chilometri Torino adatto ville. Telefonare 83-597 ore pasti, A94534

VENDESI terreno ingresso comunale Loggia. Telefonare

VENDESI piazza Statuto bellissimo alloggetto moderno una camera tinello cucinino termosifone e un altro due camere tinello cucinino termosifone. Telefonare 789-855. A93962

VENDO alloggio centrale signorile sei camere più salone ampio mediatori a L. 135.000 al Telefonare 741-045 ore pasti.

VENDO costruenda casa signorile prossima 35 camere eventualmente alloggi signorili posti primavera. Telefonare 385-962. O390

VENDONSI alloggi Torino terreni civili e industriali. Telefonare 512-064.

Alberoni palazzine panoramiche con grandiosi giardini signorilissimi alloggi 200-350 mq. tripli quadrupli servizi impresa vende direttamente. Rivolgersi cantiere.

vendo 8.000.000 impegni panoramica, comodità Moncrivo. Telefonare 789-058.

vendesi alloggi 1-2 camere servizi prezzi convenientissimi consegna marzo. Telefonare 60-609. A93867

VOLPIANO vendo casa rurale costruibile e 5 giornate seminativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3234 — Torino ». A94533

ZONA collinare Cavagnolo vendesi villetta e lotto terreno, fabbricabile anche separati. Borgo Villa 10, Cavagnolo. Telefono 917-122. A93877

4.000 mq. approvato 2 villa 34 km. Torino vendesi. Offerte al mq. Scrivere: « Pubblicità 2199 — Torino ». A93272

5.500.000 comprasi 2.000.000 mutuo impresa alloggi vendesi tinello corso Lombardia occasione. Telefonare 427-055.

Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. AFFITTIAMO alloggio Orbassano, 3 camere servizi 1°, piano, subito, mensili. Tratta Angiolo, Nizza 9. O250

A.A. AFFITTO alloggi Agenzia, Lagrange 40. O471

A.A. AGENZIA Cossia, 14, affitta alloggio. Telefonare 528-638.

A. AGENZIA Arsenale 42, telefono 39 affitta

A. RIVA, 17 14, alloggi ruoli ammobiliati liberi subito, affittasi bar zona Genova. Telefonare 527-420.

AFFITTANSI in palazzo stato termo-sanitario centralissimo uffici funzionali. Telefonare 524-561. A93726

AFFITTANSI locali Grugliasco 30-132-150-176 industria signorina completamente separatamente. Telefonare 547-460. A93554

AFFITTANSI zona corso Vittorio corso Racconigi due alloggi quarto piano: camera cucina bagno; tre camere cucina bagno, garage, ascensore. Tel. 723-960.

AFFITTANSI 2 camere tinello e servizi. Telefonare 279-430 dopo le 20.

AFFITTANSI magazzini mq. 100 mt. seminterrato Settimo Torinese. Tel. pomeriggio

AFFITTANSI 4500 metri quadrati Bari. Caserta Bari. A92819

AFFITTASI a referenziati alloggi tre vani 38.000 S. Paolo. Telefono 380-027.

AFFITTASI alloggetto 20.000 mensili primissimi agosti. Rivolgersi Chiodi, via Nizza angolo via Lodi, ore negozio.

AFFITTASI quinto piano salone quattro camere accessori corso Raffaello libera prima settembre. Telef. 683-579.

alloggio signorile nei vani servizi, terzo bagno riscaldato, Duchessa Jolanda 19. A96833

AFFITTASI alloggio 3 camere, cucina, doppi servizi garage, Gran Madre, Telefonare 88-870. A93882

AFFITTASI alloggio 5 camere doppi Margherita 130.

AFFITTASI alloggio 7 vani più servizi 2° piano corso Re Umberto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4423 — Torino ».

AFFITTASI camera cucina ammobiliata, comodità moderne. Telef. 524-418.

AFFITTASI Cavour 7 alloggio primo piano mq. 230 uffici, studi, musicalmente, laboratori silenziosi.

AFFITTASI in villa signorile alloggi 2-3 camere cucina, primo, secondo, piano rialzato mensili. Madama, Montegrappa 4

AFFITTASI libero magazzino mq. su Vanchiglietta. 753-407.

AFFITTASI locale mq. uso laboratorio artigianale, terzo. Telef. 35-519.

AFFITTASI locale mq. 500 uso officina, piccola industria. Tel. 327-443.

AFFITTASI locale per magazzino industria silenziosa, con alloggio. Nizza 78.

AFFITTASI luminoso locale nuovo mq. 65, servizi, termo, ingresso carraio, ingresso scala, ascensore, uso ufficio, parzialmente silenziosa. Telefonare 793-877. A93876

AFFITTASI magazzini Agudio 42. Rivolgersi Rosato. Telefono 893-495 ore 15-20. A94815

AFFITTASI primo piano corso Vittorio presso corso Vinzaglio grandioso alloggio sette vani uso ufficio oppure abitazione. Telefonare 547-543.

AFFITTASI rappresentanza Aeronautica alloggio due tinello Telefonare 235-144. A93133

AFFITTASI primo ottobre appartamento per abitazione oppure ufficio direzionale primo piano dieci vani salone grandissimo doppi servizi completamente signorile zona signorile centralissimo principio corso ai giardini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4133 — Torino ».

AFFITTASI seminterrato luminoso riscaldato mq. 120 zona Nizza. Telefonare 240-106. A94522

AFFITTASI seminterrato mq. 100 luminoso, laboratorio silenzioso, magazzino. Telefonare 690-907. A93269

AFFITTASI signorilissimo zona Crocetta salone due camere guardaroba doppi servizi grande terrazzo lire 120.000. Telefonare 558-168, 525-957. A93602

AFFITTASI subito a giovani sposi piemontesi zona via Bologna alloggio ammobiliato, camera tinello cucinino servizi. Telefonare 287-816 oppure scrivere « Pubblicità Stampa 5427 — Torino ».

AFFITTASI uso laboratorio silenzioso o ufficio regione Parella, 5 camere piano terreno, indipendenti, uso cantina, portone carraio, cortile. Telefonare 558-857.

AFFITTASI via Cuneo due camere tinello cucinino trentamila più spese dettagliare rilasciare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6437 — Torino ». A94435

AFFITTASI via Pastrengo n. 20 piano terreno 3 locali uso ufficio. Tel. 555-039.

AFFITTASI via Principi Acaja vano ufficio servizi. Telefonare 735-569.

AFFITTASI zona Crocetta alloggio signorile, salone tre camere cucina doppi servizi. Telefonare 723-445.

AFFITTO a coniugi alloggetto ammobiliato Nuova. Telefonare 672-365.

industriale a magazzino Chieri, servizi, riscaldamento. Telefonare 942-181. A95509

LOCALI 2-3 camere a referenziati. Palazzo nuovo zona corso Tassoni corso Regina Margherita. Scrivere: « Pubblicità 7042 — Torino ». 816620

ALLOGGIO libero camere cucina servizi Re Umberto, Telefonare 555-220.

AMMOBILIATO signorile 4 camere ufficiali e referenziati, Tel. 760-037. abbiamo attrezzati autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI autoimballi, garanzie, concorrenza, preventivi. Tel. 388-230, Montepietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-733, Cigolari.

BARGNEGOMIA affitto comodo alloggetto quattro letti centralissimo stagione invernale. Telefonare 888-505. A93280

BELLISSIMO ingresso 2 vetrine 130 mq. ottima posizione Borgo S. Paolo impresa affitta vende, mutuo. Tel. 31-758.

BRANDIZZO affittasi a referenziati bellissimi alloggi 3 vani e servizi primi dicembre. Telefonare 271-823.

CAMERE due, servizi, uso ufficio volendo anche salone, offriamo affitto Crocetta. Telefonare 887-069. A94997

CANEVA 10 (Statuto) locale mq. 50, con seminterrato interno, affittasi.

CASETTA collinare offresi contro giardinaggio, moglie tuttofare ore. Telefonare 60-849. A95904

CEDONSI affitto uso ufficio 4 locali ed accessori zona centrale. Telef. 512-702.

CONIUGI affitterebbero alloggetto persona sola disposta lavori parziali casa giardino. Ossia libertà 1.315.215 fermo posta Orbassano. A94557

CORSO Francia (Lucchesi) affittansi public alloggi, altri prossimi gennaio. Telefonare 670-550.

CORSO Re Umberto, splendida posizione, affittasi alloggio signorile ammobiliato 700, 3 camere letto, salone, doppi servizi, piano 5°, libero subito, filo mensili 120.000. Trattative p.to Lattes, telefono 637-841. A95743

CROCETTA affitto appartamento lussuoso otto vani. Telef. 500-133 ore pasti.

DAVIDE Bertolotti 2 affittasi quattro locali uso ufficio sei locali doppi servizi uso ufficio. A93351

D'AZEGLIO Dante, alloggio signorile quattro cucinino servizi adatto anche studio affittasi. Telef. 555-384.

LABORATORI, locali espositivi, negozio, alloggio, fronte corso affittansi. Telefonare 580-178. A93947

LOCALE mq. 35 magazzino deposito laboratorio silenzioso affittasi. Telefonare 512-510. A93725

LOCALE 1300 mq. senza colonne, due uffici, cortile, San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6494 — Torino ».

LOCALI corso angolo via Mongrovero piano terreno cinque aperture mq. 72, adatti banca, affittansi. Telefonare 513-472. A87514

camere affittasi: « Pubblicità Stampa —

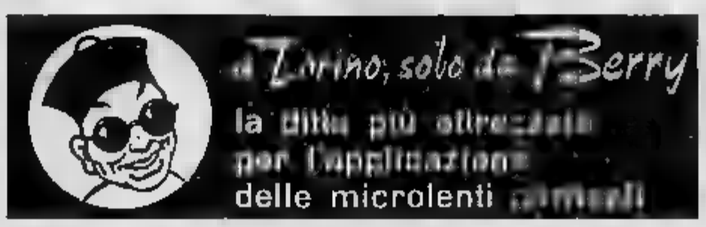
(Continua a pag. 14)

ACIDITÀ DI STOMACO?
basta una pastiglia di
MAGNESIA BISURATA AROMATIC

Contro l'acidità e il bruciore di stomaco portate sempre con voi - in tasca o in borsetta - una pastiglia di Magnesia Bisurata Aromatic. Pratica ed efficace, è di effetto immediato, si può prendere sempre e dovunque senza acqua e si scioglie in bocca come una caramella.

scatola pastiglie: lire
OGNI PASTIGLIA È IN OI

VALDATA
PORCELLANE
VALDATA
CRISTALLERIE
VALDATA
REGALI
VALDATA
CASALINGHI
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 - TORINO
IL NEGOZIO FIDUCIA



Borse economia e finanza

I rapporti economici tra due continenti

Stati Uniti e Mec

Non è azzardato prevedere che gli interessi dei «blocchi» verranno a scontrarsi: l'Europa unita e ricca si sta trasformando in pericoloso concorrente per l'America - una grande area di libero scambio

I ministri dei Sei riuniti a Bruxelles

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 23 settembre.

Se vogliono portare a buon fine il processo unitario iniziato tredici anni fa, i paesi europei debbono avere ben presente che negli Stati Uniti c'è più unanimità di consensi verso la loro opera. Fino al 1962 il governo americano ha appoggiato costantemente l'idea di una federazione dell'Europa occidentale: ha appoggiato la Ceca e il Mercato Comune. Ma da qualche tempo certi dirigenti sembrano avere cambiato opinione.

Forse gli uomini politici di Washington non sono del tutto consapevoli di questa evoluzione; fa maggior parte di essi non la vuole o la vorrebbe per forza di cose. L'asprezza dei negoziati tariffari — la «guerra dei polli» soprattutto — non è il sintomo di una volontà deliberata di agire contro la comunità europea. Si spiega con le esigenze che sono proprie agli americani: difendere le esportazioni è necessario agli Stati Uniti, se non vogliono compromettere il programma di aiuti all'estero, pietra angolare della loro politica. Il fondo del problema è che queste necessità sono in contraddizione con lo sviluppo del Mec.

Per molti i fautori dell'unità europea hanno battuto un argomento fondamentale: per la sua dimensioni, le sue industrie, i suoi tecnici, i suoi operai qualificati e per la sua civiltà, l'Europa occidentale ha le medesime possibilità economiche degli Stati Uniti. L'unico ostacolo che le impedisce di arrivare allo stesso grado di sviluppo e alla stessa potenza, sono le sue barriere doganali interne. La produzione moderna ha bisogno di un grande mercato di base. Gli Stati Uniti d'Europa arriverebbero assai presto al livello degli Stati Uniti d'America; disuniti, i paesi europei resteranno sempre indietro, salvo in qualche settore particolare, grazie ad un'altissima specializzazione. Ma che questo o quel paese, europeo medio, possa dotarsi di qualche industria di potenza mondiale non cambia nulla, rimane la differenza fondamentale di struttura nell'economia americana e in quella di un'Europa divisa in più nazioni.

Questo ragionamento, che a poco a poco ha spinto gli europei ad unirsi, spiega gli inconvenienti che l'unione presenta agli occhi degli americani. Sopprimendo le tariffe doganali interne, il Mec elimina l'ostacolo che gli impedisce di arrivare allo stesso grado di sviluppo degli Stati Uniti; inoltre tende a mettere fine al dominio della lira sterlina ed a costituire sul nostro continente una zona di produzione e di consumo pari alla loro. L'evoluzione naturale del Mec porta dunque i passi europei a soppiantare i prodotti americani in Europa e a far loro concorrenza all'estero ad armi eguali.

A prima vista, non è strano che il governo di Washington si accorga oggi del pericolo, ma che abbia impiegato tanto tempo ad intuirlo. Ciò si spiega evidentemente con la situazione europea dopo l'ultima guerra. Nel 1945 il divario tra la potenza dell'America e la debolezza dell'Europa era così forte che sarebbe stato difficile immaginare che il vecchio continente avrebbe potuto un giorno raggiungere il nuovo. D'altronde, favorire l'unità europea appariva allora come un mezzo per aiutare l'Europa a risollevarsi dalle sue rovine e a mettersi meno vulnerabile alla infiltrazione comunista. Dieci o quindici anni fa l'Europa di oggi era un mezzo per gli Stati Uniti; oggi che è ricca, è diventata un concorrente pericoloso.

I dirigenti americani che stanno cambiando opinione verso il Mec. evitano l'attacco diretto e preferiscono aggredirlo in modo obliquo e camuffato, insistendo sull'idea che un mercato comune «aperto», cioè relazioni con gli Stati Uniti avvolgerebbero un mercato più prossima possibile al libero scambio. Che il Mec si «apra» progressivamente — via via che la sua forza produttiva si avvicinerà a quella americana, e nella misura in cui anche gli Stati Uniti alzeranno le loro barriere doganali — è naturale. Ma siamo ancora lontani. Malgrado i progressi, l'Europa non ha ancora raggiunto il livello americano.

L'unione doganale e l'organizzazione interna del mercato le consentiranno un giorno di arrivarci; nell'attesa la tariffa esterna europea compensa l'inferiorità della potenza economica. Aggiungiamo che, a parecchi così, la tariffa americana è più alta, e che gli Stati Uniti fanno il possibile per non ridurla. Che così puntino sulla carta di un Mercato comune «aperto», è nel loro interesse. Ma è nell'interesse immediato dell'Europa.

Maurice Duverger

Copyright di «Le Monde» e per

L'indice generale azionario passa da 79,30 a 80,06 (+ 1,05 per cento)

Continua la ripresa dei titoli in Italia

Consistenti interventi della domanda in tutti i settori - Annullate le flessioni delle sedute precedenti - Dopoborsa con scarsità di affari

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	23	Variaz.	Titoli	23	Variaz.	Titoli	23	Variaz.	Titoli	23	Variaz.
VALORI DI STATO			Mediterran. 5%		— 0,40	Ostiensi 6%	206	+ 0,20			
Ricostr. 5 %	107,60	— 0,50	P.S.Agr. 5%		— 0,40	» 6 % '58	211	+ 1,33			
» » 1950	107,50	— 0,50	C.R.M. Sic. 5%			» 5½% '60	211	+ 0,95			
Ricostituz. 3½	67,50	— 0,50	Cr. F. Sic. 5%			» 5½% '61	211	— 0,45			
» »	67,50	— 0,50	Cr. di Sicilia 5%	91	—	Meridionali 6%	99	—			
Ricostruz. 3½	64,20	— 0,10	Cr. Fond. Sic. 5%			Immobiliari 6%	70	—			
»	64,10	— 0,10	C.F.S. Rend. 5%	93,20		Rilpel 6%	99	—			
Ricostruz. 5 %	96,20	— 0,40	Immobiliari 5%	99,75		Terni 6%	98,50	—			
» con	96,10	— 0,40	» 6% '58	99,75		Toro 6%	98,50	—			
Ed. Fond. 5%	94,10	— 0,35	» 5½ '61			Terni 4%	73	—			
Pr. R. 5% TT.	94,00		» 5½ '62			Ilva 6%	98,50	—			
»	94,20	—	Cassa Mut. 5%		— 0,30	Rea 6%	98,50	+ 1,50			
C.T.M. 5 % '55	99,90	—	Cr. Fd. Op. » 5%			BIP 6%					
» » '55	100,70	+ 0,30	M. Fondi C.P.			Pirelli 6½%	101,50				
» » '56	100,45	+ 0,25	Istituti varii 4%	84	+ 0,25	Pirelli 7%	101,50				
» » '58	100,70	+ 0,20	» Edisonvolta 5%	94,60		Fergat 6%	108				
» » '59	100,70	+ 0,50	» 4½% 53	94,60		C.Puzzi 5,75 '58	96	—			
» » '60	101,50	+ 0,50	» 4½% 54	94,60		» 5,50 62	92	—			
» » '61	101,10	+ 0,35	Istituti Ed. 5%			Ruminova 5½	90,75	— 0,25			
C.T.S. 5 % '66	100,25	+ 0,25	IRI 5%			» 5,50 62	90	— 0,25			
OBBLIGAZIONI			» XII 1-7 '56		— 0,25	Lavezzi 5½% '59	90	— 0,10			
V.F.I. 5½ %	99	—	» XVIII 5%		— 0,15	Liquigas 6% 59	97	—			
» (Ser.)	99,65	—	» XIX 5%		— 0,10	Cros-Sav. 5½	90,10	+ 0,10			
» (Ser.)	99,10	— 0,10	» XX 5%		— 0,45	Tr.C.S.Ind. 5½	91,65	—			
» (Ser.)	98,90	— 0,40	» XXI 5%		— 0,15	Autogrill 5,50	92	—			
» (Ser.)	98,80	— 0,30	» XXII 5%		— 0,15	Ital. Ind.le 5½	91,25	— 0,45			
» (Ser.)	98,80	— 0,10	» XXIII 5%								
» (Ser.)	98,80	— 0,10	Terme '51 5%			AZIONI					
» (Ser.)	98,25	—	» '57 5%			TRASP. ASSIC. FINANZ.					
» (Ser.)	98,30	+ 0,30	» '62 5%			Ass. Ass. Torino	11400	—			
Ter. AEM 5%			Ter. AEM 5%		+ 0,20	A.Ass.Tor priv.	7200	+ 125			
Genova 6% '59			Genova 6% '59			Assic. Generali	12210	+ 1180			
Piet 6%	97	— 0,05	Piet 6%	97	— 0,05	G. Ind. Ass.	1900	—			
Piet 5½ %	96	— 0,05	Piet 5½ % '60	96	— 0,05	Fond. Ass.	1720	— 25			
Piet 5½ %	95	— 0,50	Piet 5½ % '61	95	— 0,50	Fond. Mobil.	2300	—			
» Boiler 5½	95,70	+ 0,20	Piet 5½ % '62			Fond. Mobil.	3115	+ 15			
Elbar (III) 4½	95	—	Piet 5½ % '63			M.A.I.	19000	—			
Elbar (III) 4½	95	—	Pirelli 6%	100,60		Torino-Rivoli	37	—			
FF. SS. 3½	95,10	+ 0,10	Priv. SS. 5%	102,15	— 0,05	STET	2403	+ 10			
» » '52	95,10	+ 0,10	» '53 7%	102	—	Ivrea	3940	+ 13			
» » '55	95	—	» '54-75 7%	102,90	— 1,50	Finestrina	1300	+ 25			
» » '59	95,20	— 0,25	» 1958 7%	103,50	— 0,50	Mediterranea	778000	+ 1400			
Ced. PP. 3½	90	— 0,15	» '42 5½%	91,20	+ 0,20	La Centrale	10300	+ 150			
» 5½ %	95,25	— 0,15	» Beni 5½%	94,50	—	ELETTRICI					
Cons. Bac. 5%	95,25	—	Magneti 4%	104	—	SIP	1273	+ 4			
O.C.E.P. 6 %	99	— 0,10	» 6%	105	—	Terni	549,50	+ 0,50			
Cel Petrolifera	98,10	— 0,25	Eternit 7%	104	—	P.G.E.	1015	— 25			
» 5 6% '57	97,75	+ 0,35	» 6% '960	96,50	—	Sett-Valdaro	2750	+ 30			
» Sic. 6%	97,75	+ 0,15	Viberti 7%	104	—	Meridionale	2145	+ 10			
» Bad 6%	97,60	— 0,05	» 7% '54	101,50	—	Unes	2185	—			
» » 5½ %	97,60	+ 0,10	» 7% '57	100	—	Dora	1795	+ 30			
» » 5½ %	91,80	— 0,50	» 7% '59 II	101,25	—	Elvira	1200	—			
» » 5½ 61 4	90,70	+ 1,20	Ceat-Cord. 7%	104	—	Elba	915	—			
» » 5½ 62 4	90,90	—	Westingh. 7%	104	—	G. Marzotti	1099	+ 4			
» Gas 5½	91,10	+ 0,10	BADE 6%	96,75	—	M. Marzotti	1410	—			
R. Posta 5 %	96,50	—	Fornara 7%	104	—	MINERARI-ESTRATTIVI					
» C. P. 5%	96,50	—	Fornara 7% '56	105,50	—	Montecatini	779	+ 24			
» » 4%	94	—	Ilng.-Pirn 6%	99,25	—	Talco Grafite	23400	—			
» » 3½	92	—	Cart. M. 7%	103	—	M. Amiata	4980	—			
			Cellul 5½% '62	99,25	+ 0,35						

Titoli	23	Variaz.
FIAT	2567	+ 35
FIAT priv.	2090	+ 19
Riunite	908	—
RIAN	1000	—
Ghiaramonte	2630	—
Fonsider	946	+ 8
Ilsider	1470	+ 2
Weltinghouse	1300	—
Ferrero	920	— 17
Ramma	2299	+ 64
Olivetti priv.	3135	+ 30
FERRILI E MANIFATT.		
Cartiere	12150	+ 150
Vicosa	3130	+ 27
Vicosa priv.	2980	+ 90
Cellulosa	9600	—
Colombo	210	—
Fabbr.	330	—
Sir	4400	—
CHIMICI		
Caffaro	1795	+ 50
Farmaceutici	1480	—
Bristol-Myers	6700	—
Saffa Lerma	43400	+ 1100
SAFFA	9250	+ 150
SAIMC	1225	—
Montecatini	2264	+ 17
Montecatini	1915	+ 20
Montedison	230	+ 6
Pirelli	1675	+ 1,25
U.S.A.M.E.M.	1230	—
Rom. Zuccheri	230	+ 5
Fiorio	103	—
Fornaci-Liviz.	261	—
Eridania	2600	+ 40
Saci Segni	6410	+ 100
Linos	4950	—
Rinz. Ottavi	6775	—
Vetroc. Riun.	944	— 3
Ghiardi	2400	—
Ceramica Pozzi	1250	+ 30
C. Ampol. Roma	630	—
Acq. DePerr.-G.	1175	—
Cartiere Mil.	2700	—
Cartiere Burgo	2810	— 150
Fornaci Sic.	790	—
Eternit	40	—
Viscosa	1,435	+ 50
Cement. Pozzi	600	+ 5
Linoleum	645	+ 6

Lieve regresso a Wall Street

La media Dow Jones degli industriali cede da 743,60 a 740,43 - Scarsità di affari a Londra - Perdite a Parigi - Francoforte irregolare - Zurigo riflessiva

New York, 23 settembre.

Realizzi ed altre vendite hanno oggi fatto regredire il mercato azionario dal livello record raggiunto venerdì scorso dall'indice Dow Jones dei valori industriali; come già avvenuto nella altre correttive, i maggiori subiti dai corsi siano stati di lieve entità. La quota è terminato in sedute vicine ai minimi della giornata con un discreto quadro di declini che arrivavano in maggioranza ad un punto.

Media Dow Jones (tra parentesi la media precedente): 30 industriali 740,43 (743,80); 20 Ferroviari 172,07 (173,11); 40 Obbligazioni interne 89,87 (89,93); 15 Pubbliche Utilità 142,06 (142,71).

Azioni scambiate n. 5.140.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 15,75 (15); American Tel and Tel 136,37 (136,38); American Cyanamid 60,75 (61,25); Bethlehem 31,75 (32,50); Dupont de Nemours 350 (349,38); General Electric 81,75 (82,50); General Motors 73,50 (73,75); Kennecott Copper 75 (77,38); New Jersey 72,37 (72,62); U. S. Steel Corp. 54 (54,38); Woolworth 71,62 (73,75); I.B.M. (456,50).

Londra, 23 settembre.

La Borsa londinese ha avuto una giornata deludente. Le incertezze politiche continuano a paralizzare l'attività ed i compratori preferiscono non assumere impegni in attesa del rapporto Denning.

Indice Reuter degli industriali 439,8 (precedente 441,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Imi Viscosa 53 1/2 (53); Imi Viscosa pref. 52 1/2 (52 1/2); Montecatini 34 1/4 (34); Barclays Bank 54 3/4 (52); British Petroleum 58 7/8 (58 5/8); Bowater Paper 41 5/8 (42 1/4); Woolworth 58 5/8 (58 5/8); Rand Mines 3 13/16 (3 7/8).

Parigi, 23 settembre.

Elementi contrastanti come la costituzione di società d'investimento a reddito variabile e il lancio del prestito statale hanno impartito oggi al mercato un tono irregolare con una prevalenza di perdite.

Indice generale 90,2 (precedente 90,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 15,40 (15,36); Pirelli 38,80 (38,30); Finsider 7,65 (7,60); Olivetti 24,75 (24,50); Viscosa 40,10 (39,40); Fiat 20,30 (20,20); Fiat priv. 16,20 (16,20).

Denain Anzin 107,10 (108); Galeries Lafayette 874 (880); Ferrier 349,50 (353); Saint Gobain 233 (231,50); Ugine 316 (315,50); Française des Pétroles 251,70 (250); Royal Dutch 231,50 (230,50); Citroen 154,25 (156); Peugeot 155 (155).

Francoforte, 23 settembre.

Mercato irregolare questa mattina con variazioni nei due sensi a seguito di un certo risveglio degli investitori nazionali e stranieri. Il fondo appariva però stabile. La chiusura sono avvenute su basi irregolari e in prevalenza ai minimi della giornata.

Indice generale 123,02 (precedente 123,14).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 12,35 (12,10); Fiat 16,35 (16,05); Fiat priv. (13,05); Pirelli 33 (32,10); Siemens 23 (23,30); Magneti Marelli 3,80 (4,30); Imi Viscosa 32,50 (32,15); Finsider (8,30); 13,80 (13,85).

Aeg 489 (472); Badische Anilin 520 (521); Brown Boveri 617 (613); Daimler Benz 955 (960); Bayer 545,50 (543); Hoesch Werke 149 (148); Mannesmann 213 (214); Metallgesellschaft 325 (315); Siemens e Halske 572 (573,25); Deutsche Bank AG 544 (544); Dresdner Bank 548 (); Volkswagen 618 (620,50).

Zurigo, 23 settembre.

Il mercato ha aperto con una nota leggermente più debole, ma nel settore svizzero i declini erano contenuti con affari discretamente attivi. L'azione riflessiva era attribuita alle dichiarazioni fatte la scorsa settimana dal presidente della Banca nazionale svizzera, il quale ha affermato che il tasso d'espansione di alcune industrie ha segnato recentemente una certa contrazione.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 83,50 (81); Rumianca 16,85 (16,80); 7,75 (7,80); Italcementi (); Bisi Viscosa 36,75 (36,10); Montedison 15,35 (14,75); Condotte 5,90 (5,75); Fiat 18,40 (18); Soc. Gen. Immob. 6,95 (6,95); Invest 27,50 (27); Ladoga 66 (63,50); Magneti Marelli 10 (10,05); Pirelli 33,90 (33,60).

Banche Svizzere 3940 (); Società di Banca Svizzera (3160); Credito Svizzero (3225); Electro Watt 3630 (3654); Interhandel 3800 (3950); Italo-Suisse 947 (1000); Aare-Tessin (1640); Adolph (3210); Bally 1960 (2000); Brown Boveri 3900 (3910); Ciba 8535 (8600); Fischer 2210 (2220); Lonza 3600 (3630); Nestlé Alimentana 3760 (3815).

Oro e valute

Roma, 23 settembre.

Mercato ufficiale dei biglietti di Stato e di banca esteri alla Borsa di Roma: dollaro Usa 621,90; dollaro canadese 574,60; sterlina ; franco svizzero 144,30; franco francese (nuovo) 126,97; marco tedesco 156,37; scellino austriaco 24,08; franco belga 12,33; peseta spagnola 10,295; escudo portoghese 21,63; corona 86,94; corona svedese 119,87; norvegese 86,70; fiorino olandese 172,47; cruzeiro brasiliano 0,46; dinaro jugoslavo 0,585; peso argentino 4,08.

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 4200-4400; marengo svizzero 3650-3850; sterlina carta unitaria 1736-1756; dollaro carta Usa - 436; franco svizzero 143,75 - 144,75; franco francese 125 - 128; 708-718; argento

Dal mercato per il Corriere e il Risparmio

Approvati aumenti di capitale per sedici società per azioni

Passa da 3 a 6 miliardi lo stanziamento per l'Ente dell'autostrada Torino-Ivrea

(Nostro servizio particolare)
settembre.

È riunito pomeriggio, sotto la presidenza del ministro del Tesoro, Colombo, il Comitato interministeriale per il Credito e il Risparmio.

Hanno partecipato alla riunione i ministri Medici, Bo, Togni, Pastore, Delle Fave; il sottosegretario Spasari; il governatore della Banca d'Italia Carli e il direttore generale del Tesoro Stammati.

Il Comitato si è pronunciato favorevolmente, per la parte non gratuita, sui seguenti aumenti di capitale di società (in milioni di lire): società per azioni Span, Napoli: da 500 a 1000; società per azioni Aerfer, Napoli: da 3925 a 7500; società per azioni Ativa, Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta, Torino: da 3000 a 6000; società per azioni Celene, Palermo: da 7500 a 10.000; società per azioni Goodyear Italiana, Milano: da 400 a

Società per azioni Silca, Milano: da 2500 a 4250; società per azioni Ifap, Roma: da 500 a 2000; società per azioni Iam, Napoli: da 500 a 2000; società per az. Omsa, Milano: da a 2800; società per azioni Brevetti Van Berkel, Chiavenna (Sondrio): da 1 a 500; società per azioni Termomeccanica Italiana, La Spezia: da 742,5 a 1485.

Società per azioni Alce, Roma: da a 1000; società per azioni Veneta di azioni, Padova: da 340 a ; società per azioni Mcm, Bari: da a 700; società per azioni Spica, Milano: da 412,5 a 1000; società per azioni a 1150.

Il Comitato ha anche approvato i seguenti aumenti di capitale di istituti ed aziende di credito: società per azioni Credito Lombardo, Milano: da 1000 a

r. a.

per oltre 8 miliardi esportati nel 1962

Milano, 23 settembre.

L'Italia ha esportato nel 1962 mobili per 8 miliardi 684 milioni di lire contro i 5 miliardi del 1960. Questi dati sono stati illustrati dal vice presidente della categoria, nel corso della inaugurazione del III Salone del mobile italiano.

Alla Rassegna, allestita nel quartiere della Fiera di , partecipano quest'anno 765 espositori.

MORTE PRESUNTA

La dott. proc. Maria Magnani Noya ha presentato ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Ricchiona Caterina nata a Ceres Chiunque abbia notizie della predetta è pregato di comunicarle al Tribunale di Torino entro 6 mesi.

Maria Magnani Noya

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Montedison	77,100	Pirelli S.	
Cini	5495	Sifir	1254
Centrale	15.330	Sisi	2605
Interbl	9900	Unipol	2195
Bastogi	2150	Generali	122.000
Serfilcam	2149	Ras	
Fiduciaria	519	Incendio	
Finanziaria	1193	Assicur.	
Finsider	972	Ass. Ass.	11.700
Brede	5720	Ass. Milan	34.100
		Fond. Vitt.	23.710
TRASPORTI			
M. Milano	1498	Navale	1190
Ital	5590	Navigazione	3615
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	25.990	Cucirini	2280
Val Vicino	25.25	Lanerossi	3650
Ricordi	1130 ex	Triplex	226
De Angeli	4326	Fisac	250
Cucirini	5390	Cassani	6170
Linificio	741	Bernasc.	2665
Rossari	36.750	Chatillon	9830
Rotondi	39.450	Snia Visc.	5170
Tosi	3180	Pandolfi	700
Cot. Mer.	230	Sarti	182
Union M.	78.700	Marzotto	1859
E METALLURGICI			
Falck	1472	Dalmine	2735
Magona	1858	Elba	3050
Metallurg.	4530	Breda-Fu.	
Acciaie	4950	Falck	
Montecat.	1957	Trafilerie	
Montegrat	735	Vizz-Viola	1180
E AUTOMOBILISTICI			
Borletti	343	Pr. Tosi	1090
Fiat	2574	Weddingh.	1265
Fiat priv.	2101	Olivetti	3134
Vokswag	905		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Edis	1080	Sip	1248
Elba	2540	Vizzola	3362
Elettrom.	2043	Ipos	2130
Elettrorava	3529	Orobia	2080
Edisonvolta	1900	Romana	2420
Meridionali	2011	Terni	569,25
Compagnie	1595	Unes	2145
Valdarno	1780	Generali	819
Aerfer	3640	Magneti	1403
Condotte	1695	Telemar.	2380
Sade	1782	Tel	2420
App. E.	2040	Alta Ten.	1945
Pugliese	1440	Calabro	1580
Selenia	2250	Lumaz	2000
ALIMENTARI			
Distillati	2600	Bertoa	1270
Gridolin	2040	Motta	30.500
Ed. Motta	1770	R. Zucch.	241
CHIMICI			
Anic	1210	Mont. L.	63.700
Saffa	8530	Saiagam	
Rodigo	1790	Montecat.	
Liquigas	335	Saiom	
Mont. Gas	930	C. Erba	11.495
Pirelli	106,25	Snia pref.	
Lorenzetti	2920	Solfuro	201
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Anden	3790	Milano R.	46.900
Immobilfin	3600	Sidaf	
Sipi	1850	Sem. Parr.	
Beni Sard.	6650	Risan. it.	
Cem. Ital.	970		
DIVERSI			
Saroni	197	Rejna A.	1845
Bonin	54.500	Sinergia	725
Burgo	38.195	Linoleum	5185
Ilva	926	Pic. Spa	5810
Ilti	7220	T. Appol	18.370
Unicem.	39.150	Rivoir.	647
Cementir	6850	C. Acqui	834
Cor. Pozzi	813	De Ferrari	1180
Eternit	7230		

Incidenti sulle punte massime raggiunte; ma, d'altra parte, sulle punte minime sfiorate durante la seduta non è mancato un intervento altrettanto pronto del denaro ha dato luogo ad accenni ulteriori di progresso. Il listino è stato pilotato sotto caute positive, ingenerale rafforzate quasi tutte le voci, compreso il settore degli elettrici.

Titoli di Stato lievemente migliori: bene assorbite le obbligazioni. Dopoborsa consolidato. Diritti Ceramica Pozzi 195.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 3.000.000 c.n., obbligazioni per lire 60.000.000 c.n., azioni n. 84.785

Milano, 23 settembre.

Il mercato azionario ha confermato stamane i ricuperi registrati venerdì scorso, rafforzandoli in parecchi casi, e annullando totalmente la flessioni subite nelle precedenti sedute. La seduta, per quanto modesta volume di scambi, ha beneficiato di consistenti interventi della domanda in tutti i settori, che hanno spostato i corsi sia in apertura che al listino in base rafforzate.

attivi i titoli primari, i finanziari, gli immobiliari, specie l'Andea e la Rumianca, le cui deliberazioni in merito alla possibilità di aumentare il capitale, hanno avuto riflessi positivi in questo settore, che ha segnato piccoli benefici. Il listino registrava così i della giornata per un buon numero di valori, seguiti a dal resto della quota.

L'indice generale azionario di 84 Ore nuovo incremento dell'1,05, passando da 79,30 di venerdì scorso a 80,06. Ben tenuto anche il settore dei valori di Stato; resistente il comparto obbligazionario con piccoli ricuperi.

Titoli trattati: valori di Stato per 140.500.000 lire, obbligazioni per 711.000.000 di lire, azioni n. 963.700, di cui maggiormente scambiate: Fiat 95.000, Edison 71.000, Viscosa 50.000, Terni 39.000, Rumianca 6800, Rinascente 41.000, Liquigas 154.000.

Dopoborsa povero di affari, aderente al listino. Informativi: Fiat 2572-2575; Cotonificio 1953-1960; Viscosa 1150-1156; Rumianca 1570-1572; Generali 122.100-122.500.

Genova, settembre.

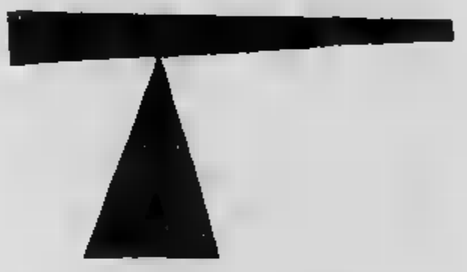
Chiusura principali titoli azionari locali: Industrie agricole 5220; Navig. Alta Italia 15.000; Cotonificio Ligure 4300; Cog 2065; Eridania 2630; Romana Zuccheri 245; Industria Zuccheri 5720; Distillerie italiane 2600; Zuccheri Sermide 2080; Esercizi Molini 1850; Mira Lanza 4355; Italsider 1465; Ansaldo 3700.

L'Europa sulla bilancia

Continuerà l'espansione economica europea? Quale sviluppo avranno gli scambi nell'O.E.C.E., nell'E.F.T.A. e fra di loro? Quali sono alcune delle domande che governanti ed operatori dappertutto nel mondo si pongono. Le autorevoli risposte si leggono nell'annuale Rassegna Europa che

THE FINANCIAL TIMES

pubblicherà quest'anno il 5 Dicembre. Questo Supplemento speciale sarà allegato all'edizione ordinaria del giornale. Il vostro annuncio lì pubblicato raggiungerà il lettore di The Financial Times, i 600.000 che realmente contano nell'industria, nel commercio, nella finanza in ogni parte del mondo.



The Financial Times

Rappresentante esclusivo per l'Italia:
Dr. Giuliano Bisi
Piazza del Liberty 6, MILANO
Tel: 700056-781688

Bracken House
Cannon Street
London, E.C.4

IL SISTEMA
ORMIG
A DUPLICAZIONE SELETTIVA

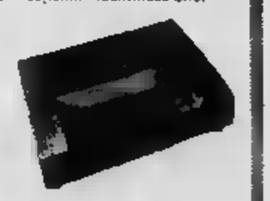
INDUSTRIE MECCANICHE
per duplicare dai cicli di lavoro bolle di lavorazione - buoni prelievo materiali - cartellino di identificazione e versamento magazzino - avanzamento lavoro - carico macchine

TESSITURE - TESSITURE - CONFEZIONI
Impegni - disposizione su impegni - impegno filati - tessitura per pezze - carico telai - impegno tessuti - evidenza a produrre per articolo e capo - consegne e fatturazioni parziali

CONFEZIONI
conferma d'ordine - buono prelievo merci - evidenza saldo ordini - scarico magazzino per articolo - bolla di consegna e fattura - scheda statistica di analisi

SERVIZI ACQUISTI
ordini fornitori - distinta approvvigionamento - buoni per articolo ordinato - comunicazioni al controllo in entrata - cartellini identificazione.

NOVITÀ ORMIG



APPARECCHIO THERMOGRAPH
PER LA RIGENERAZIONE RAPIDA
DELLE MATRICI ESAURITE
PER L'ELIMINAZIONE
DELLE RITRASCRIZIONI NELL'UFFICIO

DITECI I VOSTRI PROBLEMI
NEBULONI & PICOZZI
S.A.C. Milano
SEDE: - VIA F. TURATI, 6/8 - Tel. 651.341 (5 linee)
ROMA - VIA C. BATTISTI, 121 - Tel. 687.237 - 684.284
TORINO - VIA S. TERESA, 15 - Tel. 524.650 - 553.534
AGENTI NELLE PRINCIPALI CITTÀ

VISITATECI AL SALONE DELLA TECNICA
Padiglione - Posteggio n.

I benzinai minacciano un nuovo sciopero a ottobre

Se non avranno l'aumento degli utili

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 settembre.

I gestori delle pompe di benzina potrebbero sospendere il lavoro nei primi giorni di ottobre, se le società petrolifere private non applicheranno, con decorrenza dal 1° agosto scorso, l'accordo raggiunto con la Federazione dei gestori presso il Ministero dell'Industria. Lo sciopero sarebbe attuato per più giorni su scala nazionale; da esso sarebbero esclusi gli impianti stradali dell'Agip, poichè questa società ha dato senz'altro attuazione ai miglioramenti previsti.

La situazione, comunque, sarà esaminata in tutti i suoi aspetti dal Consiglio Direttivo della Federazione gestori (Figisc) convocato a Roma per domani. Le società petrolifere private giustificano la corresponsione dell'aumento di L. 1,20 dal margine utile dei gestori col fatto che il governo non ha proceduto alla riduzione dell'Ige o all'aumento della benzina, eventualmente mediante quella «super»; si dicono pronte a dare l'aumento ai gestori per il mese di agosto, ma sono contrarie a metterlo a partire dal 1° settembre, nel caso non si abbia nessuna variazione nel prezzo della benzina, o quanto meno nella incidenza dell'Ige.

A questo proposito, si ricorderà che alcune settimane or sono fu annunciato un provvedimento ministeriale per la riduzione dell'aliquota dell'Ige nella misura di L. 1,80: se tale proposta venisse approvata dal Consiglio dei Ministri nella sua prossima seduta, convocata per mercoledì, i rapporti tra gestori e società private potrebbero ritornare alla completa normalità. Si parla, del resto, nuovamente della possibilità di maggiorare di 4 lire al litro il prezzo del supercarburante, fino a questa data gli ambienti competenti la giudicano «irrealizzabile» per il presente momento.

g. f.

In base all'accordo con l'Urss

Il Canada fornirà anche a Cuba

New York, 23 settembre.

Nel corso di una intervista alla televisione americana il premier canadese Lester Pearson nel commentare la decisione canadese annunciata lunedì scorso di vendere grano e farina all'Urss per l'importo di 500 milioni di dollari, ha dichiarato che «quantitativo, pari a 33 milioni di dollari, tale ammontare deve, in all'accordo, essere fornito direttamente a Cuba. scorso il Canada ha venduto grano alla Cina Popolare per 350 milioni di dollari.

L'Inghilterra forse nel 1967 adotterà la moneta decimale

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 23 settembre.

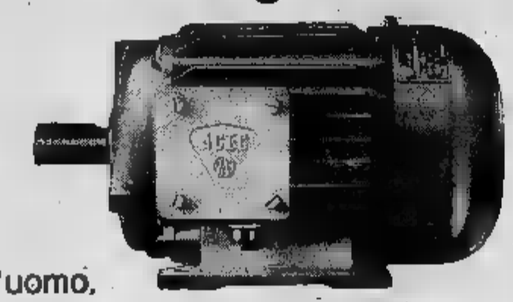
Fra qualche anno, forse nel febbraio '67, l'Inghilterra adotterà il sistema monetario decimale. La proposta è contenuta in una relazione di 350 pagine, fatta dalla Commissione di inchiesta istituita Cancelliere dello Scacchiere nel dicembre '61, per studiare tutti gli aspetti complesso problema. La decisione definitiva — se attuare o no il progetto — spetta adesso al governo: ma l'approvazione è quasi certa.

La Commissione dovrà rispondere a tre domande: quale forma dare alla decimalizzazione della sterlina? quanto tempo attuare la conversione? E quale ne sarebbe il costo? primo punto, i sei esperti non si sono trovati chiamati. Secondo quattro sei esperti, l'attuale sterlina dovrebbe serbare il suo nome e valore (tenuto conto soprattutto del suo internazionale) essere composta da 100 unità minori, chiamabili «cents». Tale soluzione significherebbe scomparsa di cinque delle attuali monete e la loro graduale sostituzione con altre. La proposta di minoranza favorisce invece una conversione più drastica; la sterlina sarebbe rimpiazzata da una nuova unità col valore degli attuali 10 scellini (circa metà) e, probabilmente, con un nome nuovo.

*La nuova moneta potrebbe entrare in vigore nel '67. La operazione verr

la mano è uno strumento meraviglioso...

delicato nella complessa struttura,
ma forte nel lavoro quotidiano.
Oggi però la sola forza della mano
non è più sufficiente; la civiltà moderna
richiede mezzi sempre più efficaci,
congegni perfezionati e potenti, in grado
di rendere agevole e sicuro il lavoro dell'uomo.



motori elettrici ACEC

L'ACEC - uno dei più importanti complessi industriali [redacted] mondo in campo elettrico, elettrónico, nucleare, con 12 stabilimenti e 20.000 dipendenti - è in grado di offrire [redacted] apparecchiature elettriche più moderne e funzionali. I motori elettrici ACEC, eseguiti secondo [redacted] norme internazionali [redacted] sottoposti in lavorazione ai più severi collaudi sia elettrici che meccanici, sono costruiti nelle versioni: antideflagranti a prova di esplosione, interamente chiusi, protetti contro lo stillicidio, [redacted] sovrappressione interna, a sicurezza aumentata, e vi assicurano:
* **maggiore** [redacted] * [redacted] **d'impiego** [redacted] **qualsiasi ambiente**

Ateliers de Constructions Electriques de Charleroi S.A. Belgio
FILIALE ITALIANA: Sede in Milano - Agenzie nei principali Centri

ANNUNCI ECONOMICI

6 Offerte [redacted] Alloggi Locali e [redacted] L. 150 p.p.

(Continua [redacted] 13)

NEGOZI fronte [redacted] Telefonare 595-243. 0595

NUOVI alloggi due tre camere tinello cucinino affittansi via Gorizia zona S. Rita. Dettagliare referenze lavoro composizione famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

PROPRIETARIO affitta appartamento nuovo 2 (due) camere, tinello, cucinino via Valentino Carrera. Telef. 683-871.

RAPALLO affittasi alloggetto arredato, soleggiato nuovo comforts persona distinta. Telefonare 22-127. A94571

SANREMO affittansi appartamenti 3-4 camere servizi. Sole, ascensori.

SIGNORA cerca 4Denne disposta dividere spese piccolo alloggio arredato, ottimi moralità, referenze. Tel. 224-879.

UFFICI centralissimi 8 enormi [redacted] camera servizi doppie entrate affitta 120.000 mensili Gabetti XX Settembre 12.

[redacted] ufficio affittasi alloggio Crocetta. Telefonare 905-032. A94628

USO [redacted] Porta Nuova affittasi subito 1 [redacted] Telefonare 518-095.

VIA GARIBALDI AFFITTANSI NUOVI LOCALI MQ. 310 IDONEI UFFICI, [redacted]INI COMMERCIALI. TELEFONARE 661-675. A80666

VILLA grandiosa, arredata, centro abitato 35 km. da Torino, grande parco cintato a muro, affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8183 — Torino ».

7 Locali per Villeggi. L. 150 p.p.

AFFITTO confortevole appartamentino fronte mare per soggiorno invernale. Telefonare [redacted] A94109

[redacted] Taggia affittasi confortevole appartamento nuovo ammobiliato vista mare [redacted]

BARDONECCHIA [redacted] Europa, telefono 93-74 [redacted] alloggio 3 stanze servizi. Terzo centrale.

LAIGUEGLIA [redacted] da [redacted] alloggio ammobiliato tre camere [redacted] Telefonare 527-038. A9367

SUL mare impresa geom. Mariniello vende alloggi signorili uno o più locali. Borgosatollo S.S. [redacted] Peria 38, Lonzo. A91257

8 Alb. e Stac. Climat. L. 150 p.p.

[redacted] Hôtel [redacted] Splendida posizione; vicinissimo [redacted] Parco-giardino. [redacted] sole. Riscaldamento. Disinfezione. [redacted] Marta.

[redacted] Elvira, [redacted] (Torino), [redacted] alcesanze, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. [redacted] (0123)-5130.

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ACCONCIATORI calibri abilissimi diventerete diplomandovi alla Scuola moderna Parrucchiere creatore elettroondulazione. Via Nizza 9. 0345

ACCONCIATORI direttorie frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via [redacted] 5, [redacted] 587-096 0872

ALL'ISTITUTO Vagnone, via [redacted] 7, [redacted] la [redacted] per i corsi di lingue, paghe, contributi, ricupero anni avviamento commerciale e industriale, disegno tecnico massimo numero 12 allievi per classe, orario di segreteria 9-12, 14-17 giorni festivi.

ALL'ISTITUTO Clina corsi magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354.

ALL'ISTITUTO Clina primi [redacted] inizio corsi diurni, [redacted] stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contabilità generale meccanizzata, segretaria d'azienda, lingue. Via Roma 254, tel. 510-354.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Corsale 22, inizio corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, computisteria, [redacted] lingue, contabilità generale e meccanizzata.

ALL'ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, inizio corsi [redacted] di stenografia, dattilografia, computisteria indetti dal Ministero del Lavoro e [redacted] Previdenza Sociale. 0565

BERLITZ Schools: sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno [redacted] Corsi di lingue [redacted] ed individuali, diurni e serali. Informazioni [redacted] segretaria via [redacted] 5 (pratacche), Torino, telefono 553-270. Omeo, [redacted] Giolitti 3, telefono 53-94.. 038

BO [redacted] Sirza [redacted] celebrissimi segretarie aziende. Tel. 551-635.

CAMBRIDGE [redacted] English Tuesia, lezionisti esperti [redacted] ottimi professori inglesi, classi ridotte. Telefonare 51-040 Principe [redacted]

[redacted] MASCHILE [redacted] L. [redacted] MEDIA, GINNASIO PARIFICATI. CORSI INTERNI RECUPERO, METODO, DISCIPLINA GARANTITI. CHIEDERE PROGRAMMI.

SIST, via Po 2, telefono 547-573. Primi ottobre inizio ufficiale di tutti i corsi diurni, pomeridiani, serali.

SIST, via [redacted] Po 2, telefono [redacted] 1° ottobre inizio ministeriali gratuiti igiene, dattilo, computo, contabilità, lingue. Posti disponibili. 0469

10 Lezioni-Prestaz. L. 150 p.p.

BALLERINI modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-025, corso San Martino 8. 01167

RAGIONIERE perito commerciale esamina amministrazioni immobili. Ottime referenze. Tel. 741-461 [redacted] pasti.

SIGNORA colombiana impartisce lezioni spagnolo. Telefonare 681-871.

SIGNORA impartisce lezioni conversazione inglese sua madre lingua. Telefonare 634-120. A92235

TEDESCO inglese insegnante madrelingua lezioni traduzioni anche bambini. Telefonare 326-048. A91985

11 Cam. Mob. Pens. L. 150 p.p.

A referenziati affitto subito alloggio ammobiliato [redacted] Stanislano. Telefonare n. 513-455. A83269

ARBISOGNANO [redacted] pubblico [redacted] lisia uso cucina due letti disposto aiuto utile in famiglia ovunque sia. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

ACQUA corrente due letti oppure matrimoniale [redacted] Telefonare 528-515.

PIED-A-TERRE stupendo [redacted] riservato comfort, referenze lussuose. Telefonare 376-032. A95537

[redacted] ammobiliata nuova [redacted] confortevole tranquillissima. Telefonare 380-980. A94189

[redacted] ruolo, con fratello medico cerca stanza ammobiliata confortevole zona Michelotti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9023 — Torino ».

[redacted] 2 letti giovani bene impiegati. [redacted]

SIGNORA disdice suo alloggio proprio zona Francia. Stabile offre ammobiliata a signora, impiegata, studentessa. Telefono [redacted] 500-438. A95129

UNIVERSITARIO serissimo cerca ammobiliata zona Politecnico o centro presso distinta famiglia. Telefonare o scrivere Farmacia Grefico, Borgaro, telefono 0123-4032.

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A.A.A. EX impiegato, buona cultura generale, diplomato dariere, moralità ineccepibile, offresi presso qualunque ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2467 — Torino ». A83444

A casa editrice offresi direttore tecnico buona esperienza provata capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5316 — Torino ».

[redacted] tecnico specializzato analisi chimiche superiori di specialissazione linguistica

INTERPRETI DI TRATTATIVA e PARLAMENTARI
TRADUTTORI
Sono aperte [redacted] iscrizioni ai suddetti corsi superiori di specialissazione linguistica
VIA BLIGNY 5 - TORINO - TELEFONO 53.114

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO PER GEOMETRI "F. OFFIDANI"
VIA GIUSEPPE VERDI 25 - TORINO - TEL. 882.401
CORSO DIURNO CON ORARIO UNICO 8-13

COMPLETAMENTE grande [redacted] arredata alla carrara di ufficio. Isolato [redacted] via [redacted] 2 (piazza [redacted] Carlo), telefono [redacted] 0593

CORSI accademici accondiatura diurni e serali, perfezionamento, dimostrazioni. Via Sacchi 16 ALC., tel. 545-622.

CORSI estetica, callista, manicure, acconciature presso Alta Scuola Centro Revlon, Santa Teresa 3, telef. 42-369.

INGLESE corsi speciali intensivi mattino, ottobre giugno; professori inglesi. Cambridge School of English Turin. Principia [redacted] 29. 0706

ISTITUTO Calvoli, via Maria Vittoria 54, tel 872-276 Corsi ricupero avviamento, media, periti industriali, magistrale, liceo classico scientifico. Corsi professionali radiotelevisione. 0813

ISTITUTO San Domenico, continuano le iscrizioni ai corsi di stenodattilografia, lingue, contabili paghe, contributi. Telefonare 527-008. Via Cesare Battisti 15.

ISTITUTO [redacted] Domenico offre possibilità d'impiego a chi frequenta i corsi. Telefonare 527-008. Via Cesare Battisti 15.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi di qualifica assistenti contoelettronici e elettrici. 0305

LINGUE corsi annuali, corrispondenti, istituto Giolitti, [redacted] Vittoria 2, telefono 530-220. 0782

AFFITTASI bella ammobiliata [redacted] isolata zona Collodi. Telefonare 54-674, via [redacted] camera ammobiliata in villa collina, Rossi. Telefonare 891-217.

AFFITTO camera ammobiliata con pensione impiegati o studenti centrale. Telefonare 578-885.

AFFITTO stanza ammobiliata signorile o studentesca. Unverotto, Tel. 630-038.

AMMOBILIATA bellissima, a persona di stima impiegata. Pitto, Aquilina, Telefonare 382-563. A95122

CERCASI alunne diaria due letti, vitto, zona S. Secondo. Proceda, per studentesse. Telefonare 528-420 ore pasti.

CERCASI ammobiliata penalone o monolocale per signorine, distinta, centralissima. Telefonare 882-178 ore pasti.

CERCASI camera ammobiliata indipendente centralissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2196 — Torino ». A93249

GIOVANE serio buona posizione [redacted] ammobiliata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8229 — Torino ». A94526

IN ambiente serio, vicino Porta Nuova, affittasi due ammobiliate, volendo pensione. Telefonare 680-080. A95139

[redacted] referenziatissimi ricerca [redacted] mera finemente ammobiliata presso distinta famiglia senza figli, unico ospite, zona Valentino Nizza, Sirsenna, Sebastopoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4241 — Torino ». A96001

[redacted] sola media già monta ritirata alloggio nuovo, ampiamente ammobiliato, eventualmente pensione. Telefonare 52-657. A94510

AILE contabile autunnerebbe piccole contabilità, Telefonare 532-174 dalle 19,30 alle 20,30. A95488

AIUTANTE topografo, ex sottufficiale esercito, ultima conoscenza goniometri, teodoliti sistemi misura, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

ASSOLTO militare, 25anni ragioniere pratico contabilità cassa clienti fornitori lunicio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7004 — Torino ». A95542

ATTIVO 45enne pratico lavori ufficio dattilografia relazioni pubblicità discreta conoscenza tedesco ottima sloveno cerca corrispondente magazzino ufficio spedizioni preferibilmente zona corso Francia Rivoli. Telefonare 960-631, Rivoli.

AUTOMIZZATO vendita paghe, lunga pratica offresi. Tel. 770-029 ore serali.

CAPO OFFICINA [redacted] **OTTIMA** [redacted] **CHE COSTRUZIONI IMPIANTI OLEODINAMICI E CARPENTERIA METALLICA** [redacted] **E' « PUBBLICITÀ STAMPA 9013 — TORINO ».**

CAPO officina preventivista analista civile lavorazione lamiera offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8321 — Torino ».

CASSIERA bardarfista ottima offresi referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2178 — Torino ». A92381

COMPUTISTA dattilografa primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5490 — Torino ». A95501

CONTABILE offresi ore libere a domicilio. Telefonare 31-073. A96216

CORRISPONDENTE francese inglese stenodattilografa. 24enne pratica ufficio cammerebbe adeguata [redacted] Scrivere: « Pubblicità Stampa 9020 — Torino ». A95

DICIANNOVENNE intelligente volenteroso carriera ufficio, primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A92451

DICIANNOVENNE segretaria d'azienda 1° impiego offresi. Telefonare 530-425.

DICIANNOVENNE volenteroso, non diplomato, offresi per ufficio. Telefonare 735-739. A95367

DIPLOMATA estetista, viso, corpo, pedicure callista, cerca impiego. Telefono [redacted] A92533

DIPLOMATA interprete traduttrice tecnico commerciale inglese francese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9023 — Torino ». A95086

DIPLOMATO esperienza decennale metalmeccanica, quadriennale analisi tempi per condizionitic, analisi tempi, programmazione, costi, acquisti offresi scopo miglioramento. [redacted]

DIRIGENTE AZIENDA INDUSTRIALE. [redacted] **PRIMISSIMO ORDINE, RAMO [redacted] PLURIENNALE**
ESPERI[redacted] CONTABILITA' GENERALE, ORGANIZZAZIONE PERSONALE; SINDACALE, PROFONDA PREPARAZIONE BILANCI, PROBLEMI FISCALI, TRIBUTARI. MORALITA' INECCEPIBILE. [redacted] PROPRIA. ECCELLENTI REFERENZE. ESAMINERE-BBE PROPOSTE ALTA RESPONSABILITA' DIREZIONE IMPORTANTE AZIENDA, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1821 — TORINO ». A96428

DISEGNATORE tecnico con esperienza 4-5 anni campo produttivo e stampaggio a freddo acciai ai aspetto organizzazione ufficio, preventivi cicli lavorazione ecc. cerca stabilmente inizio attività per importantissimo ufficio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9021 — Torino ». [redacted]081

DISEGNATORE 28enne progettista stampi lavorazione lamiera, scopo miglioramento sistemerebbe proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

EMILOGO laureato ex direttore tecnico casa italiana ed estero specializzato, vivamente sconsigliato [redacted] esperienza trentennale stabilimenti laboratorio offresi serio ditta Torino e vicinanze. Telefonare 321-862. A95079

ESPERTA nel [redacted] immobiliare [redacted] ghenbelesi ufficio vendita. [redacted]

ESPERTA paghe, contabilità, lavori ufficio, [redacted] scopo miglioramento preferibile [redacted] edilizia. 53-803.

ESPERTO paghe contributi pratiche varie imprese edili offresi seria ditta. Telefonare 874-176. A91046

ESPERTO ragioniere offresi contabilità ditte negozi pratiche fiscali. Telefonare 592-971. A95518

ESTETISTA diplomata cerca impiego professionale, istituto bellezza. Telefonare 326-545. A92533

EX commercialista trentottenne occuperebbesi anche saltuariamente. Dattilografare. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 8146 — Torino ». [redacted]

FARMACISTA abile, pensionato esperto offresi pomeriggio, farmacia, laboratorio, magazzino. Telefonare 755-026.

GEOMETRA giovane eseguirebbe [redacted] pali, lucidi, piccoli progetti. Telefonare 765-884. A93325

GEOMETRA, pratica direzione manutenzione di cantiere. Abilitato; preventivi, situazioni. Offresi a seria impresa. [redacted] Scrivere: « Pubblicità Stampa 5232 — Torino » A93923

GEOMETRA veronese militesente pratico [redacted] stradali offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4425 — Torino ».

GEOMETRA 24anno militesente, patente auto, buon disegnatore, occuperebbesi subito. Telefonare Geom. Lombardo 882-434 ore 12-15. A96614

GEOMETRA [redacted] edili, lucidi, offresi ore serali. Telefonare 60-611.

[redacted] CATEGORIA ESPERIENZA ACQUISTI E VENDITE OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5247 — TORINO ».

GEOMETRA 35enne, pratica progetti, cantiere, cemento armato, catasto, [redacted] ri topografici, elaborazione regolamenti condominio, offresi [redacted] libero, lavori esterni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4467 — Torino ». A95277

[redacted] 35enne pratica direzione, assistenza cantieri, tracciamenti, misioni, e.a. Referenziato. Telefonare 551-347.

GIA' dirigente Società petrolifera, licenza ginnasiale, parla francese inglese, contabilità organizzazione, tedesco, spagnolo, massima serietà, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7002 — Torino ».

[redacted] 20enne precedente esperienza [redacted] lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6276 — Torino ». A94173

IMPIEG[redacted] nubile 27enne pratica decennale tutti lavori ufficio paghe contabilità corrispondenza offresi. [redacted] rare « Pubblicità [redacted] — Torino ».

IMPIEGATE [redacted] esperienza decennale corrispondenza [redacted] lità, conoscenza inglese francese offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8267 — Torino ».

INFERMIERA lunga pratica occuperebbesi. Telefonare 853-573. A92195

LAUREANDO farmacia dinamico militesente patentato occuperebbesi qualsiasi impiego. Merlo, tel. 375-788.

PAGHE contabilità aziendali amministrazioni società ragioniere extramilitesente. Telefonare 236-446. A92500

PERITO industriale elettrotecnico 35enne dinamico, esperienza generale ufficio ed ufficio, approvvigionamenti, assistenza [redacted] clienti, [redacted] personale, disegno tecnico esaminerebbe offerta. Libero impegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4245 — Torino ». A96810

[redacted] grafico, giovane, allievo grafico pubblicità Milano, esperienza agenzia, referenziato, cerca impiego studio pubblicitario. Telefonare 580-548.

RAGIONIERE bancario occuperebbe tempo libero tenuta contabilità piccola impresa. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 3002 — Torino ». A96650

RAGIONIERE capo 25enne [redacted] contabilità, bilanci, organizzazione amministrativa offresi subito, [redacted] rio Orazio [redacted] gno. Frationi, Genivia 175, Torino. A85894

RAGIONIERE esperto contabilità [redacted] disponendo solo saltato pomeriggio occuperebbesi a accetterebbe lavoro a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5435 — Torino ». A93465

RAGIONIERE esperto in ragioneria [redacted] rale, bilanci libri sociali, fiscali, [redacted] trovarsi fiscali, tenuta contabilità ditte negozi, contenziosi, occuperebbesi ore libere. Telefonare 595-971. A95783

RAGIONIERE esperto ragioneria generale, bilanci, organizzazione amministrativa, pratiche fiscali, tenuta contabilità ditte negozi, contenziosi, occuperebbesi ore libere. Telefonare 595-971.

REG[redacted] stenodattilo offresi studio [redacted] ditta. Telefonare 265-991.

SEGRETARIA 35enne, ottima pratica tutti lavori ufficio, dinamica, precisa, cerca urgentemente sistemazione con incarichi di responsabilità, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3021 — Torino ». A96789

SIGNORA occuperebbesi mezza giornata aiuto ufficio, magazzino, negozi, pratica trattare clientela. Telefonare 552-609.

SIGNORA [redacted] per lavori domicilio dattilografia tesi laurea, puntualità. Telefonare [redacted] A94932

SIGNORA piemontese [redacted] francese, distinta, cantonando, cerca decoroso impiego presso professionista dentista o [redacted] Scrivere: « Pubblicità Stampa 4247 — Torino ». A96517

[redacted] 27enne pratica [redacted] libera [redacted] offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

SIGNORINA contabile dattilografa offresi primo impiego. Telefonare 884-353.

[redacted] dattilografa [redacted] lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». 770

SIGNORINA indipendente, moderna, referenze, cultura, patentuata, occuperebbesi [redacted] commesse decoratrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6490 — Torino ».

SI[redacted] perito [redacted] disegnatore [redacted] Scrivere: « Pubblicità [redacted] 5234 — Torino ».

VENTENNE diplomata [redacted] università ad [redacted] offresi interprete [redacted] ambiente. Telefonare 785-971.

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

A.A.A. PRIMARIA società assume elemento media cultura libero anche solo mezza giornata, guadagno immediato. Presentarsi via [redacted] 59, 2° piano.

A apprendista, giovane signorina, ottima presenza, addetta, serietà. Studio tecnico rappresentanza offre impiego. Manoscritture a: « Pubblicità Stampa 9032 — Torino ». A96805

A giovane [redacted] offresi impiego consumatrice ottima ditta importante, curriculum completo. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 7324 — Torino ». A87615

[redacted] giovane [redacted] offresi impiego consumatrice ottima ditta importante, curriculum completo. Scrivere: « Pubblicità [redacted] ».

A giovani diligenti, attivi, [redacted] di specchia personalità ed a conoscenza moderne tecniche di vendita, edit[redacted] internazionale offre possibilità brillante carriera nella propria organizzazione commerciale. Presentarsi Adel, via Assarotti 5, Torino. A93800

[redacted] dattilografa 16-18enne corsari sono Francia. Telefonare 731-907.

[redacted] programmatori calcoli scientifici [redacted] esaminerebbe [redacted] domande immobiliare. Ottime prospettive. Riservatezza. Inviare curriculum, preferibilmente a: « Pubblicità Stampa 6316 — Torino ». A92021

ASSUMIAMO provetta corrispondente pratica lavori ufficio, stipendio adeguato, capacità. Indicare [redacted] riferimenti, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8330 — Torino ». [redacted]9577

[redacted] 15-18enne pratica [redacted] corrispondenza [redacted] 18-20. Capello, Cernaia 36. 0268

AUDIT operativo stenodattilo assume industria chimica. Telefonare 772-356, 772-398. A93712

[redacted] primordine preferibilmente esperti ottica fotografia. Protestapi [redacted] Firenze 119. A88239

[redacted] calzature mezza mezza giornata. Tel. 70-833.

CERCASI dattilografa veloce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8319 — Torino ».

CERCASI perito meccanico [redacted] equiparato con esperienza produzione e direzione reparto macchine automatiche. Ricerca a serietà. [redacted] Scrivere: « Pubblicità Stampa 6465 — Torino ».

CERCHIAMO [redacted] 15-18ENNI, [redacted] PRESENZA E [redacted] GIO[redacted] **VANE, [redacted] CENTRALE MODERNISSIMO [redacted] IA ARTICOLI [redacted] FAITA,** [redacted]

CERCO commesso per [redacted] stand piazza Vittorio. [redacted]

COMMESSE apprendiste [redacted] anni 15-16 cercansi negozio articoli bambini. Presentarsi: [redacted] Bambini, [redacted] G. Cesare 105; via 8, [redacted] 46.

[redacted] 18 anni cercasi magazzino ingrosso. Telefonare 40-391.

CONCESSIONARIA auto estera primaria marca mondiale offre grandi possibilità a persona giovane distinta pensano pensano patente, desiderosa affermarsi ramo vendite. Dettagliare età, studi, attività precedenti a: « Pubblicità Stampa 104 — Torino ». 0272

DATTILOGRAFA 16-18enne studio legale cerca. Telefonare 40-553.

DATTILOGRAFA 15-17 anni cercasi. Telefonare [redacted] 545-183. A92210

ENOLOGO richiesi da ditta piemontese per avviato enopolio in Sicilia sito e bellissimo alloggio. Fornire massime informazioni personali e riferenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4488 — Torino ».

(Continua a pag. 17)

RICORDIAMO: PER UNA BUONA DIGESTIONE **FERNET-BRANCA** PURO, NEL CAFFE' OD IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA

A Canelli in vendita grappoli "a qualunque prezzo,,

Si vendemmia l'uva acerba perché non può più maturare

Il raccolto è molto abbondante, ma la qualità lascia a desiderare - Inutile sperare che il sole migliori il prodotto - Dal 30 al 50 per cento il moscato è compromesso dalla muffa

(Dal nostro inviato speciale)

Canelli, 23 settembre.

Nel cortile di un grande stabilimento vinicolo c'erano alcuni viticultori. Ad uno ad uno offrivano le uve che stanno per vendemmiare: « Al prezzo che volete — dicevano — purché la prendiate ».

Questo è il nuovo dramma dei viticultori. Meno appariscente di quello causato dalla grandine, ma esteso a molte migliaia di contadini, con un danno di molti miliardi.

La situazione è questa: le uve non sono maturate, non matureranno più, bisogna vendemmiarle come sono, in parte acerbe, in parte ammuffite; e gli stabilimenti vinicoli, per la maggior parte, non hanno ancora cominciato la vinificazione. C'è una massa enorme di prodotto che viene offerto « a qualunque prezzo », e non trova il compratore.

La crisi è più sentita nella zona dell'uva moscato, per il confronto con gli anni precedenti, quando tutto il prodotto veniva accettato dagli stabilimenti vinicoli a prezzi relativamente alti (lire 1200-1300 il miriagramma, mentre la quotazione della barbera era 730, del dolcetto 775, dell'uvaggio 652). Molti agricoltori, allettati dal prezzo remunerativo, hanno ampliato le vigne del moscato; ed ora — anche per una certa restrizione di consumo che viene attribuita a prospettive economiche meno facili — si avrebbe una superproduzione. Si aggiunga la cattiva stagione che dà un prodotto scadente, e si comprende la riluttanza dei compratori a impegnarsi e l'ansia dei viticultori che temono di non vendere le uve.

Una azienda vinicola ha invitato giorni fa i suoi fornitori abituali ad affrettare la vendemmia, senza più sperare in una completa maturazione, e sembra che il consiglio sia stato saggio. Le uve raccolte al principio della settimana scorsa, già pigiate, daranno un vino di 11-12 gradi; quelle che si vendemmiano ora, arrivano appena a 8-9 gradi. Le ultime piogge hanno dilavato i grappoli, li hanno impoveriti di zucchero, cioè di alcool, e li hanno privati del caratteristico profumo. Così dice il dott. Paschina, enologo della ditta Bosca.

Altri enologhi, confermano che le uve moscato sono guaste dalla muffa per il 30-50 per cento (la percentuale guasta, nelle annate normali, è del 10-15 per cento). Un'azienda invita i suoi fornitori abituali di uva a selezionare essi stessi, nella vigna, i grappoli guasti da quelli buoni: porteranno una quantità minore di uva alla pigiatrice, ma sarà uva buona, e il prezzo sarà convenientemente elevato. Altri vinificatori chiederanno agli agricoltori di provvedere almeno alle operazioni di scarico, se vogliono che le loro uve siano accettate.

Chiamo alla rinfusa questi episodi per dare un quadro della difficile vendemmia di quest'anno. A Canelli ci sono 31 aziende vinicole, di cui una decina provvedono alla vinificazione nei loro stabilimenti. Fra i grossi nomi c'è questa industria ricordiamo quelli di Gancia, Riccadonna, Robba, Contratto, Bosco, Filipetti e molti altri; a cui fanno capo molte migliaia di viticultori del Monferrato e delle Langhe, fornitori di uve moscato e barbera. La crisi di questa industria colpisce duramente una vasta regione agricola delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

Abbiamo detto che non si fanno ancora prezzi, ma sappiamo che le prime uve « pinot » (le migliori per la produzione dello spumante) e « moscato » sono state acquistate nell'Oltrepò Pavese, nella zona di Santa Maria della Versa a 400, 500 lire il miriagramma: meno della metà del prezzo degli anni scorsi.

La vendemmia è cominciata, qua e là sui colli del Monferrato e delle Langhe, anche per l'uva barbera. A Mosca il prodotto è di discreto (11-12 gradi di alcool) e a Trezzo Tinella si vendemmia barbera e moscato, ma i grappoli devono essere ripuliti dalla muffa: lo scarto dovrà essere avviato alla distillazione.

I commercianti che giungevano numerosi alla vigilia della vendemmia per accaparrare le uve, non si fanno vivi, il prodotto immaturo e scadente non li attrae.

Un esperto, dopo vari sopralluoghi nei vigneti, ci ha detto: « Inutile aspettare, la maturazione è finita: basta scavare un buco nella terra e immergere la mano per sentire che la terra ormai è fredda. Le piogge, la rugiada abbondante, le nebbie della notte, annullano il vantaggio di qualche ora di sole ».

Un'osservazione curiosa. Un vecchio proverbio piemontese dice che « l'è sèmpr bèn la fa 'l paisan pisadrôn », il vino buono lo fa il contadino poltrone. Significa che l'uva migliore matura nelle vigne meno curate: la terra meno concimata, meno lavorata, dà poca uva, ma la dà migliore. La saggezza del proverbio sembra sia confermata dal fatto che nei terreni trascurati e ridotti quasi a gerbido, è cresciuta poca uva, ma buona e più resistente alle malattie e alla muffa. Può essere un monito a chi crede di forzare la terra per ottenere un prodotto più abbondante.

Entro due o tre giorni si prevede che tutte le aziende vinicole e le Cantine sociali cominceranno a ritirare le uve, contribuendo a sdrammatizzare in parte la situazione. Il vinificatore accorto dovrà dapprima selezionare i grappoli buoni da quelli cattivi, poi toccherà agli enologhi correggere, nei limiti permessi dalla legge, il vino nuovo. Per lo spumante è ammessa l'aggiunta del 4 per cento di zucchero, che ne eleverà la gradazione alcoolica a 11-12°. Infine l'impiego scrupoloso del metabisolfito di potassio, (la legge lo consente nella misura di 150 milligrammi per litro) bloccherà la fermentazione acetica favorendo quella alcoolica. Sono misure necessarie — si dicono gli esperti — per ottenere la buona conservazione del vino.

Ettore Doglio

Quattro miliardi di danni ad Asti per l'uva rovinata

Asti, 23 settembre.

(u. m.) Nella zona meridionale della provincia astigiana stamane, favorita dal sole, si è iniziata la vendemmia delle uve a maturazione precoce, il moscato, il brachetto e il dolcetto. Per le rimanenti, quali la barbera, l'uvaggio e il grignolino, le operazioni avranno inizio fra una settimana.

Le piogge troppe frequenti e copiose hanno ostacolato notevolmente la maturazione dei grappoli, che anziché maturare e acquistare potere zuccherino lentamente marciscono. Dal punto di vista qualitativo quest'anno si avrà vino con bassa gradazione alcolica, nettamente inferiore alla scorsa annata, anche se quantitativamente la vendemmia si presenta buona e dovrebbe aggirarsi sui tre milioni di quintali.

La produzione sarebbe stata superiore se la grandinata abbattutasi nei mesi di luglio e agosto non avesse distrutto il raccolto di una decina di comuni, con un danno valutato a quattro miliardi di lire.

Il centenario dello strumento

Oggi ad Ancona la finale del trofeo di fisarmonica

Ancona, 23 settembre.

(a. g.) Fisarmonicisti di dieci Paesi sono da stamane ad Ancona per la finalissima del 13° Trofeo mondiale della fisarmonica. E' una competizione che si svolge ogni anno in una città europea diversa: questa volta è stata scelta Ancona per la coincidenza col centenario del popolare strumento.

Fu nel 1863 che un giovane contadino di Castelfidardo, Paolo Soprani, costruì il primo organetto.

La proclamazione dei vincitore si avrà domani. La cerimonia, nel teatro Metropolitan, sarà ripresa dalla tv e trasmessa il giorno successivo.

Tra i candidati che hanno le maggiori probabilità di successo sono due italiani: Pino Di Modugno, un giovane fisarmonicista che dirige una scuola a Bari; e Noemi Gobbi di Varese, che due anni fa riportò ad Amburgo un ottimo piazzamento. Ma la migliore favorita, dopo le esecuzioni della prima giornata, sembra la tedesca Christa Behnke, nata a Bochum in Westfalia ventidue anni fa.

Una nuova, atroce tragedia provocata dall'ignoranza

Tre sorelline muoiono avvelenate a Napoli forse da uno «shampoo» con anticrittogamico

Avevano 3, 4 e 6 anni - In gravi condizioni i due fratelli, di 7 e 10 anni - A tutti e cinque, la madre avrebbe lavato i capelli con un liquido usato per irrorare le piante - I genitori sono scomparsi dopo la disgrazia

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 23 settembre.

Tre bimbe, figlie di un muratore di Barra, Pantaleone Vilmi, di 36 anni, oggi sono morte avvelenate da una sostanza non accertata, forse un anticrittogamico. Anche i due fratellini della piccola sono rimasti intossicati e ora sono ricoverati in ospedale in condizioni molto gravi.

La causa della tragedia, devono ancora essere stabilite con esattezza dalla autorità sanitaria. Si dovrà attendere i risultati degli esami necroscopici per avere conferma di una tesi secondo cui i piccoli morirebbero rimasti avvelenati da uno « shampoo » con anticrittogamico preparato dai genitori che volevano liberare i capelli dei figli da noiosi parassiti. Il padre e la madre, Nunzia Petrone, di 29 anni, dopo aver invano lottato per sottrarre i figli alla morte, trasportandoli da un medico all'altro, da un ospedale all'altro, si sono resi irreperibili. La polizia li sta cercando.

Ieri, domenica, la famiglia aveva trascorso la giornata in casa, un modesto alloggio al pian terreno. Si festeggiava il terzo compleanno della piccola Anna, la penultima dei sei figli della coppia. Per l'occasione la madre aveva acquistato un pollo e dei dolci. Sembra che a sera, prima di mandarli a letto, i coniugi Vilmi abbiano lavato i capelli ai figli con uno « shampoo » nel quale sarebbe stata disciolta una sostanza anti-parassitaria, usata per irrorare le piante. Un catino contenente i resti della venefica soluzione è stato trovato dai carabinieri nell'abitazione dei coniugi. E' stato disposto l'esame chimico del liquido per stabilire quale sostanza vi sia stata disciolta.

Dopo aver lavato la testa a cinque dei sei figli — Anna, di 3 anni, Immacolata, di 4, Elvira, di 6, Raffaele, di 7 e Giuseppe di 10 — la donna li mandava a dormire. La terza bimba e la più piccola, Concetta, di 18 mesi, a cui la madre non aveva lavato i capelli, veniva coricata nel grande letto matrimoniale dei genitori. Raffaele e Giuseppe si addormentavano in un altro letto, nella stessa stanza.

Qualche ora dopo, verso la mezzanotte, il muratore si destava e udiva i lamenti di Anna, che stava ai piedi della madre. Ritenendo che la piccola si lamentasse nel sonno per il caldo eccessivo, egli si alzava e apriva uno spiraglio nella porta d'ingresso. Tornando a letto, però, egli si accorgeva che la figlia era in preda ad atroci spasimi. L'uomo svegliava subito la moglie e, preoccupato, con un'auto di passaggio trasportava la piccina in una clinica.

Qui i sanitari, vista le gravi condizioni della piccola e non potendone individuare le cause, consigliavano il padre di riportarla a casa. Nel frattempo, anche Giuseppe, di 10 anni, veniva colto da violenti sintomi d'avvelenamento. Giunto a casa con la piccola morente fra le braccia, il padre si accorgeva che anche Immacolata, Elvira e Raffaele erano in preda agli stessi atroci dolori.

Sconvolto, il muratore correva a chiamare un medico di Barra, che ordinava l'immediato ricovero dei bambini in clinica. I quattro fratellini venivano trasportati all'ospedale Cotugno. In questo modo, la piccola Anna rimaneva sola in casa e moriva durante la notte. Soltanto questa mattina i vicini, scorto il cadavere della bimba nel « basso » dei coniugi, che aveva la porta aperta, avvertivano i carabinieri. A loro volta, i militi informavano il pretore di Barra.

In ospedale, intanto, malgrado le cure dei sanitari, poco dopo l'alba spiravano anche Immacolata ed Elvira. I due fratellini, Raffaele e Giuseppe, questa sera versavano ancora in condizioni disperate.

c. f.

Grave il fratellino

Bimbo ucciso dai funghi che la madre ha raccolto

(Nostro servizio particolare)

Busto Arsizio, 23 settembre.

(a.) Un bimbo di 5 anni, Renato Guidolini, è morto, all'ospedale di Busto Arsizio, avvelenato dai funghi. Il piccolo era stato ricoverato ieri sera con la madre Giovanna Corsini, di 35 anni, la sorella Laura di 9, ed i fratellini Giuseppe e Giovanni, di 7 anni e 9 mesi, per sintomi di intossicazione. Tutti avevano mangiato funghi non commestibili.

Uno dei fratelli della vittima, Giovanni, è in pericolo di vita. La madre e gli altri due bimbi sono stati dichiarati fuori pericolo.

La donna aveva cucinato ieri sera i funghi, da lei raccolti nei boschi.

Sbanda e investe un'altra auto in una curva: cinque feriti

L'incidente di notte nei pressi di Perosa Argentina

L'automobile francese dopo lo scontro frontale, in curva, ieri a Perosa Argentina

(Dal nostro corrispondente)

Perosa Argentina, 23 sett.

Ieri, poco prima di mezzanotte, cinque persone sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto sulla statale « Pinerolo-Sestriere », al km. 58,900 alla curva denominata Ponte Selvaggio, nei pressi di Perosa Argentina. Due auto sono andate completamente distrutte in seguito a un tremendo urto frontale. Gli occupanti, rimasti tutti feriti, sono stati ricoverati all'ospedale di Pinerolo.

Una utilitaria, condotta da Vito Costantino di 23 anni, operaio alla Riv, abitante ad Inverso Pinasca, che trasportava il commerciante Franco Peyrot di 50 anni, residente a Perrero, proveniva da Fenestrelle. Giunta alla curva Selvaggio, per cause ancora imprecisate, la vettura sbandava e andava a schiantarsi contro il radiatore di un'auto francese che, proveniente da Perosa, era diretta a Roata Chisone. La macchina investitrice rimbalzava sulla strada e si capovolgeva.

Per liberare i due uomini rimasti prigionieri fra le lamiere è stato necessario demolire una portiera contorta. Entrambi hanno riportato grave stato di choc, trauma cranico e ferite lacero-contuse alla testa: sono stati giudicati guaribili in 15 giorni.

Il guidatore dell'auto francese, Enrico Pignon di 30 anni, residente a Nizza Marittima, ha riportato trauma cranico, ferite alla fronte, ed è stato giudicato guaribile in dieci giorni; sua moglie Marta, pure di 30 anni, che si trovava al suo fianco, guarirà in dieci giorni, mentre Anna Maria Griot di 16 anni, che si trovava sui sedili posteriori della Panhard, ha riportato una ampia ferita alla guancia sinistra ed escoriazioni varie: è stata dichiarata guaribile in quindici giorni.

c. m.

Mozione del psi mette in crisi il sindaco dal pci a Cariasco

(Dal nostro corrispondente)

Mortara, 23 settembre.

(f. p.) L'amministrazione di Cariasco, grosso centro agricolo di 9000 abitanti è in crisi.

Il comune, dal 1946, è retto da una Giunta socialcomunista. Stasera, durante la seduta del consiglio, l'assessore socialista ai Lavori Pubblici, Marlin, ha presentato una mozione sfavorevole nei confronti del sindaco comunista, Rinaldi. Il sindaco ha rassegnato subito dopo le dimissioni.

Contadini in tumulto bloccano i treni sulla Cagliari-Sassari

Ostruiti i binari con i trattori e presi a sassate gli agenti Chiedono provvedimenti per i danni del maltempo

(Nostro servizio particolare)

Cagliari, 23 settembre.

Stamane a Samassi (Cagliari), gli agricoltori della zona hanno inscenato una manifestazione di protesta per sollecitare l'adozione di provvedimenti straordinari a favore della popolazione agricola danneggiata dal cattivo andamento stagionale. Analoga manifestazione si è svolta a Sardara.

A Samassi i contadini hanno bloccato con alcuni trattori la linea ferroviaria, impedendo il transito dei treni in arrivo ed in partenza da Cagliari. Il primo treno ad essere bloccato è stato l'accelerato partito da Oristano alle 5,30. Poi si sono dovuti fermare anche i direttissimi « Cagliari-Sassari » e « Olbia-Cagliari ».

Sono intervenuti carabinieri e agenti di polizia che hanno cercato di ripristinare il traffico con l'ausilio delle autogrù dei vigili del fuoco. I dimostranti (erano qualche migliaio) hanno reagito lanciando sassi contro le forze dell'ordine.

Si lamentano alcuni contusi tra i quali il comandante della compagnia esterna dei carabinieri di Cagliari ed un brigadiere di P.S. La polizia ha fatto uso di candelotti fumogeni con cui è riuscita a disperdere i dimostranti. Dopo circa un'ora il traffico è stato ripristinato.

Un nuovo tentativo per fermare i treni è stato compiuto poco dopo sempre nella stazione ferroviaria di Samassi, ma è stato frustrato dal tempestivo intervento delle forze dell'ordine che hanno proceduto all'arresto di sette persone.

A Sassari, una manifestazione degli agricoltori e dei contadini della provincia, che era stata già preannunciata, si è svolta nei locali di un cinema. Nel corso del convegno sono stati affrontati i problemi della categoria. Alla manifestazione erano intervenuti anche numerosi contadini con trattori, ma la polizia ha impedito che passassero per le vie della città.

A favore dei contadini sardi è intervenuto l'Arcivescovo di Cagliari, mons. Paolo Botto.

Egli ha fatto pervenire al presidente della Regione sarda, on. Corrias, l'ordine del giorno votato dai parroci dell'arcidiocesi di Cagliari nel quale fra l'altro è detto: « *Tutti i parroci dell'arcidiocesi di Cagliari, dopo una riunione di notizie sulla situazione delle loro rispettive popolazioni, rilevato che in seguito alle avversità stagionali dapprima le campagne ed il bestiame hanno subito gravi danni e su molte località si è verificata la quasi completa distruzione dei frutti sperati, mentre rinnovano ai fedeli l'esortazione a confidare nella Provvidenza divina, rivolgono alle autorità competenti il loro solidale invito ad intervenire con efficaci e tempestivi provvedimenti* ».

Le associazioni dei coltivatori diretti stanno preparando una serie di azioni rivendicative. E' prevista per domani, una grande marcia di contadini su Cagliari con trattori ed altri mezzi motorizzati.

F. S.

Il rapido Torino-Milano travolge un carrello rimasto sui binari

Poco prima dell'arrivo - Attimi di panico fra i 200 passeggeri ma nessun ferito - E' il quarto incidente in un mese nelle stazioni milanesi

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 settembre.

Un incidente ferroviario che avrebbe potuto avere gravi conseguenze è accaduto stamane, poco prima delle nove, nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Milano-Certosa. Il rapido Torino-Milano ha investito in pieno un carrello che alcuni operai non avevano fatto in tempo a togliere dai binari all'arrivo del convoglio. La disgrazia — la quarta a Milano nel giro di un mese — ha soltanto provocato qualche danno al locomotore. Nessuno dei duecento viaggiatori è rimasto ferito o contuso. Essi hanno proseguito per Milano su un'altro convoglio che transitava sul binario parallelo, proveniente da Domodossola. Il traffico ferroviario ha subito lievi ritardi.

Stamane una squadra di operai era stata mandata nei pressi della stazione di Milano-Certosa per sistemare l'acciottolato sotto le traversine, lavoro che viene eseguito con una speciale macchina chiamata rincalzatrice, sistemata su un carrello. In casi del genere un cantoniere viene posto di guardia a un centinaio di metri dai compagni, con l'incarico di suonare una tromba all'arrivo dei treni. Ciò è stato fatto quando il rapido 455 (composto dall'elettromotrice e tre carrozze) partito alle 7,10 da Torino e atteso alla stazione centrale di Milano alle 9 precise, è stato visto arrivare a velocità ridotta.

Gli operai, però, non sono riusciti a togliere dai binari la macchina perché uno degli uncini si era impigliato in una traversina. Quando ormai il convoglio era a pochi metri da loro, visto vano ogni sforzo, i cantonieri si sono scansati facendo segno al macchinista di frenare. E' stata azionata la « rapida » ma ormai il locomotore aveva già stritolati l'attrezzo lasciato in mezzo ai binari.

Per l'urto e l'improvviso arresto, si è avuto dal panico fra i passeggeri del rapido, molti dei quali erano piemontesi diretti a Milano per affari.

Quando il macchinista e il capotreno, scesi a terra, hanno constatato che il locomotore non poteva riprendere la marcia, hanno chiesto istruzioni al Compartimento. Proprio in quel momento, sul binario parallelo, stava arrivando il diretto da Domodossola. Il convoglio è stato fatto fermare per permettere ai passeggeri del rapido di trasbordare e giungere a Milano con pochi minuti di ritardo.

Il treno 455 è rimasto bloccato per più di mezz'ora. E' stata aperta un'inchiesta. I resti della rincalzatrice, ridotta ad un ammasso di rottami, sono stati affidati ad un tecnico per la perizia.

Questo è il quarto incidente ferroviario che accade a Milano nel giro di un mese. Il 23 agosto, al bivio di Musocco, deragliò il locomotore del direttissimo Torino-Milano: nessun ferito ma grande panico. Il 5 settembre, alla Centrale, uscì dai binari la locomotiva dell'accelerato di Mortara: nessun ferito. Il 7 settembre, il direttissimo Venezia-Milano-Torino deragliò all'ingresso della stazione di Milano-Certosa: cinque feriti.

g. m.

Per le minacce degli «ustascia»

Tito anticipa la partenza dal Brasile: giunto in Cile

Brasilia, 23 settembre.

Il presidente jugoslavo Tito è partito oggi in aereo da Brasilia diretto a Santiago del Cile. La visita ufficiale del maresciallo in Brasile è stata abbreviata in seguito alle minacce degli « ustascia », i fascisti croati. *(Associated Press).*

Scoppia una bomba a Madrid davanti all'ambasciata Usa

Infranti i vetri d'una chiesa

Madrid, 23 settembre.

Una bomba è esplosa la scorsa notte nei pressi dell'ambasciata americana. Era di piccola potenza e non ha fatto danni alla sede diplomatica; ma le vetrate di una chiesa vicina sono andate in frantumi.

E' il terzo attentato a Madrid in una settimana. Sabato sera è esplosa una bomba nell'ingresso della ambasciata di Bonn; quasi contemporaneamente un altro ordigno è scoppiato nella vicinanza dell'ambasciata del Marocco. Nessuno di essi ha fatto vittime o danni.

Due fratelli feriti a rivoltellate dopo una partita a carte in un bar

Trovati di notte distesi sulla strada a Moncalieri - Uno colpito al labbro, l'altro a una spalla - Il responsabile è fuggito

Moncalieri, 23 settembre.

Alle 2 della notte scorsa, in borgata S. Maria di Moncalieri, due fratelli da poco immigrati da Pisciotta (Salerno) sono stati feriti a colpi di pistola da un altro meridionale e abbandonati svenuti sulla strada. Sono i manovali Aniello e Antonio Zavaglia, di 20 e 29 anni.

Sono stati raggiunti ognuno da un proiettile. Aniello Zavaglia è stato colpito al viso. La pallottola gli ha perforato il labbro inferiore, spezzati tre denti e trapassata la lingua, facendo quindi il bocca sanguinare altre lesioni. Il fratello è stato raggiunto alla spalla sinistra e il proiettile gliel'ha bucata da parte a parte.

Né l'uno né l'altro hanno voluto diffondersi sulle circostanze in cui sono stati feriti, né sull'identità dello sparatore. Di quest'ultimo hanno soltanto rivelato che è un meridionale a nome Pasquale, probabilmente dimorante anche lui a Moncalieri. Le investigazioni, tuttavia, sono ugualmente a buon punto e l'identificazione del feritore sarebbe ormai prossima.

Costui avrebbe fatto ricorso alla pistola in seguito ad un diverbio sorto fra lui e i fratelli Zavaglia al termine di una partita a carte, nel caffè della borgata gestito da Sergio Asinari. Il gioco, cominciato nel pomeriggio di domenica, si protrasse per ore senza inconvenienti. All'una e mezzo di notte, fra i due Zavaglia e il Pasquale scoppiò un altercato. Il barista intimò ai giocatori di uscire.

Una volta sulla strada, gli Zavaglia salirono su una motoretta e si avviarono verso Nichelino. Pasquale cavò di tasca una pistola e sparò un colpo in aria. Quindi inforcò la bicicletta e imboccò la strada che porta a Borgo Mercato. Ma non fece molto cammino. Quando arrivò all'altezza di strada del Mulino, si vide capitare addosso gli Zavaglia, che alla detonazione avevano invertito la marcia, e la discussione riprese più focosa.

Ad un certo punto una guardia notturna udì degli spari, si precipitò sul luogo dal quale erano partiti e vi trovò i fratelli Zavaglia svenuti sulla strada.

AMERICA
IN 3 SETTIMANE
471.000 LIRE

TRE SETTIMANE VERAMENTE INDIMENTICABILI DA CASA VOSTRA IN AMERICA E RITORNO!

VEDRETE NEW YORK, LA PENNSYLVANIA, LA VIRGINIA, LE CASCATE DEL NIAGARA, ECC. CHI LO DESIDERA AVRÀ INOLTRE LA POSSIBILITÀ DI VISITARE IL CANADA, LA FLORIDA NEW ORLEANS, IL MESSICO, LE RISERVE INDIANE, I MERAVIGLIOSI PARCHI NAZIONALI, LA COSTA DEL PACIFICO E I CARAIBI.

IL VIAGGIO DI ANDATA E RITORNO È COMPRESO NELLA VOSTRA VACANZA. A SCELTA POTRETE PARTIRE DALL'ITALIA IN JET TORNANDO DA NEW YORK VIA MARE, O VICEVERSA. I TRANSATLANTICI INDEPENDENCE, CONSTITUTION, ATLANTIC,

VI OFFRIRANNO GIORNI SPENSIERATI DI COMPLETO RIPOSO TRA SOLE ED OCEANO.

RICHIEDETE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO CON TUTTE LE INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULLE CROCIERE NEL NUOVO MONDO, AL VOSTRO AGENTE DI VIAGGIO OPPURE A:

AMERICAN EXPORT LINES

GENOVA - VIA CAIROLI, 6 - TELEFONO 294.662
TORINO - VIA BUOZZI, 10 - TELEFONO 579.444
ROMA TEL. 487.906 | MILANO TEL. 780.114
VENEZIA TEL. 26.854 | FIRENZE TEL. 24.110
BOLOGNA TEL. 228.584 | NAPOLI TEL. 312.263

CEDESI (Genova centro)
importante azienda tessuti, ricca licenza, compreso confezioni, ampi locali, con o senza merce.
TRATTASI DIRETTAMENTE
Scrivere: CASSETTA 1486 D — SIP — GENOVA

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFÈ - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
LAMPADE TAVOLO CARRELLI TE' - OGGETTI PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (fra v. Ant. Albertina e v. S. Massimo)

ITALCASE
Corso Matteotti zero - Torino
Via Giuseppe Colomba 24 - Milano
VENDE
CASE ALLOGGI NEGOZI
RATEAZIONI FINO A 10 ANNI
con tutte le garanzie della solidità immobiliare
DISPONIBILI MIGLIAIA DI ALLOGGI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
« SPAGNESI »
VIA TOMMASO GROSSI 23 - TORINO - TELEF. 693.852
PERITI ELETTRONICI
SCUOLA TECNICA RADIOMONTATORI PARIFICATA
AVVIAMENTO INDUSTRIALE
L'Istituto espone al XIII Salone Internazionale della Tecnica (Padiglione F . Box 1) talune apparecchiature progettate e realizzate dai propri tecnici ed alunni

ISTITUTO S. DOMENICO
VIA CESARE BATTISTI, 16 (piazza Carlo Alberto) - TELEF. 557.068
• MEDIE • AVVIAMENTO
• IDONEITÀ RAGIONIERI E GEOMETRI
• STENODATTILOGRAFIA • CONTABILITÀ • LINGUE

ISCRIZIONI APERTE
ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI
PIAZZA VITTORIO VENETO 21 - TORINO - TELEFONO 82.319
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONI IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO MODELLI
CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI LICENZA DI AVVIAMENTO e SCUOLA MEDIA — RECUPERO ANNI

ULTIME NOTIZIE

Secondo la relazione presentata al Senato

La produzione dell'industria conserva il ritmo di sviluppo

Nel primo semestre di quest'anno confermato l'aumento dell'8 % rispetto ai primi sei mesi del 1962 - Si è avuta una diminuzione nell'agricoltura - La polemica sul Cnen Per le necessità dell'ente elettrico saranno emesse obbligazioni per 400 miliardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

A Palazzo Madama è stata distribuita la relazione sul bilancio dell'industria e commercio per l'esercizio 1° luglio 1963 - 30 giugno '64. Il relatore, sen. Zannini, democristiano, dopo un breve panorama della situazione europea, esamina la situazione italiana.

Primo punto trattato è il Cnen. Premesso che non è lecito soffermarsi sulla polemica in corso, perchè si deve attendere i risultati dell'inchiesta amministrativa, il sen. Zannini scrive che «è pur necessario fare un esame della situazione in cui si trova l'ente nucleare».

Al Cnen — precisa — compete la ricerca scientifica per il solo settore nucleare; dal Cnen ricevono fondi alcune istituzioni scientifiche fra cui l'Istituto nazionale di fisica nucleare che ha i suoi laboratori a Frascati. Per il prestigio della nazione e per la sua lunga tradizione nel campo scientifico non si può assolutamente ridurre la quota parte dei fondi del Cnen che vanno all'Istituto di fisica nazionale; e non si possono ridurre le sovvenzioni a gruppi scientifici che lavorano nel campo della fisica nucleare e applicata.

«Per il prossimo piano quinquennale (per cui sono stati richiesti 150 miliardi) questi sono i principali programmi del Cnen: esso aveva programmato due generazioni (o grappoli di centrali nucleari). La prima di 500.000 kW. La seconda per un milione di kW che dovrebbe essere attuata nel 1970. Rimane da chiedere come siano stati spesi i fondi in dotazione del Cnen per il primo piano quinquennale (80 miliardi).

In parole povere — prosegue il relatore — fra cinque anni ci troveremo a non aver realizzato altro che inutili apparecchiature strumentali costosissime per giunta! La domanda non può rimanere senza risposta da parte dei responsabili.

Sono state inoltre sollevate — afferma il relatore — ulteriori critiche alla direzione del Cnen di avere burocratizzato l'organismo in maniera più consona ad un ente amministrativo che ad un ente di ricerca scientifica in cui dovrebbe avanzare solo chi è capace e non chi è anziano di anzianità; di aver creato superflui uffici stampa e di relazioni, diretti da impiegati generici; di aver ceduto Ispra all'Euratom perdendo l'unico avviato laboratorio di ricerca nel campo dei reattori nucleari e contatto con la grande industria del nord, per costituire il Centro della Casaccia isolato dai centri industriali.

Il secondo argomento trattato dal relatore è l'Enel. Egli dichiara che nei suoi otto mesi circa di vita si può con soddisfazione affermare che ha saputo funzionare bene.

L'Enel ha completato lo schema di decentramento territoriale della sua organizzazione. Verranno così istituiti otto compartimenti — tre nell'Italia Settentrionale, due in quella Centrale, uno nel Mezzogiorno e due in Sicilia e Sardegna — che provvederanno a svolgere le attività di costruzione e di gestione degli impianti di produzione e trasmissione.

Per quanto riguarda gli impegni derivanti dalla legge del dicembre 1962 il sen. Zannini fa presente che i conteggi relativi agli indennizzi da pagare non sono stati ancora terminati. Comunque — afferma — se a scopo orientativo si vogliono indicare i limiti entro i quali il valore globale degli indennizzi potrà oscillare, presumibilmente si possono fare la stima preliminari di lire 1500-1700 miliardi.

Il quantitativo lordo di obbligazioni — ha concluso il relatore — da emettere nel 1963 a copertura del fabbisogno finanziario si può arrotondare in 400 miliardi.

Esaminando gli altri settori industriali, il senatore Zannini afferma che la dinamica che ha caratterizzato l'andamento espansivo dell'industria degli ultimi anni, con un incremento della produzione del 14,3 per cento nel '60 e del 9 per cento nel '61, anche nel '62 ha prodotto i suoi effetti stimolatori. L'aumento produttivo realizzato l'anno scorso è stato del 9,6 %. Il ritmo evolutivo si è mantenuto quindi all'incirca sui livelli dell'anno precedente, sebbene si siano manifestati sintomi di stanchezza che si erano già avvertiti della fine del '61.

Tuttavia, nei confronti degli altri aspetti della vita economica del nostro paese, quello industriale può definirsi soddisfacente. Se si deve registrare, purtroppo, una riduzione del reddito agricolo, un divario che non può non preoccupare la bilancia commerciale con la conseguente riduzione delle riserve ed una certa scarsità di denaro per investimenti produttivi, la situazione del settore industriale invece non è stata e non è negativa; infatti durante il primo semestre del corrente anno la produzione industriale segna un aumento dell'8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Parlando degli investimenti industriali, il relatore osserva che nel '62 essi non hanno mantenuto l'alto livello del '61 ed hanno registrato un tasso d'aumento decrescente. In merito all'occupazione nel settore industriale egli sostiene che si è proseguito anche nel '62 sulla via della eliminazione della disoccupazione.

Per quanto riguarda l'artigianato Zannini scrive che anche nell'esercizio finanziario chiuso al 30 giugno del corrente anno si sono avuti progressi tangibili.

r. s.

La produzione industriale

Dal giugno al luglio scorso è aumentata del 6,2 %

Roma, 23 settembre.

L'indice generale della produzione industriale calcolato dall'Istat con base 1953 = 100 è risultato nel mese di luglio 1963 pari a 251,2 segnando un aumento del 6,2 % rispetto al mese precedente e dell'8,9 % rispetto al mese di luglio dell'anno 1962.

Nello stesso mese di luglio 1963 l'indice delle industrie estrattive è risultato pari a 139,9 contro 175,7 nel mese precedente a 201,4 nel corrispondente mese dell'anno 1962; l'indice delle industrie manifatturiere è risultato pari a 257,5 contro 242,4 nel mese precedente e 235,6 nel luglio 1962;

Manovre di alpini a La Thuile con i missili e gli elicotteri

Assistono alle esercitazioni il ministro della Difesa, Andreotti, e il capo di stato maggiore dell'esercito gen. Aloja

(Nostro servizio particolare)

St. Vincent, 23 settembre.

Il ministro Andreotti, giunto questa sera a St. Vincent accompagnato da alti ufficiali dell'esercito e da parlamentari, assisterà domani a La Thuile alla esercitazione a fuoco «Rutor».

Saranno impiegati nella zona del Chaz Dora, a oltre 2000 metri di altitudine, reparti speciali della Scuola militare alpina di Aosta, costituiti da un reparto alpini, un reparto «mortai da 120», un reparto missili filoguidati, una batteria di artiglieria da montagna, e pionieri e carri armati, con appoggio di elicotteri.

Tema della manovra sarà la conquista di posizioni dominanti — definita «azione secondaria» — allo scopo di agevolare un'«azione principale», svolta da un raggruppamento tattico a cavallo della statale 26 verso il Piccolo San Bernardo.

Accompagnano l'on. Andreotti, i sottosegretari onorevoli Pellizzo e De Meo, il sen. Cornaggia Medici, presidente della Commissione Difesa del Senato, l'on. Cejtei, presidente della Commissione Difesa della Camera, e gli alti ufficiali, fra cui il capo di Stato Maggiore dell'esercito, generale di corpo d'armata Giuseppe Aloja, il generale Bernabò, comandante le forze terrestri alleate del Sud Europa, il generale Michelotti, comandante la Regione Militare Nord-Ovest, il generale Vedovato, comandante del III Corpo d'armata, gli ispettori delle varie armi e oltre 20 parlamentari. Essi assisteranno allo svolgimento della manovra, definita «nucleare», da un palco appositamente allestito a Les Suches.

Le armi impiegate sono il fucile automatico leggero BM/59 (Fal), arma individuale potente, che sostituisce le varie armi similari a calibro differenziato oggi esistenti (moschetto automatico Beretta, fucile Garand, carabina Winchaster); la mitragliatrice leggera bivalente MG 42/59, i mortai da 81 e da 120, alleggeriti, i missili filoguidati controcarro a media gittata, armi potenti e precise, che consentono alle unità di interdire le vie di facilitazione alle forze ocearate nemiche.

i. v.

Clamoroso scandalo nella Germania occidentale

Per dieci anni lo spionaggio di Bonn ha controllato le telefonate dei deputati

Rivelazioni di un parlamentare socialdemocratico alla tv - La centrale di ascolto funzionava alla Camera e nessuno se ne era mai accorto - Era stata installata col pretesto di scoprire un deputato che disturbava le donne al telefono - Grave imbarazzo del governo

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 23 settembre.

Per dieci anni consecutivi la polizia o il controspionaggio di Bonn hanno ascoltato le telefonate dei deputati tedeschi. La centrale di ascolto era stata impiantata nello stesso edificio del Bundestag e nessuno finora se ne era accorto. La scandalosa circostanza è stata rivelata stasera dalla televisione tedesca in una trasmissione dal titolo «Panorama». Le indiscrezioni della tv sono state confermate, davanti a milioni di telespettatori, dal deputato socialdemocratico Hermann Scheffer.

La centrale di ascolto fu impiantata nel 1952 col pretesto di scoprire un misterioso personaggio che si serviva dei telefoni del Bundestag per «molestare» delle donne. Il molestatore fu poi identificato: si trattava del deputato Franz Ott, che venne richiamato all'ordine. La centrale continuò a funzionare anche dopo il caso Ott, fino all'autunno dello scorso anno registrando, per un decennio consecutivo, tutte le telefonate dei parlamentari.

Non è stato ancora stabilito a quale autorità tedesca fosse dovuta l'iniziativa. Secondo certuni i colloqui dei deputati venivano registrati dal servizio di controspionaggio del generale Gehlen, alle dirette dipendenze della Cancelleria. Da altri si vuole che ad ascoltare le conversazioni fossero gli agenti dell'«Ufficio federale per la difesa della Costituzione», una altra centrale di controspionaggio. Non si è potuto neanche stabilire per quali motivi la centrale di ascolto cessò di funzionare nell'autunno scorso.

Le rivelazioni della televisione si inquadrano in una catena di scandali dello stesso genere denunciati proprio in questi giorni dalla stampa tedesca. Risulta che le autorità di Bonn esercitano una stretta censura telefonica e postale, contraria, naturalmente, ai principi della Costituzione democratica. Sono state aperte lettere e registrate, su filo magnetico, intiere conversazioni telefoniche. Secondo il settimanale Die Zeit, vi sono a Bonn funzionari ed impiegati specialmente addestrati nel condensare, in una pagina dattiloscritta, un colloquio telefonico di un'ora.

Il ministro dell'Interno, Hoecherl, non ha saputo dare finora chiarimenti soddisfacenti. Le sue giustificazioni sono parse anche contraddittorie e, in ogni caso, lacunose. Si è tentato di chiamare in causa i servizi di spionaggio degli alleati. Infine con un certo candore, si è spiegato che la censura è diretta contro le migliaia di agenti comunisti che infestano la Repubblica federale.

m. c.

L'on. Pietro Nenni è a Londra per colloqui con i laburisti

Oggi l'incontro con il capo dell'opposizione, Wilson

L'on. Nenni arriva a Londra (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 23 settembre.

(m. ci.) L'on. Pietro Nenni è giunto oggi in aereo a Londra per una breve visita. Ripartirà mercoledì mattina. All'aeroporto, ha dichiarato che, durante il suo soggiorno, s'incontrerà con «vecchi amici», tra i quali il capo dell'opposizione laburista Harold Wilson. Questa sera Nenni è stato ospite a cena del nostro ambasciatore a Londra, Pietro Quaroni.

Il segretario del psi — che è accompagnato da Paolo Vittorelli, capo dell'ufficio esteri del partito — vedrà Wilson domattina alle 11 e pranzerà con lui in un albergo del centro. Saranno esaminati tutti i problemi di comune interesse, internazionali e di partito. Nel pomeriggio, il parlamentare italiano s'incontrerà forse con altri esponenti laburisti.

Questi colloqui seguono di pochi giorni il convegno dell'Internazionale socialista, dalla quale il psi è escluso. La loro importanza risiede nel fatto che fra non molti mesi il partito di Nenni potrebbe entrare in un governo di centro-sinistra e che le prossime elezioni generali inglesi, entro l'ottobre '64, potrebbero portare al potere i laburisti, Wilson vorrà indubbiamente sapere quali siano le prospettive, seppur remote, di una riunificazione socialista in Italia.

L'on. Saragat in Brasile visita Rio de Janeiro

Rio de Janeiro, 23 settembre.

L'on. Saragat è giunto in auto oggi pomeriggio a Rio de Janeiro, proveniente da San Paolo. Alla partenza da San Paolo, l'on. Saragat era stato salutato dal console generale d'Italia, Venturini, e da esponenti della collettività italiana.

A Rio de Janeiro, l'on. Saragat si è incontrato con l'incaricato d'Affari Crovetto, con il console d'Italia Del Giudice, con alti funzionari e giornalisti. In serata ha avuto un colloquio con l'ex ministro degli Esteri, Arinos De Mello Franco, quindi con il vicepresidente e i dirigenti del fronte parlamentare nazionalista di sinistra.

In un'intervista ai principali giornali di Rio de Janeiro, l'on. Saragat ha dichiarato che l'Italia si è liberata completamente dalle idee fasciste, che l'attuale orientamento della gioventù è verso idee giovani e di libertà, che la riforma agraria ha migliorato il livello di vita della popolazione.

Ha detto inoltre di non credere che il trattamento dei Mec ai Paesi africani possa recare pregiudizio ai Paesi americani. Egli ha concluso dicendo che il Brasile ha energie e risorse destinate a pesare nell'evoluzione del mondo se, come la tradizione fa credere, la forza crescente del Brasile sarà volta al consolidamento della democrazia e non ad altri scopi. *(Ansa).*

Cambiato il sangue ad un bimbo ancora nel grembo della madre

Per la prima volta nella storia della medicina - L'intervento per salvare il nascituro

(Nostro servizio particolare)

Melbourne, 23 settembre.

Una trasfusione di sangue è stata praticata per la prima volta nella storia della medicina su un nascituro, per salvarne la vita dal cosiddetto fattore RH.

L'eccezionale operazione ha avuto successo. Il bambino, condannato a venire al mondo privo di vita, è nato invece vivo e vitale.

L'annuncio dell'intervento è stato dato oggi dalle autorità mediche del «National Women's Hospital» di Auckland, la capitale della Nuova Zelanda.

Oltre all'interesse scientifico, di per sè di prim'ordine, l'annuncio della riuscita, completa trasfusione di sangue su un organismo ancora racchiuso nel grembo materno è tale da rallegrare il mondo della medicina e numerose coppie la cui prole non riesce a venire vitale al mondo per la presenza dell'ormai famigerato fattore «RH».

Il professor G. H. Green, docente della scuola post-universitaria di ostetricia e ginecologia di Auckland, ha rivelato in una dichiarazione alla stampa che l'intervento ha avuto luogo venerdì scorso. Il professor Green non ha invece voluto precisare il nome dei genitori del neonato salvato dall'eccezionale intervento, e ha detto che l'annuncio è stato dato con tre giorni di ritardo per premunirsi contro eventuali e possibili complicazioni nel periodo post-natale. Oggi, invece, dopo una serie di accuratissimi controlli medici, si può affermare con sicurezza che l'esperimento ha avuto pieno successo.

«Da quanto risulta nella letteratura medica non appare probabile che alcuno abbia mai tentato la trasfusione su un neonato prima della nascita» ha detto il professor Green.

«Quali sono le possibilità future di impiegare questo metodo in casi futuri?» è stato chiesto al professore.

«E' troppo presto per dire quanto questo metodo si dimostrerà adatto ad essere applicato in un numero molto grande di casi. Tuttavia, siamo ormai in condizione di riuscire a salvare alcuni neonati che in precedenza non potevamo far altro che lasciar morire» ha risposto il prof. Green, che ha aggiunto: «Mi sia concesso dichiarare che questo intervento rappresenta un trionfo della ricerca medica in Nuova Zelanda, ed in particolare per i laboratori del National Women's Hospital». *(a. p.)*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

Specialità medicinali vietate alle gestanti

Roma, 23 settembre.

Un provvedimento del ministero della Sanità dispone che tutte le specialità medicinali e le composizioni galeniche contenenti podofillina siano vietate per le pazienti in stato di gravidanza.

Una precisa indicazione dovrà essere apposta sugli involucri: «*Da non usarsi in gravidanza accertata o presunta*». Le ditte farmaceutiche sono state urgentemente invitate a provvedere entro due mesi alla sostituzione degli stampati delle specialità medicinali e delle preparazioni attualmente in vendita con altre recanti l'indicazione suddetta.

Stato Civile di Torino

21 settembre 1963

NATI — **Orcel Marina**; **Piccolo Loredana**; **Bartolini Stefano**; **Petri Marco**; **Ulivieri Maurizio**; **Meneghetti Massimo**; **Bobbio Luigi**; **Beltramo Paolo**; **Anselotto Gian Franco**; **Pogliano Norma**; **Sgorra Maria**; **Malagutti Bruno**; **Tarlaco Giovanni**; **Borsetti Nicoletta**; **Cenci Silvia**; **Sartori Marco**; **Disarasio Vito**; **Bazzano Ivo**; **Fusi Andrea**; **Del Grammastro Carlo**; **Falcone Patrizia**; **Sapino Antonio**; **Demario Simonetta**; **Massa Enrico**; **Pastore Laura**; **Loriano Francesco**; **Olivieri Riccardo**; **Nobile Vincenzo**; **Magnini Annalisa**; **Marseglia Dina**; **Catte Flavio**; **Fercina Franco**; **Scavone Maurizio**; **Bertinatti Pierluigi**.

MORTI — **Benzi Marcello** Gino, anni 39, nato a Pont Canavese, impiegato, abitante in via Monasiglio 31; **Sessa Ercole**, a. 72, Paola, v. Rivalta 19; **Bottallo Andrea**, a. 75, Govone, v. Bidone 22; **Mendiglio Tomaso**, a. 65, Torino, v. Asinari di Bernezzo 53; **Cavagnero Lodovico**, a. 66, Chieri, c. Racconigi 25; **Bracco Vittoria** ved. Marnetto, a. 83, Torrazza Piem. v. Moroncio 11; **Follese Augusta** ved. Pol, a. 83, San Nazzaro de' Burgondi, c. Castelfidardo 1; **Paganelli Lorenzo**, a. 68, Alba, c. Re Umberto 135; **Bovari Eugenio**, a. 75, Rassignana, v. Ponzo Strada 1; **Cemastri Ferruccio**, a. 85, Bologna, v. P. Paoli 1; **Felle Emilio**, a. 83, Tigliole, v. P. Bernardino 38; **Pastorino Andrea**, a. 75, Strevi, v. Isonzo 68; **Mantovani Celso**, a. 55, Mantova, c. Corsica 7; **Gasmini Antonietta** ved. Bori, a. 74, Savona, c. Vercelli 30.

Decaduti in ospedale: **Actis Dato Giuseppe**, a. 28, Caluso, operaio; **Simonini Elisa** in Pinazzi, a. 41, Roma; **Garetti Mario**, a. 65, Torino; **Schiuta Maria** ved. Puddu, a. 71, Maconer; **Fissore Giovanni**, a. 82, Foreste; **Bernardi Isolde Daniela**, mesi 2, Torino; **Ilaria Salvatore**, a. 78, Rocalmuto; **Caredda Giuseppe**, a. 48, Settimo Torinese, impiegato; **Dinale Ermenegildo**, a. 66, Marostica, manovale.

Nati 34 - Morti 33

22 settembre 1963

NATI — **Acone Maddalena**; **Viberti Susanna**; **Franchina Claudio**; **Cocentino Silvia**; **Brunetti Luca**; **Fastaro Lidia**; **La Vaccara Luigi**; **Colombo Marco**; **Bombaca Pasquale**; **Di Cosola Giuditta**; **Ritzu Marialuisa**; **Martinelli Patrizia**; **Scaglia Guido**; **Tortarolo Cinzia**; **Valeri Alessandro**; **Bianco Paolo**; **Bava Massimo**.

MORTI — **Madoni Teresa** ved. Cruscini, anni 75, nata a Valmacca, abitante in via Genova 44; **Boccalatte Ernesto**, a. 67, Casale Monferrato, sarto, v. San Secondo 56; **Rosso Amedeo**, a. 70, Cavour, p. Vittorio Veneto 14; **Bugni Teresa** ved. Pinsio, a. 83, Pinerolo, v. Matteotti 52; **Matrone Maria**, a. 76, Torino, v. Le Chiuse 99; **Jurmas Elvira** in Francilli, a. 66, Fiume, v. Guido Reni 5; **Stefanelli Francesco**, a. 82, Lecce, v. Spano 6.

Decaduti in ospedale: **Colette Seconda**, a. 53, Caraglio, agricoltore; **Berrino Domenico**, a. 63, Trofarello; **Lombardi Pasquale**, a. 66, Casalvoschio, operaio; **Fago Giovanni**, a. 67, Tronzano; **Varvio Amalia** ved. Barbaro, a. 69, Andria; **Muscillo Gerardo**, a. 53, S. Agata; **Ferreria Giovanna** in Montrucchio, a. 51, Torino, commerciante; **La Scalea Vincenzo**, a. 23, Cassano Jonio, operaio; **De Marchi Giovanna**, a. 76, Roma; **Pellegrino Rosanna**, a. 14, Cuneo, studentessa; **Tha Giovanna** in Baratta, a. 55, Torino; **Falchetti Carlo**, a. 49, Caserta, operaio; **Bruna Mario**, a. 52, Torino, meccanico.

Nati 41 - Morti 30

E' cristianamente mancato dopo una lunga malattia alla famiglia

Luigi Serito

Nel loro grande dolore lo annunciano la moglie **Virginia Damiani**, la figlia **Luisa** con il marito **Ettore Castellani** e figli **Luigi, Mina, Vera**; il figlio **Renzo** con la moglie **Pinuccia Ghidberti** e i piccoli **Vittorio e Mariapaola**, i parenti tutti. Le esequie avranno luogo mercoledì 25 corr. alle ore 9 dall'abitazione via Principi d'Acaja 10.

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Lina Ghidberti è affettuosamente vicina a Renzo e Pinuccia e alle famiglie Serito-Castellani.

Rina e Luisa Ghidberti prendono viva parte al dolore di Renzo e Pinuccia e della famiglia Serito-Castellani.

La **Direzione** della **Sede di Torino** del **Credito Italiano** prende viva parte al lutto del Creditorino Sig. Renzo Serito per la morte del padre

Luigi Serito

— **Torino, 24 settembre 1963.**

Partecipano al lutto:
Giuseppe Barzanti
Ubaldo Calestani
Guido Chiavenuta
Guido Ciurli
Arnaldo Colombo
Michele Colombino
Giulio Giorgini
Giulio Guigo
Aldo Guglielmetti
Tito Mantovani
Franco Morelli di Popolo
Alessandro Nuzzo
Aristide Pizzichelli
Delio Tassone.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Lorenzo Bianco

Desolati lo annunciano la moglie **Laura Bruna**, la figlia **Lilia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 24 corr. alle ore 9 partendo dall'Ospedale Mauriziano.

— **Torino, 24 settembre 1963.**

Aldo Fogli e **Pinuccia Aprile** partecipano al dolore di Lilia per la scomparsa del padre

Loranzo Bianco

— **Torino, 24 settembre 1963.**

Giorgio dolorosamente colpito, unitamente ai genitori **Anita** e **Piero Quaresia**, al fratello **Claudio** e famiglia al lutto che ha colpito Lilia per la scomparsa del padre

Lorenzo Bianco

— **Torino, 24 settembre 1963.**

Anna Maria Arnasio, Margherita Barbero, Marisa Grasso e famiglie partecipano all'immenso dolore dell'amica Lilia Bianco.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Teresa Abriani

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i nipoti **Ugo, Rosanna**, e pronipoti **Eugenia** e **Roberto**. I funerali avranno luogo mercoledì 25 corrente ore 14,45 partendo dall'Ospedale Mollette (via Zumaglia 5). La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Maria Carbonegna, Aida Pizzi, Anna Maria Pizzi piangono con alla famiglia la scomparsa della cara

Teresa Abriani

— **Torino, 24 settembre 1963.**

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Paolo Pogliano
Anziano FIAT

L'annunciano: figlio, nuora, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 a Pozzomarre d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Fiorenzo Flora
Anziano FIAT

Angiolotti danno il triste annuncio: la moglie **Maria**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali martedì 24 corr. ore 15,15 dall'Ospedale Mauriziano.

— **Torino, 24 settembre 1963.**

E' mancato

Luigi Trincardi
ex anziano FIAT

Lo annunciano la moglie, la figlia, parenti, vicini di casa. Funerali mercoledì 25 ore 10,30 da via Reglio 58.

— **Torino, 23 settembre 1963.**

25-9-1958 25-9-1963

Mina Ros... n. Craziane

vive nel ricordo e nel dolore rimpianto dei suoi cari. Messa in suffragio 25 settembre ore 9 parrocchia Madonna del Pilone.

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Il giorno 22 a La Spezia cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Albertina Torchio
ved. Cavaletto

Addolorati ne danno il tristissimo annuncio i figli **Angiola, Alberto, Domenico, Rosa Grassi, Alessandro** con le rispettive famiglie, le sorelle, fra cui la particolare **Angiolina** che sempre le fu di cara compagnia, e parenti tutti. La cara salma sarà trasportata a Torino, ed i funerali avranno luogo oggi alle ore 14,15 partendo dall'abitazione dell'estinta, Piazza Vittorio Veneto 20.

— **Torino, 23 settembre 1963.**

I nipoti
Vittorio, Rina con i piccoli **Paola** e **Alberto**
Maria Giovanna, Nino con la piccola **Antonella**
Tullio e **Irma**
Pier Giorgio con la Sig.na **Irma Rubino**
Maria Grazia, Paola con il piccolo **Pier Francesco**
Mimì, Maria
Betty
ricordano con immenso rimpianto ed infinita tenerezza la loro adorata

Nonna Bis

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Direzione e **Collaboratori** tutti della **Divisione Veicoli Industriali** e **Trattori** partecipano con profondo cordoglio al lutto del Cav. Domenico Cavaletto per la dipartita della sua amatissima Mamma Signora

Albertina Torchio
ved. Cavaletto

— **Torino, 24 settembre 1963.**

Colleghi ed Amici partecipano al dolore del figlio Domenico Cavaletto per la scomparsa della

Mamma

Cellabroni, Barando, Carrelo, Castagno, De Ciullo, Ferrando, Foglietta, Carrino, Milocco, Novarese, Pautasso, Peninale, Pisani, Porta, Salmaso, Servello, Simone, Santichetti, Serra, Sodero, Trevisio.

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Luigi Sacconnay prende viva parte al lutto del Cav. Domenico Cavaletto.

Attilio e **Lina Nota** si uniscono al dolore del Cav. Cavaletto per la scomparsa della cara Mamma

Albertina Torchio
ved. Cavaletto

— **Torino, 24 settembre 1963.**

La famiglia **Nicola** partecipa commossa al dolore della famiglia Cavaletto per la dipartita della carissima Mamma.

La **Soc. PATA** prende viva parte al dolore del Cav. Cavaletto per la scomparsa della Mamma signora

Albertina Torchio Cavaletto

— **Torino, 24 settembre 1963.**

Partecipano al dolore del Cav. Domenico Cavaletto per la scomparsa dell'adorata Mamma

Albertina

Maurizio Anselmi
Gottfredo Barbara
Giovanni Cross
Periale Cross
Emiliano Liggeri
Lorenzo Magro
Ezio Peracchio.

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Ing. **Lino Doerile** e famiglia prendono viva parte al dolore del Cav. Cavaletto per la scomparsa della mamma signora

Albertina Torchio Cavaletto

— **Torino, 24 settembre 1963.**

Il Presidente della Provincia, la Giunta ed il Consiglio Provinciale di Asti, profondamente addolorati annunciano la immatura dipartita del

VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cav. Stefano Airale

e prendono viva parte al grave lutto della famiglia per la perdita dell'apprezzato e valente funzionario che diede tutta la sua appassionata attività per 27 anni a questa Amministrazione.

— **Asti, 23 settembre 1963.**

Adalina e **Giovanni Armosio** profondamente colpiti dalla notizia della prematura dipartita del carissimo amico

Dr. Stefano Airale

si uniscono commossi a quanti piangono viva parte al dolore della signora Airale e dei familiari.

— **Asti, 23 settembre 1963.**

La famiglia **Coppolotti** fraternamente si unisce al grave lutto della famiglia Airale per la morte del carissimo amico

Dr. Stefano Airale

— **Asti, 23 settembre 1963.**

Piangono costernati la scomparsa del carissimo amico

Stefano Airale

Paola e **Giovanni Cardello, Luisa** e **Gero Gerretti**

— **Asti, 24 settembre 1963.**

Cristianamente è mancata

Rosa Ramella ved. Corte

Addolorati lo annunciano i figli: **Peppino** con la moglie **Enrica, Nina** col marito **Ota, Lucia** con la moglie **Verona**, l'adorata **Nilde**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Riveloro mercoledì ore 9,15. Servizio pullman ore 8,15 Alessandria Murialdi (via Cigna).

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Gli Operai della **Carrozzeria Savonese** prendono parte al dolore del Comm. Carlo loro titolare per la scomparsa della cara

Mamma

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Il Personale del Ristorante Jour et Nuit partecipano al dolore del Titolare Comm. Carlo per la perdita della cara

Mamma

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Arturo Frassy
di anni 69

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ottilia Bizzi**, i figli: **Anna, Maria, Pierino, Matilde** con il marito **Attilio Carraglio** e le piccole **Anna** ed **Elena**; il fratello **Ernesto** e famiglia; le sorelle **Irma** e **Clarice**, il cognato **Giovanni Brambo** e famiglia, nipoti e cugini tutti. I funerali avranno luogo martedì 24 settembre '63 alle ore 14,30 partendo da via Xavier-de-Maistre 6, di dipendenza della vialba.

— **Asolo, 22 settembre 1963.**

Dopo una vita piena di opere buone unicamente dedita alla famiglia, al lavoro, e con i conforti religiosi è mancata all'affetto di tutti i suoi cari

Giovanni Battista Castagno
di anni 86

Ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie **Maria Barbera**, i figli **Antonio, Filippo**, la nuora **Maria Borgia**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali il giorno 25 alle ore 16 partendo dalla casa del'Custode Frazione Chiamina con arrivo alla posa del comune di Vernante parrocchia Santa Maria alle ore 14,30.

— **Vernante, 23 settembre 1963.**

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pietro Vaudano

Addolorati lo annunciano: la moglie **Caterina Cordero**, i figli **Giuseppe, Giovanni, Maria** e **Michele** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali oggi 24 corr. alle ore 14,30 in Torino, strada delle Campagne 191 e alle ore 16 in Cambiano (Chieri). Tre preghiere anticipate e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Improvvisamente è mancato

Michele Maffa

Addolorati lo annunciano: i nipoti **Arnaldo Limarga Lidia Bruno**, cognate e parenti. Funerali stamane ore 10,30 via Chiabrera 37. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 21 settembre 1963.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dino Musso

Lascia nel dolore la moglie, i figli, genero e l'adorato **Cesarino**, nil, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 dall'Ospedale Mauriziano.

— **Torino, 23 settembre 1963.**

sono trascorsi 11 lunghissimi anni da quando

Mario Vallerini

ha lasciato in profonda e incolmabile solitudine chi ha avuto la fortuna di ricevere i doni del suo amore, del suo affetto, della sua bontà e della sua amicizia. Ricordiamolo tutti insieme in questo giorno.

— **Savigliano, 24 settembre 1963.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Vincenza Maina in Cilli

Affranti la piangono il marito **Filippo**, i figli **Luigi** e **Carlo**, fratello, sorelle, nipoti, cognate, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo partendo dalla Chiesa parrocchiale, Vercelli effettuato un servizio di pullman, partenza alle 13,30 dall'abitazione in Torino, via Cristoforo Colombo 26.

— **Milano, 23 settembre 1963.**

Angiola e **Vincenzo Rampini**, con i figli **Guido** e **Paola** partecipano profondamente commossi al dolore dello Zio **Filippo** e Cugini, per la scomparsa della cara

Zia Vincenza

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Elena Gilli Ved. Gallo e **Federico Gilli Ved. Garbasso**, addolorassimo, piangono la scomparsa della cara cognata

Vincenza

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Al dolore dell'amico Ing. Luigi e Famiglia, per la scomparsa della cara Mamma

Vincenza Maina in Cilli

si unisce l'amico carissimo Franco Raffone.

— **Torino, 23 settembre 1963.**

I professori: **Rinaldo Sartori, Giuseppe Giordi, Renzo Marenghi** e gli amici ing.: **Ernesto Arri, Pier Paolo Civalieri, Giovanni Floris, Italo Garini, Angelo Raffaele Noe, Alberto Monti, Paolo Rossi**, dell'Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris sono vicini all'ing. Luigi Gilli per la scomparsa della mamma, signora

Vincenza Maina in Cilli

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Con viva commozione prendono parte al dolore dell'Ing. Luigi Gilli per la perdita della sua cara mamma, signora

Vincenza Maina in Cilli

gli amici:
Gianfranco Conti
Alberto Monti
Ugo Robbone
e rispettive famiglie.

— **Torino, 23 settembre 1963.**

Prendono parte al dolore di Elda le famiglie **Barbero** e **Capello**.

Liliana Meligrana e **Mamma, Maria Passadella, Titi Giorgis, Anna Maria Rosati, Angelo Merlenda, Rosy Uberti, Celle Semovino, Elda Rossi, Irma Alfredi, Luigina Rosso, Ada Notario, Gemma Vinci, Chiara Bellotto, Maria Luisa Lupo, Giovanni Coppo, Gianfranco Passato, Graziella Negri, Carlo Giordano, Famiglia Comenti, Famiglia Scaiaffati** partecipano al dolore della cara Elda per la perdita della

Mamma

— **Torino, 22 settembre 1963.**

Domenica 22 c. m. alle ore 20,30 è mancato ai suoi cari

Notaio Andrea Ferrero
di anni 79

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Ester Galliano**; i figli: **Andreina** in **Pedrotta, Italo** con la moglie **Ida Lanzi, Dina** in **Mercuri, Rachele** in **Fabbri**; i generi, il fratello, la sorella, i nipoti, gli affezionati **Tilde Rivo** e **Silvio Bonzo**, i parenti tutti ed i collaboratori d'ufficio. I funerali avranno luogo in Alba martedì 24 c. m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via T. Calissano, 7. La cara salma proseguirà per Mango dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Alba, 23 settembre 1963.**

Il **Rotary Club** di **Alba** prende viva parte al dolore del Socio Dott. Italo Ferrero per la scomparsa del Padre

Notaio Andrea Ferrero

— **Alba, 23 settembre 1963.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Cristiani
Carrozzeria

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ella Rossi**, il figlio **Lorenzo** con la moglie e la nipotina **Valeria**, la figlia **Luciana** con il marito ed il piccolo **Roberto**, cognate, fratelli, cognati, nipoti, parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 corrente, ore

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerta impiego L. 150 p.p.

(Continua da pag. 14)

DISEGNATRICE edile anche apprendista cercasi lavoro fisso. Telefonare 683-500.

DITTA commerciale cerca ragioniere-a pratico-a lavori ufficio. Assunzione immediata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3417 — Torino ». A97357

IMPORTANTE bella presenza pratica lavori ufficio, indipendente, assumesi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3971 — Torino ». A96531

IMPORTANTE industria grafica ricerca impiegato esperto paghe contributi. Specificare età posti occupati pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6479 — Torino».

IMPORTANTE industria zona Barriera Stellino, cinque giorni settimanali, assume vicino stenodattilo 18-18enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6462 — Torino ». A96454

IMPORTANTE Società cerca elementi residenti provincie Piemonte, Lombardia, distinti, forte personalità, vasta cultura generale, 35-50enni, per contatti alto livello, possibilità assunzione anche avendo altri impegni. Alta retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1405 — Torino ». A95195

INDUSTRIA dolciaria cerca magazziniere pratico, ufficio, anche primo impiego. Gays, Re Umberto 165.

INDUSTRIA assume impiegato primo impiego. Preferibilmente abitanti zona Barriera Milano. Telefono 260-810. A94324

INDUSTRIA petrolifera importante nazionale cerca diplomato da avviare carriera ispettiva. Non richiedesi preparazione specifica. Offresi interessante lavoro in Piemonte a personalità spiccata e dinamica con attitudini organizzativo-commerciali. Necessita patente. Inviare dettagliato curriculum a: « Pubblicità Stampa 4570 — Torino ». 26795

ISTITUTO scolastico assume radiotecnico provetto istruttore per corsi radiotelevisione, ottima retribuzione. Scrivere dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa 76 — Torino ». C813

ISTITUTRICE 25-40enne Sess parlante francese possibilmente inglese cercasi per bimba 8 [illegible]. Tel. ore ufficio [illegible] 996-011. A94465

NEGOZIO centrale fiori assume aiuto commessa. Telefonare 611-987.

PAROLIERI scrittori. Chiedetaci « Regolamento pubblicazione » vostri lavori. Dania, viale Quattroventi 13, Roma.

PERITO industriale o cultura tecnica equivalente civile preciso cercasi per ufficio ricambi, circa 25enne, possibilmente libero subito. Telefonare 546-536.

PRIMARIA compagnia ampliando quadri personale manovali esterno assume, previo corso istruzione al addestramento, ispettori ed ispettrici. Chiedonsi cultura media, presenza, attitudine interviste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 20 — Torino ». 0271

QUINCIGLIERIE apprendista seria cercasi per bottiglieria. Tel. 779-321.

STABILIMENTO meccanico abbisogna giovane ragioniera volenterosa cui affidare tenuta contabilità aziendale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9455 — Torino ». A95355

STUDIO legale assume subito buone condizioni dattilografia. Tel. al 519-039.

**UFFICIO ACQUISTI IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA IMPIEGATA 18-22 ANNI MANSIONI RESPONSABILITA' SETTORE CONTABILE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4220 — TORINO ». A96316

14 Domanda Lavoro L. 40 p.p.

ABILE sarta offresi presso famiglia. Telefonare 882-689 ore 20. A96620

AGGIUSTATORE conoscenza disegno offresi presso seria ditta. Telef. 778-357.

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche in genere libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6439 — Torino ».

AGGIUSTATORE stampista materie plastiche offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1004 — Torino ».

AGGIUSTATORE 24enne II, pratico attrezzatore e macchine automatiche disegno offresi miglioramento sede ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7002 — Torino ».

ALESATORE I categoria libero mezza giornata offresi preferibilmente Madonna di Campagna Borgaro. Tel. 672-198.

AUTISTA con mezzo proprio (1100) cerca, per commissione qualsiasi genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5033 — Torino ». A96360

AUTISTA con proprio Tigullio offresi a seria ditta, lavoro sicuro, disposto trasferirsi qualsiasi sede. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6363 — Torino ».

AUTISTA disponendo Lancino portata 35 ql. offresi per Torino provincia. Telefonare 732-938. A96787

AUTISTA D-E pubblica, anni 33, conoscenza qualunque auto, sempre ingaggiato offresi. Telefonare 853-426.

AUTISTA D-E libero offresi lunga esperienza libero subito con passaporto e privato o ditta referenza controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9002 — Torino ». A95325

AUTISTA o fattorino con o senza automezzo (Fiat 600) offresi. Telef. 276-622.

AUTISTA giovane militesente patente C pratico città offresi libero subito. Telefonare 369-777.

AUTISTA libero al mattino offresi. Telefonare 222-740. A96415

AUTISTA patente C libero subito pratico città offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6400 — Torino ». A96387

AUTISTA patente C, piemontese, referenziatissimo, quarantenne, solo, disposto trasferirsi ovunque, offresi. Scrivere: Publiman, casella 387, Pinerolo.

AUTISTA patente D-E con libretto rosso 500 offresi pomeriggio anche senza automezzo. Telefonare 295-432.

AUTISTA patente D E pubblico pratico nilleri città Italia estero lunga esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5317 — Torino ». A96327

AUTISTA pratico città provincia ribaltabili offresi ditta privato. Tel. 651-507.

AUTISTA trattore con Fiat 680 pratico città occuperebbesi presso ditta. Telefonare 282-845. A92697

BOBINATORE specializzato avvolgimenti, fili piattina, sbarre cambiosa alternata, tensione organizzativa attrezzature produzione offresi miglioramento sede ditta. Telefonare ore pasti 263-644.

BUSTAIA ortopedica ex misura occuperebbesi presso laboratorio specializzato. Telefonare 361-981. A96700

CAMERIERE ristorante buona referenze offresi. Crudeli Ottino, via Palazzo Città 11. A95475

CAMERIERE 30enne abile cucina occuperebbesi anche sera privata. Telefonare 296-375. A96362

CENUGA offresi cameriere, cuoca-portinai, o custodi villa. Scrivere: Farinella Doriano, Jolanda di Savoia, Ferrara.

CONIUGI offresi portinaria o custodi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4244 — Torino ». A96609

CONIUGI piemontesi senza figli cercano portineria. Referenze. Telefonare 296-558. A96317

CUOCO gastronomico 35enne offresi stagione trasferisi. Telefonare 851-571.

CUOCO 30 enne abile occuperebbesi presso pensione o famiglia. Tel. 295-271.

DECORATORE tappezziere lucidatore indoratore abilissimo anche cottimo offresi. Telefonare 525-598' A92310

DISPONENDO tempo libero cerco lavoro a cottimo, meccanica, elettromeccanica. Telefonare 678-638. A96507

ELETTRICISTA esperto quadri, apparecchiature, a varia cerca lavoro domicilio. Telefonare ore pasti 295-348.

ESEGUO a domicilio accurato giornino a macchina o vicino a mano. Telefonare 263-804. A96786

DESTINTA signora signorina fine giovanile cerca ordinata compenserebbesi signora sola guardare limiti lavori casalinghi leggeri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8331 — Torino ». A96373

EX cattabriere piemontese 23enne referenziato cerca lavoro presso Istituto possibilmente anche corveglianza. Telefonare 757-804. A96516

FATTORINO [illegible] referenziato offresi subito disposto anche viaggiare. Telefonare 600-432. A96644

FATTORINO con Ape propria offresi ore libere per lavoro anche privato, continuo, disposto anche acquistare 615. Telefonare 793-942. A95795

FATTORINO patente B anni 25 offresi. Lenzini Franco, via Fossata 15.

FRIULANA trentaseienne lungissima pratica controllabile, mattino assumo completo andamento casa signorile coniugi. Telefonare pomeriggio 673-420. Tram 8. A92779

GIOVANE operatore capo squadra torni paralleli offresi. Telefonare 236-734 ore serali. A95491

GIOVANE militesente patente B bonum avviamento accetta qualsiasi impiego anche lunghi viaggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8328 — Torino ».

GIOVANE volenteroso occuperebbesi officina meccanica come addetto tornio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9025 — Torino ». A96093

INFERMIERA diplomata, presenza, referenze, occuperebbesi ammalata decorosamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6490 — Torino ». A95439

LINOTIPISTA compositore a mano scopo miglioramento offresi anche ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4240 — Torino ». A93449

MELLIFICIO [illegible] attivo, magazziniere esperto, pratico ogni lavoro ufficio, offresi. Telefonare 882-617. A95520

OFFRESI autista patente D pratico città e provincia libero subito. Tel. 47-364.

OFFRESI fattorino mezzo proprio furgone Lambretta 200. Telefonare 760-330.

OFFRESI fattorino uffici giovane bella presenza, referenziato, militesente. Telefonare 391-883. 28788

OFFRESI giovane capo verniciatore a spruzzo. Telefonare dopo 20: 637-122.

OFFRESI meccanico aggiustatore-alesatore specializzato Alfa, Lancia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8316 — Torino ».

OFFRESI muratore aiutante qualsiasi riparazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4210 — Torino ». A95158

OFFRESI 24enne con aiuto per lavoro solo mattino. Telefonare 530-235.

ORE 9-19 signorina pratica ci referenziata offresi per assistenza bambini. Scrivere Hôtel Touriet, via Alpignano 3, Cascetta 50. A96436

REFERENZIATA offresi fattorino a ore non giornata. Telefonare 678-096.

SALDATORE cerigno ad elettrico in lubrificanti con patente raggi X offresi anche ditta lavoro sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SERENE sola 40enne con macchina cerca impiego come [illegible] oppure lavoro decoroso. Telefonare 264-965 ore 11-15, 18-20.

SIGNORINA per bambini sola distinta offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4213 — Torino ». A95166

TAPPEZZIERE stoffe 33enne offresi. Telefonare 758-634. A93206

TINTEGGIATURA e tappezzeria offresi decoratore. Telefonare 526-230.

TORINESE referenziato, ogni movimento 10 ql. pratico città, consegna, offresi ditta, privato. Telefonare 877-823 ore pasti. A96368

TORNITORE attrezzista bnè eventualmente operatore età 30 anni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1060 — Torino ». A96476

TRADUTTORE sviluppi lambda offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8326 — Torino ». A96360

VENTILATORE [illegible] pratico città offresi. Telefonare 526-592. A96382

15 Offerta Lavoro L. 150 p.p.

A.A.A.A. ABILI cravattaio [illegible]. Corso Matteotti 31. A92300

A.A.A.A. A condizioni [illegible] cucitrici, macchine maiora, rimagliatrici, magliariste, confezioniste pratiche ci appuntate. Bate Eva, Trecate 9.

A distinta famiglia cercasi cameriera altro cucina, ottimo trattamento. Telefonare 49-892. A[illegible]

ABBIGLIANARCI tubisti, saldatori, apprendisti ed ore, fissi; contratti anche senza alloggio. Telefonare 53-442.

ABILE [illegible] massaia referenziata cercasi pomeriggio piccolo alloggio ovatro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4194 — Torino ». A96122

ABILI lavoranti interne esterne, aiutanti assumonsi. Telefonare [illegible]-823.

ABILI lavoranti uomini [illegible] confezione donna assunta subito. Telefonare 880-321. A96374

ADELESINE lavoranti serie cercasi. Ponzio, corso Re Umberto 37, telefono 618-955. A93116

AGGIUSTATORI stampisti ed apprendisti assume officina Rodan, via Druala, Caselle Vica. Telefonare 940-459.

ALESATRICE cerca officina in Torino. Telefonare 772-309. A96210

APPRENDISTA aggiustatore meccanico cercasi. Telefonare 389-390. A95520

APPRENDISTA [illegible] cercasi per chiusura serale e festiva. Telef. 42-356. Giolitti 24. A93554

APPRENDISTA volenteroso assume officina. Telefonare 286-663. A94505

APPRENDISTE cercasi [illegible] lavoro leggero. Scrivere: Stefanoz, piazza Gelmberti 14, Torino. A93548

APPRENDISTI, ferraioli, bottonista cercasi. Paga massima. Presentarsi: Autocarrozzeria Rossi, via Roma[illegible] 79.

ARTICOLI regalo cerca fattorino 18enne patente motoretta. Telefonare 583-810.

ASSUMESI ragazzo per commissioni 17-18enne. Telefonare [illegible]-888.

CAMERIERE 18-25enne bella presenza anche primo servizio cercasi per Rapallo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5419 — Torino ». A96457

CAMERIERA [illegible] e stiratrice anche mezza giornata. Tel. [illegible]-[illegible]. **CERCA** falegname seganino fabbrica legno anche mezza giornata. Telefonare 82-642. A96495

CERCANSI apprendiste cucitrici. Telefonare 40-639. A94977

CERCANSI apprendiste 15-18 anni per legatoria. Telefonare 780-184.

CERCANSI commesse pasticceria bar. Telefonare 663-338. A95709

CERCANSI [illegible] ed apprendisti verniciatori carri, impianti interni. Telefonare 720-330. A[illegible]

CERCANSI fattori e modellatori schelmi anche assai. Tel. 599-297.

CERCANSI meccanici e motoristi. Sest. Francesco da Paola 41. 0186

CERCANSI operai pratici macchine automatiche. Telefonare ore [illegible] 596-651.

CERCANSI SALDATORI ELETTRICI, CARPENTIERI, LAMIERISTI, APPRENDISTI DA IMPORTANTE OFFICINA IN FORTE SVILUPPO. PRESENTARSI VIA GULLI 5. A[illegible]

CERCASI abile lavorante sarta uomo. Sartoria Balcovo, telefono 653-739.

CERCASI abilissima esperta modellista specializzata campo femminile serie industriale. Indicare età, pretese, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4161 — Torino ». A91605

CERCASI abilissima stiratrice per lavoria ore pomeridiane. Telefonare mattino 527-037.

APPRENDISTI operai lattonieri per manutenzioni automezzi. Telef. 583-896, 753-832. A96132

ASSUMESI per reparto chimico importante azienda giovane operaio volenteroso minimo licenza elementare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8013 — Torino ». A90028

ASSUMONSI sarte confezioni uomo. Presentarsi Balcon, corso Vittorio Emanuele 83, ore 17-18. A94196

AUTORIMESSA Amerigo Vespucci 81 cerca giovane 16-18 anni pratico.

AZIENDA elettricità auto cerca operaio specializzato e apprendista riparatori accumulatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3303 — Torino ». A95905

AZIENDA mobili cerca ragazzina per commissioni studenti si apprendista. Crubbi, via Lagnago 7. A94411

BOBINATORE motori elettrici trifasi praticissima cerca Chiappa, Palestrina 11

BUSTAIA o apprendista esperta. Zamboni, via Chiesa Salute 44, telefono 293-486.

CERCASI abitante politecnico o appassionato, Tambota, Pietro Micca 15.

CERCASI aiuto barista 18-20 anni. Telefonare 527-539. A96517

CERCASI aiuto commesso e magazziniere per pelletteria. Presentarsi: Garibaldi 44, telefono 544-378.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 772-627. A94915

CERCASI [illegible] a ore. Tel. 60-[illegible]. **CERCASI** cameriera per ristorante. Vitto alloggio 30.000 mensili. Tel. 70-670.

CERCASI cameriera signora signorina fissa capace andamento casa, referenze controllabili. Telefonare [illegible]-436.

CERCASI donna lavori domestici fissi[illegible] ma tre mattinate settimanali. Telefonare 582-904. A[illegible]

CERCASI donna servizio fissa media età, famiglia tre adulti. Telefonare ore ufficio 547-800. A93105

CERCASI falegname ringiovani mobili, corso Grosseto 153. A93704

CERCASI fresatore I-II categoria. Telefonare 890-626. A96708

CERCASI incisatore cromatore mobili anche apprendista. Telefonare ai 293-775.

CERCASI lavorante sistemi sarta telefonare 40-264, 590-097 massima retribuzione. A96141

CERCASI operaio lattoniere idraulico. Telef. 287-304 dopo ore 21 al 293-[illegible].

CERCASI personale pratico allattamento. Unione Sovietica 29. A67829

CERCASI pulitori, presentarsi strada Rivalta 41, Rivoli. A93779

CERCASI ragazzo o ragazza 14-18enne. Telefonare al 877-405. A92229

CERCASI ragazza provinciale 15-18 anni aiuto commesso drogheria, Biamino, corso Rosselli 45. A96304

CERCASI ragazza lattaia fissa 16-20 anni ottimo trattamento. Telefonare ore pasti 744-016. A96446

CERCASI ragazzo 14enne apprendista bar presentarsi corso Unione Sovietica 10.

CERCASI rattificatore per interni anche mezza giornata, Via Assisi 38. A93588

CERCASI signora sola fissa 50-55enne aiuto governo bimba e piccoli lavori domestici. Telefonare ore pasti 744-016.

CERCASI tornitori I e II categoria verniciatore capaci ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4437 — Torino ». A92337

CERCASI tuttofare fissa per famiglia tre persone adulte. Telefonare 581-038.

CERCASI tuttofare fissa per famiglia, dormire [illegible] indipendente. Telefonare 534-345. A96470

CERCASI tuttofare fissa referenziata buona compagnia signora sola. Tel. 683-368.

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Via Carli 15, telefono 584-629. A96190

CERCASI tuttofare giornata completa oppure mezza giornata o fissa. Telefonare 652-348. A96456

CERCASI tuttofare ottime condizioni. Telefonare ore ufficio 883-273.

CERCASI verniciatore e battilastra. Sest. Francesco da Paola 46. 0186

CERCASI 16enne apprendista sarta, buona paga. Telefonare 692-055. A96213

CERCO abilissima tuttofare ad ore o giornata. Telefonare 530-566. A94447

CERCO [illegible] pettinatrice. Via San Massimo 45, telefono [illegible]-[illegible].

CERCO apprendisti elettricista. Telefonare 296-163. A93583

CERCO apprendisti 15-17 anni officina meccanica. Telefonare 48-932. A93545

CHEF rang buona capacità, bell'aspetto, giovani. Presentarsi direzione Hôtel Majestic di Torino. A87856

COLLAUDATORE abilissimo stiratori cubi cercasi. Telef. 296-206 ore 18-20.

COMMESSA anche mezza giornata pratica cerca pasticceria. Tel. 296-716.

COMMESSA bravissima cerca Pasticceria Anna Boutique piazza Castello 19 e via Po 37. Presentarsi. A96497

COMMESSO negozio ferramenta cercasi subito trattamento. Indicare preferenze, pasti consueti, indirizzare Casella Postale 83, Ivrea. 28658

COMMISSIONARIA auto cerca provetti collaudatori. Sest. Francesco da Paola 46.

CONIUGI anziani, svizzeri, soli, cercano tuttofare fissa, trattamento amichevole, casa signorile. Telefonare 754-717.

CONIUGI cercano domestica fissa referenziata. Telefonare al 595-443.

CORSICA Pino Torinese [illegible] tuttofare fissa retribuzione mas[illegible]ma. Scrivere Fival, via Castiglione 5 bis, tel. 80-245.

CONIUGI soli cercano zona Cirmario tuttofare mattino, referenze. Tel. 742-446 ore 8-13. A95517

CONIUGI soli impiegati cercano brava tuttofare referenziata ore in giornaliero Lingotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6279 — Torino ». A90294

CUOCO cuoco assumerebbe collegio, laicizzato, posti occupati. Scrivere: Libretto ferroviario [illegible], fermo posta, Torino. A93442

CUSTODI coniugi senza figli marito guardia giurata cerca stabilimento zona Lanzzana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7345 — Torino ». A85843

DECORATORI cercansi, lavoro continuativo tutto anno. Telefonare 778-863.

DOMESTICA abile, referenziata, fissa, presenza, piccola famiglia cerca. Telefonare 332-118. A[illegible]

DONNA abile, lavo [illegible] persone sola, pulizia studio, cercasi. Telef. 524-412 dopo ore 19. A96396

DONNA massa [illegible] per governo casa, fissa o a giornata, cercasi da persona sola. Esigesi massima serietà e veramente pratica lavori casa; escludesi lavori pesanti. Telefonare dalle 8 alle 13 al numero 690-615 oppure scrivere a: « Pubblicità Stampa 92 — Torino ».

DONNA pulizia per stabile Mirafiori disposta abitarvi cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4201 — Torino ».

DONNE e uomini per pulizia uffici saltuari tutta o mezza giornata. Lavoro continuativo tutto anno. Tel. 779-865.

ELETTRICISTI ed apprendisti seria ditta cerca, paga massima. Tel. 596-837.

ELETTRICISTI pratici impianti interni ed riparazione elettrodomestici cercansi da importante negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5327 — Torino ».

ELETTROMECCANICA assume apprendisti e bobinatori. Telef. 599-222.

ESPERTA lavori tappezzeria assume industria mobili Barovero Grugliasco zona industriale. Presentarsi Torino via Valperga Caluso 18. 0477

FALEGNAME e apprendisti cercasi via F. F. Calvi 23. Telefonare 280-330.

FAMIGLIA professionista 3 persone, cerca Francia cerca abile tuttofare ore 9-17. Telefonare 774-534, ore 13,30-15.

FAMIGLIA torinese residente zona Crocetta cerca buona cameriera stipendio 60.000 oltre lavori pesanti. Telefonare 512-117 o scrivere: « Pubblicità Stampa 8314 — Torino ». A96385

FATTORINO con patente auto cerca industria confezioni juvenilia. Non presentarsi ma scrivere a: « Pubblicità Stampa 3326 — Torino ». A96373

FATTORINO pratico città cercasi per consegne con [illegible] Tauro, via Belzanco 36. A96759

FATTORINO pratico città, motocarro q.li 4,5, cercasi. Presentarsi: Drory's, corso Belgio 95. A95338

FONDITORE legge ottone vetrerigia capace cercasi. Scrivere dettagliando posti occupati: « Pubblicità Stampa 4118 — Torino ». A91565

GOVONE commesse alimentari cercasi. Telefonare 510-438. A93281

IMBALLATORI pratici materiali fragili cerca importante industria vetraria Torino. Telefonare 361-988. A85294

IMPORTANTE industria cerca giovane ed energico sorvegliante diurno preferibilmente provveduto auto Carabinieri, pubblica sicurezza, finanza. Esigesi curriculum e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7001 — Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA PROVETTI MILANDERISTI. TELEFONARE 295-433. A96806

IMPORTANTE società [illegible] assume agenzia distribuzione Torino città. Presentarsi mercoledì v. Bologna 8 ore 8,30-12,30.

IMPORTANTE stabilimento meccanico in Torino assume fresatori e tornitori specializzati, retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8069 — Torino ».

IMPRESA edile cerca gruisti per Torino. Telefonare 510-841. A91374

IMPRESA edile cerca manovali. Telefonare 893-884. A96513

INDUSTRIA assume provetta macchinista cucitrici e apprendiste. Preferibilmente abitanti zona Barriera Milano. Telefono 260-810.

INDUSTRIA cerca aggiustatori rettificatori. Presentarsi via Col di Lana 44.

INDUSTRIA confezioni cerca ragazzo 16-18enne. Telefonare 890-833. A93909

INDUSTRIA imballi cerca provetto segantino esperto [illegible]. Rivolgersi Ciali, via Martorelli 106.

INDUSTRIA meccanica cerca capo reparto presse, perfetta conoscenza disegno, programmazione lavori e messa a punto macchine, retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4450 — Torino ».

INDUSTRIA [illegible] cerca stampista [illegible] imbottitura lamiera I-II categoria. Retribuzione massima. Tel. 362-526.

INDUSTRIA zona Francia cerca operai, operaie pellettieri, sarte pelle, apprendisti. Scrivere 724-533. A93802

INFERMIERA per assistenza completa giorno e notte signora anziana inferma cercasi per periodo 14-10 al 5-11-'63. Telefonare ore ufficio 580-732.

INGROSSO abbigliamento assume apprendiste commesse 15-16enni. Senza esperienza commerciale. Telefonare 555-245.

INGROSSO maglieria cerca fattorino patente B pratico città. Telef. 527-183.

LATTONIERE idraulico capace cercasi. Berna, via Silvio Pellico 8. A85090

L.P.A. cerca manovali e apprendisti paga massima strada Fortino 32. A93714

MAGLIFICIO assume dipendente [illegible] confezionista cucitaglia. Tel. 287-404.

MAGLIFICIO cerca abile rimagliatrice. Telefonare 730-016. A91018

MAGLIFICIO cerca apprendiste confezionista. Presentarsi via Vinadio 22.

MECCANICO SPECIALIZZATO MANUTENZIONE MACCHINE UTENSILI CERCASI URGENTEMENTE. CASTOR, SIGNOR SACLIETTI, VIA PAVIA 78, CASCINE VICA, RIVOLI. 26304

MERCERIE abbigliamento assume apprendista aiutante commesse giovane. Telefonare 683-835. A95499

MOLLI, via Duchessa Jolanda 34, telefono 774-697, cerca cucitrici a mano e macchina. A91234

MONTATORI strumenti misura pressione temperatura di provata capacità cercansi. Allamano, via Digione 15. A90858

OFFICINA meccanica cerca apprendisti quindicenni. Lamzari, via Maria Vittoria 35. A93356

OFFICINA reglete Rabe, cerca tornitore, saldatore, elettrocostruttore, aggiustatori. Telefonare 341-961. A90878

OPERAI e aiutanti decoratori cercansi. Telefonare ore pasti 335-118.

OTTIMA sistemazione offresi a tuttofare fisso, capace, referenziato. Tel. 595-295.

PASTICCERIA cerca ragazza apprendista al altra aiuto bancogiera. Telefonare 519-227. A96308

PERSONA sola cerca donna anziana fissa. Telefonare 779-368. A96440

PETTINATRICE capacissima cercasi disposta trasferirsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8323 — Torino ».

PETTINATRICE cerca aiutante 18-16enne. Telefonare 687-986. A96154

PETTINATRICE [illegible] cercasi zona centrale. Telefonare 50-316. 26802

PONTEDILLA assegnerei a donna volenterosa con marito muratore o giardiniere, senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 97 — Torino ». 0678

PRATICA cucina cercasi, urgente. Telefonare 30-596 ore 10-13. A95771

RAGAZZE 14-20 anni assume officina meccanica. Telefonare 380-094.

SARTORIA alta moda cerca ottime lavoranti aiutanti aiutantine, ottima retribuzione. Via Giannone 1 bis. Da Brind.

SARTORIA urge lavorante apprendista pantalonaia. Telefonare 890-590.

SIGNORA assume fissa ragazzina per compagnia. Telefonare 362-239.

SIGNORA offre camera ammobiliata servizi a due persone paranti (donna) cambi lavori domestici. Telefonare 743-963 [illegible] dopo ore 18. A94123

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassoni, San Quintino 4 (cortile).

SIGNORINA sola cerca giovane tuttofare referenziata. Telefonare 641-436 pomeriggio. A94466

STABILIMENTE zona Regina Margherita assume lavoranti plissettati saggiatori prima e seconda e manovali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6196 — Torino ». A[illegible]

TIPOGRAFIA cerca legatore I, legatrice III massimo 30enni, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8253 — Torino ». A93701

TORREFAZIONE cerca aiuto barista attivo buon trattamento. Telef. 875-371.

TUTTOFARE mattino lunedì, mercoledì, venerdì cercasi zona Mole. Tel. 295-749.

TUTTOFARE referenziata cercasi 7,30-13. Telefonare 522-542. A96622

UFFICIO aiutante lavoranti fantasia confezione. Telefonare 678-478 ore 8-13.

VENDITORI e falegnami specializzati serramenti cercansi urgentemente. Serramentistica[illegible], telefono 361-095.

ZAVATTARO cerca apprendista, aiutanti, lavoranti bastale finite. Via San Tommaso 20, telefono 513-083.

50.000 mensili cerca signorina facile lavoro continuativo. Antilia, Accademia Albertina 28. A94605

14 Pizzicati, Rappres. L. 120 p.p.

A ex funzionari introdotti avviatissimi, capaci, agli locali, industria chimica offre possibilità buon guadagno trascendente, vendita insetticidi, disinfettanti, deodoranti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4443 — Torino ». A94965

AGENTI anche diversamente occupati, cerchiamo per vendita diretta famiglie, olio oliva garanzia. Stabilio Fratelli Gigliori, Oneglia. 26587

AGENTI [illegible] settore [illegible], cercansi da importante industria dolciaria torinese, buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 80 — Torino ». 0617

AGENZIA deposito prodotti per farmacia, organizzazione vendita propria, assegna tutto Piemonte, desiderasi ampliamente, cerca conoscitori rappresentanze depositi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8215 — Torino ». A96510

AGENZIA [illegible] opera Fratelli Fabbri per formazione nuovi gruppi volonterosi a giovani ambosessi cultura media preferibilmente diplomati, ottime referenze ci premono, offre forti possibilità guadagno et carriera con inquadramento sindacale Remuneraz. Presentarsi o scrivere: Ada, corso Vittorio Emanuele 197, Torino. 074

ALESSANDRIA Nevi Ovada assumiamo elementi dinamici introdotti falegnameria ottima retribuzione. Rosso e C. Grugliasco, telefono 785-222. 0366

ALIMENTARI e salumerie cercansi viaggiatore unico introdotto Torino per forniture alberghiere largo impiego. Richiedesi serietà, presenza, stipendio, provvigione. Presentarsi martedì ore 9 PMT, via Bonafousani 32. A92247

ATTIVO esperto vendita ferro in generale offresi a seria ditta mansioni di fiducia, lavoro responsabilità con macchina propria se necessario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8224 — Torino ».

AUTISTA venditore referenziato offresi. Telefonare 788-971. A91703

CASA Editrice introduce scuola media assume propagandisti provincia Piemonte preferenza libraie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8342 — Torino ». A94140

(Continua a pag. 21)

Sorridenti, felici, pieni di vita.
Com'è elegante papà,
e i bambini così ordinati, così disinvolti!
I loro abiti sono di buon taglio
e di ottimo tessuto: confezioni di classe,
contrassegnate dal marchio "issimo".

Per uomo, ragazzo, bambino.

issimo confezioni

TETRATEX S.A.M.S. SALERNO

CORSI BIENNALI DI RICUPERO
Diurni (8,30-12,30) - Preserali (17-21) - Serali (19,15-23,15)

SCUOLA MEDIA - GINNASIO - LICEO
LICEO SCIENTIFICO - IST. MAGISTRALE
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
E GEOMETRI - PERITI INDUSTRIALI

dal 1887 Istituto BERTOLA

COLLEGIO - CONVITTO

TORINO - VIA PO, 8 - TEL. 42.549. INFORMAZIONI: 9-12; 15-21

FEDERAL AGENZIA DI TORINO: Ditta CESARE MERLO
VIA LEGNANO, 29 - TELEFONO 524.156

FEDERAL RIVENDITORE AUTORIZZATO: CAVALLETTI MANGINO
VERCELLI - Corso Marcello Prestinari, 49

FEDERAL VISIBILE IN FUNZIONE PRESSO: Ditta BRICCO
CORSO VITTORIO EMANUELE 65 - TELEF. 53-628
SALONE TECNICA - GALL. B - STAND 631/43

CERCASI
Ingegnere od elemento esperto per
VERIFICA CALCOLI
strutture reticolari in ferro, lavoro meticoloso e metodico. Età 45-55 anni.
Retribuzione veramente ottima.
Inviare dettagliato curriculum.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1035 — TORINO

LA FAEMA S.p.A.
La più importante industria di macchine per caffè e di attrezzature per bar, produttrice della famosa E/61 premiata con il Mercurio d'Oro - Oscar del Commercio, per le proprie Filiali di ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO - NOVARA - TORINO - VERCELLI - AOSTA
cerca:
CAPI ZONA - Preferibilmente laureati o diplomati esperti moderna organizzazione di vendita, esperienza conduzione venditori.
VENDITORI - Età 22/30 anni, militesenti, dotati esperienza, istruzione media, presenza, patente auto.
Si offrono stipendi ed incentivi sulle vendite, diarie, automezzo, possibilità di carriera.
e per le Filiali di AOSTA
IMPIEGATI AMMINISTRATIVI - Età 24/35 anni, diplomati ragioneria, militesenti.
Sulla risposta citare il riferimento « Piemonte ».
Precisare requisiti, curriculum, pretese e Sede di lavoro preferita a
FAEMA S.P.A. - Ufficio Selezione
Casella Postale 3759 - Milano

IMPORTANTE MAGLIFICIO PRODUZIONE
maglieria intima, esterna e costumi da bagno
cerca RAPPRESENTANTI
introdotti clientela dettagliante per province Torino - Cuneo - Aosta - Alessandria.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 121 — MILANO

IMPORTANTE SOCIETÀ ITALIANA
DI RINOMANZA INTERNAZIONALE
ACQUISTEREBBE
O PRENDEREBBE IN AFFITTO A TORINO
5-6 LOCALI USO UFFICIO
(circa 150 mq)
ESCLUSIVAMENTE A PIANOTERRA O MEZZANINO IN EDIFICIO POSSIBILMENTE CENTRALE DI VECCHIA O NUOVA COSTRUZIONE
Scrivere: PUBBLICITA' ST

ANNUNCI ECONOMICI

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 17)

CASA fama mondiale prodotti apparecchi parrucchiera signora ricerca agenti zona, seri, dinamici città provincia Torino, Aosta, Cuneo. Garantisce spese provvigioni, possibilità carriera, riservatezza. Automezzo proprio. Inviare curriculum vitae a: Indola Milano S.p.A., viale Cassiodoro 20, Milano.

CERCANSI rappresentanti zona libera Piemonte Lombardia Veneto introduttori articoli casalinghi plastica ferro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8223 — Torino ». A94546

CERCANSI rappresentanti zona libera Piemonte Lombardia Veneto introduttori articoli casalinghi plastica ferro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8223 — Torino ». A91301

CERCASI introduttori venditori frutta secca naturale tostata, crocccantini, noccicle, dolciumi, ottimo guadagno. Presentarsi corso Marconi 4, Torino. A94539

CONCESSIONARIO con agenti ufficio deposito automezzi esaminerebbe proposta seria ditta per vendita Torino e provincia. Rivolgersi Tedeschi via Nizza 8. Telefonare 659-963. A94458

DICIOTTENNE rappresentanza offresi militare 2 anni pratica. Tel. 238-448 ore pasti. A95120

**DITTA D'IMPORTANZA NAZIONALE PRODOTTI PER L'INDUSTRIA CERCA PER ZONA VERCELLI NOVARA AOSTA AGENTE DI VENDITA PERMANENTE CAPACE. TRATTAMENTO OTTIMO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8353 — TORINO ». A91118

DITTA importanza nazionale fabbricazione tappeti annodati a mano e tessuti arredamento alta qualità cerca rappresentanti esclusivi ramo per regione Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8268 — Torino ». A93706

DIPLOMATA di visitatrice nelle case libere, accetto qualunque rappresentanza. Telefonare 754-108. A93370

ELEMENTO pratico serio con auto cerca seria rappresentanza. Telef. 60-672.

FABBRICA avvolgibili cerca produttore valentuomo, zona. Telefonare 761-851.

FORTI utili a rappresentanti tutte province Imbattibili negozi calzature e casalinghi abbinando articolo natalizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8418 — Torino ». A93556

IMPORTANTE primaria industria preparazione gelato specialità assistenza assume rappresentanti per città e province Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Valle d'Aosta. Ditta offre introduzione gelaterie e premi del ramo. Rispondere specificando case rappresentate, zona lavoro, referenze a: « Pubblicità Stampa 498 — Torino ». 26444

GROSSISTI lubrificanti cercano rappresentanti Torino Cuneo Vercelli eventualmente anche abbinare con attuali attività similari, ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4445 — Torino ».

**IMPORTANTE AZIENDA SETTORE EDILIZIA CERCA DUE ELEMENTI ETA' 30-40 BUONA CULTURA NOZIONI TECNICHE ESPERTI VENDITE PER FORMARE ISPETTORI DISPOSTI VIAGGIARE ITALIA. OFFRONSI OTTIME CONDIZIONI ECONOMICHE, POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4521 — TORINO ». A90839

INDUSTRIA chimica fabbricante farmaci, insetticidi, fertilizzanti, antiparassitari, prodotti per agricoltura, cerca rappresentanti specializzati introdotti negozianti e consumatori. Stipendio, provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4443 — Torino ». A94365

INDUSTRIA chimica torinese cerca per Torino e province Piemonte abili venditori introdotti grossisti e dettaglio alimentari settori profumeria, parrucchieri per signora, drogheria. Stipendio, diaria e provvigioni. Manoscritto curriculum e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6384 — Torino ». A92531

PRIMARIA Casa macchine maglieria cerca concessionario esclusivo Asti e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 111 — Milano ». 26674

RAPPRESENTANTE introdotto istituti ed industrie cerca nuovo laboratorio cosmetici biologici. Scrivere referenze e Pubblicità Stampa 2677 — Torino ».

RESPONSABILI interni cerco rappresentanze. Bei Mario, cemenzi, Torraltra (Savona). A93965

SEGATRICI a nastro per metalli verticali ed orizzontali rappresentante esclusiva primaria fabbrica tedesca cerca referenziato agente regionale introdotto industrie Piemonte. Casella 388 T Sip, Milano. 26738

TESSILCOMPLESSO serio pluriennale esperienza vendite possesso autonomezzo cerca seria rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4132 — Torino ».

TRICICLETTONE tembico esperto utensileria meccanica massimo limitata macchina propria cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ».

VINI Nazionali Esportazione cerca Ditta produzione propria vini d'alta classe, accorderebbe esclusive regionali a concessionari. Scrivere Enoteca & C., Beaune (Côte d'Or) Francia. 26700

19 Informazioni L. 150 p.p.

A.A. VINFORMA accertamenti indebiti indagini pranotrimoniali, informazioni ovunque, segretezza. Milano Amedeo 21, telefono 544-176. 0258

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, assistenza legale, uffici epistolari. Pio V 20, tel. 652-370, 652-161. 0418

ASSIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Fedanati, tel. 875-109, Accademia Albertina 1. 0356

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 0898

CITTADINI dell'Ordine dal 1570. Andrea Doria 9, telefoni 42-100, 521-549, 534-574: indagini prematrimoniali, private, commerciali, assistenza. 0195

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, intedeltà. Ente assicurato. Corso Trieste 32, telefono 511-024. 20687

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DIPLOMATA estetica depilazioni massaggi manuali vibratori. Telef. 367-530.

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finocchez, piazza Statuto 24, tel. 655-595, 655-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autoveicoli targati.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 13. 017

A. AUTOSOCCASIONE conto privati vende perfetta 103 special Appia III serie 1500 cabriolet. Rateizzazioni. Telefonare 61-809. A93523

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque legati. Finanzio, via Saluzzo 2 (Porta Nuova), telefono 657-549.

A. NUMEROSE 500, 600, 2100 modelli rateazioni Corso Moncalieri 19.

A miglior offerente ditta vende 1800 e 2100 anno 1960. Telefonare 782-782.

ABARTH 595 la nuova scattante, veloce, berlina tetto apribile. Commissionaria Fontanella. Unione Sovietica 62, telefono 600-835. 0384

ABARTH 850 motore elaborato, velocità 160, vendo cambio indirizzo. Telefonare 524-773. A92424

ABBIAMO rate furgone 615, 1300, 1100, Giulietta, 500, 500. Saluzzo 52, telefonare 65-333. 0676

ABBIAMO 600 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, facilitazioni. Corso Moncalieri 18.

AFFARONE causa esperio privato vende Romeo benzina impianto gas tutto nuovo L. 800.000. Telefonare 696-547.

AFFARONE 1400 ottime condizioni vendo auto con impianto Metano. Telefonare 547-431 negozio. A95140

AFFARONI, acquisto, vendo, permuto qualsiasi automezzo. Lunghe rateazioni, Corso S. Maurizio 27. Tel. 877-355.

AL 44 di via Pigafetta troverete qualunque tipo di vettura. Visitateci. 01156

APE cerco nuova o 500 Giardiniera, privato vende. Tel. 31-322, 388-216.

APPIA II serie 1953 bellissima Anglia condizioni eccezionali vendo. Telefonare 60-094.

ASSORTIMENTO Appia, 103, 600, 500, Fiat Giardinetta, Bianchine, rateazioni. Galileo 11. 0650

AUTOAGENZIA Cassia c. Palestro 4 bis dispone vasto assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo. Visitateci, vetture dipendenti. Telefonare 675-662. 0242

AUTORAGGRUPPATA Ghiotti, via Giosuè Borsi 105, telefono 735-242, vende Flavia, Appia I-II-III, 600 '57, 500 '53.

AUTOCARRI 626, 640, normali ribaltabili, trasporto acque minerali, assortimento camioncini Fiat, altri trasporto bestiame, vende Bonsolo, Tel. 20-207.

AUTOMOBILISTI cercasi sempre a vostro vantaggio visitare l'Autosalone di corso Rosselli 11. Solo lì troverete le migliori occasioni per vendere od acquistare vostra automobile con le migliori facilitazioni di pagamento. Massima garanzia, serietà. 0383

AUTONOLEGGI Autogarage noleggi senza guidatore con vetture nuove in garanzia, oltre 24 ore lire 2700. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32: 1500, 1300, 1100 D, 500 D, pulmino, 500 Giardiniera. Telefonare 778-885.

AUTONOLEGGIANSI al Moderno nuove 1300, 1100D, 500D, 500N. Tel. 276-931.

AUTORIMESSA vende compra vetture nuove usate massime facilitazioni. Ginevri 17. 0312

AUTORIMESSA vende 600, 600, 103, 500 Belvedere, cambio con scooter, massime facilitazioni. Tel. 687-514.

AUTOSALONE Aurora vende Maserati spider, Appia Zagato, Giulietta spider, sprint, Giuliette normali e T.I., Appia II-III serie, Austin A40, Dauphine, Fiat 1500, 1300, 1100, 1100 D, tutti tipi 600, 500. Multiple, Giardiniere. Permute rateazioni. Corso Palermo 95, tel. 233-992.

AUTOSALONE delle Nazioni, tel. 737-936 Fiat 500, 600, 1100, 1200 Giardiniera sprint II serie Appia III serie facilitazioni permute assistenza. 0590

AUTOSALONE Tessiore, Roma 237 bis, telefono 43-555: Maserati, Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia III-II-I, Peugeot 403, M.G., Citroen DS19, Renault R4. Bianchine. 500, 103, 1200 spider, 1500 coupé Vignale, 2100, Sonbeam Alpine, Giulietta T.I., aprimi, spider veluce. Cambi, rateazioni.

AUTOTRASPORTATORI, vendonsi autocarri revisionati e nuovo con e senza ribaltabile: Fiat 690, 682 N2 3 assi Orlandi e Perlini, 682 N2, 682 N2, 682 N, 642 N6 R, 3 assi Orlandi, 642 N65 R, 642 N5 R, 642 N2, 642 S, 650 N, 650 N, 670, 626, 626 N2 autobotte con rimorchio Viberti 3 assi, Estasu, Superlastra, Tigrotti, Leoncini corti e lunghi, Lupetti, Alfa 450, 430, Bianchi auliar, rimorchio Viberti 2 assi furgonato e rimorchi vari. Carraro, corso Roma 45 (Borgo San Pietro) Torino, tel. 551-479.

BELLISSIMA grigia 1100 D vendo a privato per cambio semestrale. Telefonare 777-683. A93380

BMW 700 '61 perfettissima vendo cambio rateizzo Corso Moncalieri 19.

BMW 700 BERLINA LUSSO, COUPE', DECAPOTTABILE IMMEDIATE VENDITE RATEALI CONSEGNE 30 MESI SENZA CAMBIALI. RUSSO, GIURIA 84; UNICHE SOVIETICA 181.

CAMPAGNOLA e furgone Comauto perfetta 525 e.s. pronta consegna, permuta rateazioni 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8. 0273

CAMPAGNOLA Diesel vendesi, perfette condizioni d'uso. Telefonare 927-074.

CEDESI Leoncino lavoro assicurato. Telefonare 483-368 ore pasti. A95724

CERCASI camion ribaltabile per reclamo qualunque cilindrata, Telef. 724-183.

CERCO CONTATTO QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. MICHELE 84.

CONSUL 315 bellissima 1962 impianti liquigas, tutti accessori, vendo 950.000 eventualmente dilazionando. Telefonare 516-181. A93385

CONSUL 315 perfetto stato garanzia Ford vendo cambio rateizzo. Telefonare 480-316. 0278

DA Molino ricambi originali sempre pronti per Jeep, Dodge, Ford, GMC, Chevrolet Alschiavova, Federal, Matador e derivati: via Ormea, Bellotti, Dumper, ogni tipo, marmitoni Jumbo, Clark, Ciclope Budda, Montagnole eco. Raffaello 3, telefono 60-508. 0570

DAUPHINE '60, Giulietta '60, 600 giardiniera Appia. Corso Moncalieri 18.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91, TASTO RATEAZIONI 30 MESI BERLINE E GIARDINIERE, 600 BERLINE MULTIPLE FURGONI, 1100 TUTTI TIPI, 1300, 1500, 1100 T CARRO E FURGONE, 615 CARRI. LUNGHE RATEAZIONI, ASSISTENZA. 0616

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, tel. 652-662, 652-663. Massima serietà commerciale, autoveicoli nuovi e usati, sospensione permanente autovetture serie, riconsegne. Diversi autocarri ribaltabili e cassonati, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 0772

FIAT 600 nuova di immatricolare vendesi. Telefonare 480-938. 0273

FIAT 600 D berlina '61 km. 15.000 vendesi. Telefonare 877-465.

FIAT 1500 coupé S, nuova di immatricolare rifinibile oggi stesso pagamento in filiale privato vende con forte sconto. Telefonare 41-802. A96501

FLAMINIA coupé Pinin 2 anni perfetta bellissima vendesi. Tel. 755-897 ore pasti. A92219

FLAMINIA TC convertibile blu privato vende. Facilitazioni, permute. Telefonare 532-117. A94658

FONTANELLA & C. COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL. CORSO U. SOVIETICA 91, TEL. 500-833; CORSO VITTORIO 135, TELEFONO 547-927. 0384

FORD ANGLIA, 4 STAGIONI, CORTINA 2-4 PORTE, STATION WAGON, CONSUL, ZEPHIR, ZODIAC, PERMUTE, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 6, TELEF. 650-560. CORSO S. MAURIZIO 18, TEL. 882-446.

GARAGE vende bellissima 1100, 600, 500 eventualmente rateizza. Moretti, via Saredi 35. 0236

GIULIA SPRINT G.T. PREMOTAZIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 48, TELEFONO 547-209. SCAT, TRAPANI 71, TELEFONO 263-543.

GRANDI disponibilità tutti tipi Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Rambler, BMW, Dauphine, Triumph TR3, Fiat 1300. Saluzzo 29. 0337

INCIDENTE A40 berlina a combinata in ottime condizioni con garanzia vende Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 547-173. 0198

INNOCENTI-AUSTIN, nuova A 40S, berlina e combinata, motore 1100, 58 cavalli, 4 velocità, 90 bella, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Concessionaria Autocentro, Principe Eugenio 11, tel 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

INNOCENTI 950 spider mai usi privato vende. Telefonare 598-810 ore ufficio.

JAGUAR mark X cambio normale e automatico, Jaguar Mark 2 3-8, Daimler berlina 2-5 V8, Hillman Super Minx cambio normale e automatico. Consegna immediata, Pestrucio, Bepi Koelliker, Raffaello 2, telefono 655-191. 25217

LANCIA Aurelia 2500 dell'auto troverete Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 796-410.

OCCASIONI Giulietta Volkswagen 1961, Fiat 1900 18 mesi. Tel. 877-308.

OTTIMA 600 '61-62 vendo cambio motorizzo corso Moncalieri 19.

PER rinnovo parco automezzi vendiamo due furgoni Leoncino q.li 20 benzina utilissimi serrizi veloci ed trasformazione gas. Telefonare 57-78 (interno 217.

PEUGEOT 403 vendo, cambio utilitarie. Telefonare 877-465. A96858

PRIVATO a privato vende 600 nuova km. 6500. Telefonare 375-554.

PRIVATE vende a private 500 D nuova come Moncalieri 64. A94989

PRIVATO vende a private 600 D bianca otto mesi. Telefonare 251-379.

PRIVATO vende macchina americana Willis motore nuovo smontato. Telefonare 330-613. A91844

PRIVATO vende Renault Floride convertibile ottime condizioni. Tel. 341-644.

PRIVATO vende Taunus super 4 porte rivolgersi proprietario. Corso Ferrucci 88.

PRIVATO vende 2 1100 D mesi 9. Telefonare 260-567. A94849

PRIVATO vende 103 1963 motore rumoroso, garanzia. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 600 fine '60 come nuova, Nuova 500 volni scendenti. Tel. 852-420.

PRIVATO vende 500 Giardiniera 7 mesi. Telefonare 530-929. A91992

PRIVATO vende 500 sei mesi L. 390.000 telefonare 694-597. A94551

PRIVATO vende 600 ottime condizioni anno 1956. Telefonare 753-052.

PRIVATO vende 600 D mesi 8 bianca. Telefonare 295-972. A93668

PRIVATO vende Appia '55 guida sinistra, radio perfetta. Telefonare 877-909.

PRIVATO vende Fiat 2100, Lancia 2000, G.T. ottime condizioni. Tel. 850-189.

PRIVATO vende Pegaso Cortasco 1961 km. 13.500 reali. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende ottima perfetta Fiat 600 giugno 1960. Telefonare 383-138 ore ufficio. A95118

PRIVATO vende privato Fiat 1500 berlina nera fasce bianche km. 7200 mesi 7. Telefonare 992-871.

PRIVATO vende privato nuova 500 8 mesi. Telefonare 811-667. A95115

PRIVATO vende privato 500 D 8 mesi. Telefonare 545-078. A95075

PRIVATO vende 600 D perfetta mesi 9 km. 2500 reali. Telefonare 891-317 ore 18,30-20,30. A92231

PRIVATO vende 600 1956. Tel. 284-357.

PRIVATO vende 600 D mesi 8. Telefonare 791-623. A93939

PRIVATO vende 1100 Export 1961 come nuovo. Telefonare 237-963. A94905

PRIVATO vende 1100 103 bellissima. Telefonare 488-874. A93857

PROVENIENZA sequestro vendiamo 1100 T.S. camioncino fine '61 come nuovo. Pinerolo, telefono 485-901, 485-902.

PULLMAN 10 posti Fiatmagg, ammortamento Tigrotti 615 5,7 quintali, Raffaello 18, telefono 683-070. 0625

RATEALMENTE Appia III serie 730.000, 103-'58 450.000, 1500-'62 850.000, 600, 500, vasto assortimento. Tel. 20-805.

RENAULT MGA spider occasione vendo. Telefonare 323-517. Ditta Rolfi Stra. Salone della Tecnica. Visitatevi. A94431

SALONE mercato vendita d'occasione: Fiat 600, Bianchine panoramiche, Fiat 1500 berlina et spider, Flavia '61, Giulietta sprint, R.S, Giulietta T.I. Scat, Francesco da Paola 46, telef. 547-209.

SIMCA 1300 GL prove, prenotazioni. Renato Moretto Concessionario per Torino via Cigna 63, telefono 237-717, 277-388. 0303

SPIDER Innocenti mesi 10 come nuova Rolfi Bonnet vendo. Telefonare 83-965 ore pasti. 0648

STUDEBAKER Commander cambio automatico liquore vendo cambio rateizzo. Telefonare 480-988. 0273

UNICO proprietario vende 500 marzo latino aprile 240.000. Telef. 258-783.

VENDESI causa 1100 Lusso fine 1960 800.000. Telefonare 80-435.

VENDESI 600 ottime mese anno 1958 telefonare 670.214 631-177. A93570

VENDESI 600 D sei mesi bianca. Telefonare 435-164 dalle 18-23.

VENDESI 2100 scuro, 600 sei mesi. Telefono 485-919. A92242

VENDO Saliia 500 000. Tel. 587-045.

VENDO ottima 600 '57 motore gomme interno nuovi 190.000 contanti. Telefonare 249-142. A93669

VENDO 500 D mesi 9 800.000 telefono 485-850. A93526

VENDO 500 D sei mesi. Telef. 852-871.

VENDO 600 1958 240.000, bellissima 500 1958 radio 380.000. Tel. 320-531.

VENDO 1100 ottima sei mesi. Telefonare 388-816. A93575

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: 652AMMA, 616 DELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA PRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182; 598-828. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-794. 01048

VIA Monti 80 benzina: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e cilindrate. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PATORINO, VIA MONGINEVRO 122 C. TEL. 296-121. AFFARI SENSAZIONALI. LI SAI TUTTI I MODELLI 1200 A 895.000. CONSEGNA RAPIDA, RATEAZIONI, PERMUTE, ASSISTENZA ACCURATA. 0433

VOLKSWAGEN grande disponibilità e stato conoscenzaorio Grassi, Saluzzo 25, assistenza completa. 0007

VOLKSWAGEN, PORSCHE Concessionaria Autogaravini, assistenza, ricambi, tagliandi via Massena 25, tel. 276-546.

VOLKSWAGEN, PORSCHE CONCESSIONARIO MONTAGNE, ASSIANO 1, TELEFONO 332-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. 0111

VOLKSWAGEN veramente ottima vera occasione vendo 650.000. Corso Moncalieri 19. 0551

500 otto mesi vendo. Tel. 793-600.

600 alla '58 privato vende a privato. Telefonare 251-738. A95761

600 '59 fine, vendo permuto con 500 C. Telefonare ufficio 390-403. 0386

600 D mesi 8 vendo fine mese. Telefono 471 855. A95363

615 mila 500 unico proprietario vendo. Telefonare 435-440, 483-137.

1100 Special Aprile '63 perfetta vendesi. Telefonare 591-689. A93631

1100 D mesi 6 fasce bianche. Vendo. Telefonare 774-371 ore pasti. A93534

1100 D nove, mesi bianco rifinimento rodiati vende. Telef. ore pasti 756-916.

1100 D semestrale bianca 9000 km. vendesi privato. Telefonare 325-858.

1100 D vendo 9 mesi. Tel. 835-858 ore pasti. A94371

1100 D 8 mesi vendo. Telef. 688-439.

1200 T furgone gas vendesi, Telefonare ai 651-063. A95115

1300 sei mesi vendesi km. 4300 bianca. Telefonare 331-333. A94116

1500 Fiat coupé fumo di Londra 1961 km. 50.000 privatamente vendo. Telefonare 594-691.

1500 sei mesi blu scuro fascia bianca. vendo 1.060.000. Telefonare 341-541.

1800 1 mese occasionalissima vendo cambio rateizzo corso Moncalieri 19.

22 Ciclomotori Sport L. 150 p.p.

ARCIOCCASIONI Milano bianco o singoli Vespa, Lambrette come nuove. Vigone 44. 0411

CELERA 53 ottimo stato motorizzazione accessori vendesi occasionissima. Telefonare 683-943. A96651

VENDO motorino 125 pressoché nuovo. Richiesta 90.000. Telefonare 891-217.

PATENTE provvedianzo acquisti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Tom, corso Regina Margherita 61. 0184

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. ACQUISTA adeguatamente anticaglie, oggetti, mercì varie, rimanenze locali. Telefonare 732-254. 0351

A.A. ACQUISTA bronzi soprammobili, quadri, mobili antichi. Tel. 743-816, 63-557. 0177

A.A. ACQUISTIAMO vasi metalli oggetti vari, sgombriamo locali. Tel. 484-370.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 555-445. 0391

A. ACQUISTA abiti, anticaglie, bottiglie, libri, fondi magazzino, Tel. 752-846.

A. PELLICCIA breitschwanz indiano grigio perla, altra castoro nuova svende occasione signora partenza. Telefonare 81-032. 19-20/24

A privata vendo bellissima pelliccia visone, altra breitschwanz. Telef. 676-985.

A 70.000 stadio metallico composto portante libraria tavolino-dattilo. Rappresentante Marco Polo 18 bis.

ALLIEVI mobili, corso Galileo Ferraris 28 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardarobe legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. 01036

ANTICAGLIE bisogno veramente, mercelle, specchiere, maggiolini, Cravegna, Moncalieri 194 bis, telefono 52-781.

ARMADI lacati e normali, assortimento, Pratelli Crepaldi fabbricanti specialità. Passalacqua 5, telef. 521-818.

ARREDATEVI, Casa del Mobile, non dal risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Rateazioni. Via Spino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE fabbrica mobili vigna commercio vendita a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 5. 01044

ATTENZIONE Mastrocinti 35.000, cucine 15.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. 00302

BENCH scala chiocciola altezza m. 3 per 1,20 diametro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5411 — Torino ». A94434

CAMPO concerti pianoforte. Campo, via Chiomonte 3, telefono 211.672.

CICCIOLI cucitile selezionati vende conveniantemente privato. Tel. 284-519 ore pasti. 0613

DUBIED dal 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli 1963 qualsiasi lavorazione. Massima serietà. Ampliamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, tel 538-820. 01349

LAMPADINE ferry semiautomatica in ottime condizioni vendo privato. Telefonare 390-664. A94961

LIQUIDAZIONE poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25 (00-20).

MACCHINE maglieria ottime occasioni acquisto contanti. Specificare tipo, prezzo minimo, scrivendo a: « Pubblicità Stampa 98 — Torino ». 0642

MACCHINE maglieria Dubied automatiche superiori silenziose inconfondibili. Guarnero, Lanzo di Pinerolo 12.

MAGLIERISTE Super Copital la più moderna, più perfetta, super con numerosi punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, ritrattici. Motorizzazione qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, tel. 49-276.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Vistosa esposizione, Sant'Anselmo 1. 0748

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 6, tel. 531-107.

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. 3. Donato 76. 0436

MOBILIFICIO Dilorenzo, consegna garantita cucine, bellissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Rateizzazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8. Telefonare 488-181. 0697

MOBILIFICIO Orso, 30 mila vendita immediata, camera da 98.000, tinelli da 98.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 2, cortile.

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero assortimento massima cucine salotti rateazioni prezzi convenienti. Francia 280, luogo 74, Nichi Porta 181, 8 Agosto 5. 016

NUOVI arrivi di tessuti e confezioni delle migliori...fabbriche e grossi assortimenti. Debernedetti, via Cernaia 38.

OCCASIONISSIMA vendo salotto Luigi XV 9 pezzi. Telefonare 382-331.

ORIONSPECIAL, prodigiosa macchina maglieria Svizzera. Ogni lavorazione 2-12 capi, 4 colori automatici, bobinatura elettrica, 380 punti diversi lire 315.000 con mobiletto metallo. Rateazioni, scuola gratis anche domicilio, garanzia totale. Agenzia Orion Piemonte: San Quirico 4 (cortile). 0133

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole Lavorazione accurata. Castelli, Rateazioni. Costa, Matteo 38, telef. 81-692.

PELLICCIA persiano collo visone corpo nuova vendesi. Telefonare 580-541.

PLASTICFORTE mezzacoda vicinanze occasione vendo 150.000. Telef. 618-131.

PIANOFORTI assortimento marche mondiali Bechstein, Schiedmayer, Kawai (Giapponese), Seiler, Armonium. Concessionario Capitani, Po 38. 0719

PIANOFORTI occasione assoluta primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 38, telefono 882-788. 0358

PRIVATO causa trasferimento vende occasione camera letto e altro mobilio. Telefonare ore pasti 852-636. A93697

PRIVATO vende mobili antichi stile Luigi XVI comodia guardirobe '600 cassettone. Telefonare 836-483. A95055

SIGNORA causa partenza svende bellissimo 33 polleri nuovo. Telef. 682-983.

STAMPE antiche vendo. Tel. 796-157.

STENOTIPIA macchina scrivere calcolatrici 10.000-15.000, Olivetti Augusta, Cavour 8. 22284

TELEVISORI elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 22-501. 0426

TELEVISORI Indesit elettrodomestici lungissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 534-851.

TELEVISORI occasione maglieria, lavatrice, registratore, fonovaligia, barbacolina mayron. Telefonare 874-614.

VENDESI stufa gas come nuova. Telefonare 227-323. A94080

VENDO giacca renna, vestito uomo, pelliccia marmotta, spoglio guardarobe. Telefonare 82-418. A95135

VENDITE esposizione permanente Fabbrica Polvere Reglia, cavalcavia corso Francia, telefono 734-575. Salotti, armadietti, mobili vecchi, materassi brevettati Reglia. 23549

Il brandy che crea un'atmosfera

VECCHIA ROMAGNA

Etichetta nera

INVITO CITROËN

La richiesta di una prova della famosa
CITROËN DS 19 *ci è gradita.*
Provatela oggi stesso.

CITROËN Ditta RIVIERA - CORSO VITTORIO EMANUELE 208 — TELEF. 769.010 758.282

FILATI **CHATILLON**

Helion

....CHE FIBRA.

NEGLI IMPERMEABILI
NELLE CALZE
NELLA BIANCHERIA